Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)

IL PICCOLO

Domenica, 21 settembre 1969
Anno 88 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 7033 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 9.350, trim. L. 4.850 (col Piccolo del lunedì: 21.000, 10.850, 5.600) - ESTERO: annuo L. 29.000, sem. L. 14.850, trim. 7.660 (col Piccolo del lunedì: 33.500, 17.100, 8.750) - Copie arretrate il doppio

IN TERMINI PERENTORI L'APPELLO RIVOLTO DAL LEADER REPUBBLICANO AI TRE PARTITI

LA MALFA MINACCIA IL DISIMPEGNO SE NON SI RIFÀ IL CENTRO-SINISTRA

Ma prima PRI e socialisti dovrebbero formare un «blocco progressista laico» per trattare con la D.C. il nuovo quadripartito - Tentativo di porsi come mediatore fra PSI e PSU - Reazioni piuttosto negative

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 20

Malgrado le riserve e le perplessità avanzate fino a ieri dai socialisti, sia del PSI sia del PSU, e il «no» della sinistra democristiana, La Malfa è andato fino in fondo nella strada imboccata martedì scorso durante la riunione della direzione, lanciando ufficialmente il suo appello alla DC, al PSI e al PSU per la ricostituzione di un governo di centro-sinistra. Il segretario repubblicano, nella sua relazione introduttiva dei lavori del consiglio nazionale del suo partito, ha posto in termini chiaramente perentori il problema della ripresa della politica di centro-sinistra, annunciando che se questo estremo tentativo non dovesse avere successo, i repubblicani riprenderebbero la politica del disimpegno.

Occorre anzitutto precisare la portata dell'iniziativa del PRI così com'è stata posta in luce dallo stesso La Malfa. Egli ha detto, in sostanza, che socialisti, socialdemocratici e repubblicani debbono trovare una convergenza sui temi fondamentali in modo che possano predisporsi unitariamente come «blocco di democrazia laica progressista», condizionante da una parte la DC e dall'altra il PCI, e rendendo così impossibile qualsiasi incontro diretto tra DC e PCI. Solo dopo questo accordo di massima sarà possibile, secondo La Malfa, riprendere il dialogo con la DC per la formazione di un quadripartito, che sarebbe invece impensabile se i tre partiti andassero ognuno per proprio conto.

Da ciò risulta chiaro il proposito di La Malfa di inserire il PRI come mediatore tra i due partiti socialisti, ponendo a tal fine davanti al PSI e al PSU lo spauracchio di un non ben precisato possibile accordo DC-PCI. In questo quadro assume una proporzione più concreta la minaccia del leader repubblicano di un disimpegno del partito. Lo stesso La Malfa ha sottolineato nel suo discorso che già «il PRI ha acquistato piena ed autonoma libertà di valutazione e si è astenuto dal votare a favore del monocolore». E' però da osservare che l'ulteriore disimpegno repubblicano, se non valutato in questa prospettiva di mediazione del PRI vista da La Malfa, modificherebbe in misura assai relativa lo stato attuale delle cose.

Secondo il segretario repubblicano, con l'impegno unitario PRI-PSI-PSU «si tratta di ricostituire una piattaforma di valori obiettivi istituzionali, economico-sociali, civili che si presentino come alternativi, innovatori e condizionanti rispetto alla visione che la DC ha dei problemi della società italiana, e parimenti alternativi, contestativi e quindi stimolanti rispetto alla visione dei problemi della società italiana che il PCI presenta tuttora». Si tratta, in sostanza, di formare un insieme di forze propulsive, dinamiche rispetto all'esperienza passata e al «rischio presente e futuro di essere accomodanti e acquiescenti rispetto ai valori diversi dell'uno e dell'altro grosso partito della vita politica italiana».

Sempre secondo La Malfa, «solo una rimeditazione e una reimpostazione del genere, sulla situazione che si è creata, può togliere le forze socialiste e repubblicane dal pericolo di divenire forze di copertura dell'uno o dell'altro grosso partito, destino al quale i repubblicani intendono in ogni caso sottrarsi, il PRI si sentirà definitivamente scaricato da ogni responsabilità, né esso intende esaurirsi in un'opera di mediazione su singoli problemi al di fuori della ricostituzione di un presupposto politico comune».

La Malfa ha quindi affermato che «è chiaro che i tre partiti debbono partire, come premessa di ogni accordo politico, dal riconoscimento reciproco di una assoluta indipendenza ideologica, politica ed elettorale, che è ormai condizione acquisita ed irreversibile. Salvaguardata l'autonomia ideologica, politica ed elettorale di ciascuno dei tre partiti — ha osservato ancora La Malfa — i repubblicani offrono, per l'incontro, qualsiasi formula che sia accettata concordemente dai due partiti socialisti, si tratti di eventuale patto federativo, di consultazioni permanenti, di incontri atti a rielaborare una linea politica ed un programma comune, in base alle indicazioni date. I due partiti scelgano lo strumento più idoneo a raggiungere lo scopo, secondo la loro opportunità».



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — La Malfa parla al consiglio nazionale del PRI

«Naturalmente è necessario dire sin da ora — ha affermato La Malfa — che, se un accordo politico tra i due partiti non è ritenuto pregiudizialmente possibile da uno dei due partiti socialisti, o fallirà alla prova del confronto, il partito repubblicano non ha alcun interesse alla ricostituzione di un governo quadripartito di centro-sinistra che veda l'imponente forza della Democrazia cristiana, da una parte, e tre partiti che si presentano in ordine sparso alle eventuali trattative di governo dall'altra.

«Il rischio — ha aggiunto La Malfa — che sia la D.C. a mediare tra i tre partiti, e soprattutto tra i due partiti socialisti, accrescendo ancora la sua enorme forza e il suo prestigio, creando la situazione assurda cui si è accennato, porterà il PRI a riprendere la sua politica di disimpegno».

Dalle parole del segretario repubblicano appare chiaro che il suo appello non è rivolto, come era stato precisato nella riunione della direzione di martedì scorso, a tutte le forze del centro-sinistra, ma soprattutto ai due partiti socialisti. Solo dopo il raggiungimento dell'intesa con essi, solo dopo aver ricostituito un blocco omogeneo PRI-PSI-PSU che sia in grado di trattare da pari a pari con la D.C., si può riprendere, secondo La Malfa, il dialogo a quattro.

In sostanza, La Malfa non ha detto nulla circa i contenuti politici dell'accordo; come se egli ignorasse i motivi che hanno portato alla scissione socialista e la polemica esistente tra sinistra democristiana e PSU. Appare logico presumere che il leader repubblicano abbia volutamente ignorato questi elementi di fondo, per puntare unicamente sulla suggestione che la prospettiva di creare un «blocco unitario di democrazia laica progressista» potrebbe esercitare sui socialisti.

Il dibattito sulla relazione di La Malfa si è aperto nella serata e si concluderà domani sera. Hanno parlato tra gli altri, Gandolfi, Alessio, Persico, Vanni, Ungari e Bogi, i quali, pur con sfumature diverse, si sono dichiarati solidali con l'iniziativa del segretario del partito. Non altrettanto può dirsi per le reazioni che si registrano fin da stasera sia da parte del PSI e del PSU, sia da parte di alcuni esponenti democristiani e dello stesso segretario della D.C.

Piccoli, parlando ad un convegno democristiano femminile svoltosi in provincia di Salerno, dopo aver posto in luce il costante impegno del partito per evitare il distacco tra la realtà politica e la realtà sociale, ha indirettamente risposto a La Malfa soffermandosi sui problemi attuali. «Noi — ha detto — siamo fermi sulla linea del centro-sinistra che non consideriamo esaurita, linea sulla quale si deve però ancora chiarire lo sforzo e l'impegno di una intera classe dirigente». Più avanti Piccoli ha affermato: «Noi siamo per il centro-sinistra e per gli obiettivi che esso ha individuato. Tutto ciò che è avvenuto anche nella soluzione della recente crisi, è la dimostrazione che nella Democrazia cristiana questa è la volontà e non un'altra.

«Noi — ha concluso — non ci laviamo le mani come se le difficoltà fossero opera degli altri e non ci appartenessero. Sappiamo bene quanto sono interdipendenti la vita e lo sviluppo delle forze democratiche, ma vogliamo anche dire che, proprio affinché le formule politiche non siano scatole vuote, noi vogliamo inserire una nostra visione ideale e politica, una nostra vigorosa iniziativa politica».

Da parte sua «L'Avanti!», nell'editoriale che sarà pubblicato domattina, rileva che l'iniziativa repubblicana ha degli aspetti positivi, ma che al discorso di La Malfa vanno fatte delle osservazioni. Innanzitutto occorre vedere se il PSU è disposto a non avanzare ulteriori pregiudiziali e a non frapporre altri ostacoli. «Pensa La Malfa — si chiede l'organo del PSI — che nel caso in cui tali resistenze risultassero insuperabili, si debbano sacrificare sull'altare della equidistanza, senza tentare altre vie, le sorti della legislatura ed imporre al Paese una pesante battuta d'arresto nella opera di governo ed una consultazione elettorale in un clima di tensione e di contrapposizione frontale?».

Il giornale conclude chiedendosi se si possa riconoscere «alla rappresentanza di un gruppo fortemente minoritario dell'elettorato italiano (cioè il PSU), allo stato attuale senza alcuna investitura democratica, di godere di una sorta di diritto di veto alla formazione di un governo per il Paese». Secondo «L'Avanti!» in questo momento la possibilità di una ripresa del dialogo a quattro non sussiste.

Secondo Granelli della sinistra democristiana, «l'iniziativa di La Malfa di risolvere le difficoltà e le divergenze tra socialisti, riducendo entrambi i partiti ad una generica posizione terzafortista di democrazia laica, di incerta collocazione tra la D.C. e il PCI, rischia di sfociare nel qualunquismo e nella equidistanza e non sembra capace di superare in modo positivo la manovra scissionista».

Sono, queste, le prime reazioni significative di una serie che si svilupperà nei prossimi giorni. Comunque, solo dopo le riunioni del consiglio nazionale della D.C. e dei comitati centrali del PSI e del PSU previsti per i prossimi giorni, si potrà avere un quadro completo delle reazioni all'iniziativa repubblicana.

C. M.

Colonnello cecoslovacco rifugiato in Inghilterra

Londra, 20

Il tenente colonnello Vaclav Sikl, che fu un noto pilota dell'aviazione cecoslovacca durante l'ultima guerra, e che ha diretto la delegazione del suo Paese alle recenti cerimonie per l'anniversario della «battaglia d'Inghilterra», ha deciso di rimanere in Gran Bretagna. Ciò è quanto crede di sapere il quotidiano londinese «Daily Express».

Il tenente colonnello Sikl, il quale ha 54 anni, e sarebbe andato in congedo l'anno prossimo, combatté nei ranghi della RAF durante il secondo conflitto mondiale. Tornato in patria nel 1945, ebbe una cattedra di insegnamento, all'accademia militare, ma nel 1948 fu destituito dall'incarico e internato senza processo, durante due anni, in un campo per ufficiali. Dopo l'arrivo al potere di Alexander Dubcek, fu nominato vice-direttore del periodico dell'Unione combattenti anti-fascisti.

AEREO SPIA TALLONATO SULL'ATLANTICO



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Washington — Un «Phantom» americano, in primo piano, tiene sotto stretto controllo un aereo spia sovietico del tipo «Bear» (orso), comparso in una zona dell'Atlantico orientale dove sono in corso manovre aeronavali di unità alleate della NATO

I SOVIETICI INSISTONO CON LE ESERCITAZIONI MILITARI DELLA NATO ROSSA

Grandi manovre in Polonia di quattro paesi comunisti

Vengono definite «le più importanti degli ultimi tempi» - Gli obiettivi: perfezionare la cooperazione sul campo e rafforzare la fratellanza d'armi - Folle «entusiaste»

Varsavia, 20

Truppe sovietiche, cecoslovacche e tedesco-orientali sono giunte in Polonia per partecipare, insieme con le forze polacche, a manovre congiunte autunnali del Patto di Varsavia. L'agenzia «PAP» che ha dato la notizia, precisa che le manovre si svolgeranno nell'ultima decade di settembre agli ordini del Ministro della difesa polacco gen. Wojciech Jaruzelski, ed avranno lo scopo di verificare i risultati addestrativi raggiunti, perfezionare la cooperazione sul campo, e rafforzare ulteriormente l'amicizia e la fratellanza degli eserciti alleati.

Alle esercitazioni, denominate in codice «Oder-Neisse 69», parteciperanno anche unità corazzate, veicoli blindati da trasporto e reparti d'artiglieria. E' previsto inoltre l'intervento di unità navali delle flotte polacca, sovietica e tedesco-orientale, di truppe d'assalto aviotrasportate e di reparti di difesa costiera, nonché l'apporto aereo diretto alle truppe terrestri.

Delle manovre si occupano anche la «Pravda» e «Stella Rossa», pubblicando il comunicato ufficiale e dispacci sulle esercitazioni che vengono definite le più importante degli ultimi tempi. Le corrispondenze si attardano soprattutto nel descrivere l'«affettuoso entusiasmo» della folla polacca al passaggio delle truppe sovietiche e degli altri paesi partecipanti, e sottolineano il motivo della calorosa fratellanza, così come giorni fa parlando delle manovre cecoslovacco-sovietiche «Stella Rossa» aveva descritto il bacio finale che i comandanti dei due paesi si erano scambiati.

«Fra sorrisi e saluti — scrive l'organo delle forze armate sovietiche — le unità alleate, acclamate dalla popolazione locale, arrivano nel territorio della Polonia sorella per le esercitazioni congiunte tattiche delle truppe dei paesi socialisti. Tali esercitazioni sono diventate tradizionali negli ultimi anni, essendo un'eccellente scuola di maestria combattiva».

«Stella Rossa» segnala poi che «le manovre attuali saranno fra le più grosse finora effettuate dalle forze armate del Patto di Varsavia. Le operazioni militari si svolgeranno dal Baltico alla Nisse (Neisse) con la partecipazione di truppe motorizzate, corazzate e aviotrasportate, di aviazione e di unità da guerra delle Marine sovietica, polacca e tedesco-orientale».

Anche la «Pravda» descrive nel suo servizio le accoglienze festose riservate dal popolo polacco ai reparti sovietici, tedeschi e cecoslovacchi, accoglienze in cui — scrive l'organo comunista — si manifesterebbe «l'amicizia fraterna saldata per sempre da fiumane di sangue versato insieme». L'autore del «servizio», lo specialista militare della «Pravda» colonnello Serghei Borzenko, ricorda a questo proposito alcuni episodi della seconda guerra mondiale e fra essi «l'indimenticabile traversata, nel 1944, della Vistola gonfia di piogge, intrapresa dai carristi di Ivan Jakubovski. Molta acqua è passata sotto i ponti da allora. Adesso il Maresciallo Jakubovski, comandante in capo delle forze armate integrate nel Patto di Varsavia, si dedica interamente al rafforzamento della capacità difensiva degli Stati socialisti fratelli».

DRAMMATICO INCIDENTE IN FASE DI ATTERRAGGIO ALL'AEROPORTO DI DANANG

«PHANTOM» CONTRO UN «DC» 64 SUDVIETNAMITI DECEDUTI

Mentre il quadrimotore è precipitato, il «caccia» è riuscito a prendere terra Ambedue i piloti incolumi: uno si è salvato azionando il sistema di espulsione

Saigon, 20

Una tragedia è accaduta oggi pomeriggio nel cielo dello aeroporto di Da Nang, quando un cacciabombardiere della aviazione americana si è scontrato in volo con un «DC-4» della compagnia di bandiera sudvietnamita, la «Air-Vietnam». Secondo notizie non ancora ufficialmente confermate e provenienti da quella località, che dista oltre 630 chilometri da Saigon in direzione nord-orientale, 64 sarebbero le persone morte nella sciagura. Quest'ultima è avvenuta mentre il grosso quadrimotore civile e un «F-4 Phantom» si accingevano ad atterrare nella locale base aerea, su due piste parallele.

L'apparecchio di linea è finito su di un campo, a un chilometro e mezzo dalla pista, dopo avere mancato di poco un gruppo di case; nella catastrofe sarebbero morte 62 persone presenti a bordo del «DC-4» (che compiva un volo di linea dalla città di Pleiku, negli altipiani centrali, a Da Nang) e altre due, abitanti del luogo, colpite da pezzi dell'aereo.

Invece il «Phantom», che appartiene alla 336.a squadriglia da caccia dell'aviazione statunitense, è riuscito a prendere terra grazie alla straordinaria abilità del colonnello David Mellish, vicecomandante della squadriglia stessa, che era ai comandi; un maggiore della aviazione che si trovava pure a bordo, ha azionato il sistema di espulsione d'emergenza ed è atterrato sano e salvo con il paracadute.

Per ora non ci conoscono le cause della catastrofe. E' stata subito nominata una commissione congiunta di inchiesta, composta da esperti sudvietnamiti e statunitensi.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Mosca — Un'altra foto diffusa in Russia sull'incontro a Pechino fra Kossighin e Ciu En-lai

LA CAMPAGNA DI STAMPA

SEMPRE ASPRA PECHINO nei confronti di Mosca

Pechino, 20

La campagna anti-sovietica continua sulla stampa cinese e in particolare sul «Quotidiano del Popolo» di Pechino, che oggi le dedica di nuovo un'intera pagina e che, finora, non ha fatto alcuna allusione alle informazioni provenienti da Mosca che annunciavano una prossima riunione cino-sovietica. Infatti, a parte le otto righe che l'agenzia «Nuova Cina» ha dedicato all'incontro Ciu En-lai-Kossighin l'11 settembre, la stampa non ha fatto alcuna allusione alle discussioni cino-sovietiche.

Il «Quotidiano del Popolo» pubblica in particolare un articolo firmato da un militare e intitolato: «Bisogna smascherare la presunta politica di «difesa del socialismo» dei revisionisti sovietici». Esso critica d'altra parte la produzione agricola sovietica nelle terre vergini, affermano che i risultati sono sempre più mediocri e che ogni anno si producono carestie. Il giornale pubblica inoltre due informazioni di «Nuova Cina» riguardanti prese di posizione anti-sovietiche.

Per contro, a Mosca, un settimanale sovietico ha pubblicato oggi due fotografie dell'incontro, tra Kossighin e il suo collega cinese, fotografie le quali mostrano i due statisti che si stringono la mano e camminano nell'aeroporto di Pechino. Sono le prime, dell'incontro dell'11 settembre, ad apparire sulla stampa sovietica, sebbene un breve servizio televisivo sull'avvenimento sia stato già trasmesso a Mosca all'inizio della settimana. Almeno una delle fotografie, apparsa oggi sulla rivista «Ogonyok», era già stata pubblicata su alcuni giornali di Paesi occidentali ieri; entrambe poi erano rimaste esposte, negli ultimi tre giorni, fuori degli uffici dell'agenzia semi-ufficiale di notizie «Nowosti», a Mosca.

La stampa quotidiana sovietica continua il suo silenzio sulla Cina, silenzio che, secondo quanto affermato da fonti russe giovedì, continuerà almeno finché Pechino non avrà risposto alla proposta di prossimi colloqui sul problema delle frontiere tra i due Paesi. Tali fonti affermano che la proposta, presentata già due volte quest'anno dall'URSS, è stata rinnovata nel corso dell'incontro di Pechino da Kossighin, il quale avrebbe suggerito che i colloqui comincino «il più presto possibile».

RIUSCITA UNA FUGA da Berlino Est

Berlino, 20

Un berlinese dell'Est di 32 anni, ha raggiunto senza inconvenienti la notte scorsa i settori occidentali dell'ex capitale tedesca, passando attraverso un piccolo tunnel da lui stesso scavato, con le mani e l'ausilio di un coltello, sotto il muro di cemento armato che divide Berlino in due parti. La fuga è avvenuta nella parte meridionale della città.

INCONTRO SUL DANUBIO fra Tito e Ceausescu

Belgrado, 20

Tito e Ceausescu si sono incontrati oggi nella cittadina jugoslava di Kladovo, sul Danubio. Precedentemente i due Presidenti, con il loro seguito, hanno visitato il grande cantiere di Gerdap, dove proprio la scorsa notte è terminata la prima fase dei lavori di costruzione di una diga lunga oltre un chilometro e mezzo e larga 46 metri. in un secondo tempo, su questa diga, saranno costruiti due grandi impianti idroelettrici e le «chiuse».

Le due delegazioni sono folte e di esse fanno parte i più alti dirigenti del partito e del Governo dei due Paesi.

La sicurezza europea, la guerra nel Vietnam, la crisi nel Medio Oriente, i rapporti fra i Paesi socialisti ed altri problemi internazionali, sono stati oggetto del primo colloquio Tito-Ceausescu, che è durato oltre due ore. In un breve comunicato emanato a Belgrado si afferma che «lo scambio di vedute su questi problemi è stato fatto nello spirito di sincerità e di reciproca comprensione, che contraddistingue i rapporti jugo-romeni».

Nel pomeriggio Tito e Ceausescu, insieme con i membri delle due delegazioni, si sono recati nella cittadina romena di Turn Severin, che si trova dall'altra parte del Danubio. I colloqui sono ripresi e sono stati dedicati esclusivamente all'esame dei rapporti bilaterali.

PER RISOLVERE LA CRISI DEL MEDIO ORIENTE

Un piano di pace d'Israele all'ONU

Rimettere subito in vigore il «cessate il fuoco» Controllo misto dei Luoghi Santi - Frontiere sicure

New York, 20

Un piano per il ristabilimento della pace nel Medio Oriente è stato illustrato dal Ministro degli Esteri israeliano, Abba Eban, dinanzi all'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Il piano si divide in sette punti:

1) - L'obiettivo più urgente è di rimettere in vigore il cessate il fuoco, senza il quale nessuno sforzo diplomatico ha possibilità di riuscire. Eban ha proposto inoltre che i capi militari delle parti in causa si incontrino per mettere a punto disposizioni atte ad assicurare uno stretto rispetto e una reciprocità del cessate il fuoco.

2) Tutti i Paesi del Medio Oriente dovranno dichiararsi pronti a stabilire una pace permanente, a liquidare il conflitto ed a negoziare accordi dettagliati su tutti i problemi in discussione, compresi quelli elencati nella risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, del 27 novembre 1967. I Ministri degli Esteri di Israele e dei Paesi arabi dovranno approfittare della loro contemporanea presenza a New York per cominciare sin da ora questo compito.

3) Israele è pronto a negoziare senza alcuna condizione preliminare ed a negoziare su tutte le posizioni. Una volta cominciati i negoziati, Israele non si contenterà di formulare proposte, ma cercherà di giungere ad accordi.

4) Dovrà essere convocata una conferenza internazionale sul problema dei profughi, per la elaborazione di un piano quinquennale in cui siano stabilite «responsabilità regionali e internazionali».

5) Israele non rivendica affatto il controllo esclusivo dei Luoghi Santi cristiani e musulmani, nè una giurisdizione unilaterale su di essi. In attesa di un accordo «con coloro che sono tradizionalmente interessati ai Luoghi Santi», questi luoghi saranno amministrati dagli organismi cristiani e musulmani, ai quali sono stati affidati a partire dal 1907.

6) Invece di linee di cessazione del fuoco o armistiziali, si dovranno stabilire frontiere sicure e riconosciute nel quadro di un accordo di pace, mentre i dispositivi delle forze armate saranno, in funzione delle frontiere, determinati dai trattati di pace.

7) In una situazione di pace, gli israeliani e i palestinesi arabi delle due rive del Giordano saranno liberi cittadini di stati sovrani, tenuto conto delle frontiere sabilite dal trattato di pace. Fermo questo punto, l'unità geopolitica della regione renderebbe preferibile una frontiera aperta, simile a quelle che esistono in seno alla comunità europea e ad altre strutture regionali.

Il discorso di Abba Eban non ha provocato finora alcuna reazione nelle capitali arabe. Le dichiarazioni del Ministro israeliano sono totalmente ignorate anche dalle radio ufficiali di Bagdad, Gedda, Amman e Kuwait. A Beirut, gli osservatori stranieri interpretano questo silenzio come una manifestazione del «disprezzo» degli arabi per qualsiasi proposta formulata da Israele. E questa è, del resto, la posizione del giornale «Al Hayat», che pubblica alcuni passaggi del discorso sotto il titolo: «Eban tenta ancora una volta d'ingannare l'opinione pubblica internazionale con le sue proposte di pace immaginarie».

Nasser non parteciperà al vertice islamico

Il Cairo, 20

Il Governo egiziano ha annunciato questa sera che il Presidente della RAU, Nasser, non parteciperà al vertice islamico che avrà inizio lunedì a Rabat. L'annuncio non indica i motivi dell'assenza del Presidente della RAU. Fonti informate hanno comunque dichiarato che Nasser sta ristabilendosi dall'attacco d'influenza.

IN RISPOSTA ALL'INVITO RIVOLTO DAL MINISTRO DONAT CATTIN

I SINDACATI INTRANSIGENTI SUL DISARMO DELLA POLIZIA

CISL e CGIL affermano, tra l'altro, che i momenti di maggiore tensione nelle manifestazioni sono causati dai massicci schieramenti delle forze dell'ordine - Il problema dell'autodisciplina

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 20

La segreteria della CGIL, e il segretario generale della C.I.S.L., Storti, hanno illustrato il loro punto di vista sulla questione della disciplina delle manifestazioni, in una risposta scritta ad una lettera inviata l'11 settembre scorso su questo problema, dal Ministro del Lavoro, on. Donat Cattin.

Nella sua lettera, la segreteria della CGIL, dopo avere ricordato che le tre confederazioni, e la CGIL in particolare, «chiedono da tempo il disarmo della polizia in occasione di manifestazioni sindacali e sociali», scrive che, come giustamente afferma il Ministro, «sarà necessario rivedere radicalmente i criteri d'impiego delle forze dell'ordine preposte dallo Stato alla tutela dell'ordine pubblico».

La presenza di grandi forze di polizia in assetto di guerra, nelle manifestazioni sindacali — aggiunge la segreteria della CGIL — «contraddice apertamente questa sua affermazione». «Per questo, confermando la richiesta di disarmo della polizia nelle manifestazioni sindacali, appoggiamo la sua proposta come un passo in una direzione diversa da quella fin qui seguita dal Governo. Circa il nostro comportamento — conclude la lettera — confermiamo che le organizzazioni sindacali hanno sempre tenuto le proprie manifestazioni in un quadro democratico, e continueranno a farlo, perché questa è la volontà dei lavoratori che partecipano alle lotte».

Dal canto suo. Storti rileva che l'autodisciplina è per i sindacati un metodo costante, con il quale essi affrontano e conducono le vertenze di lavoro. «Riteniamo pertanto — aggiunge Storti — che il suo invito al mantenimento di tale metodo, anche nell'attuale fase di vertenze, per quanto opportuno, non costituisca per i sindacati che una ulteriore conferma del loro comportamento». Rilevato che le cause di tensione che spesso inaspriscono alcune manifestazioni sindacali, dovute a conflitti di lavoro, «sono in larga misura da attribuirsi ai massicci schieramenti di polizia, nei momenti di maggiore tensione, e al fatto che questi usino le armi da fuoco di cui sono dotati», Storti afferma che «l'esperienza ha dimostrato che l'attività sindacale, in tutti i suoi aspetti, non ha mai costituito una minaccia per l'ordine democratico e che, piuttosto, essa è una solida garanzia delle libertà civili e delle esigenze del progresso generale.

«Un civile svolgimento dei rapporti di lavoro richiede che — continua Sorti — in occasione di manifestazioni per conflitti sindacali, la polizia non sia dotata di armi da fuoco. Al di là di questa decisione essenziale — continua la lettera — tuttavia, la CISL ritiene che il generale ordine sociale richieda al Governo soprattutto una costante consapevole azione di politica economica, che permetta di superare le attuali situazioni di squilibrio e di insicurezza nel Paese, che sono le cause del profondo malcontento dei lavoratori. In considerazione di ciò — conclude la lettera — «la CISL si dichiara lieta che Ella abbia deciso di proporsi di intervenire, per dare luogo ad un più coerente e giusto rapporto tra le forze organizzative dei lavoratori e l'apparato dello Stato democratico, e Le augura di riuscire nel suo intento, dal momento che, fino ad oggi, la presenza di massicci schieramenti di polizia in assetto di guerra, nelle manifestazioni sindacali, contraddicono apertamente questa sua affermazione».

E veniamo, ora, al complesso quadro di agitazioni in corso, già programmate o prevedibili a breve scadenza. Il fatto nuovo è costituito dalla nuova fase di scioperi prevista dai sindacati dei lavoratori edili, che hanno deciso oggi l'effettuazione di 48 ore di sciopero, da articolarsi sulla base delle decisioni che, entro lunedì, Fillea, Filca, e Feneal dovranno concordare.

Dal canto loro i lavoratori metalmeccanici, sia delle aziende private, che di quelle a partecipazione statale, continuano ad essere impegnati negli scioperi proclamati dai sindacati di categoria a livello provinciale, in seguito alla rottura delle trattative con la Confindustria e con la Intersind-Asap, per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Proprio oggi i sindacati metalmeccanici hanno ribadito in un comunicato, che l'intransigenza della controparte rende necessario portare avanti l'azione di protesta fino alla firma del contratto nazionale di lavoro.

Le manifestazioni di sciopero, già programmate fino al 28 settembre, culmineranno nella assemblea nazionale dei metalmeccanici, convocata a Torino per giovedì prossimo, in concomitanza con lo sciopero di 48 ore proclamato dai sindacati provinciali torinesi. Quanto alla possibilità di una ripresa dei colloqui tra le due parti, le posizioni in ambedue le trattative si sono manifestate notevolmente divergenti, e non è escluso che sia il Governo, nei prossimi giorni, in veste di mediatore, a tentare di sbloccare la situazione.

I problemi del settore statale e parastatale saranno oggetto di approfondito esame presso i Ministeri competenti, nel corso di incontri con i sindacati di categoria, previsti per la settimana prossima. L'incontro al Ministero del Lavoro per i parastatali è previsto per il 23. Vanno poi menzionati due importanti avvenimenti sindacali: il consiglio generale della CISL, fissato per martedì e mercoledì prossimo, nel quale si discuteranno le trattative contrattuali, le indicazioni relative al programma di Governo, il programma di attuazione delle decisioni congressuali, il tesseramento del '70, l'elezione degli organi e il rinnovo delle cariche negli enti CISL; nonché l'incontro interconfederale sui maggiori problemi sindacali del momento che dovrebbe aver luogo in settimana su invito della UIL.

E' da segnalare, infine, che nuove agitazioni si prevedono da parte dei benzinai. Lo annuncia un comunicato del comitato intersindacale gestori dei distributori di carburanti, emesso a seguito di una assemblea generale tenutasi a Torino allo scopo di prendere in esame il grado di applicazione del noto «pacchetto Tanassi». Il comitato afferma in particolare che «si sono riscontrati palesi tentativi di elusione degli accordi normativi ed economici previsti dal suddetto «pacchetto» (aumento di una lira al litro, riduzione degli orari e limitazione dei nuovi punti di vendita), che aveva ricevuto autorevole garanzia governativa».

R. P.

SATURNO NEVOLA CAPO del cerimoniale di Saragat

Roma, 20

Il Presidente della Repubblica ha nominato capo del cerimoniale del Quirinale il dott. Saturno Nevola, direttore superiore nei ruoli dell'Amministrazione del segretariato generale della Presidenza.

L'ESITO DELLA PERIZIA MEDICO-LEGALE

Senza nome i morti della corriera fantasma

Quattro furono uccisi con le armi, uno a bastonate
Mancando il riconoscimento, l'inchiesta si arenerà

Modena, 20

Le ossa umane rinvenute nel dicembre 1967 nel territorio di Concordia — dove nell'immediato dopoguerra scomparve un automezzo carico di ex «repubblichini» che stavano facendo ritorno alle loro case — appartengono a cinque giovani uomini, quattro dei quali uccisi da raffiche di mitra e il quinto deceduto in seguito a percosse. Queste le conclusioni della perizia eseguita dal direttore dell'Istituto di medicina legale dell'ateneo modenese, prof. Frache, e consegnata oggi all'autorità giudiziaria.

L'identità dei cinque è però destinata, con ogni probabilità, a rimanere ignota. Infatti, a nulla è valso a questo scopo l'accurato esame di ben 16 mila documenti della Repubblica di Salò, mentre nessuno degli oggetti personali venuti alla luce insieme con i resti umani è stato riconosciuto dai parenti dei dispersi della «corriera fantasma» (sulla quale, secondo talune voci, si sarebbero trovati almeno 25 passeggeri).

L'inchiesta è dunque nuovamente a un punto morto e — salvo che non emergano fatti nuovi — difficilmente potranno essere rinviati a giudizio i nove abitanti della zona denunciati a piede libero nella primavera dell'anno scorso.

FINISCE BRUCIATO un uomo a Genova

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, 20

Un uomo, Armando Magri, di 72 anni, abitante in via Donaver 27-35 a San Fruttuoso, è morto all'ospedale di San Martino per ustioni di primo, secondo e terzo grado. Si è incendiato gli abiti. Questa mattina verso le 11 il pronto intervento della Questura ha ricevuto una chiamata urgente da alcuni inquilini dello stabile numero 27 in via Donaver che avevano udito disperate grida di aiuto provenienti da un appartamento. Un'auto si recava sul posto e contemporaneamente venivano avvertiti i Vigili del fuoco. La porta dell'appartamento è stata sfondata, gli agenti si sono trovati di fronte al Magri con gli abiti ancora in fiamme.

Si ritiene che l'uomo si sia rovesciato addosso del liquido infiammabile e che poi, inavvertitamente, forse con una sigaretta, si sia dato fuoco. Gli agenti dovranno stabilire se trattasi di una disgrazia o se l'uomo abbia voluto uccidersi.

B. C.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Genova — Ratco Babac, uno degli jugoslavi della «Granefors»

AUMENTA IN SICILIA LA TAZZINA DI CAFFÈ

Palermo, 20

La tazzina di caffè aumenterà di dieci lire, da sessanta a settanta lire, anche in Sicilia, da giovedì prossimo.

La decisione del direttivo dei pubblici esercizi palermitani è conseguente all'aumento di 250 lire il chilo del caffè all'ingrosso nelle torrefazioni siciliane, imposto dagli importatori e grossisti siciliani, che si sono riuniti a Messina con gli importatori di caffè delle altre regioni meridionali.

Il segretario del sindacato torrefattori della Sicilia, Tommaso Lorenzo Savi, ha dichiarato che l'aumento del prezzo all'ingrosso è dovuto all'esaurimento delle scorte dei magazzini degli importatori, in seguito a una gelata che ha danneggiato le piantagioni brasiliane.

La Federazione dei pubblici esercizi, di conseguenza, ha ritoccato i prezzi di vendita nei bar: la tazzina di caffè costerà da giovedì prossimo settanta lire; anche le bibite in acqua minerale (aranciate, chinotti, limonate) subiranno un aumento da 140 a 150 lire, le bite in acqua gassata da 110 a 120 lire; gli aperitivi da 160 a 170 lire.

EFFERATO DELITTO COMPIUTO DA UN GIOVANE SORPRESO A RUBARE

Uccisi a colpi di tridente due vecchi coniugi siciliani

Gravemente ferita anche la figlia della coppia - La donna è morta sul colpo
L'uomo è deceduto all'ospedale dopo il ricovero - L'omicida è fuggito in moto

Messina, 20

Un giovane, sorpreso a rubare all'interno di una casa colonica, nei pressi di San Pietro Patti, in provincia di Messina, ha ucciso a colpi di tridente due anziani coniugi, Carmela Campana di 67 anni e il marito Filippo Marchello di 70 anni, ferendo gravemente anche la figlia della coppia, Catena di 47 anni. Mentre la Campana è morta sul colpo, il Marchello è stato ricoverato, assieme alla figlia, all'ospedale di Patti, ma è morto dopo poche ore per commozione cerebrale. Compiuto il delitto, l'assassino si è dato alla fuga a bordo di una motoretta ed è ora ricercato dai carabinieri nelle campagne della zona.

Lo sconosciuto — che è un giovane di circa 25 anni — sarebbe stato sorpreso a rubare dal Marchello nella propria casa colonica. L'anziano contadino ha cercato di bloccare il ladro, ma questi si è lanciato contro di lui con un tridente trovato nell'aia, e lo ha colpito ripetute volte. Alle grida dell'anziano contadino sono accorse la moglie e la figlia, che lavoravano nei campi poco distanti. Anche le due donne hanno cercato di bloccare il giovane malvivente, ma questi si è scagliato loro addosso tempestandole di colpi. Quando le due donne si sono accasciate al suolo, l'omicida ha gettato il rastrello e si è allontanato di corsa.

L'aggressore è fuggito dalla casa del Marchello, ha risalito una breve scarpata, fino sulla strada provinciale, e si è allontanato a bordo di una motoretta verso Patti. Un uomo di San Piero Patti, Giuseppe Arlotta di 35 anni, che dalla sua abitazione distante un centinaio di metri aveva assistito all'omicidio, si è posto all'inseguimento del giovane con la sua piccola vettura, ma ne ha perduto subito le tracce. Ha quindi informato i carabinieri che hanno immediatamente organizzato posti di blocco sulla provinciale verso Patti e organizzato una battuta per le campagne. L'Arlotta ha fatto agli investigatori una descrizione sommaria del giovane omicida: età fra i 20 e i 25 anni, agile nei movimenti, vestito con un paio di pantaloni blu e con una maglietta azzurra.

I carabinieri, sulla base delle indicazioni fornite dall'Arlotta e di quanto hanno potuto notare durante un sopralluogo nella casa del contadino, presumono che responsabile della aggressione sia stato un rapinatore. La abitazione del Marchello è stata trovata a soqquadro: ciò fa presumere che il giovane sia entrato nella casa per cercare il denaro. Come detto, Filippo Marchello è morto poco dopo il suo ricovero all'ospedale di Patti in seguito alle ferite riportate. Le condizioni della figlia, giudicate gravi dai sanitari, si sono poi ulteriormente aggravate tanto che la donna è entrata in coma.

A San Piero Patti, in serata, si è recato il colonnello Fusco, comandante del Gruppo carabinieri di Messina, per dirigere le indagini. Nella casa di contrada Maria, dove è avvenuto il delitto, si sono recati il vicepretore di San Pieo Patti e il medico legale per le constatazioni di legge.

NUDO IN UN BAULE per scappare agli agenti

Roma, 20

L'ex capo della banda dei «Camaleonti» Giacomo De Michelis di 34 anni, di Roma si è nascosto nudo dentro un baule, con l'intento di sfuggire alla cattura della Polizia. L'uomo, che anni fa fece parlare di sé quale capo della banda dei «Camaleonti» — giovani di buona famiglia che rubavano in lussuosi appartamenti del quartiere Parioli — ha capito stamani che a bussare all'uscio di casa in via Rosselli, erano due poliziotti giunti per arrestarlo; dopo aver raccomandato alla domestica di dire che egli non era in casa, si è nascosto dentro il baule. Ma gli agenti di polizia, muniti di un ordine di carcerazione per furto pluriaggravato e contrabbando, emesso dalla Procura della Repubblica contro il De Michelis, hanno intuito che costui si trovava in casa, lo hanno cercato e dopo averlo trovato lo hanno arrestato. Il De Michelis, dopo essersi rivestito, è stato accompagnato nel carcere di Regina Coeli.

DUE ANNI DI INDULGENZA per i colossi della strada

Roma, 20

Gli autoveicoli e i rimorchi che il primo luglio scorso superavano i limiti di sagoma e di peso prescritti dal Codice stradale, ma che hanno potuto continuare a circolare fino a tale data grazie all'art. 146 sulle disposizioni transitorie, potranno ancora circolare per altri due anni. Con una legge è stato prorogato al primo luglio il loro «bando».

FATALI I FUNGHI a una bambina

Parma, 20

Una bambina di tre anni, Altamara Lombardi, figlia di un mezzadro di Castelnuovo di Fidenza, è morta oggi per avvelenamento da funghi. Il padre della bimba aveva raccolto i funghi in un bosco e li aveva fatti cucinare alla moglie. L'intera famiglia li aveva poi mangiati e «per prova» ne erano stati dati anche al gatto. Subito dopo lo animale è morto e contemporaneamente tutti i componenti della famiglia, i genitori e quattro bambine, hanno accusato sintomi di avvelenamento. Tutti sono stati ricoverati nell'ospedale di Fidenza con prognosi riservata. Le condizioni della piccola si sono successivamente aggravate fino alla morte.

SOTTO IL TORCHIO DEGLI INTERROGATORI DELLA POLIZIA

Colti in contraddizione gli jugoslavi del «Granefors»

I due ultimi fermati tentano di attribuire la colpa dell'eccidio sul «cargo» ai marittimi cinesi e filippini

Genova, 20

I due jugoslavi fermati ieri a Fiumicino perché sospettati di essere implicati nell'omicidio del comandante del cargo panamense «Granefors», Renato Giurich, del «secondo» Filippo Magistro e del mozzo Angelo Vecchio, sono stati interrogati per tutto il giorno dal dott. Armando Pavone del commissariato di pubblica sicurezza del porto genovese. I due, Josko Glavicic, di 24 anni, primo ufficiale e Dalibar Civitanic, di 23, operaio meccanico, avrebbero continuato a negare ogni loro responsabilità nel triplice omicidio accusando, invece, del delitto i cinesi che, con i filippini, costituivano la bassa forza dell'equipaggio.

Sembra però che i due, come già i loro connazionali fermati per lo stesso motivo nei giorni scorsi a Genova, Nedeljko Vukic e Ratco Babac, siano caduti in alcune contraddizioni. Glavicic e Civitanic sono per il momento in stato di fermo e non sono stati accusati di alcun reato: sarà il magistrato inquirente, dott. Franco Testa, a valutare nei prossimi giorni le loro posizioni.

Da parte sua Pietro Daneri, di 62 anni, che fu per tre anni al comando del «Granefors» prima di Renato Giurich il quale gli subentrò nel marzo scorso ha detto: «Quando ero io al comando non mi sembrava che a bordo ci fossero delinquenti. Qualche volta, ovviamente, specie a causa delle diverse razze, nasceva qualche litigio: mai, però, qualcosa di serio».

Quando Daneri era sul «Granefors» i quattro jugoslavi ora in carcere a Genova non erano a bordo e quindi l'ex comandante non ha potuto dare un giudizio sul loro carattere.

PRIMA SELEZIONE al concorso sul cane

Roma, 20

Alla presenza e con la collaborazione del notaio Guido Schillaci-Ventura, i cinquanta giudici nazionali sotto la presidenza di Mattia Mininni-Caracciolo, hanno esaminato le vicende di migliaia di candidati ai vari premi del concorso nazionale «Il cane e il suo padrone». Sono stati scelti sei finalisti a pari merito per il gran premio del «Cane d'oro» messo in palio dall'AGIP. Essi sono: mons. Ermenegildo Fusaro di Venezia, la bambina Mirella Calabrese di Casalpalocco (Roma), il gestore di ristorante Aldo Giuliani di Treviglio (Bergamo), il giovane Giovanni Gentile di Roma, la signora Cornelia Jutta Stelzer di Ardea (Roma) e il sig. Albo Fortunato di Portici (Napoli).

Anche la giuria per il premio giornalistico, presieduta da Italo De Feo, ha votato per l'eliminatoria dei candidati a quelli che sono in pratica tre premi giornalistici: quello per la narrazione di un episodio originale e commentato in cui sono protagonisti il padrone ed il cane, quello per la «Presentazione» del concorso nel suo giusto spirito e nei suoi riconosciuti valori morali, e quello per la «Cronaca» della manifestazione in tutti i suoi aspetti più significativi. Per il premio «Episodio» sono risultati finalisti i giornalisti: Diego Calcagno, Tommaso Fiore, Gianfranco Lilla e Luigi Bianco; per il premio «Presentazione» sono risultati: Carlo Laurenzi, Mario Casalbore, Anacleto Lupo, Gianni Luciolli e Franco Magagnini; infine per il premio «Cronaca»: Vincenzo Buonassisi, Ubaldo Bertoli, Giorgio Pillon, Lello Follieri e Marco Laratro.

MANIFESTINI DIVORZISTI davanti a San Pietro

Città del Vaticano, 20

Numerosi volantini sui quali spiccava la scritta rossa «Per il divorzio» sono stati lanciati stamani da alcuni sconosciuti sotto il colonnato di San Pietro, nel lato di Porta Angelica, poco distante dal Portone di bronzo. I manifestini annunciavano una manifestazione divorzista fissata per domani a Roma con l'intervento dell'on. Fortuna.

DOPO UNA NOTTE TRASCORSA ALLA MACCHIA

Si consegna il pazzo uccisore dell'appuntato

Era stato più volte ricoverato in ospedali psichiatrici
Condoglianze di Saragat alla vedova del carabiniere

Vicenza, 20

Un giovane meccanico più volte ricoverato in manicomio che aveva ucciso ieri un appuntato dei carabinieri, si è consegnato oggi a una pattuglia dell'Arma. Giovanni Lievore di 27 anni, aveva ucciso a Breganze presso Vicenza l'appuntato Giorgio Gufo scaricandogli addosso un fucile da caccia. Il sottufficiale si stava avvicinando alla casa del giovane per diffidarlo dal proseguire a minacciare, come andava facendo, i vicini. Giovanni Lievore ha poi sparato anche contro suo padre, ferendolo, ed è quindi fuggito.

L'uomo, mentre era in corso una colossale battuta alla sua ricerca, ha trascorso la notte in un canaletto asciutto che delimita un canneto, a 400 metri dalla sua abitazione. Oggi si è consegnato spontaneamente ad una pattuglia di carabinieri e poi ha portato i militari nel luogo in cui aveva passato la notte e dove aveva lasciato due fucili da caccia, una cartuccera piena e una pistola cal. 22 con un centinaio di pallottole. Armi e munizioni sono state raccolte dai carabinieri. Nell'abitazione dell'omicida erano stati trovati altri tre fucili e una seconda pistola con numerose munizioni.

Quando si è presentato alla pattuglia di carabinieri, l'uomo appariva disfatto; sofferente di ulcera egli, secondo le prescrizioni mediche, dovrebbe mangiare ogni due ore, per cui il digiuno di 24 ore lo aveva prostrato. Ha seguito i carabinieri che lo hanno portato a Vicenza dove, dopo un primo interrogatorio da parte del comandante del gruppo carabinieri ten. col. Frizzi, viene ora interrogato dal sostituto Procuratore della Repubblica dott. Biondo.

L'uccisore, che fino a pochi mesi fa aveva lavorato in uno stabilimento della zona e che per disturbi nervosi aveva dovuto abbandonare il lavoro, per due volte era stato ricoverato nell'ospedale di Noventa Vicentina, da dove si era allontanato in entrambe le occasioni, e successivamente anche in quello di Vicenza.

Il comandante generale dell'arma, gen. Forienza, giunto oggi a Breganze, ha reso omaggio alla salma dell'appuntato Scifo e fatto una visita di condoglianze alla vedova. Il Presidente della Repubblica ha inviato il seguente telegramma al Ministro della Difesa, on. Luigi Gui: «La prego di voler rendersi interprete presso i familiari dell'appuntato dei carabinieri Giorgio Scifo, caduto nell'adempimento del proprio dovere, dei sentimenti del mio commosso cordoglio». Dal canto suo l'on. Gui ha fatto pervenire alla vedova, signora Aurelia Torrenova, le espressioni della sua solidarietà e di profondo cordoglio. Il Ministro ha anche disposto perchè alla famiglia del caduto sia data la più ampia e immediata assistenza.

UNA NUBE VENEFICA NELLA CAPITALE



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — I lavori di riparazione delle tubature del gas spezzate. Prima le case all'interno sono state fatte sgomberare

ERA IN PRIGIONE DA POCO SOTTO GRAVI ACCUSE

Si impicca in cella un detenuto a Venezia

Vano tentativo di portarlo d'urgenza all'ospedale

Venezia, 20

Un detenuto, Valerio Collarin di 34 anni di Venezia, si è impiccato oggi nella sua cella del carcere giudiziario di Santa Maria Maggiore a Venezia. Il Collarin era stato arrestato la notte tra giovedì e venerdì per avere aggredito e derubato una mondana, Luigina Fasan, di 26 anni di Venezia. Era stato condotto in carcere, insieme con un suo amico, Gabriele Montagner, di 29 anni di Casale sul Sile (Treviso), ieri sera. Oggi, tra le 12.30 e le 13, il corpo del Collarin è stato scoperto, appeso a un lenzuolo, nella sua cella. Il detenuto è stato trasportato d'urgenza all'ospedale civile, ma quando vi è giunto era già morto.

Il Collarin era stato accusato di rapina e sfruttamento della prostituzione. La notte tra il 18 e il 19 settembre, l'uomo aveva avvicinato, nei pressi della stazione ferroviaria di Mestre, una sua amica, Luigina Fasan, con la quale aveva convissuto in precedenza, imponendole di consegnarli il denaro di cui era in possesso. Al rifiuto della mondana, l'ha minacciata, aggredendola e strappandole la borsetta.

Il detenuto era considerato un uomo violento. In un'altra occasione, quando si trovava nel carcere di S. Girolamo, a Mestre, inghiottì una forchetta. Il suo nome era noto negli uffici della Polizia e nei tribunali. Il Collarin, infatti, era stato condannato più volte per numerosi reati, tra cui appropriazione indebita, furto, sfruttamento della prostituzione, violenza contro pubblico ufficiale e ubriachezza. La sua «carriera» cominciò quando aveva 16 anni, età in cui commise i primi furti come membro di una «banda del buco».

IN PERICOLO UNA DECINA DI EDIFICI E CIRCA 60 FAMIGLIE

Panico in un quartiere romano per un'improvvisa fuga di gas

Scongiurata dai vigili del fuoco la minaccia di una esplosione

Roma, 20

Momenti di terrore e di panico sono stati vissuti, questa mattina, da alcune centinaia di persone che vivono al quartiere Testaccio. L'improvvisa rottura di un tubo del gas, avvenuta probabilmente durante alcuni lavori di sterro che sono in corso nella zona, ha messo in serio pericolo una decina di edifici e circa 60 famiglie. Quattro stabili sono stati fatti evacuare, l'energia elettrica è stata interrotta e, mentre il traffico automobilistico e pedonale è stato dirottato, i vigili del fuoco hanno inondato le fogne con potenti getti di schiuma per scongiurare il pericolo di incendio, che già in alcuni punti si erano sviluppati.

Tutto è cominciato poco prima delle 8. Un automobilista, che aveva lasciato la sua macchina parcheggiata sul lungo Tevere Testaccio, nel mettere in moto la vettura ha sentito una forte esplosione. E' sceso per rendersi conto di che cosa fosse successo e, mentre esaminava il tubo di scappamento, ha notato che il coperchio di un tombino era rimosso e dalle fessure uscivano alte lingue di fuoco. Lo stesso automobilista ha dato subito l'allarme.

La prima preoccupazione dei Vigili del fuoco e degli agenti di polizia, accorsi sul posto, è stata quella, non solo di sgomberare gli stabili, ma di far sospendere nel quartiere l'erogazione del gas e dell'energia elettrica. C'è stato anche un principio d'incendio alla conduttura del gas, che è stato tuttavia circoscritto. Successivamente i vigili del fuoco hanno chiuso con transenne via Rubattino, via Gustavo Bianche e il Lungotevere Testaccio. Pattuglie della polizia stradale hanno, dal canto loro, provveduto a disciplinare il traffico. I vigili hanno anche accompagnato una decina di persone nel vicino ospedale «San Camillo», perché rimaste lievemente intossicate dalle esalazioni del gas.

Circa le cause che hanno provocato la rottura del tubo, sembra che, durante i lavori di sterro in via Rubattino, un colpo di piccone abbia prodotto una falla sul tubo e che il contraccolpo ne abbia aperta una altra nello stesso tubo a poca distanza. Il gas ha così invaso le fognature. Poco dopo mezzogiorno, la situazione in via Rubattino si è normalizzata, ed è stato consentito agli abitanti degli stabili evacuati di far ritorno nelle proprie abitazioni.

DA TRAPANI A PALERMO «PENDOLARI» DEL FURTO

OGNI GIORNO IN VOLO PER ANDARE A RUBARE

Sono stati presi in flagrante dopo molti colpi fortunati

Palermo, 20

Ladri sì, ma ad alto livello. Lo si può affermare, senza tema di smentite, per Antonino Russo di 28 anni e Onofrio Patorno di 25, entrambi catanesi. I due malviventi avevano escogitato un sistema non certo comune per i loro furti. Al mattino prendevano l'aereo che da Catania in 35 minuti di volo porta a Palermo e quindi, la sera, dopo aver scassinato qualche negozio e svuotato il registratore di cassa, rientravano, sempre in aereo nella loro città. Naturalmente a Palermo non si spostavano a piedi: al loro arrivo nel capoluogo dell'isola provvedevano a prendere in affitto una autovettura. Gli attrezzi da lavoro (ossia di scasso) li tenevano in una valigetta «24 ore».

I due «signori» ladri hanno chiuso questa sera la loro attività con il trasferimento presso le carceri dell'Ucciardone. Ve li hanno condotti gli uomini della Squadra mobile palermitana, che ieri sono riusciti ad acciuffarli, cogliendoli sul fatto, mentre tentavano cioè di compiere un ennesimo «colpo» in una pasticceria di via Maqueda. Vistisi scoperti, i due malviventi hanno cercato di darsi alla fuga, ma sono stati subito presi.

Poco prima, Antonino Russo e Onofrio Patorno, avevano effettuato un altro «colpo»: si erano introdotti, dopo avere forzato un'inferriata, in un negozio di confezioni in piazza Verdi ed avevano asportato dal registratore di cassa 158 mila lire. Gli agenti della Mobile, nel perquisirli, hanno trovato in tasca ai due malviventi il biglietto aereo di andata e ritorno Catania-Palermo.

André Gide

QUANDO, nel 1912, Gabriele d'Annunzio stampò «Le Martyre de Saint Sébastien», ne inviò una copia all'autore de «La Rôtisserie de la Reine Pédaque». La dedica che in quell'occasione d'Annunzio scrisse per il suo illustre collega di vent'anni più vecchio di lui, è rimasta celebre: «Pour Anatole France - à qui tous les visages de la Vérité et de l'Erreur sourient ensemble divinement».

Questa dedica sarebbe stata straordinariamente adatta, amputandola di quel «divinement» forse non scevro di un'intenzione ironica, per André Gide. Gide aveva a quel tempo 43 anni, era già l'autore di «Le Traité du Narcisse», «Le Voyage d'Urien», «Les Nourritures terrestres», «L'Immoraliste», ecc.; nonché di «Prétextes», libro di critiche del quale c'è chi afferma che sia quanto di meglio è uscito dalla sua penna, e di cui, proprio in quell'anno, aveva pubblicato un secondo volume. Ma la fama tardava..., dico la grande fama, ché gli appartenenti al piccolo e prezioso gruppo del «Mercure de France» (e a quello de «La Nouvelle Revue Française», il cui primo numero era uscito alla fine del 1908) sapevano con che eccezionale e singolare scrittore avessero a che fare.

Constatazione malinconica: la fama che doveva fare di Gide un nome di portata internazionale e più tardi (1947) un premio Nobel, doveva giungergli verso il 1920, a 51 anni, sull'onda scandalosa dei tre volumetti autobiografici di «Si le grain ne meurt» e dei dialoghi pseudosocratici di «Corydon».

* * *

Il critico e biografo inglese George D. Painter, di cui qualche anno fa leggemmo nella collezione «I fatti e le idee» di Feltrinelli diretta da Paolo Rossi una particolarmente felice vita di Marcel Proust, ci offre ora, presso lo stesso editore, tradotto con cura da Andrea d'Anna, un libro su André Gide forse più critico che biografico, benché i fatti di cui si compone la vita dell'autore di «Les Faux-monnayeurs», alcuni dei quali si sa quanto tristi e scabrosi, ci siano tutti.

Gustave Flaubert scrive di sé in qualche luogo: «Je suis un homme plume, je suis pur elle, par rapport à elle». E' una frase che Gide avrebbe potuto adottare come motto, però volgendola a un significato affatto diverso da quello che le attribuiva Flaubert. L'autore di «Madame Bovary», infatti, come è noto, aspirava a scomparire, ad annullarsi nella sua funzione di «homme plume». Al contrario, Gide, col volto nudo o appena coperto da una maschera trasparente, è sempre in scena, è sempre presente nelle sue scritture, presente con le sue perpetue contraddizioni, le quali, si badi, non sono, l'osservazione acuta è di Charles du Bos, il segno di uno spirito complesso, ma soltanto quello di uno spirito complicato.

Riapro dopo quanti anni non so «Thésée», praticamente l'ultima opera di Gide (1946). Rileggo le cento nitide paginette di questa ipotetica e riassuntiva autobiografia dicendomi che in essa la vicenda gidiana dovrebbe concludersi: ma Gide non conclude: l'idea di chiudersi una porta alle spalle, di togliersi ogni via di scampo gli è intollerabile! Teseo (Gide) offre agli uomini che verranno dopo di lui, «pour le bien de l'humanité future» dice, una parola che non prova nulla: «J'ai vécu», ho vissuto. Ognuno dei suoi lettori, prima o poi, può dire altrettanto.

* * *

Tutto questo, e ciò che aggiungerò qui sotto, non toglie che Gide sia stato uno degli ultimi grandi scrittori francesi, e stupirebbe la sosta che tuttora lo trattiene in purgatorio se non si sapesse ormai per esperienza che la cosa è comune a tutti gli autori che scompaiono. Per Gide v'è poi il fatto, in qualche modo negativo, che in lui l'arte fu strettamente legata alla vita, — una vita povera di avvenimenti, una vita, scrive Painter, «allegorica», e, come tale difficilmente comprensibile per le intelligenze che non superino la sfera del comune.

Ritengo, tuttavia, che ci sia chi si perde ancora nelle 1350 pagine circa del «Journal», questo Diario che Gide tenne dal 1889 al 1949 e che, secondo il Painter, dà al lettore il senso di essere «più intelligente, attento, sensuale, caritatevole, libero», e che «per la possibilità che offre di un'associazione quotidiana col genio che pensa», egli mette alla pari con la «Correspondance» di Flaubert e con quella di John Keats.

George D. Painter segue Gide nella vita d'ogni giorno, nei suoi viaggi (egli fu un gran viaggiatore), in quelle che Madaleine, sua moglie, definiva le sue «sincérités successives»; esamina la diversità d'umore che lo costringeva, appena finito un libro, a «balzare» («bondir», l'espressione è sua) all'altra estremità di se stesso per scriverne un altro che fosse precisamente il meno adatto a piacere ai lettori che quello precedente gli aveva procurati.

Ma soprattutto Painter cerca Gide nelle opere, tenendo presente, se non erro, che, come è stato scritto assai bene da Claude Martin, per gli autori i quali parlano molto di sé — e Gide ne è il modello — le opere d'immaginazione sono più rivelatrici degli intimi segreti di chi scrive che le pagine propriamente autobiografiche. Il lettore troverà qui un catalogo ragionato dell'opera gidiana che mette in luce perfettamente la duplicità — forse sarebbe meglio dire: la molteplicità — della personalità di colui cui dobbiamo tra lo altro quel gioiello che ha per titolo «Le Prométhée mal enchaîné».

* * *

Come conclusione dirò che l'immagine che io mi feci di Gide sin dalle prime lontanissime letture fu quella di un fenomeno letterario interessantissimo, ma isolato. La mia convinzione resta immutata. Si spiega così il fatto, notato da altri, che, a stretto rigor di termini, non si possa parlare né di una scuola gidiana né di scrittori gidiani, anche se libri come «Paludes» o «Le Nourritures» abbiano influito sulla generazione che le vide nascere. Per aver discepoli bisogna vivere tra gli uomini e per gli uomini: Gide, invece, viveva solo con sé e per sé. Il pensiero era per lui, come disse Valéry Larbaud della lettura, «un vice impuni», e, in definitiva un modo del suo narcisismo.

Già Rivière, in «Etudes», che sono del 1911, aveva messo in rilievo l'instabilità di Gide e se l'era spiegata con una formula felice: come un tentativo, cioé, di tenere in giuoco tutte le idee per quanto distanti, diverse e contrastanti fossero: così facendo, diceva Rivière, Gide imita il mondo. In realtà, tutto dipendeva probabilmente da un'impossibilità a scegliere: forse Gide scegliendo temeva di limitarsi; forse gli succedeva semplicemente questo: che quando cercava di tirare a sé un'idea per isolarla, cento altre, aggrovigliate con quella, la seguivano. In una pagina dei lontanissimi «Cahiers d'André Walter» (Op. I), Gide parla della «complessità inestricabile delle sensazioni». Sensazioni, idee: può darsi che per lui fosse tutt'uno.

Comunque, a tanti anni di distanza, nell'esame intelligente e accurato del Painter, ritrovo lo stesso Gide, attento a quelle che Eugenio d'Ors chiamava «las palpitaciones del tiempo», ma più ancora alla molteplicità e alla mobilità prodigiosa della vita; lo stesso Gide, volubile, instabile, convinto che la maravigliosa bellezza di questo mondo dipenda precisamente dal fatto che nulla ci è di duraturo e che incessantemente ciò che esiste deve cedere posto e materia per consentire a ciò che non è ancora stato di prodursi.

Cesare Giardini

BREVE STORIA DELLA RUPE CICLOPICA CHE SI ERGE COME UN MURAGLIONE IN MEZZO AL TIRRENO

SULL'ISOLA DI MONTECRISTO È SCESO L'ABBANDONO DI CENT'ANNI OR SONO

Al marchese fiorentino Carlo Ginori il merito di averne fatto sul finire del secolo scorso un'oasi di riposo cara anche alla famiglia reale - Oltre un millennio di pittoresche vicende

L'isola di Montecristo, che tanta celebrità gode per il romanzo di Alessandro Dumas, sorge nell'arcipelago toscano, dirimpetto alla Corsica, ed è situata a 40 chilometri a Sud dell'isola d'Elba e a 63 chilometri a Ovest dell'Argentario. E' costituita di granito simile a quello del Monte Capanne dell'Elba, grigio e rossastro, diviso in giganteschi massi sferici e poliedrici, e culmina nel Monte della Fortezza, a 645 metri sul livello del mare. Il suo contorno ha uno sviluppo di sedici chilometri e la sua superficie è poco più di 10 chilometri quadrati. Non è che una ciclopica rupe che s'erge in mezzo al Tirreno, e quantunque sia la più lontana dal continente, è l'isola che maggiormente spicca per la sua forma simile ad un grandioso muraglione, e prima di tutte le altre si presenta alla vista di chi s'avvicini all'arcipelago.

Da lassù, si gode una vista incantevole. Dall'alto delle rupi l'occhio si delizia dello stupendo scenario del mare ondeggiante, dei monti, delle coste, delle isole piccole e grandi, lontane e vicine, da quella del Giglio a quella di Pianosa, da quella di Capraia all'Elba, dalla Corsica alla Sardegna.

Quando Dumas scrisse il suo romanzo, l'isola di Montecristo era completamente deserta. Poco dopo però un amico del famoso romanziere, un negoziante francese domiciliato a Livorno, certo Abriel, vi si recò, passando al caporale che dal 1850 era l'unico rappresentante dell'autorità granducale nell'isola un assegno giornaliero di una lira. L'Abriel cercò di coltivarla e di renderla abitabile (vi fece andare anche alcuni contadini di Barga, pagati con quaranta lire al mese), ma non essendo riuscito a nulla, di lì a poco la vendette, per quanto non ne avesse alcun diritto, a mister Taylor, un inglese, per cinquantamila lire del Granducato. Costui, uomo ricchissimo, vi fece dei lavori grandiosi di coltura e di costruzioni, importandovi semi e piante, compresi l'arancio e il limone, erigendo case e officine, e costruendovi anche un piccolo porto, finché, stancatosi, se ne partì, abbandonando i lavori in corso, senza venderla né cederla.

Dopo il 1860, l'isola passò in proprietà del demanio e dal 1873 fu utilizzata per qualche tempo come colonia penitenziaria, succursale di Pianosa. Nel 1889 venne ceduta in affitto al marchese fiorentino Carlo Ginori, gentiluomo di inesauribili ricchezze, eccentrico, sportivo e munifico mecenate. Fu lui a portare in Italia la prima automobile e fu lui a sperimentare i primi lanci di colombi viaggiatori. Possessore di un yacht denominato «Urania», egli aveva girato il mondo in lungo e in largo, e fu in una notte di bufera che approdò nell'isola di Montecristo.

E' questa l'isola che Plinio chiamò «Oglasa», mentre, secondo altri, il suo nome antico sarebbe stato «Artemisia» o «Aretusa». Verso la metà del V secolo (dei tempi precedenti non si hanno notizie che riguardino la sua storia) essa servì di rifugio al vescovo di Palermo, San Mamiliano, il quale, fatto prigionero dai Vandali di Genserico e condotto a Cartagine, era riuscito a fuggire, riparando nell'isola (detta anche di Monte Giove, perché una vecchia leggenda vuole che ospitasse un tempio romano al padre degli dei). San Mamiliano, giuntovi con alcuni monaci, vi fabbricò una chiesetta e un monastero, cui diede il nome di Monte di Cristo (donde la denominazione dell'isola). Il monastero fu distrutto duecento anni dopo dai pirati, ma nel 902 venne ricostruito per opera di un conte Simone e dei conti Guidone, Domenico e Ottone di Corsica.

L'isola più tardi subì l'invasione dei Saraceni e i monaci furono cacciati. Essi si recarono per qualche tempo a Pisa (dove inumarono nella chiesa di San Matteo il corpo di San Mamiliano), ma non vi si trovarono bene e fecero poi ritorno a Montecristo, ottenendo nel 1118 la protezione di Papa Gelasio II.

I Pisani intanto, attratti dai preziosissimi doni fatti ai monaci dal conte Amaldo di Corsica, meditavano d'impadronirsi dell'isola, facendo valere dei diplomi di Ottone IV e di Federico II. La repubblica pisana aveva infatti concluso tre trattati di pace: uno col re delle isole di Maiorca, Minorca, Evisa e Frumentaria (Isacco Elbubraim Alfunhi), uno col re di Africa Mico Saracino e uno col re di Tunisi, l'emiro Momino, nei quali era concordato che l'isola di Montecristo dovesse restare esente dalle incursioni barbaresche. Senonché il Papa Gregorio IX impedì che le mire dei Pisani fossero soddisfatte. Egli, con bolla diretta al vescovo di Massa, sottopose i frati di Montecristo alla regola di San Romualdo, cosa che però non riuscì gradita al priore del monastero, il quale si rifiutò di obbedire. Con successiva bolla, diretta all'abate camaldolese di Firenze, il Papa impose che fosse data esecuzione alla sua volontà, ma il riottoso priore di Montecristo, non volendo assolutamente obbedire, se ne fuggì senza farsi più trovare (si vuole che fosse d'accordo con i Pisani). Infine poté essere ristabilito l'ordine nel monastero, i cui frati erano molto indisciplinati e bastonavano persino i superiori, ritenendo di non essere trattati ababstanza bene quanto a vitto e a divertimenti.

Passata poi l'isola allo Stato di Piombino, nel 1457 Emanuele Appiani vi fece costruire una fortezza sulla maggiore altura e suo figlio Giacomo III, nello intento di popolarla, vi mandò i confinati politici. Nel 1534 Montecristo fu saccheggiata dal Barbarossa e nel 1553 l'audacissimo corsaro Dragut vi fece una incursione, a seguito della quale l'isola rimase completamente deserta.

Quanto ai tesori, cui è legata la popolarità di Montecristo, una vecchia tradizione accreditata presso i pescatori dell'arcipelago, voleva che uno veramente, e molto grosso, ve ne fosse stato nascosto (poi asportato dai pirati), ma non nel posto indicato da Dumas, bensì sotto il pavimento della chiesa.

Tornando a Carlo Ginori, questi spese enormi somme per Montecristo. Riprese la coltivazione, vi costruì una bella villa di quattordici stanze, a un piano, per sè, e diverse case per i coloni. Vi fece strade, viottoli, giardini, importò nuove specie di uccelli, e anche cinghiali e mufloni. Nella sua villa, Ginori, che veniva allora chiamato col nome suggestivo di conte di Montecristo, riceveva i suoi ospiti, e fra gli altri vu furono i principi di Monaco Alberto I e Alice.

Un giorno vi fu invitato a caccia Vittorio Emanuele III, allora principe ereditario. Egli accolse l'invito e la gita, alla quale partecipò pure Renato Fucini, appassionato cacciatore (era stato invitato anche il Puccini, che non poté intervenire, essendo impegnato a Torino per la rappresentazione della «Bohème»), ebbe luogo festosamente. La caccia in battura, cominciata all'alba, fu molto fortunata e si concluse con una colazione sulle rocce.

L'isola parve bellissima al futuro sovrano, che volle tornarvi spesso. e tanto se ne mostrò entusiasta, che il Ginori decise di cedergliela. Il principe di Napoli accettò l'offerta con gioia e così Montecristo divenne «l'isola del Re».

Vittorio Emanuele amava andare frequentemente nella sua isola. Vi si recava a caccia con la comitiva dei suoi amici: Carlo Ginori, Carlo Ridolfi, Piero degli Antinori, Paolo Rucellai, ed altri. Qualche volta lo accompagnavano la Regina Elena e la Regina Margherita.

La villa, divenuta palazzina reale, fu ben presto adattata alle sue nuove esigenze, ampliata con due fabbricati laterali e circondata di profumati giardini. In essa, senza che alcuno lo sapesse, tranne qualche intimo, Re Vittorio e la Regina Elena trascorrevano giorni sereni di completo riposo.

Ma gli anni, i decenni, trascorsero; grandi e fortunosi eventi maturarono, e su Montecristo nuovamente calò il sipario. La palazzina reale divenne muta e fredda, i sentieri dell'isola rimasero incurati e deserti, i bei giardini inaridirono e lo scoglio caro alla fantasia dei lettori di Dumas tornò, con la sua solitudine e con la sua aria di mistero, a riempirsi del fascino di terra abbandonata, custode di inaccessibili segreti.

Vincenzo Caputo



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

St. Louis - I signori Kunas curano l'allenamento dei loro cani di razza per la gara alla quale parteciperanno prossimamente nel corso delle manifestazioni per la «Settimana del cane»



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano - In un Hotel cittadino è stato presentato un nuovo trucco per donna. A presentare il prodotto sono intervenute Miss Italia 69 (prima a sinistra) ed alcune Miss Cinema

SCOPERTI NELLA GIUNGLA COLOMBIANA DA UNA SPEDIZIONE

Vi sono ancora degli indios rimasti all'età della pietra

Le loro condizioni di vita sfiorano quelle dell'animalità - Bellicosi e nomadi, si esprimono solo con suoni inarticolati e incomprensibili

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, settembre

In una vasta regione nella giungla colombiana vi sono ancora uomini e donne che vivono esattamente come si viveva all'età della pietra. La scoperta è stata fatta per caso, e ne è stata data comunicazione solo ora dal dott. Robert Carneiro, direttore del Centro etnografico del Museo di storia naturale. Si tratta di Indios le cui condizioni di vita sfiorano quelle della animalità allo stato puro, che si esprimono piuttosto con suoni inarticolati che con un linguaggio vero e proprio, che si nutrono di scorze d'albero o di animali catturati nella giungla, e che hanno una caratteristica decisamente nomade.

Alla loro scoperta, ha riferito il dott. Carneiro si è giunti nel corso di alcune ricerche compiute da un distaccamento di marines colombiani per cercare di ritrovare un cacciatore di pellicce, scomparso nella giungla nei primi mesi di questo anno.

Il cacciatore, Julian Gil, dopo avere iniziato la sua marcia nella giungla, ritenne opportuno, ad un certo momento, di rimandare indietro, a La Pedera, una delle due guide di cui disponeva, per avvertire le autorità di iniziare le sue ricerche nel caso che di lui non si fosse più saputo nulla, trascorsi due mesi, il tempo cioé che secondo i suoi calcoli sarebbe dovuto bastare per il completamento della spedizione.

Così nel marzo scorso, visto che di Gil non si era più avuta notizia, suo fratello Efrain decise di mettersi lui alla testa di una spedizione per ritrovare lo scomparso, e le autorità lo fecero accompagnare e scortare da un distaccamento di marines, dato i pericoli di cui è carica la giungla.

Del cacciatore però non si è trovata alcuna traccia. Una tomba ricoperta con terra fresca venne trovata presso una capanna di un Indios, ma venne constatato che i resti che la terra ricopriva non appartenevano a Julian Gil.

Così, nel corso di queste ricerche, ci si è imbattuti in gruppi di Indios di cui non si conosceva l'esistenza. Erano stati loro i primi ad avvertire la presenza della spedizione e a seguirne a distanza le mosse, spesso dall'alto degli alberi, ma in diverse occasioni hanno affrontato i marines decisamente con armi rudimentali, consistenti in aste di legno o in armi rozzamente ricavate dalla pietra.

Naturalmente sono bastate poche raffiche di mitra, sparate per lo più in alto, per farli fuggire terrorizzati, ma non al punto di ritentare l'avventura. In uno scontro però, cui ha preso parte una intera tribù e che ha condotto al completo accerchiamento dei bianchi, questi hanno reagito drasticamente sparando sugli Indios e uccidendone sei. Altri sei, una donna, un uomo e quattro ragazzi sono stati catturati e tradotti a La Pedera.

Il dott. Carneiro ha riferito che si è cercato di interrogarli ma senza alcun risultato. Esperti di dialetti che si parlano fra le tribù dell'Amazzonia, hanno rivolto la parola agli Indios in ben 15 di tali dialetti, ma senza ottenere alcuna risposta. Era chiaro, ha affermato l'etnologo, che non capivano niente. Del resto quella specie di linguaggio che è stato possibile ascoltare tra loro, è risultato assolutamente sconosciuto a tutti gli esperti.

Un'ipotesi è che questi Indios possano essere dei sopravvissuti della tribù degli Yuria, una tribù che si credeva estinta da oltre cinquanta anni.

A. P.

La terza edizione de «Il muro dipinto»

Bologna, 20

Cinque dei sette artisti, invitati dall'apposita giuria, si sono già posti al lavoro, a Dozza, in occasione della terza edizione della biennale d'arte «Il muro dipinto», che si concluderà domani. Arde, Contini, Pini, Sarri e Venturelli hanno cominciato la loro fatica sui muri delle case, tutte comprese nel centro cittadino, per fissare con i loro pennelli le proprie idee.

Un nuovo riconoscimento alla Fratelli Fabbri Editori

Nell'ambito della 4.a Rassegna dell'Editoria Italiana sono stati assegnati a Rimini i Premi all'Editore.

La giuria in particolare ha assegnato la «medaglia d'oro della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la diffusione della cultura musicale» alla Fratelli Fabbri Editori. La giuria del premio sotto la presidenza del prof. Felice Battaglia era composta da: Angelo Azzimonti segretario del SINAG, dallo scrittore e giornalista Enzo Biagi, dal grafico Gerhard Poster, da Gino Nenzioni direttore della biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna, da Marcello Romito segretario generale dell'Associazione Librai Italiani, dal giornalista Sergio Zavoli e dal segretario Ezio Gianotti. L'ambito riconoscimento assegnato alla Fratelli Fabbri Editori coincide con l'uscita di una nuova, grande collana musicale, in questi giorni in tutte le edicole: LE GRANDI OPERE LIRICHE.

Questa eccezionale iniziativa offre una possibilità unica a tutti coloro che si interessano della lirica giacché rende accessibile a tutti la possibilità di acquistare a prezzi bassissimi le opere liriche complete in edizioni di qualità. Infatti le «GRANDI OPERE LIRICHE», in edizione completa, possono essere acquistate a fascicoli settimanali al prezzo di L. 850 (ogni fascicolo contiene un album e un grande disco a 33 giri). Con questa nuova formula, l'edizione completa de «Il Trovatore» ad esempio, composta da quattro album e quattro grandi dischi a 33 giri costerà sole L. 3.400; la «Cavalleria rusticana» sole L. 1.700 e, a queste opere seguiranno la «Bohème», il «Don Giovanni»; la «Traviata»; la Tetralogia di Riccardo Wagner, ecc.

Inoltre, la Fratelli Fabbri Editori regala, col primo fascicolo di ciascuna opera il libretto completo dell'opera stessa e metterà in vendita un astuccio con impressioni in oro, destinato a contenere gli albums e i dischi in una elegante confezione.

LO NARRA IL MONTANARO BASCO A CHI VISITA I LUOGHI DELLE GESTA DI ORLANDO

Nelle notti di tempesta risuona a Roncisvalle l'eco di un corno

Rivive al «Puerto» l'eroica agonia del conte che salì il piccolo terrapieno per morire lassù con il capo volto al nemico - Il pellegrino che vi passa avverte il bisogno di inginocchiarsi

Roncisvalle, settembre

Se andate a Pamploma, passando da Valcarlos, non infilate d'un balzo le ripide curve che portano al Puerto de Ibaneta. Sostate e guardatevi intorno. Alte montagne si elevano da ogni parte coperte da foreste che arrivano al fondovalle. Solitudine e silenzio parlano ancor oggi d'imboscate e di morte. Siete in un luogo storico che un leggendario sacrificio ha reso sacro.

Al Passo non proseguite indifferenti né vi fermate solo per ammirare il paesaggio. Soprattutto non bivaccate. Quell'ampia sella formata da declivi dolcemente digradanti, porta di Francia in Spagna, apre il «Camino de Santiago da Compostela» la strada su cui sono nate le canzoni di gesta.

Là è Roncisvalle.

Dovreste essere a piedi o a cavallo come i pellegrini che fin dal nono secolo vi passavano penitenti. Vi giungono, ancor oggi, di Germania e di Svizzera, giovani dalle barbe bionde, bruniti dal sole e dalle intemperie; lo sguardo perduto nella visione di fatti eroici avvenuti tanti secoli fa.

Montano cavalli snelli ma forti, atti a percorrere le aspre strade di Spagna. Hanno a tracolla la ghirba di pelle di capra, a forma di corno; caratteristica della regione basca e della Navarra. E con gesto solenne, essi la portano alle labbra come se fosse veramente il corno di guerra che dodici secoli prima gli eserciti consideravano sacro. Lassù si inginocchiano davanti alla vetusta immagine in pietra che invita alla preghiera. Ma invano cercano un cenno che ricordi chi è degno di tanta venerazione.

Solo il montanaro basco si azzarda a raccontarvi che nelle notti di tempesta si sente l'eco spettrale di un corno incantato. Altro non vuol dire. Quella strada egli la fa per necessità ma, al Puerto, si ferma quasi costretto da una forza superiore. Ha il viso bruno, lungo e stretto, e lisci capelli neri. Gli occhi scuri, un po' vicini fra loro, orlati di lunghe ciglia, sono assorti in una contemplazione cupa. Forse egli lo sente davvero quel suono lamentoso e terribile che a tanti chilometri di distanza aveva fatto crollare case, tremare la terra ed aveva riempito di terrore la gente.

Ed ecco che allora il grande Assente riempie di sé tutti i luoghi. E' inutile che di lui si parli sottovoce. E' inutile che la Spagna araba tenga ancora il broncio alla Francia germanica per aver osato lasciarle invitto il suo Eroe morto. Roncesvalles, l'antica Orreaga dei Baschi, è considerata un Santuario perché è legata alla venerazione di un sarcofago che in una chiesa di Blaye rammentava ai pellegrini che si recavano a san Jacopo di Compostella il martirio di un santo Rolando, caduto per aprire la via attraverso le insidie dei Saraceni.

Sono poche case male intonacate. Degli interni medioevali. Una locanda tipica ed un cimitero coperto. E' tutto qui, ma c'è anche il monumentale Convento, più fortezza che luogo di preghiera, dove un priore, assistito da undici canonici, è quanto rimane ormai dell'antico «Orden militer de Roncesvalles». L'antichissima chiesa gotica della Santa Fede quasi incassata nella Collegiata e protetta dalla casa conventuale settecentesca, ha un'immagine della «Virgen de los dolores» del XIII secolo, e fra le reliquie le pantofole del vescovo Turpino, uno dei Paladini. Nei sotterranei riposa Sancho el Fuerte che costruì la chiesa nel 1130. E, fuori, oltre il chiostro dalle colonne massicce, rallegrato da qualche ramoscello peregrino, sta una povera Cappella mal conservata nella quale, tuttavia, don Carlos volle essere incoronato re nel 1139 e che si dice contenga le ossa dei Paladini.

Fu veramente al Puerto de Ibaneta che i baroni di Orlando furono assaliti dai quattrocentomila Saraceni venuti — secondo la leggenda — da Babilonia e dall'Etiopia? Innocuo ci appare, oggi, questo Passo così chiaro, largo e spoglio d'alberi sul versante del monte. Forse la strage si compì nelle gole sottostanti l'attuale strada, infide e percorse da piccoli ruscelli. Oppure al «Desfiladero» di Nagore fra Nagore e Orbaiz, luogo sinistro che fu teatro di orribili fatti d'arme nell'813 e nell'824 e che nell'opinione pubbrica si cita come il luogo dell'imboscata.

Ma solo al Puerto rivive la eroica agonia del conte che sale il piccolo terrapieno per morire col capo volto al nemico. Così dalla leggenda e dalla gloria ricadiamo nella banale storia di un pugno di rozzi e astuti montanari baschi che nella notte del 15 agosto del 778 attende una piccola retroguardia e la schiaccia sotto i massi gettati dall'alto per impadronirsi del ricco bottino ch'essa porta. Era la conclusione infelice di una guerra infelice iniziata il 19 aprile dello stesso anno poco dopo Pasqua.

Ma chi è in realtà Orlando? L'intera sua vita appartiene alla leggenda. La saga scandinava lo volle frutto dell'amore incestuoso di Carlomagno per la sorella Berta. Quella francese, ne fa il figlio di lei e di un barone — Milone — di condizione inferiore alla sua. Solo con la morte egli diventerà il personaggio storico di cui parla Eginhard nella «Vita Caroli» e Fredegarius nelle sue «Cronache».

Ma non è l'ombra leggendaria delle antiche storie che i pellegrini penitenti hanno esaltato nelle lunghe marce espiatorie. Essi hanno dato vita immortale ad un Eroe morente per bocca di un giullare errante, che ne fece una «Chanson de geste», o poema epico. Qui, Orlando, fiero e sdegnoso, indifferente a tutto quanto è estraneo alla sua missione, diventa uno strano Cristo puramente umano che alcune virtù eroiche dovrebbero divinizzare. Egli ha dodici Paladini come gli Apostoli, muore per un tradimento e, prima di morire, si appella a Dio per annunciargli che il sacrificio è compiuto. In quel momento, in Francia, il cielo si oscura. Si scatena una bufera di pioggia, di vento, di tuoni e di grandine. La terra trema e le case crollano.

In realtà egli non è che un soldato il cui destino, per caso, è sacro e il cui eroismo diventerà sublime follia in punto di morte. Non è, Perceval l'avventuriero dell'ideale che romanticamente rincorre una coppa luminosa. Non è il generoso Cid Campeador il cui «Cantar» fu pur tanto influenzato dalla «Chanson». Il suo Dio è un solido Dio germanico che gli affida personalmente le armi per mezzo del suo re.

E il soldato obbedisce, senza chiedere nulla e senza discutere. Ugualmente indifferente alla felicità e al dolore, egli non vede che la sua meta. Fra l'amore e la guerra non esita. Per sette anni, Alda, la moglie lo aspetterà finché, alla notizia della sua morte, morirà anch'essa di dolore. Solo in quel momento essi giaceranno insieme nell'avello di Blaye.

Da allora la possente figura si aggira inquieta lassù al Puerto. Non pensa più alla Spagna. Guarda alla Francia ed è tanto triste. Ma non per Alda che invano gli aveva chiesto la speranza di avere un figlio. Egli rimpiange la guerra e la gloria, il buon sire ed il popolo che l'amava. E piange sulla «dolce terra» che non rivedrà mai più.

Attraverso questa sofferenza, il rude soldato medioevale diventa un eroe dell'unità nazionale, concetto sconosciuto agli uomini del suo tempo. Lo spirito patriottico e l'orgoglio nazionale ne faranno una figura dei nostri tempi.

Teresa Petracco



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Parigi - Una industria di accessori si è specializzata in ombrelli e bastoni che «lei» può donare a «lui» a seconda che sia musicista, magistrato, medico oppure semplicemente pellegrino

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

CON LA SOTTERRANEA DA VIA TEATRO ROMANO A VIA PONDARES

Smaltire un po' di traffico nella galleria senza nome

Basterebbe soltanto un semaforo all'incrocio con la Sadrinelli per risolvere uno dei problemi almeno in forma sperimentale

La galleria senza nome che attraversando la «Sandrinelli» congiunge la via del Teatro Romano con la via Pondares, è praticamente inutilizzata dai pedoni, che la disertano preferendole un itinerario più lungo e tortuoso ma alla luce del sole, pieno di movimento e animazione. Le occasioni sono rare: quando piove e imperversa il maltempo, qualche pedone finisce con l'imboccare questo tunnel, risparmandosi il percorso esposto alle intemperie; e quando iniziano le scuole, sono numerosi i ragazzi che l'usano quale «scorciatoia».

Senonché, coi tempi che corrono per il traffico urbano ogni giorno più convulso, sembra ormai opportuna una diversa utilizzazione della galleria, che potrebbe invece essere riservata ai veicoli, incanalati secondo un senso unico nella direzione — che sembra la più funzionale — dalla via del Teatro Romano alla via Pondares. Il traffico in centro, e non più soltanto nelle ore di punta, assume ormai aspetti nevralgici mai prima verificatisi; spesso, il traffico «salta» del tutto. Lunghe paralisi, inceppamenti, caos. Circolare nelle vie principali è diventata un'impresa snervante. Non si perdono occasioni perciò per segnalare qualsiasi palliativo, qualsiasi rimedio, qualsiasi provvedimento che permetta di alleviare, almeno un po', una situazione che minaccia di diventare davvero insostenibile in mancanza di risoluzioni radicali.

Già si è detto dell'importantissimo ruolo che potrebbe essere assunto dai vigili urbani, se dislocati in maniera da regolare effettivamente il traffico nei punti che solitamente corrispondono ad altrettante «strozzature». Ecco quindi un altro suggerimento: aprire appunto questa «scorciatoia» sotterranea. Alcuni membri della commissione traffico hanno sollevato immediate obiezioni — quando la proposta era rimbalzata in quella sede — opponendo difficoltà che in realtà non sembrano insuperabili. Ci vorrebbe, dicono, un semaforo all'interno della galleria Sandrinelli, affinché ne regoli l'attraversamento. Ebbene, si faccia. Ma essi obiettano ancora: non è ammissibile interrompere il flusso all'interno della galleria, non si è mai vista una cosa del genere. Invece si è vista, eccome. Solo a Genova vi sono tre gallerie intersecate da vari turni, al cui interno funzionano semafori; e naturalmente senza che ciò comporti inconvenienti di sorta.

Sarebbe gran bella cosa se una certa corrente di traffico, quella ad esempio che dalle Rive e dalla zona di piazza Unità e piazza della Borsa fluisce verso Barriera e il viale D'Annunzio, venisse convogliata lungo una direttrice diversa da quella «classica» e frequentatissima di corso Italia - piazza Goldoni - corso Saba. L'alleggerimento sarebbe ragguardevole. Certo ci sarebbe il problema dello sbocco della via Pondares in largo Barriera, ma basterebbe la presenza di un vigile a risolvere il «puzzle» delle precedenze.

E' troppo facile obiettare che l'innovazione comporterebbe dei problemi. Sarebbe il caso piuttosto di studiarne la soluzione, che non sembra affatto difficile. Almeno a titolo sperimentale. Poi, se l'esperimento risultasse positivo, si potrebbe anche pensare a un sistema di aerazione della galleria, certamente assai meno complesso e costoso di quello attuato per la galleria di piazza Foraggi. Ma intanto vediamo, oltre tutto, se si presenta in effetti tale necessità. Un palliativo, d'accordo. Ma se non si vuole affrontare il problema del traffico cittadino nella sua globalità, si accolgano i suggerimenti anche minori.

Ultimi giorni dell'ora legale

A fine settimana avrà termine l'ora legale e si tornerà all'ora solare. Il trapasso è stato infatti fissato nella notte fra il 27 ed il 28 settembre. A mezzanotte di sabato prossimo bisognerà arretrare le lancette degli orologi di un'ora. Per la durata di 60 minuti, fra le 24 e l'una (secondo l'ora legale), i treni si fermeranno nelle più vicine stazioni che incontreranno sul loro percorso.

Giovedì il congresso della Società astronomica

Giovedì 25 settembre alle ore 9.15, nell'Aula Magna dell'Università degli studi, si svolgerà la seduta inaugurale del congresso della Società astronomica italiana, giunto quest'anno alla sua tredicesima edizione.

La Camera del lavoro per il Centro siderurgico

Si è riunita ieri sera la segreteria del Sindacato lavoratori metalmeccanici della CCdL congiuntamente alla commissione interna corrente CCdL ed all'intero corpo degli attivisti e fiduciari dello stabilimento Italsider di Trieste per esaminare la attuale situazione della siderurgia italiana con particolare riferimento all'azione in atto da parte dell'assemblea siciliana, che richiede un programma straordinario d'investimenti e rivendica la costituzione del 5.o Centro siderurgico nell'isola del Mezzogiorno d'Italia.

Il Sindacato Lavoratori Metalmeccanici della CCdL pur dichiarando che non intende alimentare alcun campanilismo con la Regione Siciliana, rivendica nella maniera più energica il diritto di Trieste ad avere a Servola e non altrove il 5º Centro Siderurgico con l'ampliamento dell'attuale stabilimento Italsider elevandolo a ciclo integrale.

Il Sindacato Lavoratori Metalmeccanici della Camera Confederale del Lavoro demanda il problema al Consiglio direttivo della CCdL che si riunisce domani.

Si chiede anche l'intervento del Commissario generale del Governo Prefetto dott. Lino Cappellini perché le promesse fatte, oltre un decennio fa dal ministro Ferrari Aggradi, vengano mantenute.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

San Spiridione di notte



(«Giornalfoto»)

La suggestiva illuminazione del tempio serbo-ortodosso di Santo Spiridione che oggi compie cento anni. Alle ore 10.45 viene celebrata una solenne liturgia nel fastoso rito orientale

APERTO A UDINE IL 19.o CONGRESSO DELL'A.W.R.

Si chiama profughi l'angoscia del mondo

La prolusione iniziale è stata tenuta da padre Flaminio Rocchi sul tema degli esuli giuliani - I problemi sul piano internazionale

Trenta miliardi di dollari sono stati spesi fino a oggi dai Paesi aderenti all'AWR, l'associazione per lo studio del problema mondiale dei rifugiati, organo consultivo delle Nazioni Unite e del Consiglio d'Europa per dare assistenza a 28 milioni di profughi. Ma sono attualmente 50 milioni, nel mondo, le persone che hanno dovuto lasciare la loro terra e la loro casa per cause politiche o belliche, per cui il problema assume aspetti di angosciosa ansia e tutto il mondo è chiamato a dimostrare la propria solidarietà umana e sociale. Questo l'appello che è stato lanciato dal 19.o congresso dell'AWR che si è aperto ieri a Udine, alla presenza dei più autorevoli esponenti italiani e stranieri del settore dell'assistenza ai rifugiati.

Alla cerimonia inaugurale, svoltasi nel castello della città friulana, hanno presenziato personalità politiche e religiose, giuristi e operatori assistenziali, che discuteranno fino a martedì i problemi dei profughi, che i fatti di Palestina, Biafra e Cecoslovacchia hanno reso attuali. Scopo dell'AWR è infatti quello di approfondire, su una base rigorosamente scientifica, i problemi dei rifugiati sul piano internazionale, dando così un prezioso contributo per la prevenzione e per le conseguenze di queste dolorose emigrazioni, per assistere i profughi e per fornire ai governi di tutto il mondo gli elementi atti a risolvere i problemi di queste persone.

Al congresso di Udine è intervenuto il sen. Giovanni Leone, che dopo gli indirizzi di saluto del Sindaco di Udine prof. Cadetto, dell'assessore regionale Stopper, del vicepresidente dell'AWR Rotholz, ha portato il suo contributo di esperienza di questi problemi. L'ex Presidente del Consiglio ha messo in risalto la particolare sensibilità dimostrata sempre dall'Italia e dalla classe politica italiana per i problemi dei profughi, dal periodo della prima guerra mondiale all'ultimo conflitto, sensibilità che si è sempre dimostrata in modo concreto. Leone ha affermato che il rispetto e l'amicizia verso i rifugiati non devono tradursi soltanto in parole, ma in fatti concreti di solidarietà umana e sociale. «Nuovi focolai di guerra — ha concluso — riportano costantemente alla ribalta questo problema, per cui gli sforzi di chi cerca di alleviare le sofferenze dei rifugiati non possono conoscere sosta».

Il congresso è proseguito con le relazioni dell'avv. Guglielmi sul tema dei rimpatriati dai Paesi africani; dell'avv. Luigi Arnaboldi sulla legislazione italiana per i profughi; del dott. Peter Nakm sugli errori commessi nell'integrazione dei profughi; del dott. Paul Weiss sulla situazione attuale del problema a livello internazionale.

La prolusione iniziale è stata tenuta da padre Flaminio Rocchi direttore del consiglio d'assistenza dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia sul tema dei profughi giuliani. Il congresso si concluderà martedì a Venezia.

Concorso appalto per la sala di scrittura P.T.

La direzione provinciale delle Poste di Trieste indirà tra breve una gara per rinnovare l'appalto della sala di scrittura posta nell'atrio principale dell'edificio di piazza Vittorio Veneto.

Chi avesse interesse a partecipare alla gara stessa è invitato a presentarsi entro il corrente mese di settembre all'ufficio economato della direzione P.T.

Lutto di un collega

Un grave lutto familiare ha colpito il collega Paolo Paoletti della redazione triestina dell'Agenzia giornalistica «Italia»: suo padre, Giuseppe, è morto improvvisamente ieri all'età di 67 anni in seguito a una crisi cardiaca.

Al giovane collega e ai suoi familiari, così duramente colpiti nei loro affetti, porgiamo i sensi del nostro cordoglio.

EQUIPE CON «VAMP» BIONDA

Borseggio a quattro per mezzo milione

Due giovani, un ragazzo e una «vamp»: questo il quartetto che è entrato ieri pomeriggio in Questura sotto la scorta del maresciallo Ventrice e dei suoi uomini, e che uscirà soltanto per andare al Coroneo. I quattro, tutti da Belgrado, hanno compiuto una serie di borseggi che ha fruttato loro la bellezza di mezzo milione di lire (in dollari, dinari, lire e altre monete straniere).

I quattro arrestati sono: Liubica Gal, di 21 anni, una vistosa ragazza bionda che indossava un paio di attillatissimi pantaloni neri ed una camicetta bianca; Miroslavo Vitasovic, il ragazzino di 15 anni dalla «mano di velluto» che agiva con molta sveltezza e che ha già assunto la sfrontatezza tipica dei borseggiatori: nega anche di fronte all'evidenza; e gli altri due, che sono quasi figure di contorno, Dragoilo Djordjevic, di 20 anni, e Ivan Zivotic, pure di 20 anni.

Nel primo pomeriggio i quattro hanno compiuto il borseggio che ha provocato il loro arresto. Il marito della derubata si è infatti recato subito in Questura per denunciare il fatto.

Il «colpo» gobbo è avvenuto davanti alla Pescheria. La ragazza stava un po' in disparte con uno dei due giovani, mentre la seconda «spalla» e il ragazzino sono entrati in azione. Uno dei due ventenni si è avvicinato alla signora Natalia Leudar, residente a Popovaca, la quale stava chiacchierando con il marito Mihailo, chiedendole in serbo cosa fosse accaduto prima in quella piazza. Mentre la signora gli rispondeva, il piccolo Miroslavo ha aperto delicatamente la borsetta della donna, tirando fuori un borsellino. Compiuta la rapida mossa il quindicenne si è dato alla fuga verso Campo Marzio, imitato anche dalla «spalla».

Tutto ciò ha raccontato il signor Leudar in Questura. Il sottufficiale di guardia, Ventrice, ha accompagnato lo straniero in piazza Ponterosso come prima tappa. E la scelta è stata felice: tra le bancarelle il marito della derubata ha visto la bionda e l'autore del borseggio. Poi, subito dopo, gli altri due. Gli agenti sono intervenuti, hanno bloccato il quartetto che è stato condotto in Questura.

Negli uffici della Mobile i fermati sono stati perquisiti ed è saltato così fuori il bottino. Nella borsa-forziere della giovane donna è stato trovato anche il portafogli rubato alla signora Leudar. Interrogati, i giovani hanno confessato complessivamente cinque borseggi.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	57	42	8	54	33
CAGLIARI	38	52	16	5	51
FIRENZE	69	55	56	66	70
GENOVA	16	71	54	1	72
MILANO	89	52	71	2	46
NAPOLI	6	5	86	47	66
PALERMO	49	13	1	54	52
ROMA	36	21	31	18	88
TORINO	42	80	72	88	82
VENEZIA	12	16	25	36	58

Schedina Enalotto:
x x 2, 1 2 1, x x x, 1 1 1

Il montepremi Enalotto di questa settimana — Concorso n. 38 — è di lire 79.553.010. Ai tre vincitori con punti dodici andrà la quota di lire 10.607.000; ai 143 vincitori con punti undici andrà la quota di lire 166.800; ai 1677 vincitori con punti dieci andrà la quota di lire 14.200.

Le vincite con punti dodici sono state realizzate a Torino, Milano e Napoli.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 11 undici e 110 dieci. Un undici è stato ottenuto a Trieste su scheda doppia, firmata Trieste, e giocata presso il Banco Lotto di via Piccardi 32. Due undici sono stati ottenuti nel Friuli: uno su scheda doppia anonima, giocata presso il Banco Lotto di San Daniele del Friuli; l'altro, su scheda semplice anonima, giocata presso il bar Arizona di Bressa 28 a Pasian di Prato.

Per quanto riguarda le vincite con punti 10 a Trieste sono 26, nel Goriziano 9, nel Friuli 18.

PER L'INIZIO ORGANICO DELL'ATTIVITÀ

Domani l'on. Mauro Ferri nella nuova sede del PSU

Sottolineata ieri dal Comitato regionale del partito l'adesione al centro sinistra

Domani sarà a Trieste il segretario nazionale del P.S.U. on. Mauro Ferri. Nell'occasione inaugurerà la nuova sede della locale federazione provinciale, in via Mazzini n. 44 - I p. Contemporaneamente il segretario nazionale del P.S.U. avrà un incontro con i rappresentanti della stampa locale e nazionale.

Successivamente, alle ore 19 l'on. Ferri si recherà nella sede del P.S.U. di via Flavia n. 5 (S. Sabba) per tenere un discorso durante un'assemblea degli iscritti alla Federazione di Trieste.

Alle manifestazioni parteciperanno i parlamentari socialisti del Friuli - Venezia Giulia, i membri della Segreteria regionale oltre che i dirigenti provinciali e sezionali del P.S.U.

La Segreteria provinciale di Trieste, con le manifestazioni in programma lunedì 22 dà così inizio organico all'attività politica e organizzativa della Federazione.

Alla vigilia della visita a Trieste del segretario del PSU on. Ferri, si è riunito ieri il Comitato regionale del partito. Il Comitato ha constatato che sussistono le condizioni politiche e programmatiche per la permanenza dei socialisti democratici nella maggioranza di centro-sinistra alla Giunta della Regione Friuli-Venezia Giulia.

La politica di centro-sinistra parte dal pressuposto che i partiti socialisti e il partito cattolico portino avanti una vivacissima politica di riforme, strutturali e sociali, attraverso uno schieramento autonomo, peraltro sensibile alle spinte che vengono da quella parte della classe lavoratrice che vota per i partiti di estrema sinistra, ma politicamente definite delimitate rispetto all'apparato del PCI, come d'altra parte (e per altri motivi) rispetto alle destre di ogni tendenza.

Il Comitato regionale del PSU ha dato il mandato al segretario regionale Lonza di prendere gli opportuni contatti — a livello delle segreterie regionali, per non interferire nella sfera degli organi eletti — per accertare che anche gli altri partiti della maggioranza si mantengano sulle posizioni già sottoscritte all'atto della formazione della maggioranza regionale.

Il Comitato regionale socialdemocratico ha alla fine stabilito di sottoporre lunedì al segretario nazionale Ferri la situazione economica e sociale di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone in tutta la sua notevole gravità. Scopo dell'iniziativa è di avere l'oppoggio del PSU, sia presso il Governo, sia nel Parlamento, perché siano dibattuti e decisi i problemi regionali alla luce delle esigenze messe in rilievo dal Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia con la approvazione dell'art. 50 dello Statuto speciale, e delle proposte di modifica da parte dei sindacati.

TENTATA RAPINA SULL'ALTIPIANO

PER DUEMILA LIRE QUASI LA STROZZA

È bastata un'ora per arrestare l'aggressore

Un rapinatore da strapazzo: non può venir altrimenti definito Victor Budal, nato a Trieste 31 anni or sono, ritornato profugo nella sua città natale e alloggiato al Campo di Padriciano. Per duemila lire egli non ha esitato ad aggredire un'anziana signora e a stringerle così forte il collo sino quasi a soffocarla. Alla sua vittima, Maria Roiaz in Saradin di 57 anni, alloggiata al campo profughi giuliani di Padriciano 60 egli ha lasciato un biglietto da visita: il suo anello in similoro con due brillantini. L'anello, che risulta saldato, era già stato visto dai carabinieri della stazione di Opicina, i quali hanno così rapidamente identificato l'autore della rapina che è stato arrestato un'ora dopo l'aggressione. Victor Budal ha confessato e a mezzanotte è stato trasferito al Coroneo con la pesante denuncia.

Il fatto è avvenuto alle 20.30 a Opicina, in via Basovizza. La signora Saradin stava camminando verso la fermata dell'autobus che l'avrebbe condotta al suo alloggio. Ad un tratto, in una zona completamente buia, Victor Budal ha aggredito alle spalle la signora e l'ha afferrata per il collo gettandola per terra. E' stata una lotta serrata, e proprio in questa fase si è sfilato l'anello che è rimasto in mano alla sua vittima. Egli, quindi, ha frugato nella borsetta della donna ed è fuggito con il borsellino che conteneva soltanto duemila lire.

Maria Sabadin ha chiesto subito soccorso ai carabinieri della vicina stazione. Mentre i militari dell'Arma iniziavano le ricerche, la signora è stata trasportata con la CRI all'Ospedale maggiore dove il medico di turno le ha riscontrato un grave stato di choc, ecchimosi vistosa al collo e ferite da taglio e al dito medio e all'anulare.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Matteo — Il sole sorge alle 6.50 e tramonta alle 19.06. La luna nasce alle 17.12 e tramonta domani alle 2.08.
Ieri: temperatura massima 20,5, minima 15,7; pressione mb. 1013,1 in aumento; umidità 61 per cento; temperatura del mare 21.
Maree — OGGI: alta alle 8.35 con cm. 28 e alle 19.30 con cm. 22 sopra il l.m.; bassa all'1.25 con cm. 39 e alle 14.30 con cm. 8 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 8.50 con cm. 38 e alle 20.15 con cm. 30 sopra il l.m.; bassa alle 2.15 con cm. 47 e alle 14.55 con cm. 20 sotto il l.m.
Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 96252; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905; Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Giusti, via Bonomea 93 (Gretta), tel. 410515; Godina All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Barbo - Carniel, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Giusti, via Bonomea 93 (Gretta), tel. 410515; Godina All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395.
Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235
Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.



	minimo contanti	30 rate
A. R. Giulia 1300 TI	L. 289.000	L. 46.970
Lancia Fulvia 2 C	» 273.600	» 44.530
Peugeot 204 GL T.A.	» 240.000	» 39.210
Fiat 124 Special	» 238.800	» 38.880
Primula 65 C 2 porte	» 198.000	» 32.500
Opel Kadett 2 porte	» 189.000	» 30.900
Volkswagen II/D2	» 185.000	» 30.300
F. Escort 940 De Luxe	» 184.000	» 30.180
Mini Minor Mk 2	» 182.000	» 29.790
Simca LS	» 164.000	» 26.970
NSU Prinz	» 158.000	» 25.900
Renault R 4 Lusso	» 145.000	» 24.180

INAUGURATA DAL PREFETTO LA «TRIESTE SULLE VIE DEL MARE»

«DA VENEZIA COL VAPORE» TRA BUSTE E FRANCOBOLLI

Caloroso scambio di saluti e auguri con la città di Victoria
Oggi la giornata centrale del weekend filatelico e numismatico



(«Giornalfoto»)
Il Commissario dott. Cappellini osserva le «missive» del gemellaggio fra Trieste e Victoria, mentre il rappresentante di Malta dott. Giorgio Pace legge l'indirizzo di saluto ai filatelisti

Le navi attese sono approdate idealmente alla mostra filatelica «Trieste sulle vie del mare», che ieri mattina è stata inaugurata dal Prefetto Cappellini al «Savoia». E con le navi sono giunte numerose lettere viaggiate, nei tempi andati, nello Adriatico, con partenza dall'una o dall'altra sponda, nel Levante o in altri mari. Ricorrente è il timbro suggestivo «Da Venezia col vapore». Sotto vetro sfila un cortometraggio postale e filatelico che abbraccia secoli di storia deial navigazione, e in esso si inseriscono sequenze che toccano direttamente Trieste e la sua attività marinara. Sullo sfondo della mostra si staglia il modello di un piroscafo lloydiano dello Ottocento che porta il nome «Italia»: in quei tempi rappresentava quasi una sfida, ma anche uno «struggente anelito». Lo ha sottolineato il dott. Pietro Damiani di Vergada, presidente dell'Associazione filatelica e numismatica triestina, presentando la manifestazione nella cerimonia inaugurale.

In questa ha avuto particolare risalto il gemellaggio filatelico stretto fra Trieste e Victoria, il capoluogo dell'isola di Gozo, seconda componente dell'arcipelago maltese. Rappresentava Victoria e il Ministro delle Poste di Malta, il dott. Giorgio Pace, il quale rispondendo al saluto e agli auspici di feconda collaborazione formulato dal dott. Damiani, ha messo l'accento sulla validità di questi patti di amicizia tra filatelisti di paesi diversi per una reciproca conoscenza e una intesa fattiva.

In occasione del gemellaggio, le Poste di Malta, come è già noto, hanno voluto creare un annullo speciale rettangolare, il primo del genere nella storia postale dell'isola, che porta gli stemmi di Trieste e di Victoria a fianco della scritta centrale in lingua maltese che significa appunto «gemellaggio filatelico». Esso figura sulle «missive» scambiate fra l'Associazione triestina e la città di Victoria, missive affrancate anche con la nuova serie commemorativa del quinto anniversario dell'indipendenza di Malta che ricorreva proprio ieri. L'avvenimento ha offerto l'occasione per esprimere al rappresentante di Malta gli auguri delle migliori fortune per il suo Paese che, superata la prima difficile fase di adattamento alla nuova situazione politica, ora è bene avviato sulla strada dell'autosufficienza.

Alla cerimonia, con il Prefetto Cappellini sono intervenuti anche i rappresentanti delle altre autorità cittadine e il dott. Giorgio Khouzam, segretario della Federazione fra le società filateliche italiane. Accanto alla mostra, negli stessi saloni del «Savoia», si è aperto il convegno degli operatori filatelici e numismatici, che per numero e qualità — si può ben dire — ha un carattere nazionale. Sono quasi 130 i tavoli occupati e coperti da centinaia di migliaia di francobolli in tutte le dimensioni, dai cataloghi, raccoglitori, album, e, in un salone a parte, da tante monete, antiche e moderne, di metallo prezioso o vile, di bigliettoni di banca fuori corso, medaglie e fregi. Gli operatori numismatici occupano oltre quaranta tavoli: un numero mai raggiunto a Trieste.

Come i filatelisti anche i collezionisti numismatici dell'Associazione triestina si sono fatti onore, allestendo una mostra di alto livello e molto accuratamente presentata nella Sala d'arte del Comune. Nelle bacheche brillano autentici zecchini d'oro. Una nota particolare è data da una collezione di medaglie dedicate ai bersaglieri. Ma l'intenditore attento troverà ben più vasto interesse nei numerosi pezzi sotto vetro. La esposizione numismatica rimarrà aperta l'intera settimana, quella filatelica, invece, ancora oggi e domani. Oggi, poi, è l'ultimo giorno in cui al «Savoia» funzionerà l'ufficio postale distaccato, che ha in dotazione il timbro speciale della manifestazione con il piroscafo lloydiano. Cartoline e buste della «Trieste sulle vie del mare» sono già state annullate in gran quantità e entrate in possesso dei collezionisti, altre le seguiranno. Il weekend filatelico e numismatico è ora in pieno corso e non gli mancherà il successo, del resto in notevole parte già acquisito.

VIA IMBRIANI, VIA MATTEOTTI, VIA DELL'OROLOGIO

Scelta la via dei «lunotti» per rubare in due negozi e un bar

L'allarme di un metronotte - Bottino praticamente inconsistente

Furti in serie, la scorsa notte, in tre locali del centro. Sono «colpi» da poco, ma che recano probabilmente la stessa firma. E' stata una guardia notturna, Italo Montanari, della «Unita Fortior», ad accorgersi del primo furto. Alle 3.20, durante il suo giro di ronda, il Montanari è passato davanti al negozio di scarpa di via Imbriani 6, di proprietà del commerciante Francesco Colia, ed ha notato che il lunotto posto sopra la porta d'entrata era aperto. Durante il primo passaggio egli non aveva invece notato nulla di anormale: evidentemente il furto era avvenuto da poco oppure i malviventi erano ancora nel negozio Così la guardia notturna ha chiamato subito la «Volante» nella speranza di intrappolare i marioli. Gli agenti sono accorsi prontamente ed hanno fatto intervenire sul posto il proprietario per far aprire il negozio. Ma dei ladri, ormai soltanto le tracce.

I notturni visitatori avevano frugato dappertutto trovando però soltanto duemila lire nel cassetto del banco di vendita. Come erano entrati? Facendo la scalata della facciata. Appoggiando un piede sulla maniglia della porta di entrata, i malviventi (probabilmente erano in due, per aiutarsi a vicenda) hanno raggiunto il cornicione posto sopra la vetrina ed hanno così forzato il lunotto. Attraverso l'apertura sono penetrati nell'interno compiendo quindi un acrobatico balzo. Per uscire si sono serviti di una scaletta a pioli che hanno trovato nel retrobottega.

Analogo «colpo» è stato compiuto nella stessa notte nel negozio di scarpe di proprietà di Giovanni Laboranti, di 44 anni, abitante in via Matteotti 21, sito al numero 5/B della stessa strada. Uguale scalata, stesso sistema per forzare il lunotto e identica ricerca nei cassetti del banco di vendita. Questa volta il bottino è stato meno magro, ma sempre poco, consistente in 18.700 lire. Nella fretta di scappare i ladri hanno perduto un pacchetto smezzato di sigarette e una bustina di fiammiferi.

La terza incursione notturna è stata compiuta al Bar «Lloyd» di via dell'Orologio 6. Se ne è accorta ieri mattina, al momento dell'apertura dell'esercizio, la titolare Adele Pipan in Sabatti, la quale ha chiesto l'intervento della polizia. Pure in questo caso i ladri hanno aperto il lunotto. Siccome il passaggio risultava tuttavia difficile, i malviventi hanno addirittura smontato il lunotto appoggiandolo quindi nel retrobottega. Non hanno rubato nulla: forse qualcosa li ha messi il allarme.

Chissà da dove è venuta questa cicogna?



(«Giornalfoto»)

Una piccola folla col naso all'insù, ieri sera, dalle 19 alle 20, in via dell'Industria, perché qualcuno aveva avvistato, sul tetto di una casa, uno strano uccello. Cos'era? Una cicogna, venuta da chissà dove a posarsi accanto a un'antenna televisiva a San Giacomo. Sono accorsi in suo soccorso i vigili del fuoco, che l'hanno affidata all'Ente per la protezione degli animali. Una volta, avremmo potuto dire ai bambini che forse portava — chissà a chi — un fratellino. Ma adesso è tempo di «Satyricon».

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi, per oggi 21 settembre:

ARRIVI: mc. «Salaria» (naz.), mn. «Persia» (naz.), p.fo «Maria Berlingieri» (naz.), mn. «Marianne Terkol» (dan.), mn. «Lapad» (jug.), mn. «Gentile da Fabriano» (naz.), mc. «Esso Yorkshire» (ingl.), mn. «Blue Marlin» (pan.).

PARTENZE: mn. «Rabac» (jug.), mn. «Persia» (naz.), mc. «Paraggi» (naz.), mn. «Szekesfehervar» (ungh.), mc. «Cosmic» (liber.), mc. «Patro» (liber.), mn. «Gentile da Fabriano» (naz.), mc. «Salaria» (naz.).

LE ORE DELLA CITTÀ

Oggi la sagra a S. Mauro

Domenica scorsa il cattivo tempo ha fatto naufragare la sagra organizzata dall'Azienda di soggiorno e turismo della Riviera di Duino-Aurisina al borgo San Mauro di Sistiana: un violento acquazzone si è scatenato proprio quando dovevano svolgersi i vari giochi e la tombola. Sperando nella clemenza del tempo, la Azienda curerà lo svolgimento della tradizionale sagra quest'oggi.

Per la vita del Seminario

La «Busta d'Autunno», distribuita domenica scorsa, ritorna oggi nelle chiese e cappelle della città con l'offerta generosa degli amici per la vita del Seminario e conclude il ciclo di raccolta 1968-69. La S. Messa secondo le intenzioni degli offerenti di questo Tempio verrà celebrata nella chiesa del Seminario domenica prossima, 28 settembre, alle ore 7.30.

Danze alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina comunica agli interessati che domenica 28 settembre 1969 saranno inaugurati i trattenimenti danzanti della stagione 1969-70 con la brillante orchestra «The Billows». Rilascio inviti, ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 20 alle ore 21 presso la segreteria sociale, telefono 55-651.

Corsi di ginnastica al C.M.M.

Sono iniziate le iscrizioni ai corsi di ginnastica ritmica per ragazze e signore, che si terranno nella Sede sociale ogni martedì e venerdì. Avranno inizio in seguito i corsi misti di ginnastica a corpo libero per i bambini. Informazioni presso la Segreteria sociale di via Roma 15, dalle 17 alle 19, tel. 36732.

In Levante col C.M.M.

Si informano i soci che le prenotazioni per le 3 Crociere nel Medio Oriente si chiuderanno improrogabilmente lunedì 29 settembre.

Iscrizioni alle scuole materne

Un referendum tra le madri che lavorano per l'orario d'accoglimento dei bambini

Il Comune ricorda agli interessati che le iscrizioni dei bambini alle scuole materne comunali effettuate nel giugno scorso per l'anno scolastico 1969-1970, devono, per i bambini risultanti effettivamente accolti, venir perfezionate col versamento del contributo per la refezione scolastica oppure con la presentazione della domanda di esonero totale o parziale dal contributo stesso.

Tale adempimento deve aver luogo nei giorni dal 22 al 25 settembre 1969, presso le sedi delle singole scuole materne; scaduto tale termine, i posti riservati ai bambini per i quali non sia stato provveduto in conformità, saranno assegnati ad altri bambini, prenotati, nell'ordine delle rispettive graduatorie.

L'orario d'accoglimento dei bambini nelle scuole materne comunali — attualmente — avviene dalle ore 8.30 alle 9. Poiché tale orario può non tornar comodo per i figli delle madri lavoratrici, l'Amministrazione comunale indice un referendum tra i genitori dei bambini accolti per conoscere la loro opinione in merito. A tal fine, al momento del perfezionamento dell'iscrizione, verrà distribuito un modulo che, debitamente riempito, dovrà venir subito deposto in un contenitore sistemato nell'atrio di ogni scuola materna. In base al risultato del referendum l'Amministrazione adotterà o meno un nuovo orario per l'accoglimento dei bambini nelle scuole, orario che potrà essere fissato dalle ore 7.30 alle 9.

Al «Market della parrucca»

il negozio specializzato in parrucche e toupets di Trieste, con sede in via S. Lazzaro 17, continua la vendita di propaganda a scopo reclamistico per la recente apertura. Parrucche da L. 29.000! Toupets da L. 12.000! Tutti i nostri articoli sono confezionati in morbidi capelli naturali e sono pronti in una vasta gamma di tinte. Visitateci, troverete ciò che avete sempre desiderato.

Mobili bagno bellissimi

alla *Brema Arredamenti* di via Mazzini 16 il negozio del — passo vedo e compro — Venti nuovi modelli in esposizione.

Nuova iniziativa

Da *Luisel, via Palestrina 3*, tutti potranno usufruire dello sconto del 10% sui bottoni. Sconti speciali per le sarte.

Messa per Padre Pio

Martedì 23 alle ore 8 nella chiesa B. V. del Rosario, nel primo anniversario della morte di Padre Pio da Pietralcina, il «Gruppo di Preghiera» farà celebrare una S. Messa in suffragio.

Sans Souci Baden Baden

è lieta di annunciare alle gentili signore che la sua estetista specializzata sarà presso la profumeria Casulich, via Carducci 24, fino a tutto sabato corrente per dimostrare gratuitamente gli effetti benefici della sua nuova linea Biodroga.

Moquette Besmer

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b. Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

La Lancaster

mette a vostra disposizione dal 22 al 27 settembre un'assistente specializzata per consultazioni e dimostrazioni gratuite dei prodotti presso la *Profumeria Adua*, piazza della Borsa 8.

Vendita speciale mobili

Non è una notizia come tante altre: si tratta di un'occasione assolutamente irripetibile. In via Geppa 15, presso il negozio di mobili *Maranzana* (ricordate? Quello che, un po' per scherzo e un po' sul serio abbiamo definito noi stessi «un brutto negozio») è in atto una vendita speciale di mobili — sale da pranzo, camere da letto, mobili singoli, ecc. — a prezzi talmente bassi... da far rimanere proprio senza fiato! Fare una capatina in via Geppa 15 non vi costa nulla, e probabilmente potrà esservi molto utile. Via Geppa 15, *Maranzana.*

Pellegrinaggio combattenti

L'attiva Sezione combattenti e reduci dipendenti del Comune di Trieste Medaglia d'Oro «Pietro Bernardini», organizza per domenica 28 c.m. una gita pellegrinaggio sui campi di battaglia dell'Isontino. Nella occasione verranno deposte corone di alloro al Monumento dei Caduti di Gorizia e all'Ossario di Oslavia. Le iscrizioni, accompagnate dalle relative quote, sono già aperte e si ricevono nei giorni di: martedì, giovedì e venerdì dalle ore 19 alle 20, presso la sede sociale della Sezione in Largo Granatieri n. 2.

Mode Lily

per il prossimo trasferimento nei nuovi locali effettua una liquidazione straordinaria. Troverete articoli per estate, autunno, inverno a prezzi di assoluta convenienza. Via Colonna 16.

Pizzeria al Tizzone

via Vidali, tel. 50321. Specialità gastronomiche napoletane. Prepara Nino ex cuoco «Zi Teresa».

Per le Scuole Materne

da *Tamaro*, via Gatteri 29, troverete tutto l'assortimento di grembiulini e accessori. Mamme affrettatevi!!!

La pelle

può essere untuosa, arida, grassa, normale e scenescente, con macchie solari o couperosi. Per ogni tipo di pelli le grandi firme della cosmesi moderna, *Fontèn, Danusa, Extria, Vitamol e Salba*, hanno creato il prodotto adatto. Per acquisti di prodotti originali rivolgetevi alla *Ober Cosmetics* di Viale D'Annunzio 4, telefono 724382.

Damiani...

Presenta le ultime novità della moda del colore in una vasta scelta di tessuti esclusivi. *Damiani* - Casa fondata nel 1900 - via Imbriani 14 (di fronte all'UTAT).

Traslochi - Adria

preventivi gratuiti, condizioni assolutamente vantaggiose, trasporto con garanzia, serietà tel. 69442.

Lo stile che cercate

Lo stile che cercate noi ve lo possiamo dare *Rigutti...* veste tutti.

Tappeti persiani originali

Comincia la tradizionale vendita di fuori stagione, con grandi sconti, molti pezzi in liquidazione a prezzo d'occasione. Via Palestrina n. 8 CDAD

Al Mobilificio Ballarin

La cucina *Sabrina* per voi giovani. E' un modello *«BB»*.

Jägermeister

infuso semiamaro di 56 erbe di tutto il mondo, genuino, corroborante di tutte le ore: lo trovate in vendita presso «ALIMENTAZIONE B M» di via Roma 3

Calzature Christian

Viale XX Settembre, 30 (accanto Cinema Nazionale) sono arrivate le ultime novità della moda autunnale modelli diversi elegantissimi.

Tappeti persiani

La *Casa d'Arte Orientale* non più in via San Lazzaro n. 17, trasferitasi in via Palestrina n. 8, vende a prezzi di fuori stagione, occasione unica, approfittatene!

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti. *Ballarin*, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Taccari tappeti orientali

In occasione della riapertura e del rinnovo totale del negozio ci pregiamo presentare uno stock che per la qualità degli esemplari è il più completo e importante di questi ultimi anni. L'affezionata clientela è gentilmente invitata a non perdere l'occasione di visitare questa mostra eccezionale. Via Giustiniano 6 (Foro Ulpiano).

Da Presel

troverete un vasto assortimento di lampade per cucina e soggiorni moderni, lampadari in fusione di bronzo, in porcellane nazionali ed estere ed inoltre una vasta scelta di cristallerie di Boemia. VISITATECI!!! Via S. Francesco 16.

Studenti...

accanto ai libri di testo non dimenticate l'abito di *Rigutti...* veste tutti.

SEGNALAZIONI

Rijeka e Pula non c'entrano con il «buon vicinato»

«Egregio Direttore, sono spesso di passaggio per affari per la vostra città, e per lo stesso motivo mi reco in Jugoslavia. Non essendo di questa regione non avrei forse diritto di esprimere la mia idea, ma il fatto di ascoltare le "due campane" mi autorizza a dire la mia opinione in merito alla questione dei nomi slavi di certe città.

«D'accordo fino ad un certo punto con quanto sostengono alcuni lettori del "Piccolo". Ma se qui in Italia si pretende (e a ragione) di dire Lubiana e non Ljubljana, Belgrado e non Beograd, Parigi e non Paris, non vedo francamente il perché in Jugoslavia si dovrebbe dire Trieste e non Trst!

«Inoltre ho letto, sempre sul "Piccolo", la questione dei nomi inventati di sana pianta (es. Koper) e mai esistiti prima. In tutta onestà penso che su questo argomento proprio noi italiani dovremmo star zitti: mi dica un po' se esistevano prima nomi come Senosecchia, Duttogliano, Tomadio (e la lista potrebbe continuare fino a domani).

«Il mio lavoro mi porta a contatto con operatori economici sia di Trieste che della vicina Repubblica di Slovenia, perciò — fino ad un certo punto — posso dire di conoscere ambedue gli ambienti. Mi creda se le dico che dall'altra parte ho trovato una mentalità assai più aperta, più moderna e francamente disposta ad ogni forma di collaborazione: economica, culturale, artistica, sportiva. Del resto basta porre a confronto il comportamento medioevale dei nostri doganieri con quello degli jugoslavi. Oggi si parla, ed era ora, di Europa Unita, di superamento dei nazionalismi (che non vuol dire superamento del proprio patrimonio nazionale) e di tante belle cose: da spettatore imparziale le dico che non si può riconoscere il diritto di parlare seriamente di queste questioni a chi esprime idee come quelle riportate dal "Piccolo".

«Lei mi dirà che oggi si trovano in Jugoslavia alcune regioni schiettamente italiane: d'accordo. Però quando si fa una guerra (e in questo caso d'aggressione) bisogna pur mettere in conto di perderla. E chè si pretende che uno Stato aggredito si metta poi da parte e dica "Prego s'accomodi"? Vediamo la questione perfettamente analoga per cui si trovano in Italia regioni schiettamente tedesche (Alto Adige) e che oggi giustamente fanno parte del territorio nazionale: ma se un ragionamento vale per l'Alto Adige deve valere anche per l'Istria e la Dalmazia (seppur assai dolorosamente).

«Mi scusi per questo mio lungo intervento con il quale vorrei auspicare che un giornale glorioso come il suo possa servire da ponte e non da seminatore di zizzanie fra italiani e sloveni, che in queste terre già troppo martoriate e degradate a zona depressa devono vivere quali popoli fratelli in perfetta identità di vedute ed in completa collaborazione ed unità d'intenti. La floridezza e lo straordinario sviluppo di Trieste sotto la dominazione austriaca stanno a dimostrare (unitamente allo squallore attuale) che la strada per il rilancio di questa città cara a tutti gli italiani è un sola: ed evidentemente sfondo una porta aperta.

«E allora cerchiamo di incamminarci su questa strada con buona volontà e ferma determinazione. E mettiamoci in testa che finché si riesumeranno questioni quali Rijeka-Fiume oppure Pula-Pola tralasciando altre ben più importanti, la suddetta strada non verrà mai più imboccata. Cordiali saluti, Remo Finetti».

Il lettore Remo Finetti ha il pregio di scrivere con uno stile molto pacato, per cui è piacevole — oltre che giusto — rispondergli. Non solo ha diritto d'interloquire sul problema dei nomi slavi delle città istriane, del Quarnero e della Dalmazia pur non essendo un giuliano, ma è anzi utile ascoltare il parere di un nostro connazionale che ci conosce e conosce, per ragioni d'affari, anche la vicina Repubblica.

Cerchiamo di rispondergli punto per punto. In Italia non si pretende di dire Lubiana e non Ljubljana: lo si dice soltanto per facilità di pronuncia, così come diciamo (senza che nemmeno il supernazionalista De Gaulle se ne sia mai adontato) Parigi anziché Paris.

Per quanto riguarda i nomi «inventati» dall'Italia (Duttogliano, Tomadio, ecc.) e l'argomento affine della guerra di aggressione perduta, ci sembra di poter dire serenamente che l'argomento è ormai superato da tanto e tanto tempo; non lo usano più nemmeno dall'altra parte: deve rispolverarlo un italiano? Abbiamo perduto la guerra, ma non abbiamo forse pagato abbastanza duramente? Signor Finetti, per cortesia, lasciamo perdere.

Non possiamo nemmeno condividere, assolutamente, l'opinione che «chi esprime idee come quelle riportate dal "Piccolo"» non ha «il diritto di parlare seriamente dell'Europa Unita». Il lettore giudica che i nostri doganieri hanno un comportamento medioevale rispetto ai loro colleghi jugoslavi: noi non elogeremo mai, anzi le abbiamo sempre deplorate, le pignolerie eccessive, specialmente se risultano ingiustificate, ma non possiamo nemmeno dimenticare che i due Paesi si trovano in condizioni diverse nel dare istruzioni ai rispettivi doganieri: e il lettore che ci scrive, essendo in affari, può capirlo.

Ci sorge comunque il sospetto che l'europeismo abbia involontariamente giocato un brutto tiro al nostro cortese interlocutore, facendogli apparire come una manifestazione di nazionalismo della peggior specie una richiesta che — anche a prescindere dalle questioni del sentimento e del patriottismo — ha una sua base semplicemente logica. Ci segua: che i cittadini di Zagabria, poniamo, Spalato la chiamino Split, e Ragusa Dubrovnik, è naturale, non c'è nulla da eccepire; ma che gli italiani facciano altrettanto non solo è incomprensibile, è addirittura sciocco: tanto è vero che quando Claudio Villa alla Televisione dice di aver vinto il Festival di Split, si accorge che il pubblico in sala ha il sospetto che si tratti di un luogo più piccolo di Canicattì, e allora aggiunge che Split è in Jugoslavia; se avesse detto Spalato, è da pensare che la cosa sarebbe stata più semplice e più chiara. E il lettore, che esalta la «mentalità aperta, moderna e francamente disposta ad ogni forma di collaborazione», qualità che riconosciamo volentieri ai nostri vicini, non si è mai chiesto perché le agenzie turistiche di Belgrado, facendo le loro inserzioni sui giornali italiani, esortano a visitare Zagabria ma non esortano a visitare Ragusa, bensì Dubrovnik? Non occorre essere degli esperti nell'arte moderna della pubblicità, per capire che ne guadagnerebbero in chiarezza. E allora? Che, nel caso specifico, siano un po' meno europeisti, meno aperti?

Quanto al «Piccolo», il lettore stia tranquillo: esso non semina «zizzania», tanto è vero che è posto in vendita anche oltre i valichi; ma non rinuncia a mettere in luce, e a difendere quando è il caso, i nostri interessi legittimi.

Addio estati di un tempo

«Addio belle estati di un tempo! Quando il vapor acqueo della terra era prodotto solo dai raggi solari, le estati erano secche (nel 1913, a Cortina non piovve per due mesi) e il settembre era un bel mese, ricco di sole. Da alcuni anni ci sono, ora, piogge torrenziali tutti i mesi e alluvioni: la causa è data dalla paurosa densità automobilistica. Ho saputo l'anno scorso da eminenti esperti scienziati in chimica di idrocarburi che ogni auto in moto scarica, ogni minuto 200 litri di vapor acqueo. Perciò, in due ore sole, in Italia, si formano nell'atmosfera più di 200 miliardi di litri di vapor acqueo, che aiutano il sole a formare condizioni meteorologiche di nuvolosità e piogge sempre più intense e frequenti e formidabili nevicate anche nel Sud (Sanremo, Tripoli, Calabria ecc.). Una riduzione dei predetti fenomeni si potrebbe avere facendo circolare le auto nel sottosuolo munito di potenti aspiratori che convoglino i gas di scarico, acquosi o velenosi, nelle fogne. Cosa ne pensate? Distintamente, Antonio Siletti».

Cosa ne pensiamo? Se eminenti scienziati (ma perché no.: nominarli?) che la pensano così, sono nel vero, non resta che dire, col lettore, addio belle estati di un tempo...

La morte di Revoltella

«Ho letto sul "Piccolo" l'articolo sul centenario del Canale di Suez e desidero segnalare un involontario errore di stampa: è scritto infatti che Pasquale Revoltella morì due anni prima dell'apertura dell'Istmo di Suez, ma egli in realtà è morto due mesi prima, e cioè il giorno 8 settembre 1869. Grazie dell'ospitalità. Pietro Morin.»

IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 32

Nuove strade turistiche come elemento di sviluppo

Stanziati quasi quattro miliardi per circa 750 km. di arterie
Previsti dalla Regione altri interventi finanziari fino al 1971

Il vicepresidente della Giunta e assessore regionale al turismo, Enzo Moro, ha firmato in questi giorni il decreto per la concessione di un contributo per i lavori di sistemazione della strada turistica di Rosazzo, nel Comune di Manzano. Questo provvedimento è stato preso in attuazione della legge regionale n. 32 del 1965, che prevede appunto provvidenze a favore delle strade turistiche, e comporta una spesa di 80 milioni di lire sul costo totale dell'opera che è di 100 milioni.

La legge regionale n. 32 prevede infatti contributi in conto capitale alle Amministrazioni provinciali, nella misura massima dell'80 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, appunto per la sistemazione generale e il completamento di strade di interesse turistico; strade che vengono giustamente considerate come elemento di fondamentale importanza per lo sviluppo turistico delle zone — soprattutto montane e collinari — di particolare bellezza e attrattiva e che senza tali infrastrutture di fondo sarebbero difficilmente inseribili negli itinerari turistici e pertanto tagliate fuori dallo sviluppo.

Continua così con ritmo accelerato in tutto il Friuli - Venezia Giulia l'attuazione del piano per le strade turistiche, per il quale la Regione ha già stanziato un importo di tre miliardi e 900 milioni di lire e che dovrebbe raggiungere — con l'esercizio 1971 — la considerevole somma complessiva di circa 7 miliardi di lire.

Dai progetti presentati dalle Amministrazioni provinciali risulta che i contributi regionali permetteranno l'esecuzione di lavori di sistemazione e di completamento (allargamenti, curvature, raggi, «guard-rail», eccetera) di oltre 130 strade d'interesse turistico nel Friuli - Venezia Giulia per uno sviluppo totale di circa 750 chilometri.

Fra le opere recentemente avviate, particolare rilievo assumono: il secondo lotto della strada turistica di Monteaperta nel Comune di Taipana, per un costo totale di 200 milioni di lire, i cui lavori sono in corso di appalto; la strada turistica Tarcetta, nel Comune di Pulfero, per un costo di 220 milioni, i cui lavori sono già stati appaltati; la strada turistica della Val Saisera, nel Comune di Malborghetto, per una spesa di 145 milioni di lire e per la quale si è in attesa del «nulla osta» delle autorità militari.

L'attuazione di queste opere d'infrastruttura turistica e, in generale, del piano a favore delle strade turistiche del Friuli - Venezia Giulia, permetterà — come rilevato in varie occasioni dal vicepresidente Moro e dagli operatori del settore — non solo un maggiore e più rapido sviluppo turistico, ma anche un incremento economico - sociale delle zone interessate.

CONCORSO INTERNAZIONALE POLIFONICO

I cori triestini si piazzano a Gorizia

Le vittorie ai complessi stranieri

Si è conclusa ieri a Gorizia la parte dell'VIII Concorso corale internazionale dedicata alla polifonia, che ha visto impegnati numerosi complessi di Trieste. La manifestazione goriziana quest'anno ha raggiunto un livello ed un'importanza che oscurano tutte le precedenti edizioni. 34 i cori partecipanti, molti dei quali d'Austria, Cecoslovacchia, Germania occ. e Jugoslavia; massiccia la partecipazione italiana, in quanto i cori nazionali puntano su Gorizia ove la minor presenza dei complessi stranieri, lascia aperta la speranza ad una vittoria o ad un buon piazzamento.

Il risultato migliore nella polifonia è stato conseguito dal coro «Tartini», nella categoria per voci femminili, che è risultato secondo. Nella categoria a voci virili un terzo posto è andato al coro «Illersberg», diretto dal maestro Lucio Gagliardi, mentre i giovani della «Tartini» sono finiti ottavi. Era la prima volta che il coro diretto dal maestro Licio Declich, che ha ereditato la direzione della «Tartini» dal m.o Giorgio Kirschner, si esibiva non solo come coro misto, ma pure con i settori femminili e maschili staccati.

Nella categoria a voci miste, la corale «Tartini» è terminata solo decima: evidentemente lo aver voluto affrontare tutte e tre le categorie ha nociuto alla preparazione. Il coro «Montasio» diretto dal maestro Mario Macchi si è classificato al nono posto: un piazzamento onorevole considerata la formidabile esibizione straniera, che occupa i primi tre posti della classifica. Solo il coro sloveno «J. Gallus» è riuscito ad inserirsi tra gli stranieri, terminando quinto.

R. G.

CONDANNA CONFERMATA IN APPELLO

APPOSTATO NEL BAR SORPRESE IL LADRO

La sveltezza e l'agilità sono requisiti fondamentali per il mestiere di ladro: ne sa qualcosa il banconiere Gualtiero Codri, di 26 anni, abitante in via del Lavatoio 1, tradito proprio a causa della sua andatura claudicante. Il Codri campare in stato di detenzione davanti alla Corte d'Appello, presieduta dal dott. Franz, P.G. dott. Franzot, cancelliere Mosca-Riatel. Le sue imprese vengono rievocate dal consigliere relatore dott. Boschini il quale spiega come, da tempo, il bar «Barriera Vecchia» di Romano Pellizzola, di 31 anni, da Muggia, era diventato sistemata meta di uno sconosciuto ladro. Nell'estate del '68, in due riprese, erano misteriosamente sparite cinquecentomila lire, e già allora l'esercente aveva incominciato a nutrire i primi sospetti sul Codri anche perché costui tempo prima gli aveva rubato l'automobile.

Difatti, mentre l'indiziato era in carcere nessun ammanco era stato registrato. Il 2 aprile scorso altro colpo: stavolta, presero inspiegabilmente il largo 34 mila lire e cinque giorni dopo altre 24 mila lire. Il Pellizzola decise finalmente di agire, e nella notte del 26 aprile si appostò, assieme a due dipendenti, pronto a cogliere il notturno cliente sul fatto. il titolare del bar si fece chiudere nell'interno, gli altri si appostarono nei pressi. Poco dopo le tre, il Pellizzola percepì l'inconfondibile passo del Codri: trascinando un piede, questi si avvicinò alla saracinesca, l'aprì, la sollevò parzialmente ma, accortosi che qualcuno si trovava nell'ambiente, si allontanò camminando il più speditamente possibile. Fu immediatamente raggiunto in Corso Saba e affidato poi alla Squadra mobile. Ai funzionari, il Codri negò ogni addebito e attribuì la sua presenza in Barriera in quell'ora insolita all'insonnia che lo affliggeva da tempo. Fu comunque arrestato e deferito all'autorità giudiziaria per furto continuato e aggravato in parte tentato e in parte consumato.

Il 18 giugno scorso fu giudicato dal Tribunale penale che, con le «generiche», lo condannò a un anno di reclusione e 50 mila lire di multa e gli revocò i benefici che gli furono concessi il 6 novembre del '68, benefici inerenti otto mesi di reclusione e 30 mila lire di multa per furto (l'auto di cui abbiamo già detto) e due mesi d'arresto e 20 mila lire d'ammenda per guida senza patente.

Il Codri si limita a confermare alla Corte quanto già disse alla Squadra mobile; il P.G. è dell'avviso che la sentenza dei primi giudici vada confermata mentre il difensore, avv. Adovasio, sostiene che il suo raccomandato è estraneo ai furti e ne chiede l'assoluzione con formula più ampia. Il ricorso non ha avuto il potere di mutare il destino del Codri: la Corte, difatti, conferma le deliberazioni del Tribunale e lo condanna anche al pagamento delle spese di questo grado del giudizio.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 9 ottobre 1969, nell'aula n. 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto degli immobili P.T. 1647 di Barcola p.c. nuova 1618, consistenti in una casa di abitazione e terreno adiacente siti in Via Boveto 62, composta al 1.o piano di un alloggio con due camere, due camerette, cucina, bagno, W.C. e corridoio ed al pianterreno di due grandi vani adibiti a magazzino, rimessa, ufficio, W.C., al prezzo ridotto di L. 11.168.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 200.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita dovrà depositare in Cancelleria - stanza 240-241, ove potranno aversi maggiori informazioni, il 22% del prezzo base (L. 2.457.000); il saldoprezzo dovrà essere versato entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 16-9-1969.

IL CANCELLIERE
Giovanni Mussuti

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 9 ottobre 1969 nell'aula 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto in tre distinti lotti degli immobili sottoindicati, di proprietà di Masè Nella in Gerosa. I lotto: 1/3 della P.T. 847 di Trieste C.T. 1.o p.c. 2903 - edificio e cortile di mq. 700 sito in via G. Gallina 4, al prezzo di stima di L. 15.860.000; II lotto: P.T. 2239 di Trieste C.T. 1.o particella 383 - edificio mq. 297 sito in via Udine 29; al prezzo di stima di L. 15.000.000; III lotto: P.T. 14192 di Trieste - ente indipendente costituito da alloggio al III piano casa n. 80 (già n. 100) di via Giulia - costituita sulla P.T. 3081 di Trieste composto 3 stanze, stanzetta, cucina, gabinetto, stanzino da bagno, corridoio e cantina; al prezzo di stima di L. 4.656.000. Con offerte in aumento non inferiori rispettivamente a Lire 200.000 per i primi due lotti e L. 80.000 per il terzo lotto. Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria - stanza 240-241 - ove potranno aversi maggiori informazioni il 20% del prezzo base per cauzione e spese fiscali. Versamento del saldoprezzo, entro gg. 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 6 agosto 1969.

IL CANCELLIERE CAPO
Sore

CONFERENZE CONCERTI TEATRO E MOSTRE VARIE

AMPIO PROGRAMMA CULTURALE VARATO DALL'ISTITUTO GERMANICO

Aperte le iscrizioni ai corsi di lingua e letteratura tedesca

L'Istituto germanico di cultura, sede di Trieste del Goethe - Institut di Monaco di Baviera, ha riaperto in questi giorni i suoi battenti per iniziare il suo 12.o anno di attività. Sono già aperte le iscrizioni ai vari corsi di lingua e letteratura tedesca, organizzati con la solita accuratezza dall'ente, che ultimamente ha dato una interessante prova della sua competenza con il corso televisivo «Guten Tag» allestito in collaborazione con la RAI di Torino e trasmesso in tutto il territorio nazionale. Oltre ai corsi di lingua e letteratura verrà ripreso pure il programma culturale che si articolerà in conferenze, concerti, spettacoli teatrali, mostre e proiezioni cinematografiche. Continuerà anche il ciclo di musica riprodotta, mentre sarà istituito un nuovo ciclo di audizioni discografiche dedicato ai capolavori del teatro tedesco di prosa da Lessing fino a Max Frisch. Ed ecco alcune anticipazioni sul programma finora stabilito:

Conferenze - *Il concittadino primario prof. Francesco Tecilazich parlerà su Fröbel e il suo Kindergarten; il poeta Biagio Marin presenterà il libro «Nelle scarpe del morto» dello pseudonimo Matricola 15408; Gabriele Strecker della Radio dell'Assia parlerà in lingua italiana sui problemi della donna dedicata al lavoro come alla famiglia; il prof. Heinz Kaminsky, direttore dell'Istituto di ricerche spaziali di Bochum, illustrerà «Europa im Satelliten - Luftbild»; il prof. Heinz Gollwitzer, ordinario di teologia evangelica presso la Freie Universität Berlin, tratterrà l'uditorio, egualmente in lingua tedesca, sulla posizione del cristiano tra Est e Ovest; il prof. Müller - Bochadt dell'Università di Bochum parlerà in lingua italiana su Heinrich Heine; il prof. Hösle dell'Università di Ratisbona esporrà in lingua italiana le sue idee sul tema «Intellettuali italiani e tedeschi: incontri e no»; il prof. Michael Mann (figlio di Thomas) della University of California, Berkeley, si occuperà in lingua tedesca della crisi del romanzo; il prof. Seyppel dell'Università di Berlino commemorerà Theodor Fontane in occasione del 150.o anniversario della nascita dello scrittore. A queste conferenze si aggiungerà forse quella del drammaturgo Tankred Dorst, conosciuto anche a Trieste quale autore del dramma «Grosse Schmährede an der Stadtmauer».*

Concerti - *Quanto mai viva e interessante la stagione concertistica dell'Istituto. Sarà inaugurata la sera del 21 ottobre con un festoso concerto sostenuto dalla Cappella Monacensis, complesso che esegue musiche vocali e istrumentali antiche su strumenti originali dell'epoca e che si ripresenta a Trieste dopo il grande successo ottenuto nel 1966. Seguiranno i sequenti concerti: Duo pianistico Bauer - Bung (primo premio Vercelli 1953); Trio con clarinetto Spitzenberger di Monaco di Baviera con un programma dedicato interamente a Brahms; Belina canto, Siegfried Behrend chitarra, Takashi Ochi mandolino; Mozart, Duo su strumenti originali; Klaus Hellwig pianoforte (primo premio Vercelli 1966), Elena Cardas canto e Ales Andryszak chitarra; orchestra da camera Amati Ensemble di Berlino; Duo Palm, Kontarsky violoncello e pianoforte.*

Mostre - *L'avvio alle Mostre sarà dato da una collettiva di sei artisti triestini che esporranno sotto gli auspici del Sindacato regionale pittori, scultori e incisori. Seguirà una esposizione di manifesti artistici ultimamente arrivati dalla Germania; «Natale nella pittura tedesca» è il titolo di una rassegna di riproduzioni che sarà allestita in dicembre; seguiranno le mostre personali di due pittrici, Felicitas D'Albert e Petra Moll, mentre l'anno culturale si chiuderà con una grande mostra di originali dal titolo «Grafica dell'espressionismo tedesco», per la quale il Comune di Trieste ha già voluto mettere a disposizione il palazzo Costanzi. Si spera ancora di trovare una sede anche per la grande mostra documentaria «DADA» che andrà al Maggio Musicale Fiorentino 1970 e prima potrebbe fermarsi a Trieste.*

Teatro - *Mentre si sta trattando per una recita dei Kammerspiele Düsseldorf con un lavoro di uno dei più famosi esponenti del giovane teatro tedesco, sin d'ora è assicurata la venuta a Trieste del noto marionettista dott. Gerhard Hensching e del non meno famoso mimo Pepusch.*

In tutto sono previste una cinquantina di manifestazioni. La direzione dell'Istituto gradisce che i frequentatori delle manifestazioni siano in possesso della tessera sociale che si può ottenere versando una somma tenuta appositamente su base «simbolica» e ridotta ancora del 50 per cento per gli studenti e universitari. I possessori della tessera avranno inoltre la facoltà di ottenere a prestito libri dalla biblioteca dell'Istituto fornita di quasi cinquemila volumi e anche, per la prima volta, dischi dalla ricca discoteca.

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord, al Centro e sulla Sardegna generalmente nuvoloso, salvo locali addensamenti cumuliformi sui rilievi appenninici e sulle regioni del versante adriatico. Banchi di nebbia in Val Padana, durante la notte e le prime ore del mattino. Al Sud e sulla Sicilia annuvolamenti irregolari, anche intensi, con locali precipitazioni anche temporalesche. Tendenza a graduale miglioramento.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Venti: generalmente deboli di direzione variabile.

Mari: in prevalenza poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 14, 24; Verona 15, 23; Trieste 15, 21; Venezia 14, 22; Milano 11, 23; Torino 9, 22; Genova 17, 22; Bologna 14, 23; Firenze 13, 24; Pisa 12, 23; Ancona 18, 22; Perugia 11, 22; Pescara 16, 23; L'Aquila 14, 22; Roma Nord 15, 25; Roma Fiumicino 16, 23; Campobasso 13, 19; Bari 17, 23; Napoli 19, 23; Potenza 11, 15; S. Maria di Leuca 21, 24; Catanzaro 18, 23; Reggio C. 19, 25; Messina 22, 26; Palermo 23, 29; Catania 18, 29; Alghero 17, 23; Cagliari 18, 25.

Gite e soggiorni

C.A.I. - ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE - Sono aperte le prenotazioni per la cena sociale indetta per la chiusura dell'attività alpinistica dell'estate 1969. La riunione conviviale avrà luogo domenica 5 ottobre 1969 alle ore 19 presso il ristorante «Il Picaron», situato sull'omonimo colle difronte a S. Daniele del Friuli, sulla strada per Osoppo. Ragguagli ed informazioni, in sede, giornalmente dalle 17 alle 21.

Lingue estere all'U.P.

Presso la segreteria centrale dell'Università Popolare di Trieste (via del Coroneo 17/I, telefoni: 761915 - 765338), proseguono attivamente le iscrizioni ai corsi di lingue estere istituiti per l'anno accademico 1969'70. Come è noto, si tratta della lingua inglese, francese, tedesca e spagnola, il cui insegnamento si varrà delle tecniche più moderne ed efficaci e le cui ore di lezioni normali saranno integrate settimanalmente da una ora di conversazione facoltativa tenuta da insegnanti assistenti di madrelingua. Ciascun corso, inoltre, sarà dotato dei necessari sussidi didattici audiovisivi, quali magnetofoni, dischi, tabelle grafiche, ecc. Ogni insegnamento linguistico sarà suddiviso in gradi di corso, a seconda del livello di conoscenza degli iscritti.

Saranno pure aperti corsi speciali di lingue estere per bambini e ragazzi. Per maggiori informazioni e per le iscrizioni gli interessati sono invitati a voler presentarsi presso la Segreteria di cui sopra, giornalmente dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19; il sabato dalle 10 alle 13.

Topi d'auto messi in fuga

Poco dopo la mezzanotte il custode del garage di via San Anastasio 18, ha telefonato alla polizia chiedendo l'intervento della Volante. Il custode, Giuseppe Manzato, di 64 anni, affacciatosi sulla porta della rimessa, aveva udito un fischio. Una frazione di secondo più tardi, da una «850» in sosta è schizzato fuori un giovanotto, il quale si è dato alla fuga.

Gli agenti accorsi sul posto hanno compiuto una battuta che ha dato però esito negativo.

Il proprietario della «850» (TS 96543) Francesco Tamar, di 41 anni, abitante in via Ruggero Manna 10/2, ha controllato la vettura, constatando che non gli era stato rubato nulla.

Arrestato un violento

Un uomo che aveva picchiato una donna in Corso Cavour è stato bloccato la scorsa notte dal brigadiere della Guardia di Finanza, Maurizio Tegoni, del Nucleo di Polizia tributaria, il quale ha chiesto l'intervento della Volante per condurre in Questura il violento, che aveva anche ingiuriato il brigadiere stesso.

Il sottufficiale delle Fiamme gialle, giunto in Questura assieme all'uomo, Giuseppe Capozzolo, di 43 anni, lo ha dichiarato in arresto per i reati di oltraggio a pubblico ufficiale. Gli agenti della Mobile hanno nel frattempo rintracciato, per ascoltare la testimonianza, la donna, Ljubica Morrison, da Fiume, che si era ritirata nella sua stanza all'albergo Italia.

MOSTRE D'ARTE

La LANTERNA
via S. Nicolò, 6
opere di
CHRISTOPH DONIN
sino al 26 settembre
●
Orario: 10.30-12.30 - 17-20

ELARGIZIONI VARIE

In memoria dell'ing. Roberto Grasso, nel I ann.io, dai genitori 60.000 pro Istituto per l'infanzia «B. Garofolo».

In memoria di Mario Qualini, nel II ann.io, dalla moglie Alma 5000 pro Conf. femminile S. Vincenzo (chiesa S. Vincenzo de' Paoli).

In memoria di Natalia Pucci, nel III ann.io, dalle figlie e nipote 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanni Gardena, nel IV ann.io, (21-9), dalla moglie e figlia 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Natalina Cremese, nel IV ann.io, dalla figlia Gilberta e genero Vinicio 3000 pro Centro tumori; da Laura Ermanno e Marino 5000 pro Ospedale S.M. Maddalena (rep. geriatria).

In memoria di Bruno Alfieri, nel VI ann.io, dalla moglie 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del cap. Ferruccio Zebei, nel XXVI ann.io, dalla figlia Netty 5000 pro Istituto per l'infanzia (lettino a suo nome).

In memoria di Bortolo Diviacco, nel XXXV ann.io, dai figli 5000 pro Famiglia Capodistriana.

In memoria di Gemma Brill da Duilia Cossutta 2000 pro Scuola media «Codermatz» (cassa scolastica); da Galliano Del Maschio 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalla famiglia Maj 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Luigi Panareo da S. Palci 3000 pro Centro tumori; da Carla Z. 1500 pro «Domus Lucis».

In memoria di Giuseppe Carboni da Maria Ukmar 3000, da Gabriella e Luigi Nordio 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Carmelo Marceglia dagli amici Anita e Bruno Montagna 3000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Gianni Pavovich 5000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Milko Matcovich da Ines Gattolin 3000 pro Villaggio del fanciullo; da Margherita Morin 2000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Rodolfo Braunizer dai familiari 5000 pro Istituto per l'infanzia (lettino «R. Schneider»).

In memoria di Maria De Martin dai cugini Rina e Nedo 10.000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria del cap. Matteo Niccoli dalla moglie Leda e figlio Fabio 3000 pro chiesa S. Rita, 3000 pro Altare Opera Caduti senza Croce.

In memoria di Nina Benvenutti Ullio dai fratelli Emma e Gastone 4000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Valeria Battisti da Ines Gattolin 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria della cugina Fernanda da Maria e Melitta 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Lucia de Socchieri da Bruno e Amelia Cadalbert 10.000 pro CRI.

In memoria della N.D. Elisa Marincola Cattaneo Morace da Tosca e Mario Bonifacio 2000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Olimpia Visintin e Gennaro Leone da Elisa Sergio Visintin 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

Da M. P. B. 3000 pro CRI, 3000 pro Rifugio animali ASTAD.

Dagli amici del mercoledì 1000 pro Lega nazionale.

In memoria di Gemma Brill dal marito Ezio e figlia Bruna 50.000 pro Istituto Rittmeyer, 25.000 pro Domus Lucis; dalla figlia Lilli Donnini e fam. 25.000 pro Università degli Studi (borsa V. Lago); dalla cognata Maurilia ved. Lago 10.000, da Maria Mercede Hirn 5000 pro Università degli Studi (borsa V. Lago); dal M.d.L. Alberto Mlinar 3000 pro Domus Lucis; dalle famiglie Guido e Sergio Del Monte 3000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Olga Gladuli dalle nipoti Italia e Matilde 10.000, dai nipoti Ferruccio e Marucci 10.000 pro Fondo Banelli; da Pia e dott. L. Vittorio Rusca 2000 pro ECA (fondo dott. Rusca); da Mariannina e Riccardo Gropaiz 10.000 pro Istituto per l'infanzia (lettino dott. E. Enenkel); dal barone e baronessa de Banfield 10.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; da Bianca Malusà 10.000 pro Istituto magistrale «Carducci» (fond. M.E. Gladuli); da Luigia-Pina-Luigia 3000 pro Domus Lucis; da Carlo Padoa 10.000 pro Istituto per l'infanzia «B. Garofolo»; da Pia Giovannini e figlie 3000, da Guido e Nora Giovannini 3000 pro Istituto per l'infanzia (lettino G. Genel); da Laura e Lucio Ruaro 3000, da Antonietta e Lucio Saccomani 10.000, da Ada, Bruna e Vito Loser 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Bianca Gärtner 5000 pro ECA; da Nana e Decio Rossi 3000, da Paola e Leo Paschi 3000 pro Croce Rossa (pronto soccorso).

In memoria del dott. Paolo Nissim da Lina ed Ester Levi 20.000, da Fortunata Levi Fronzi 5000, dal dott. Bernardo ed Elisa Cabiglio 5000 pro Comunità israelitica (alberi in Israele); da Myriam Camerino ed Elisa Bua 5000 pro Asilo Gentilomo; da Ella, Nello, Lalli Morpurgo 5000 pro Asilo «Tedeschi».

In memoria di Carmelo Marceglia dai nipoti: Ondina Furlani 5000, Pino e Nivelle Toraldi 5000, Arduino e Amelia Furlani 5000 pro Chiesa Salesiani, Livio e Marina Ursic 3000 pro Scuola cani guida per ciechi - Scandicci, 2000 pro Istituto Rittmeyer, 1500 pro rifugio animali ASTAD; Giovanni e Licia Rinaldi 5000 pro Scuola cani guida per ciechi - Scandicci.

In memoria di Lidia Chiochetti da Danila ed Egidio Chiochetti 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Maria De Martin dai cugini Brattina, Lapel, Savi e Tominz 10.000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Elsa Marincola Cattaneo Morace dalla fam. Cacciari 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mario Caggianelli da Ermanno Lager 5000 pro Istituto Rittmeyer.

DAVANTI AL PRETORE UNA CONTRO L'ALTRA ARMATE

Concorrenza tra negozianti nella nuova febbre dell'oro

Di qualche linea di quella febbre dell'oro che, da qualche tempo, sembra pervadere la città, si riparla davanti al Pretore dott. Losapio, P.M. avv. Roncelli, cancelliere Liliana Treiber, nel processo a carico di Lori Negrini - Eichenberg, di 31 anni, abitante in via Cavalli 2, e Nella Persi - Sossi, di 44 anni, abitante a Villa Opicina, in via dell'Hermada 32/5.

La prima è imputata di avere smerciato dell'oro di dichiarati 14 carati mentre in realtà era di otto soltanto, di avere esposto nei suoi negozi di via San Spiridione 9 e di via San Nicolò oggetti d'oro che un cartello indicava di 18 carati mentre erano di 14, di avere detenuto preziosi senza marchio di identificazione e altri di titolo inferiore al dichiarato. La Sossi, dal canto suo, è accusata di avere posto in commercio oro senza identificazione e di offese e minacce nei confronti della Negrini.

Il composito capo di imputazione ebbe origine da un affare che la professoressa Anga Belica Stojanovich, di 32 anni, da Mostar, fece nell'agosto scorso con la Negrini dalla quale acquistò due bracciali d'oro di 14 carati. Pagati i preziosi, la straniera, colta forse da qualche dubbio, si recò nel negozio di cui la Persi è titolare in via San Spiridione 6, le esibì la garanzia avuta poco prima e chiese la stima dei due oggetti: secondo l'Accusa, apprese così d'avere comperato oro di un titolo inferiore. La Sossi fece qualcos'altro ancora: avrebbe cioè affermato che nel negozio «La pepita d'oro» — quello della Negrini, tanto per intenderci — non si facevano buoni affari. Dopo la stima, la professionista sporse regolare denuncia al Commissariato centrale di piazza Dalmazia, nei cui uffici la Negrini produsse dopo qualche giorno querela nei confronti della Persi: secondo le sue dichiarazioni, questa aveva fatto offensive insinuazioni sulla sua correttezza in presenza di più persone.

Al processo si presentano entrambe con i rispettivi patroni: l'avv. Kervin per la Sossi, lo on. avv. Riccardo Gefter - Wondrich per la Negrini che, con l'assistenza dell'avvocato Giorgio Gelter-Wondrich, si costituisce Parte civile nei confronti dell'antagonista. Il rappresentante della Pubblica accusa propone che alla Negrini siano inflitti sei mesi di reclusione e alla Sossi un mese di reclusione e 200 mila lire di multa. Il Pretore riconosce la Negrini colpevole di avere detenuto oggetti senza marchio di identificazione e di titolo inferiore al dichiarato e, con le «generiche», la condanna a 200 mila lire di ammenda, l'assolve con formula dubitativa dall'affare del bracciale e con la formula più ampia dall'accusa di avere esposto oggetti corredati da un cartello che li indicavano a 18 carati mentre ne avevano 14. Il dott. Losapio assolve la Sossi dalla minaccia per avere agito in stato d'ira per fatto ingiusto altrui, dall'ingiuria perché il fatto non sussiste e dalla contravvenzione perché il fatto non costituisce reato e condanna la querelante alle spese di giudizio. Finisce così il primo round (non è ancora detto che non ci sarà un processo di secondo grado) della febbre dell'oro e della concorrenza tra negozianti che hanno i loro esercizi porta a porta.

A Punta Sabbioni, alle isole e a Venezia con l'Università Popolare

Domenica 5 ottobre 1969, avrà luogo una escursione culturale promossa dall'Università Popolare di Trieste, con meta Venezia e le Isole di S. Francesco del Deserto e Torcello. In particolare verrà compiuta una accurata visita all'esposizione, dedicata ai pittori del '700, allestita al Palazzo Ducale, con la guida del prof. Carlo Mutinelli.

Per le iscrizioni al viaggio, autorizzato dall'E.P.T. di Trieste, con foglio n. 2335 cv/V/3a dd. 15-7-1969, gli interessati sono invitati a rivolgersi presso la Sede dell'Università Popolare, in via del Coroneo, 17, tel. 761914, 765338, giornalmente dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19; il sabato dalle 10 alle 13.

MOSTRA-ASSAGGIO DEL PUCINO: VINO DA RE


(«Giornalfoto»)

«Julia Augusti Pucino vino nec laio usa»: bevanda preferita dall'imperatrice Julia Augusta, che ad esso attribuiva virtù terapeutiche, il vino romano Pucino, chiamato dai greci Pietano, fu famoso in antico per la sua squisitezza e tale tradizione di vino soave e benefico, bene illustrata da Plinio, si mantenne per tutto il Medio Evo, quando «colli Pucini» venivano chiamati i poggi di Grignano, S. Croce e Prosecco.

Ingiustamente negletto o poco conosciuto, soprattutto da quanti, abitando nelle zone vicine, dovrebbero dargli la giusta pubblicità, il Pucino ha ripreso quota presso il pubblico degli intenditori grazie alle mostre organizzate negli ultimi anni dal Consorzio dei vini Pucino e Berzamin.

Ieri pomeriggio, in locali appositamente adattati, in viale Miramare, è stata inaugurata la III Mostra-assaggio dei due vini locali, che rimarrà aperta per tre mesi al pubblico triestino. Dopo le due precedenti e riuscitissime manifestazioni svoltesi nel porticciolo di Grignano, gli organizzatori, costretti a ripiegare su una sede indubbiamente meno tipica, sono comunque sicuri che la terza edizione della mostra otterrà la miglior ricompensa: l'apprezzamento e le lodi dei buongustai.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

CONCLUSA AL LIDO LA MOSTRA INTERNAZIONALE DI MUSICA LEGGERA

«Gondola d'oro» ai Vanilla e al secondo posto «Agata»

In sostanza però la manifestazione è stata soprattutto un'iniziativa dei discografici smaniosi di veder lanciate le loro più recenti novità

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, 20

Tutta straniera, la quinta Mostra internazionale della musica leggera di Venezia: un verdetto assolutamente a sorpresa ha assegnato la «Gondola d'oro» al complesso americano dei Vanilla Fudge per la loro personalissima versione di «Some velvet morning»; al secondo posto il franco-italiano Nino Ferrer, con «Agata»; terzo lo chansonnier d'oltralpe Moustaki. Fra i cantanti giovani, la «Gondola d'argento» è stata vinta da Rosanna Fratello, interprete di «Non sono Maddalena». Nel corso della serata finale, un'altra «Gondola d'oro» è andata a Riccardo Del Turco, per le vendite di «Luglio» nel secondo semestre dello scorso anno; infine, due riconoscimenti speciali — due riproduzioni della «Ca' d'Oro — a Mina e Charles Aznavour, per la loro attività artistica complessiva (e al cantante francese, vogliamo credere, anche per la sua bella «Oramai», presentata in anteprima stasera al Lido).

Questo, dunque, il responso della giuria, legittimo per lo innegabile valore dei vincitori, eppure — senza nulla togliere a questi ultimi — frettoloso e attendibile solo a metà, come è logico in queste sagre della canzone. Da verificare, cioè attraverso le vendite discografiche dei prossimi mesi. Ed è proprio su questo punto — perdonerete — che vorremmo soffermarci un po'.

Della malafede di manifestazioni del genere, innanzitutto, lo ha detto candidamente Mike Bongiorno, in apertura della prima serata: questa «mostra», impostata secondo gli attuali criteri, non è che una grossa iniziativa promozionale dei discografici, smaniosa di lanciare le loro novità nel modo più spettacolare (talché benissimo il sottotitolo «Festival del disco» potrebbe ormai divenire titolo ufficiale della manifestazione). Intento lodevolissimo, intendiamoci, quello delle case discografiche: però, tanto varrebbe fare un «disco per l'inverno» (cioè una passerella di canzonette con responso a lunga scadenza da parte di una giuria non striminzita) che una di queste parate di garofani e cartapesta, alla Sanremo. Alla fine della «mostra», cosa sappiamo? Sì, ci sono delle «voci» che sono state giudicate migliori delle altre: ma non un'oncia di gloria si è aggiunta ai blasoni (già abbondantemente titolati) di Modugno o di Milva, di Villa o della Vanoni. L'importante, insomma, era lanciare una canzone nuova, un disco nuovo, non ribadire la sperimentata bravura di 19 ugole.

* * *

Ma no — direte voi — i giovani dove li mettiamo? Già, i giovani... Lanciarli bisogna, meglio se con la grancassa, come al Lido, e con l'apparizione in TV assicurata. E invece no, contestiamo: così i giovani si bruciano, non si lanciano. E, se qualche voce valida c'è (sottolineiamo il «se»), rischia di venir sepolta in un «fiat» dal responso affrettato della giuria. Ripetiamo: troppi cantanti fasulli, troppe esibizioni penose, troppo grave rischio per le voci promettenti di non farcela e di restare per chissà quanto ancora fuorigioco.

Per le nuove leve in sostanza, la «mostra» a che serve? A lanciare una Farida che urla a squarciagola un umile e sommesso motivo di Tenco? A dare la patente a una Stefania, rimbeccata alle prove dal «patron» Ravera per la sua insipienza musicale? A far svenire di schianto dall'emozione (com'è successo) una Emy Cesaroni — simpatica, vocetta, tipino, ma basta — al sentire il suo nome tra quello delle «vincitrici»? Crediamo proprio di no, con il sospetto, in più, di una certa immoralità di questa procedura. E degli altri, di Leo Maucieri, di Marcella Bella, di Lillian, di Fiorella, dei tanti patetici bocciati, che ne sarà? Continueranno a vivacchiare, sperando in qualche festivalino di Serie B o C? Ma non era meglio evitare di mandarli allo sbaraglio?...

* * *

Uno zuccherino, però, la «mostra» ce l'ha regalato: non veniva da Cefalù o da Domodossola (senza riferimenti) bensì dagli S.U., e aveva nome Vanilla Fudge proprio quelli cioè che alla fine sono risultati vincitori. Per il pubblico in sala (che non aveva potuto assistere alla loro esibizione televisiva, filmata in precedenza) i quattro picareschi ragazzi hanno dato vita, ieri sera, a uno show fantasmagorico (tre pezzi, mezz'ora suppergiù), entusiasmando, irritando, stupefacendo gli spettatori: chi era venuto per sentire Milva o Villa, è fuggito dinanzi ai loro funambolismi elettronici; chi invece li aspettava con ansia si è messo a sottolinearne il frenetico ritmo battendo le mani a tempo. La maggioranza però era troppo occupata a turarsi le orecchie per difendersi dall'infernale volume di suoni sfornato dai quattro giovanotti; i quali — aldilà di una certa gigioneria e di un pizzico di follia costruito ad arte (ma c'era chi assicurava: sono imbottiti di droga...) — si sono confermati musicisti di gran classe, dotati di un solismo eccezionale che consentirebbe a ognuno di loro di mettersi a suonare «in proprio». E' stato un regalo graditissimo, il solo — del resto — capace di riconciliarci un po' con la «mostra»...

Roberto Curci

QUESTA SERA SUL VIDEO

Josephine Baker canta i suoi più celebri successi

«Processi a porte aperte» (TV 1, ore 21) — Un «giallo» senza il cadavere della vittima e nel quale non si come e dove e quando il delitto sia avvenuto, è il soggetto di questo secondo processo dal titolo «Dove è finito Hermann Schneider?». Si tratta di un classico caso di processo indiziario, con sfondo Zurigo e il sottobosco del contrabbando degli orologi. La vittima, il commerciante viennese Hermann Schneider si trova a Zurigo: abitudinario per natura, alloggia sempre nello stesso albergo e si muove sempre, taccuino alla mano, con cronometrica puntualità. Quando Schneider lasciò l'albergo alle 16.30 del 16 ottobre 1953, nessuno dubitò che sarebbe rientrato alle 19 per incontrare un certo signor Wiegand. Invece non fu così: Schneider non fu mai più visto. Onesto commerciante per gli svizzeri, ma contrabbandiere di orologi per gli austriaci, portava sempre con sé grosse somme di denaro: quel giorno aveva nel portafogli oltre due milioni di lire. Il caso Schneider (l'ipotesi della polizia fu quella di un omicidio a scopo di rapina) venne archiviato, ma un anno più tardi veniva arrestato un commerciante svizzero di orologi, un certo Giorgio Federico Bachmann, dal passato piuttosto oscuro. Nessuna prova contro di lui, ma una serie di fatti per lo meno singolari, il primo dei quali era la sua ricchezza improvvisa nata un mese dopo la scomparsa di Schneider. Conosceremo la sentenza dopo che il pubblico presente nello studio milanese si sarà pronunciato a favore o contro Giorgio Federico Bachmann.

«Josephine Baker» (TV-2, ore 21.15) — Per gli incontri musicali dedicate alle «regine», va in onda stasera il recital della famosa «Venere nera». La Baker, accompagnata da Jean Mercadier canterà i suoi più celebri successi: «La vie en rose», «Sourire toujours», «Demain», «Vorrei che fosse amore» e altri ancora.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Musiche della domenica; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Le ore della musica; 11.40: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 13: Giornale radio; 13.15: Auditorio «C»; 14: Count down; 14.30: Zibaldone italiano; 15: Giornale radio; 15.10: Zibaldone italiano; 15.30: Antologia operistica; 16: Pomeriggio con Mina; 17: Tutto il calcio minuto per minuto; 18: Pomeriggio Con Mina; 18.30: Concerto sinfonico diretto da P. Maag; 19.20: Musica per archi; 20: Giornale radio; 20.20: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.25: Concerto del violinista Igor Oistrakh e della pianista Natalia Zertsalova; 22.15: Parliamo dell'attenzione; 22.20: Cori da tutto il mondo; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica; 6.25: Giornale radio; 7.15: Le nuove canzoni «Invito Enal»; 7.30: Giornale radio; 8.13: Buon viaggio; 8.30: Giornale radio; 8.40: Lei; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà; 10.30: Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131; 12.15: Anteprima sport; 12.30: Vetrina di Hit Parade; 12.45: Orchestra diretta da G. Fenati; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 14: Il vostro amico Raimondo Vianello; 14.30: La corrida; 15.15: Il personaggio del pomeriggio: Domenico Rea; 15.18: Pomeridiana; 16.25: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 17: L'altra radio; 17.30: Musiche per pianoforte e orchestra; 18: Domenica sport; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.45: Aperitivo in musica; 19.30: Radiosera; 20.01: Ciao domenica; 20.40: Albo d'oro della lirica; 21.25: Tre grandi vie di comunicazione: 21.55: Bollettino per 4 naviganti; 22: Giornale radio; 22.10: Il palio della Luna; 22.30: Il tram per Cinecittà; 23: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TV NAZIONALE

11.00: Dal Tempio dei Caduti e Dispersi in Russia a Cargnacco (Udine): Santa Messa.
12.00: La TV degli agricoltori - Notiziario agricolo TV.
POMERIGGIO SPORTIVO
14.45: Torino: Campionati europei dilettanti di tennis.
LA TV DEI RAGAZZI
18.00: Domenica in tre - Guazzabuglio per un giorno di festa.
19.00: Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato italiano di calcio.
RIBALTA ACCESA
19.50: Telegiornale sport - Segnale orario - Cronache italiane - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: Processi a porte aperte: «Dove è finito Hermann Schneider?».
22.10: Prossimamente: Programmi per sette sere.
22.20: La domenica sportiva.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
15.55: In eurovisione da Atene: Campionati europei di atletica leggera.
21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: Le regine: Josephine Baker.
22.05: Ai confini dell'Arizona: «Una strana famiglia», telefilm.
22.55: Premio Italia: Il linguaggio delle immagini.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Profezia di una società estetica; 9.30: Corriere dall'America; 10: Concerto d'apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Le lettere di Bartòk; 12.20: L'opera pianistica di Schumann; 13: Intermezzo; 14: Folk-Music; 14.05: Le orchestre sinfoniche; 15.30: «Aggressione nella notte», di A. Sastre; 17.45: Discografia; 18.30: Musica leggera; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente; 21: «Il sonorizzatore morente», di V. Sermonti; 22: Il giornale del Terzo; 22.30: Musiche sacre della famiglia Puccini; 23: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 11: Kippur: Digiuno di espiazione; 11.15: Musiche per orchestra; 11.25: Cori triestini; 12: I programmi della settimana; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il gazzettino; 19.30: Segnaritmo; 19.40: Il gazzettino.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI. Martedì 23 e mercoledì 24 settembre (ore 21), due rappresentazioni straordinarie della Compagnia Accademica di Stato di danze popolari dell'URSS diretta da Igor Moisseiev. Informazioni e vendita dei biglietti alla biglietteria del teatro (telefono 23988).

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16.30. Walter Chiari e Alida Chelli ne: «Il gufo e la gattina», di Bill Manhoff, regia di Walter Chiari, scene di Lucio Lucentini. Prenotazioni, informazioni e ritiro delle tessere di «Amici del Teatro» alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372, 38547).

EDEN. Inizio ore 15: «Porcile». Grande prima nazionale del tanto discusso film di P. P. Pasolini, magistralmente interpretato da P. Clementi, J. P. Leaud, A. Lionello e U. Tognazzi. In technicolor. Vietato ai minori di 18 anni. Sospese tutte le tessere.
EXCELSIOR. Inizio film 14.30, 17, 19.45, 22.10: «Fellini Satyricon», con Martin Potter, Miriam Keller, Salvo Randone, Magali Noël, Alain Cuny, Lucia Bosè, Fanfulla, Capucine. Regia di Federico Fellini. Technicolor Panavision. Vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 9.30 e 11.30: «Incredibile avventura». Un piacevole, divertente film di Walt Disney in technicolor; è abbinato al film il documentario: «La valle dei castori». Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. Apertura 15, ultima 22.10: «Indianapolis pista infernale», con Paul Newman, Joanne Woodward, Robert Wagner. Technicolor Panavision.
GRATTACIELO. 14.30. Inaugurazione della nuova stagione cinematografica con l'ultimo film del compianto A. Pietrangeli: «Come, quando, perché». Interpreti eccezionali: Daniele Gaubert, Philippe Leroy e Horst Buchholz. Technicolor Columbia. Vietato ai minori di 18 anni.
NAZIONALE. Apertura 15, ult. 22.10: «L'incredibile furto di Mr. Girasole» di Walt Disney con Dick Van Dyke, Edward G. Robinson, Dorothy Provine. Technicolor.
RITZ. 14, ult. 22. Più potente del pugno di Nino, più esplosivo della pistola di Giuliano: «...vivi o preferibilmente morti». In technicolor. Sono sospese tutte le tessere.

ALABARDA. 15: «Zingara», in technicolor. Il film dell'allegria! Spettacolo nuovo, giovane e divertente, pieno di giovanile spensieratezza e di piacevole umorismo, vivificato dalle più belle canzoni. Con Bobby Solo e Loretta Goggi. Film per tutti.
AURORA. 15. Una delle più divertenti interpretazioni di V. Gassman: «L'arcangelo», con P. Tiffin e A. Celi. Technicolor. Sospesi tessere e omaggi.
CAPITOL. 15: «La piscina». Uno dei migliori film dell'anno. Una eccezionale interpretazione di Romy Schneider, con Alain Delon e Maurice Ronet. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
CRISTALLO. 14. Dean Martin nella parte di Matt Helm: «Missione compiuta stop Bacioni Matt Helm». E con le bellissime Elke Sommer, Sharon Tate, Nancy Kwan, Tina Louise e Nigel Green. Technicolor.
FILODRAMMATICO. 14.30: «I giovani lupi». Technicolor. Vita scapestrata, stravaganze di giovani bruciati e disorientati, che amano senza scrupoli! Con Haydée Politoff e Christian Hay. Vietato ai minori di 18 anni.
IMPERO. 15. Paperino e C. in: «Paperino Show». Nuova e divertentissima serie di avventure animate a colori. Segue il bellissimo documentario: «Il levriero picchiatello». Prodotto da Walt Disney.
MODERNO. Chiuso per lavori.
MIGNON. XX Settembre. 14, ult. 22: «I due nipoti di Zorro», con i comici Ciccio e Franco. Technicolor. Nuovo Topolino. Genitori intervenite con i figlioli: riderete. 250-220 posto unico.
VITTORIO VENETO. 14.30. A colori: «Mayerling», con Omar Sharif, Catherine Deneuve, James Mason e Ava Gardner nel ruolo dell'imperatrice Elisabetta; regia di Terence Young.
ABBAZIA. 14.30: «Bandidos». Un violento e spettacolare western in technicolor, con E. M. Salerno. Vietato ai minori di 14 anni.
ALCIONE (telefono 96162). 14.30: «Si salvi chi può», con l'irresistibile Louis De Funes. Dopo «3 uomini in fuga» e «Io, due figlie, 3 valigie» il terzo film di travolgente comicità. Technicolor cinemascope.
ALDEBARAN. 15: «Meglio vedova». Un film esplosivo, un fuoco d'artificio di situazioni e di trovate. Technicolor con Virna Lisi, Peter McEnery, Gabriele Ferzetti e L. Buzzanca.
ASTRA. 15: «Ragazzo che sorride» (Mattino). Technicolor con Al Bano, Rocky Roberts, Susanna Martinkova.
ARISTON. 15: «James Bond 007 Casinò Royale». Formidabile technicolor con David Niven, Peter Sellers, Ursula Andress, William Holden, Orson Welles, Deborah Kerr, Charles Boyer, John Huston e altri grandi attori.
IDEALE. 14.30. A colori: «Ultimo volo delle aquile», con Toshiro Mifune, Y. Kaiana. Un capolavoro di guerra!
LUMIERE. 14: «La battaglia del Sinai». Scopecolor con Assaf Dayan e Zev Revah.
MARCONI. 14. Steve Hawkes è «Tarzan» nel film: «Zan il re della giungla». Eccezionale, avventuroso technicolor, con Kitty Swan. Ultimo giorno.
RADIO. 14.30: «Il ritorno di Joselito». L'ultimo grande successo del piccolo grande attore Joselito.
SERVOLA. 14. Lee Van Cleef e Antonio Sabato in un western sensazionale: «Al di là della legge». Scopecolor, grande successo.

MUGGIA

VERDI. 14.30: «L'incendio di Mosca», dall'indimenticabile romanzo «Guerra e pace» di Tolstoi. Cinemascope a colori, con Kira Ivanova Golovko e V. Lanovoi.
VOLTA. 14.30: «La notte dell'agguato». Cinemascope in technicolor, con Gregory Peck ed Eva Marie Saint. Un western senza precedenti.

UDINE

ARISTON. «Indianapolis pista infernale».
ASTRA. «Simon Bolivar».
CAPITOL. «La caduta del Terzo Reich»
CENTRALE. «Giovinezza giovinezza».
ODEON. «Vivi o preferibilmente morti».
PUCCINI. «Fellini Satyricon».
CRISTALLO. «Se incontri Sartana prega per la tua morte».
DIANA. «Manon 70».
ASQUINI. «Barbarella».
FRIULI. «Spartacus».
FERROVIARIO. «Commandos».
MANZONI (Paderno). «L'ultima volta che vidi Parigi».
SAN GIORGIO. «I nipoti di Zorro».
ROMA. «Angelica e il gran Sultano».

GORIZIA

CORSO. 14.30: «Funny girl», con B. Streisand e O. Sharif. Scope a colori. Ultima 22.
VERDI. 15.30: «Duello sul Pacifico», con L. Marvin e T. Mifune. Scope a colori. Ultima 22.
MODERNISSIMO. 15: «La Chamade», con C. Deneuve e M. Piccoli. A colori. Ultima 22.
CENTRALE. 15.30: «Montecristo '70», con M. Auclair e P. Brasseur. Scope a colori. Ultima 21.30.
VITTORIA. 15: «L'incesto», con M. Maien e H. Nathanael. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 15: «Tepepa», con T. Milian e O. Welles.
PRINCIPE. 15: «I nervi a pezzi», con H. Mills e H. Bennett. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Che Guevara», con O. Sharif. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Né onore né gloria», con A. Delon e Claudia Cardinale. A colori.
MARCELLIANA. 14: «Rita la zanzara» con Rita Pavone. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «La scuola della violenza», con S. Poitier, J. Geeson, S. Kendall. In technicolor.

STARANZANO

EDISON. 15.30: «20.000 leghe sotto i mari», con K. Douglas. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes», con Gina Lollobrigida. A colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Brucia ragazzo brucia». A colori.
RIO. «I berretti verdi».
EXCELSIOR estivo. 20: Ballo.

SAGRADO

ITALIA. 15: «Straziami ma di baci saziami», con Nino Manfredi.

CORMONS

ITALIA. 16: «Susanna e i suoi dolci vizi alla corte del re». A colori.
COMUNALE. «L'ultimo mercenario».

GRADISCA

COMUNALE. «Giulietta e Romeo».
EDEN. «La più grande rapina del West». Un avventuroso western.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Vedo nudo». Cinemascope in technicolor.
VERDI. 14: «Le sorelle». A colori. Vietato ai minori di 18 anni.
SUPERCINEMA. 14: «Che!». La drammatica avventurosa storia del Che Guevara. Technicolor.
DON BOSCO. 14: «King Kong».

CORDENONS

VERDI. 14: «Angelica e il gran Sultano». Technicolor.

SACILE

NUOVO. 14: «Via col vento».

CERVIGNANO

NUOVO. «L'oro dei Mac Kenna».

PALMANOVA

ITALIA. «I sette senza gloria».
GARIBALDI. «I sei della grande rapina».

GEMONA

SOCIALE. «Fraulein Doktor».

TARCENTO

MARGHERITA. «L'oro dei Mac Kenna».

TRICESIMO

MODERNO. «Preparati la bara!».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Stuntman».

CASARSA

ROMA. «La battaglia di El Alamein».

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

GOODYEAR ITALIANA

IL CENTRO CERCA:

Caldaia a vapore
capacità 4-8 tonn/ore vapore
pressione min. 2,5 ATE max 16,5 ATE
Si richiede in affitto per 7 mesi.

•

Indirizzare a Casella Postale 99 Latina
GOODYEAR ITALIANA S. p. A.
Cisterna di Latina, tel. 969251/2/3/4/5

La Dott. A. OETKER S.p.A.

PRODUTTRICE DEL BUDINO E LIEVITO CAMMEO

cerca viaggiatore - Capo zona per Trieste e Gorizia

RICHIEDE
Introduzione al dettaglio — Pluriennale esperienza di vendita in azienda alimentare modernamente organizzata

OFFRE
Inquadramento sindacale II categoria impiegati industria — Stipendio iniziale Lire 150.000 lorde — Provvigioni 1% — Diarie — Automezzo e relative spese di esercizio a carico della ditta

Inviare domanda con curriculum vitae a
Dott. A. OETKER S.p.A. - Desenzano del Garda

ALITALIA

È alla ricerca di Hostesses di volo

Requisiti:

— età compresa tra i 20 e i 28 anni
— altezza minima m. 1,60
— buona cultura generale
— conoscenza della lingua inglese
— piacevole e proporzionata figura fisica
— nubili

Le persone interessate e solo se in possesso di tutti i requisiti richiesti sono invitate a presentarsi il giorno 24 settembre 1969 alle ore 12 presso il seguente indirizzo: c/o ALITALIA via Milano n. 15 - 34100 Trieste.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE CANDIDATE GIA' ESAMINATE CON ESITO NEGATIVO

MSO-WERKE OFFENBACH AM MAIN

(Germania Occidentale)

Siamo uno dei più importanti costruttori tedeschi di macchine utensili ed apparteniamo al gruppo CINCINNATI. Per integrare il nostro organico dell'Ufficio Tecnico, nel quale altri italiani prestano già la loro opera, cerchiamo, per assunzione immediata alcuni giovani

DISEGNATORI

possibilmente con esperienza nel ramo e in possesso del titolo di PERITO INDUSTRIALE.

Proponiamo un interessante trattamento economico, possibilità di carriera anche in seno alle altre ditte del nostro gruppo, in continua espansione. Offriamo inoltre alloggio gratuito in camere singole o doppie e mensa aziendale.

Si prega di rispondere inviando corriculum vitae al nostro Rappresentante in Italia:

CINCINNATI ITALIA
VIA L. PALAZZI 2/A — MILANO

Importante industria

ricerca per la sede centrale di Trieste

a) - RAGIONIERE O PERITO AZIENDALE

età circa 30 anni energico con pluriennale esperienza lavori ufficio da inserire nel proprio reparto commerciale.

b) - RAGIONIERE O PERITO AZIENDALE

di età non superiore a 25 anni da inserire nei propri uffici amministrativi.

Inviare dettagliato curriculum precisando impieghi precedenti, posizione militare. PICCOLO Casella n. 4341 Z - SPI - 34100 Trieste

---

ESTINTORI METEOR

Via Pisacane, 30 - 20016 PERO (Milano)

INTRODOTTA nelle più importanti industrie delle 3 VENEZIE,
cerca
rappresentante esclusivo per **Trieste e Gorizia**
SCRIVERE REFERENZIANDO

AZIENDA LEADER DEL SUO SETTORE ricerca

PROGRAMMATORI E ANALISTI

A PROGRAMMATORI ED ANALISTI dotati di qualità didattiche e di interesse per l'insegnamento offriamo la possibilità di aumentare la propria esperienza inserendosi, senza lasciare la loro attuale occupazione, nel campo dell'istruzione del personale da destinarsi alla elaborazione elettronica dei dati.

Inviare domanda corredata di un completo curriculum personale a **Casella 147/M — SPI — 20100 MILANO**

GRANDE SOCIETA'
VALORIZZAZIONE TURISTICA SARDA
cerca SEGRETARIA DIREZIONE
laureata o diplomata, mansioni alto livello, libera impegni, stipendio 200.000 nette più alloggio gratuito.
Inviare curriculum con fotografia a:
CASELLA 149 M SPI, 20100 MILANO

PER CHI DESIDERA UN NUOVO IMPIEGO

La Vostra carriera è lunga? La Vostra retribuzione è poca? Avete una cultura media? Avete soprattutto una mentalità logica? Potete guadagnare dalle 150 mila lire mensili ed oltre facendo un lavoro affascinante e di prestigio. L'industria italiana sta ristrutturandosi ed ha bisogno, entro il 1971, di 15.000 specialisti su elaboratori elettronici, i famosi « Computers ». Richiede **Perforatori, Operatori, Programmatori ed Analisti.** Potete essere tra i prescelti? Avete le doti necessarie per intraprendere questa nuova carriera con sicurezza? Per stabilire la Vostra idoneità a seguire un corso alla portata di tutti, per specializzarVi nelle nuove professioni, la COMPUTEX - Istituto internazionale per la formazione di specialisti su elaboratori elettronici - ha istituito il servizio gratuito di test attitudinali a: Udine, Padova, Milano, Roma, Torino, Genova, Novara, Firenze, Bologna, Napoli, Varese e Verona.

Prenotate il test assolutamente gratuito, telefonando a:
COMPUTEX - n. 57985 - UDINE - Via Prefettura, 8
COMPUTEX - PADOVA, MILANO, ROMA, TORINO, GENOVA, NOVARA, FIRENZE, BOLOGNA, NAPOLI, VARESE, VERONA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

OFFRESI prestaservizi dalle 8.30-13, telefonare dalle 8-12 al 812926 - 814458. 32844 A

PRESTASERVIZI offresi media età mattine massima fiducia piccola famiglia persona sola dettagliare cassetta 33224 A SPI.

PRESTASERVIZI signora giovane offresi a famiglia ore da combinarsi purché possa tenere con sé due bimbi. Miti pretese. Via Sergio Forti n. 30 (Borgo S. Sergio) Catalini. 52151 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A 80.000 mensili famiglia tre adulti assume domestica brava, di buon carattere, capace cucinare. Trattamento ottimo, propria stanza con bagno. Telefonare mattina 224224. 52157 B

CAMERIERA stabile cercasi per piccola famiglia adulti. Telefonare 95646. 33166 B

CERCASI governante per signore solo disposta trasferirsi a Napoli; tel. 24621. 53632 B

CERCASI domestica stabile referenziata ottimo trattamento. Tel. 211348. 33026 B

CERCASI domestica stabile referenziata per famiglia tutti elettrodomestici ottimo trattamento. Tel. 744678. 33026 B

CERCASI tuttofare referenziata amante bambini. Telefonare al 71088. 33106 B

CERCASI domestica tuttofare referenziata disposta trasferirsi Milano per piccola famiglia molto signorile; 80-90 mila al mese. Telefonare all'ora dei pasti 36413. 32920 B

CERCASI donna media età tuttofare stabile con dormire per persona sola; richiedesi referenze. Tel. 28222 ore 8-13. 33327 B

CERCASI domestica stabile per villa Opicina. Telef. 57379. 33174 B

CERCASI donna servizio due giorni alla settimana. Telefono 725139. 53560 B

CERCASI stabile referenziata assistenza e lavori casa. Telefonare 211126. 33060 B

CERCASI domestica fissa. Telefonare mattinata ore 8-11, Monfalcone 73356. 855 B

CERCASI donna pratica lavori domestici, orario 8-13. Telefonare 90096. 51981 B

CERCO domestica 6 giorni settimanali ore da combinarsi. Telefonare 767305. Zona via Rossetti. 52219 B

COPPIA con due figlie età scolastica cerca donna fidata governo casa. Telefonare 763022 dalle 19.30 alle 21. 33415 B

DOMESTICA stabile cercasi. Scrivere di Bruno, via Laghi n. 6 o telefonare 24785. 32976 B

DOMESTICA referenziata fissa cercasi per Trieste. Offresi ottima sistemazione e adeguato trattamento economico. Telefonare 410990. 33531 B

DOMESTICA stabile cuoca oppure cameriera cercasi villa signorile due adulti, stipendio adeguato escluso lavori pesanti ottimo trattamento. Tutti elettrodomestici. Telefonare n. 94480 via Chiadino 1 Trieste. 52051 B

FAMIGLIA con bambini residente a Torino cerca stabile massima serietà ottimo stipendio tutti elettrodomestici stanza servizi propri. Tel 61200 Prioglio, via Laghi 4. 33148 B

FAMIGLIA tre persone, residente Milano, cerca brava cameriera, ottimo stipendio. Scrivere subito Casella 6191 SPI Trieste.

FAMIGLIA quattro persone residente Barcola cerca domestica mezzo servizio 8-16, telefonare lunedì 411330. 32958 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi 4 ore giornaliere. Telefonare 63386, lunedì 14-15. 32964 B

PRESTASERVIZI referenziata ore 9-13 cerca famiglia con bambini. Telef. 724904 lunedì 14-17.

60.000 iniziali offresi prestaservizi giovane onesta dinamica amante bambini orario 7.30-18.30 sabato domenica liberi. Tel. 59768. 32978 B

PRESTASERVIZI stabile referenziata ottimo trattamento cercasi mattina giorni feriali. Cassetta 51903 B, SPI.

PRESTASERVIZI cerca famiglia tre persone per quattro ore mattino. Telefonare dopo le 8.30 63347. 33144 B

PRESTASERVIZI ore 8-16, 8-17 cercasi Esposito, Franca 4/1 tel. 33471. 33202 B

PRESTASERVIZI media età cercasi orario 9-18. Telefonare 743475. 53730 B

PRESTASERVIZI cerco 4 ore trisettimanali. Telefono 820245.

SIGNORINA italiana, stabile con dormire, presenza, giovane, fidatissima, per bambina settenne, famiglia signorile cerca. Telefonare 725249 dopo ore 10.

A TORINO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

VINCO: piazza Statuto
GENNARI: via Sacchi
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova)
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure)
GIORDANO: via Lissa ang. corso Vittorio
DELLA VALLE: piazza S. Carlo ang. via S. Teresa
CASSI: p.zza S. Carlo ang. via Giolitti
CONCIGLIA: p.zza Castello ang. via Garibaldi

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e di Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via Silvio Pellico n. 4

C Richieste d'impiego L. 50

CHEF de rang 33enne conoscenza lingue lunga esperienza ristoranti ed alberghi offresi tel. 732209 lunedì. 33194 C

COLLABOREREI signora boutique pratica riparazioni. Telefonare lunedì mattina 815644. 32870 C

COMMESSA 24enne pratica ufficio bella presenza offresi. Cassetta 32912 C, SPI.

CORRISPONDENTE stenodattilografa perfetto tedesco madrelingua offresi. Telefono 749260 ore 13-14. 53508 C

CUOCO referenziato capace offresi. Cassetta 33339 C, SPI.

CUOCO offresi libero subito. Scrivere passaporto 1962299/P Fermo Posta Grado. 801 C

DIPLOMATO elettrotecnico militesente patentato disponibile per qualsiasi lavoro anche saltuario purché decoroso offresi. Tel. 70962. 33156 C

DIPLOMATO liceo artistico militesente 24enne offresi lavoro adeguato. Casella 53704 C, SPI.

ENGLISHMAN ex army medical requires work knowledge store keeping accounting surgical instrument machanic long experience excellent reference limited italian. Cassetta 52237 C SPI.

GEOMETRA referenziato pluriennale esperienza cantiere ufficio tecnico offresi subito. Telefonare 744241. 33489 C

GIOVANE 26enne cultura superiore, conoscenza inglese, volonteroso cerca impiego, prego telefonare 810894. 53684 C

GIOVANE offresi per consegna negozio fiori. Scrivere: Tarabochia, Ginnastica 37. 32998 C

GIOVANE signora pratica bambini occuperebbesi custodia ore serali. Telefonare lunedì 92279.

GIOVANE diplomata buona conoscenza lingue lunga esperienza ufficio referenze offresi. Cassetta 51927 C, SPI.

GIOVANE elettrauto militesente serio attivo offresi. Telefonare 812190. 33056 C

GIOVANE volonteroso patente B disposto viaggiare offresi, telefonare 764674 mattino. 32830 C

IMPIEGATA dattilografa cerca impiego solo mezza giornata. Telefonare mattina tel. 732016. 32984 C

LAUREANDA in psicologia conoscenza tedesco francese inglese slavo dattilografia offresi per impiego interessante. Cassetta 53406 C, SPI.

OFFRESI commessa 18enne pratica calzature referenziata. Telefonare 12.30-15 o dopo 19 al 25984. 51917 C

PENSIONATA stenografa ottima conoscenza inglese offresi anche presso ambulatorio medico. Cassetta 32972 C, SPI.

RAGIONIERA buona stenodattilografa conoscenza francese inglese offresi primo impiego. Cassetta 33495 C, SPI.

RAGIONIERE giovane militesente quadriennale esperienza impiegatizia pratico macchine contabili Olivetti cerca impiego scopo miglioramento. Cassetta 52233 C SPI.

SIGNORA con referenze offresi per custodia bambino-a. Telefonare pomeriggio 767912. 33431 C

SEGRETARIA corrispondente lingue estere perfetta conoscenza tedesco ottima inglese et francese cerca impiego scopo miglioramento. Cassetta 52235 C SPI.

SIGNORA pratica stiro offresi ore da combinarsi telefonare ore serali, tel. 821622. 53680 C

SIGNORINA diplomata offresi assistenza bambini. Telefonare 13-15 giornalmente 746957. 33379 C

SPEDIZIONIERE doganale offresi scopo miglioramento Cassetta 33477 C, SPI.

19ENNE primo impiego offresi alla mattina per lavoro d'ufficio. Cassetta 33371 C, SPI.

23ENNE militesente auto propria offresi come rappresentante. Cassetta 33159 C, SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolé) legno plastica verniciatura, cinghie finestre 1500 riparazioni ordinarie 1500-2000, telefonare mattina 765110. 33533 CC

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate con garanzia. Preventivi domicilio. Radiolaboratorio Stella. Viale D'Annunzio 26 telefono 93452. 33210 CC

A. A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistori fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telef. 90944. 29951 CC

A. AVVOLGIBILI riparasi prontamente cambio cinghie, eventuali pitturazioni, tel. 34229. 52231 CC

A. INSTALLATORE SCALDABAGNI, rubinetterie, bagni. Riparazioni idrauliche, elettricità, piastrelle. Telefonare 723739. 33196 CC

ARTIGIANO esegue impianti riscaldamento sollecito lavoro. Telefonare 69557. 33274 CC

ASSISTENZA affettuosa ammalata - inferma anche notturna ospedaliera occuperebbesi signora colta. Telefono 746622. 33024 CC

CALLISTA riceve dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.30 alle 19, via Pascoli n. 12. Tel. 78224. 51785 CC

CAMINETTI classici e rustici funzionanti progetta ed esegue con maestranze specializzate. Tel. 31344 ore ufficio. 33421 CC

CAMOSCIO accorciature, pulitura mantelli, riparazioni, specializzato esegue. Tel. 97406. 33206 CC

FALEGNAME esperto esegue lavori anche domicilio. Telefonare preferibilmente 13-15 n. 763953. 53529 CC

FRITTOLI PARCHETTI. Riparazioni, raschiatura e verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA. CONCESSIONARIO - ESCLUSIVO. Puntualità, garanzia lavoro. Via S. Zenone 6, telef. 50895. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 10 giorni. 33136 CC

IMPRESA artigiana esegue restauri facciate carte da parati pitturazioni in genere, prezzi modici. Telefono 821689-34514. 32924 CC

MANCINELLI PARCHETTI riparazioni specializzazione raschiature applicazione TRE STRATI di vernice sintetica, Gambini 55 tel. 765255. 32512 CC

OFFICINA esegue lavori ferro battuto. Via Malcanton 12. 33226 CC

PITTORE decoratore applicazioni carta lavoro accuratissimo pagamento anche rateale. Telef. 50436 ore ufficio. 33485 CC

PITTORI appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Telef. 723823. 33072 CC

PREMIATA sartoria assume riparazione pelle, antilope, abiti maschili e femminili. Via Carducci 32 I p. Tel. 741605. 33102 CC

PULITURA antilopi e borsette con garanzia, da Cattaruzza, via Giulia 13. Consegna rapida. Superspecialista. 51973 CC

RAGIONIERA svolgerebbe proprio domicilio contabilità amministrazione stabili o altra impresa. Cassetta 33407 CC, SPI.

SARTO uomo donna esegue riparazioni di confezioni pronte. Telefonare 810437. 32916 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2/a assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 32828 CC

TRASLOCHI domicilio eseguiaco preventivi gratuiti garanzia mobili serietà. Telef. 69442. 51833 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A. COMMESSA giovane svelta abile venditrice cercasi per negozio Magliabella, corso U. Saba 31. 33373 D

A.A.A. AIUTO banconiere capace ottimo trattamento, Torrefazione Moka largo Barriera Vecchia 2. 53352 D

A.A.A. PERITO termotecnico cercasi. Scrivere Cassetta n. 33473 D, SPI.

A.A. MEZZALAVORANTE cercasi primaria sartoria signora, Carducci 14, Tominez. 33437 D

(Continua in 11.a pagina)

IN ISTRIA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8
UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3
PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13
ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3
POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

CLAMOROSA SOSTITUZIONE SCOPERTA A FIRENZE

Sono false tre vetrate gotiche di Orsanmichele

Le autentiche furono trafugate dopo la fine della guerra: una è stata recuperata - Già «localizzate» le altre due

Firenze, 20

Tre vetrate figurate di epoca tardo-gotica di Orsanmichele, che i turisti ammirano tra le altre opere esistenti nella imponente chiesa di via Calzaiuoli a Firenze sono false. Quelle originali — che insieme con le altre vetrate, le statue e i preziosi dipinti della chiesa erano state nascoste durante la seconda guerra mondiale nelle saline di Volterra (Pisa) — furono trafugate da ignoti e sostituite con le false che oggi si trovano al posto di quelle vere.

La scoperta della sostituzione è stata fatta da qualche tempo durante i lavori di restauro ancora in corso nella chiesa, resisi necessari dopo la alluvione del 4 novembre 1966, ma la notizia non è mai stata resa nota nonostante che l'inchiesta istruttoria, affidata al sostituto Procuratore della Repubblica dott. Piero Luigi Vigna stia ormai per concludersi.

Una delle vetrate originali è già stata infatti recuperata presso un antiquario fiorentino e le altre due sono in corso di recupero da parte degli agenti, del nucleo recupero opere d'arte della guardia di Finanza. All'operazione ha collaborato lo speciale reparto della Guardia di Finanza diretto dal Ministro plenipotenziario Rodolfo Siviero che, dopo la guerra, è riuscito a recuperare buona parte delle opere d'arte trafugate dai nazisti.

Orsanmichele, o chiesa di S. Michele in Orto, venne costruita in varie riprese a cominciare dal 1290 quando Arnolfo di Cambio, nel luogo dove si trovava l'oratorio di San Michele, eresse una semplice loggia per il mercato del grano, che andò distrutta in un incendio nel 1304. Al suo posto Francesco Talenti, Neri di Fioravante e Benzi di Cione cominciarono nel 1337 l'attuale edificio, costruendo una nuova loggia-mercato più ampia. Nel 1380 Simone Talenti ne chiuse le arcate per adibire l'edificio a chiesa e contemporaneamente furono sopraelevati due piani altissimi (l'opera fu conclusa nel 1404) destinandoli a magazzino di grano per i casi di emergenza.

Tale funzione si protrasse fino al 1569 quando vi fu trasferito l'archivio notarile e poi la sede della Società dantesca. Nella chiesa vi sono opere del Ghiberti, Donatello, Michelozzo, Verrocchio, Luca Della Robbia, Lamberti, Giambologna, Simone Talenti, Baccio di Montelupo, Andrea Della Robbia, Nanni Di Banco, Giovanni Del Ponte, Smeraldo e Ambrogio Di Baldese, Lorenzo Di Credi, Francesco da Sangallo, Andrea Orcagna ed altri artisti.

In relazione alle indagini per ritrovare le tre vetrate si è appreso a tarda sera che il Ministro Siviero, capo della delegazione per la restituzione delle opere d'arte, sta svolgendo attualmente un'importante operazione in Italia e all'estero per il recupero di opere d'arte di notevole valore trafugate da Firenze durante la guerra o subito dopo. In particolare si tratta di alcuni eccezionali capolavori appartenenti al duomo e alle chiese di Santa Croce e Orsanmichele. Il recupero pare sia iniziato, ma il capo della delegazione si è tenuto estremamente riservato, limitandosi a dichiarare che, appena le indagini saranno concluse, ne sarà data giustamente notizia alla stampa. In questo momento stanno operando, come fin dal principio di questa operazione, gli uffici di Finanza addetti alla delegazione.

IL CASO DELL'ALUNNA rimandata per «vendetta»

Cagliari, 20

Il sostituto Procuratore della Repubblica di Cagliari dottor Marcello Marchi ha trasmesso al Pretore dott. Crispo gli atti processuali relativi alla denuncia a carico del direttore didattico Silvio Garau di 52 anni da Cagliari e dell'insegnante Cinzia Porcu di 44 anni da Cagliari, denunciati dai carabinieri per avere provocato il rinvio a settembre in italiano ed aritmetica della piccola Patrizia Mancusi di 10 anni da Elmas (Cagliari).

Il dott. Marchi ha ritenuto infatti che il processo è di competenza della Pretura in quanto non sussiste il reato di interesse privato in atto d'ufficio ma bensì quello di «abuso di ufficio in casi non preveduti specificatamente dalla legge» che prevede una pena fino a due anni di reclusione oppure la multa da 20 a 400 mila lire. Il Pretore dott. Crispo esaminerà gli atti processuali e deciderà se rinviare a giudizio gli imputati oppure rimandare gli atti alla Procura della Repubblica.

I due insegnanti erano stati denunciati ai primi del mese di settembre 1968 dal comandante il Nucleo di Polizia giudiziaria col. Antonino Garofalo per interesse privato in atti di ufficio in quanto avrebbero volutamente messo in difficoltà la piccola Patrizia per causare un danno al padre, l'insegnante Tito Mancusi di 52 anni maestro nella scuola dove la bambina aveva sostenuto l'esame. In seguito alla vicenda di giugno, Patrizia Mancusi aveva sostenuto gli esami di riparazione in una scuola di Dolianova (Cagliari) ed era stata promossa con la media del sette.

Secondo l'accusa, il direttore didattico avrebbe interferito, influenzandolo negativamente, sull'operato della commissione d'esame per la quinta elementare e l'insegnante Cinzia Porcu avrebbe subito ed agevolato nella sua qualità di presidente della commissione d'esame le indebite ingerenze del signor Silvio Garau.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Atene — Jacqueline Onassis all'aeroporto di Atene dove si è imbarcata per gli Stati Uniti

TERRORIZZANTE, FULMINEA TRAGEDIA IN UN APPARTAMENTO DI MILANO

Folle uccide la matrigna con più di trenta coltellate

Il giovane che era stato più volte ricoverato in istituti psichiatrici voleva ritornare all'ospedale: respinto, è stato colto da un furioso «raptus» omicida

Milano, 20

Dramma della follia — ma non solo della follia: anche della organizzazione ospedaliera e sociale — stamane a Milano. Un giovane più volte ospitato da istituti psichiatrici ha compreso che stava perdendo di nuovo l'equilibrio, ha tentato di farsi ricoverare in manicomio ma è stato respinto, è tornato a casa ed ha ammazzato la matrigna.

La sconcertante vicenda ha avuto il suo epilogo nell'abitazione dei due protagonisti: Francesco Senna, di 28 anni, e Graziella Cabrini di 53, in viale Montenero 21. La donna, nata Barone e rimasta vedova ancor giovane, aveva sposato in seconde nozze Gino Cabrini, pure di 53 anni e vedovo, che dalla prima moglie (vedova anch'ella) aveva acquisito il figlio Franco. Questi, per ciò, per la vittima era figliastro, ma la chiamava zia.

Francesco Senna ha così ucciso in un momento di pazzia la donna che, pur non essendo sua madre, lo aveva sempre trattato come un figlio. La donna era molto affezionata al ragazzo al quale perdonava tutto, anche il suo carattere difficile, le sue violenze. Una vicina di casa, la signora Luisa Tomasi ricorda ora: «Lo trattava come un figlio, forse anche di più. Lui chiedeva sempre soldi, era rissoso, fumava e beveva. Sovente picchiava anche la matrigna, e lei sempre zitta, per non denunciarlo ai carabinieri, per non fargli avere guai».

La signora Tomasi è stata anche una dei testimoni del delitto. Graziella Barone si era recata da lei stamattina poco dopo le 10,30 raccontandole che Francesco aveva voluto ad ogni costo andare all'istituto neuropsichiatrico «Paolo Pini», da dove era uscito solo due mesi fa. «Io ho cercato di dissuaderlo — aveva detto la signora Barone all'amica Luisa Tomasi — l'ho pregato di aspettare il papà, che lo avrebbe accompagnato lui in macchina. Invece non ha voluto sentire ragione. Così gli ho preparato io la valigia».

Con quella valigia in mano Francesco Senna è uscito da casa, ma, dopo nemmeno mezz'ora, è tornato. Era fuori di sé perché l'ospedale psichiatrico lo aveva respinto e ha dato in escandescenze: urlando «non mi hanno voluto, non mi hanno voluto...» ha cominciato a fracassare i mobili del quartierino.

La signora Barone, come era solita fare, aveva messo la catenella alla porta. Questo piccolo particolare ha sconvolto la mente malata di Francesco Senna, che ha forse creduto che quella catenella fosse stata messa dalla matrigna per evitare che lui rientrasse. «Ho sentito la sua voce concitata — ricorda ancora la signora Tomasi — e poi la madre che da dentro lo pregava di non spingere, perché così facendo non riusciva a togliere la catenella. Poi ho sentito che il Senna è riuscito a sfondare la porta ed è entrato come una furia».

Graziella Barone ha approfittato di un attimo di disattenzione del folle ed è uscita dall'appartamento, è salita nell'appartamento della signora Tomasi e ha telefonato ad una nipote. «C'è giù Francesco — le ha detto — è più strano del solito. Ho paura». Poi, avendo sentito che il giovane era uscito dall'appartamento, Graziella Barone è tornata in casa, ma non ha potuto chiudervisi dentro come avrebbe voluto perché la serratura era rotta.

Frattanto, tutti gli inquilini del palazzo, richiamati dalle urla del giovane, erano sulle scale. Fra questi c'era anche la signora Galimberti, che ha incontrato il folle mentre tornava indietro. «Dov'è mia zia?» le ha chiesto. Infatti — come si è detto — nonostante l'affetto materno che la Barone gli aveva sempre dimostrato, Francesco Senna la chiamava «zia». La Galimberti ha detto che la «zia» era in casa. Il folle è entrato, ha incontrato la matrigna in cucina e qui, assalito da «raptus» omicida, ha afferrato un acuminato coltello da cucina, di quelli che servono per tagliare la carne. Terrorizzata, la signora Barone ha cercato di fuggire sulle scale, ma dopo tre gradini è incespicata ed è caduta.

Il Senna le è stato subito addosso: dopo averla colpita più volte, l'ha finita con un fendente al collo, che ha quasi staccato dal busto il capo della povera donna, alla quale ha vibrato più di trenta coltellate. Poi ha gettato il coltello e si è placato, lasciandosi arrestare dalla Polizia nel frattempo giunta sul posto.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Francesco Senna

Vane ricerche in Sardegna

NESSUNA NOTIZIA dell'ingegnere rapito dai banditi

Cagliari, 20

Sono ormai venti giorni che l'ing. Renzo Boschetti, consulente nella miniera di Silius (Cagliari) è stato rapito dai fuorilegge e non si ha ancora alcuna notizia sulla sua sorte. Gli inquirenti frattanto stanno conducendo le indagini su due direzioni: le investigazioni «pure», cioè interrogatori di persone sospette, confidenze, contatti con elementi della malavita, controllo di alibi; le battute a vasto raggio con massiccio impiego di uomini e mezzi nelle campagne del Campidano e del Nuorese, sulla direttrice del quadrilatero Orgosolo, Mamoiada, Oliena, Orune.

Le ricerche nel lago di Uvini, a circa 12 chilometri dalla miniera di Silius, sono proseguite anche quest'oggi. I sommozzatori dei carabinieri, giunti appositamente da Genova, si sono nuovamente immersi nelle profonde acque dell'invaso alla ricerca del cadavere dell'ing. Boschetti nell'eventualità che i fuorilegge lo avessero ucciso, ma finora l'operazione non ha dato alcun esito. Dal canto suo, la polizia scientifica sta proseguendo le indagini sulle impronte digitali trovate nell'auto dell'ing. Boschetti, rinvenuta abbandonata in una strada impervia, a qualche chilometro di distanza dal luogo dove è avvenuto il rapimento. A quanto si apprende, alcune impronte sono confuse mentre altre sono abbastanza nitide, ma la difficoltà consiste nello stabilire quali di queste appartengano al consulente minerario.

Le speranze dunque in una positiva conclusione della vicenda diventano sempre più deboli e gli inquirenti temono che l'ostaggio sia ormai deceduto o per cause naturali oppure assassinato dai malviventi

TROVATO IL TESCHIO di un bimbo scomparso

Caserta, 20

Un teschio, appartenente a quanto sembra a un bambino di sei anni scomparso in misteriose circostanze tre anni fa, è stato trovato oggi, sotterrato nello scantinato di una casa di S. Felice a Cancello, un Comune a diciotto chilometri da Caserta. Il bimbo, Alessandro Crispo, si allontanò dalla sua abitazione, poco distante dal luogo dove oggi è stato trovato il teschio, nell'estate del 1966.

In seguito alla denuncia dei genitori furono fatte ricerche in tutta la zona. Furono scandagliati pozzi e battute le zone impervie, ma senza esito. Si pensò anche che fosse stato rapito da alcuni zingari; ma presso tutte le tribù di nomadi non fu trovata alcuna traccia del Crispo. Ieri è giunta ai carabinieri una lettera anonima nella quale veniva comunicato che il bambino era stato ucciso a suo tempo e sepolto nello scantinato della casa sotto mezzo metro di terra. I vigili del fuoco, recatisi sul posto, hanno infatti ritrovato il teschio. Proseguono le ricerche per trovare anche gli altri resti. I carabinieri hanno cominciato le indagini per far luce completa sul fatto.

IN OTTOBRE NEL MESSICO

103 NAZIONI AL CONGRESSO DELL'INTERPOL

Parigi, 20

I poliziotti di centotré nazioni (tutto il mondo, praticamente, ad eccezione dell'URSS, della Cina e degli altri Paesi comunisti) si riuniranno il mese prossimo a Città del Messico per studiare insieme i problemi posti dal costante aumento della criminalità e dai nuovi metodi usati dai malviventi. Questi, del resto, si spostano con sempre maggiore frequenza da un Paese all'altro, cosa che rende particolarmente utili gli incontri fra esponenti delle polizie di diversi Paesi.

Le manifestazioni in programma nel Messico sono due: in un primo tempo, dal 7 al 10 ottobre, si terrà la «quinta conferenza internazionale sulle monete false», alla quale assisterà un numero più ristretto di specialisti. Poi, dal 13 al 18 ottobre, si svolgerà l'assemblea generale annua dell'OIPC (Organizzazione internazionale di polizia criminale), più comunemente conosciuta come Interpol. Verranno trattati in particolare sei problemi: 1) La protezione dei turisti all'estero. 2) La lotta contro il contrabbando. 3) I poteri e gli obblighi della polizia in materia di detenzione. 4) L'uso delle armi da parte della polizia in occasione dell'arresto di malviventi. 5) La pirateria aerea. Questo problema provocherà molto probabilmente una controversia più politica che giuridica fra poliziotti arabi e israeliani, ma i responsabili dell'Interpol confidano di poter elaborare, a livello internazionale, un certo numero di misure capaci di mettere fine agli atti di pirateria. 6) L'uso e il traffico degli stupefacenti. Su questo problema, di particolare attualità, il direttore generale della polizia giudiziaria francese Pierre Epaud presenterà un rapporto nel quale evocherà lo sviluppo della tossicologia fra i giovani e le misure di repressione recentemente decise dal Ministro dell'Interno francese.

MORTO LO SVIZZERO con il cuore nuovo

Zurigo, 20

Il secondo paziente svizzero sottoposto a trapianto cardiaco, la cui identità non è stata mai rivelata, è morto oggi nella propria abitazione.

Lo ha annunciato un portavoce dell'ospedale cantonale di Zurigo, dove il sette luglio scorso è stato eseguito l'intervento. La morte è stata causata da «disturbi del ritmo cardiaco, che non potevano essere né previsti né curati».

Il primo svizzero dal cuore nuovo, Emil Hofmann, è morto il 14 luglio scorso tre mesi dopo l'operazione di trapianto

IN VIA FALCONE AL VOMERO

Voragine si apre a Napoli: un morto

Si è spalancata improvvisamente a causa delle piogge inghiottendo quattro persone

Napoli, 20

Una voragine si è aperta improvvisamente nel primo pomeriggio in via Aniello Falcone, al Vomero, all'altezza dello stabile contrassegnato con il numero civico 360.

Quattro persone, le quali camminavano sul marciapiede, sono finite nella grossa buca. Tre di esse sono riuscite a risalire in superficie; un'altra invece è stata tirata fuori morta dai vigili del fuoco. La persona morta è il farmacista Alfredo Cerrato, abitante in via Aniello Falcone 367. Le altre tre — come è stato definitivamente accertato — si sono salvate con poco danno: una di esse, il muratore Pasquale Amato di 49 anni, è stato trasportato allo ospedale Loreto Crispi e dopo alcune medicazioni è stato dimesso.

La voragine ha un diametro di circa quindici metri ed è profonda altrettanto.

Sul posto si sono recati il vice Questore Simone, il dirigente del Commissariato Vomero, dott. Rago, e gli agenti della «Pronto intervento» al comando del dott. Giordano, nonché un rappresentante dell'autorità giudiziaria e i tecnici del gas e dell'acqua. La voragine è stata causata da infiltrazioni d'acqua per la pioggia caduta ieri e stamane.

Com'è noto, nella stessa via Falcone ieri pomeriggio si è aperta un'altra voragine all'altezza di un noto ristorante. La strada è interrotta al traffico, con transenne.

Intanto l'ondata di maltempo continua su Napoli e provincia. La pioggia, accompagnata da scariche elettriche e da raffiche di vento, è caduta con particolare violenza sulle zone periferiche della città causando allagamenti e frane, in modo particolare a Ponticelli, Capodichino e Agnano.

I vigili del fuoco hanno dovuto rispondere a un centinaio di chiamate per verifiche a stabili e a cornicioni pericolanti e per crolli di muri di sostegno.

ALL'ASTA L'ARREDAMENTO di una villa medicea

Prato, 20

L'arredamento della villa medicea «La Ferdinanda» di Artimino, sarà venduto in un'asta pubblica che si svolgerà dal 4 all'8 ottobre, nel corso di due turni giornalieri. Oggi, intanto, si apre l'esposizione dei 1900 pezzi di antiquariato costituiti da mobili toscani d'epoca, arazzi di Fiandra, quadri d'illustri pittori, una raccolta pregevole di vini, banderuole per il vento con lo stemma mediceo. Sarà messa all'asta anche una antica carrozza.

La villa medicea di Artimino, conosciuta con il nome di Villa dei Cento Camini per il numero eccezionale dei suoi camini, fu costruita nel 1596 da Bernardo Buontalenti per conto di Cosimo de' Medici, Granduca di Toscana. La villa passò successivamente a Francesco I di Toscana e al Cardinale Ferdinando di Toscana.

CONCORDE VERDETTO DI UNA COMMISSIONE DI ESPERTI

Non agì da solo l'assassino di Sharon e dei suoi amici

Più persone hanno portato a termine la strage di Hollywood

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Los Angeles, 20

Una commissione di medici psico-patologi, istituita dal coroner della contea di Los Angeles per indagare sulla strage di villa Polanski ha raggiunto concorde la conclusione che l'assassinio della moglie del regista polacco Roman Polanski e di altre quattro persone non può essere stata opera di un solo individuo.

Un portavoce dell'ufficio del coroner ha detto che i tre specialisti hanno condotto una approfondita indagine su tutti gli aspetti di questo caso che rimane insoluto dal 10 agosto scorso, giorno in cui vennero rinvenuti nella villa del regista nel quartiere residenziale di Bel Air, i cadaveri della moglie, l'attrice americana Sharon Tate, di tre suoi amici e di un ragazzo che apparentemente si trovava per caso in quel luogo.

Fra le vittime vi erano il famoso parrucchiere delle dive, Jay Sebring, l'ereditiera del caffè Abifail Folger e l'amico-segretario del Polanski, Voitych Frokovski.

La quinta vittima era Stephen Parent, un ragazzo di 19 anni.

La macabra messa in scena, i particolari orripilanti della vicenda, l'ambiente in cui è avvenuta la strage, tutto, insomma, ha reso difficili le indagini e il coroner Thomas Guchi si è rivolto a una commissione di psichiatri e psicologi con una specializzazione in patologia, per ottenere se non altro una risposta a certi interrogativi cui invano la polizia cerca di dare una risposta.

I componenti della commissione sono Frederick Jacker, psichiatra, Robert Littman, uno psichiatra che dirige il centro di prevenzione suicidi di Los Angeles, e Norman Farberow, psicologo.

I tre specialisti non forniscono alcun motivo e nessuna opinione sulla strage come tale, ma dopo aver vagliato ogni particolare, ogni più piccola sfumatura del caso, sono stati concordi nell'affermare che più persone devono avere condotto a termine l'orribile strage di villa Polanski.

I tre parlano anche marginalmente di «droga», senza tuttavia addentrarsi in ipotesi e congetture.

E' come dire che anche questa commissione non è riuscita ad andare molto più in là di dove era giunta la polizia.

Robert Houghton, capo della sezione criminale della polizia di Los Angeles, ha infatti fatto questo commento: «Noi della polizia non possiamo che essere d'accordo con quanto concluso dalla commissione del coroner. Anche per noi gli omicidi di villa Polanski sono stati perpetrati da più persone — quante non sappiamo — ma certamente l'opera non è stata di un solo uomo».

L'unico dato certo in questo caso, dunque, è il fatto che «è impossibile, tecnicamente e umanamente parlando, che la strage sia stata compiuta da un solo individuo» e su questa base le indagini della polizia continuano, anche se apparentemente non si notano risultati di sorta.

A. P.

XVIII EDIZIONE DEI FILM DEDICATI ALLA MONTAGNA

Oggi a Trento il «via» con l'impresa dell'«Apollo 11»

Al Festival saranno proiettate 28 pellicole, cinque delle quali sull'esplorazione - Vi intervengono, oltre all'Italia, 12 Paesi

DAL NOSTRO INVIATO

Trento, 20

Il Festival di Trento passa per Trieste. Intendo, naturalmente, il Festival internazionale dei film della montagna e dell'esplorazione «Città di Trento», giunto alla sua diciottesima puntata: come dire, sotto certi aspetti, ormai maggiorenne, anche se la considerazione potrebbe apparire superflua.

Passa per Trieste, dunque, e mi spiego subito: il suo dinamico direttore, Giuseppe Grassi, è l'uomo che ogni edizione cerca il «colpo» grosso. Quest'anno, veramente, il «colpo» è più grosso ancora dei precedenti, anche se nel '68 era riuscito a portare sullo schermo trentino le Olimpiadi di Grenoble, una novità assoluta per l'Italia. Perché questa sera Trento ospiterà in «prima» nazionale il più grande avvenimento di tutti i tempi: la conquista della Luna. «Man on the Moon», infatti, è il documentario ufficiale che illustra l'impresa spaziale dell'«Apollo 11», e che è giunto qui a Trento direttamente da Trieste, grazie anche all'interessamento dell'USIS della città giuliana, che tanto si è prodigato affinché l'eccezionale «prima» potesse aver luogo tra queste montagne, conferendo rinnovato prestigio a una manifestazione sempre più seguita, sempre più apprezzata.

Giuseppe Grassi ha tutte le ragioni per andar fiero di questo nuovo successo: il documentario, in bianco e nero e della durata di mezz'ora, è stato realizzato dagli astronauti Armstrong, Collins e Aldrin, e naturalmente sarà proiettato fuori concorso (altrimenti la sua vittoria sarebbe già scontata). Dice il direttore: «Siamo riusciti ad acquisire la pellicola grazie alla collaborazione dei competenti organi della NASA e all'interessamento delle autorità diplomatiche, assieme a quello, molto cordiale e fattivo, dell'USIS di Trieste. Tutti si sono dimostrati pienamente consapevoli che la straordinaria pellicola avrebbe trovato nella rassegna cinematografica specializzata di Trento una appropriata e degna collocazione. La proiezione di "Man on the Moon" sarà preceduta da un altro documentario spaziale a colori, della durata di 10 minuti.

Spiega anche, Giuseppe Grassi, qual è la differenza tra questo documentario e quello che sta per essere proiettato pure a Sorrento: «E' evidente che i tre astronauti hanno girato un unico film sulla loro impresa. Ma il montaggio, poi, è stato diverso, per cui anche se sempre della conquista della Luna si tratta, si possono considerare a ragione due film diversi, il nostro e quello di Sorrento. Noi, comunque siamo fieri e orgogliosi per essere riusciti anche in questo autentico exploit».

Stasera, quindi, si parte, e per una settimana sfileranno sullo schermo del Festival 23 pellicole di montagna e 5 di esplorazione. L'Italia è presente nella prima serie con «Conoscere me stesso: una vetta mai conquistata» di Umberto Orti; «Crozzon: tre mesi cento ore» di Adalberto Frigerio; «Cortina così» di Mario Pennacchi; «Immagini e note» di Antonio De Gregorio; «Rallye» di Giuseppe Taffarel; nell'esplorazione con «Un diario dall'Ocamo» di Vittorio Valesio, e con «Terra senza tempo» di Elena Mottura-Bona. La serata inaugurale si concluderà con la proiezione di altri due film di esplorazione (pure fuori concorso): «Italiani in Antartide», che illustra la famosa recente esplorazione Mauri, organizzata dal CAI, e «Trent'anni in Patagonia», che rievoca l'opera di padre De Agostini, famoso missionario ed esploratore. Gli altri Paesi partecipanti sono Svezia, Austria, Svizzera, Jugoslavia, USA, Germania occidentale, Francia, U.R.S.S., India, Polonia, Bulgaria e Islanda.

Ranieri Ponis

BANDO DI CONCORSO PER STRUMENTISTI NELL'ORCHESTRA DEL TEATRO «G. VERDI» DI TRIESTE

Il Teatro «G. Verdi» di Trieste, bandisce un concorso nazionale per i seguenti posti nella propria orchestra stabile: «altro primo violino (spalla) con obbligo di terzo» — «violino di concertino» — due «violini di fila» — «viola di fila» — «altro primo corno con obbligo della fila».

Il bando è in visione presso gli albi municipali dei capoluoghi di Provincia, dei Conservatori e Scuole di musica pareggiati.

Può essere richiesto all'Ente Autonomo del Teatro Comunale «G. Verdi» - Trieste, Riva 3 Novembre, 1. Termine ultimo per la presentazione delle domande: 20 OTTOBRE 1969.

CRONACHE SPORTIVE

SERIE A - CINQUE DELLE SEI SQUADRE A PUNTEGGIO PIENO IN TRASFERTA

Il Milan sul terreno amico lancia la sfida alle altre grandi

Bari e Vicenza hanno comunque poche probabilità di affermarsi - La Fiorentina a Napoli

Delle sei squadre a punteggio pieno in Serie A, soltanto il Milan gode del vantaggio di giocare sul terreno amico. Se quindi il fattore-campo farà sentire anche oggi la sua influenza negativa sull'intraprendenza delle viaggianti, non è escluso che questa sera l'undici rossonero si trovi isolato in vetta alla classifica. E' questa un'ipotesi che ha un certo fondamento, dal momento che nella giornata inaugurale è stato appunto il Milan a conquistare l'unico successo in trasferta. Il tiratore scelto Rivera ed i suoi euforici compagni hanno dunque buone probabilità di prendere il volo, a patto naturalmente che riescano a scardinare lo scontato catenaccio del Bari. Ma in proposito non è lecito avanzare seri dubbi, non soltanto perché i campioni d'Europa hanno dimostrato nel recupero di Brescia di possedere notevoli risorse offensive (anche senza Combin), ma anche per il motivo che i loro odierni avversari (costretti, tra l'altro, a rinunciare al terzino Colautti) non sono ancora ambientati in Seria A.

Naturalmente le altre vincenti di domenica scorsa tenteranno di non perdere i contatti con la squadra di Rocco. Si tratta di un programma che rimane però fuori della... portata del Bari (per motivi sin troppo evidenti) e, probabilmente, anche del Vicenza, inviato a Cagliari per una missione dall'esito piuttosto scontato. Restano quindi in corsa, a contrastare il passo al Milan, i tricolori della Fiorentina, nonché le ex grandi Juventus e Internazionale.

Nessuna di queste compagini appare chiusa dal pronostico. Sulla carta il compito più delicato è riservato ai viola, ma il Napoli, che li aspetta, è ridotto assai male da una serie d'infortuni che hanno colpito alcuni dei suoi atleti più rappresentativi. Certamente non saranno in campo Altafini e Panzanato, ma ci sono poche speranze anche per l'utilizzazione di Barison e Bianchi.

Buone anche le prospettive per Juventus e Internazionale, attese rispettivamente a Verona e a Palermo. Carniglia ha a disposizione tutte le pedine fondamentali, in quanto anche Del Sol ed Anzolin sono pronti per il rientro. Adesso l'unità bianconera deve dimostrare che le vittorie casalinghe contro il Palermo e il Lokomotiv non hanno un carattere... ambientale. Dal canto suo il Verona, benché privo di Clerici, è in grado di opporre validi argomenti alla rinnovata vena offensiva degli striscioni torinesi.

Sul rendimento dell'Inter grava l'assenza di Corso. Ma neppure Facchetti è sicuro al cento per cento di essere della partita. Per Heriberto Herrera i problemi contingenti si aggiungono a quelli di fondo in questa fase sperimentale per i colori nerazzurri.

Tutto sommato, l'odierno turno dovrebbe fornire utili indicazioni sulle formazioni più qualificate. Ma anche le cosiddette partite di contorno sono assai interessanti. A cominciare da quella di Cagliari, che dovrebbe permettere a Scopigno di perfezionare il processo d'inserimento dei «nuovi» nel già famoso meccanismo della sua squadra.

Sul tabellone figurano poi un Bologna-Lazio ed un Torino-Sampdoria che costituiscono un esame assai indicativo sia per i padroni di casa (entrambi partiti per il campionato col compito di guastafeste) che per gli ospiti, a loro volta ritenuti esclusi a priori da ogni programma ambizioso.

Roma e Brescia, infine, inseguono un pronto riscatto dopo le deludenti prestazioni della gara inaugurale. Helenio Herrera conta già di avere i due primi punti in tasca. Ma bisognerà sentire anche l'altra campana.

P. T.

Arbitri in Serie A

Inizio ore 16

Bologna - Lazio: De Marchi
Cagliari - Vicenza: Torelli
Milan - Bari: Acernese
Napoli - Fiorentina: Carminati
Palermo - Inter: Monti
Roma - Brescia: Giunti
Torino - Sampdoria: Sbardella
Verona - Juventus: Picasso

CLASSIFICA: Milan, Juventus, Vicenza, Bari, Fiorentina, Inter punti 2; Torino, Cagliari, Lazio, Sampdoria p. 1; Napoli, Bologna, Roma, Verona, Palermo, Brescia p. 0.

NONA PROVA DEL CAMPIONATO MONDIALE DI FORMULA UNO

Jackie Ickx su Brabham si aggiudica il G. P. Canada

Solamente otto concorrenti su venti hanno concluso la prova

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosport, 20

Il belga Jackie Ickx al volante di una Brabham, si è assicurato stasera il Gran Premio del Canada di automobilismo, ponendosi così al secondo posto del campionato mondiale conduttori. Come è noto il nuovo campione del mondo è lo scozzese Jackie Stewart, che praticamente si è assicurato il titolo vincendo il Gran Premio d'Italia a Monza.

La corsa si è iniziata con una temperatura eccellente e un cielo sereno. Alla partenza 20 concorrenti che si sono dati battaglia fin dai primi giri. Ickx, che aveva ottenuto il miglior piazzamento nelle prove, si è portato subito in testa. Sulla sua scia si è posto subito lo scozzese Stewart che cercava solo una vittoria di prestigio. Lo scozzese, alla guida di una Matra, è stato costretto al ritiro al 33.o giro dopo che la sua auto era entrata in collisione, per fortuna non grave, con quella dello stesso Ickx.

Attorno al circuito si sono radunati ben 41.389 spettatori, una cifra davvero eccezionale per un gran premio di automobilismo in Canada. Certamente la partecipazione di tutti i migliori piloti di formula uno è stata un gran richiamo per gli appassionati canadesi e stranieri. La corsa, snodatasi su 90 giri del circuito di Mosport, pari a 352 chilometri, ha visto il ritiro di 12 vetture. Solo otto infatti hanno tagliato il traguardo alla fine della prova. Il tempo di Ickx è stato di un'ora 59 minuti e 25 e sette decimi, alla media di 178 chilometri orari. Dopo il ritiro di Stewart lo inseguimento del belga è stato subito organizzato dall'asso australiano Brabham, che correva su una macchina da lui stesso progettata, e dal «capo squadra» della Lotus, il tedesco Rindt.

Per oltre una quarantina di giri i due hanno dato filo da torcere a Ickx, ma stavolta la sfortuna non si è accanita sul pilota della Brabham. Egli ha avuto ragione dei due valenti avversari ed è riuscito a tagliare per primo il traguardo e, come abbiamo detto, ad insediarsi al secondo posto nella classifica mondiale piloti.

Una grande delusione sono state le due vetture a quattro ruote motrici, la Matra di Servoz-Gavin e la Lotus-Ford dell'inglese Miles, che già non avevano brillato nelle prove. Mentre il francese è riuscito a tagliare il traguardo, l'inglese è stato costretto al ritiro dopo pochissimi giri per difetti al motore.

All'arrivo, subito dopo Ickx, la lotta per il secondo posto è stata risolta a favore di Brabham. Terzo l'austriaco Jochen Rindt. Al quarto posto si è classificata la Matra di Jean Pierre Beltoise, che nelle prove aveva fatto registrare il secondo miglior tempo dopo quello del vincitore. Quinto si è classificato il neozelandese Bruce McLaren, su una auto di sua progettazione, McLaren è giunto con tre giri di distacco dal vincitore. Sesto è stato il franchese Servoz Gavin, che era alla guida della Matra con le quattro ruote motrici. L'americano Pete Lovely alla guida di una Cosworth-Lotus si è classificato settimo, mentre ultimo dei corridori riusciti a tagliare il traguardo è stato il solo canadese partecipante alla corsa: Bill Brack, che era alla guida di una BRM che gli era stata consegnata solo alla vigilia del Gran Premio.

A. P.



Carlo Tumiati, attaccante dalle conclusioni imprevedibili, in campo contro il Derthona dopo l'assenza a Lecco (de Rota)

La Coppa Davis agli Stati Uniti

Cleveland, 20

Gli americani Stan Smith e Bobby Lutz hanno sconfitto in tre set il doppio romeno composto da Ilie Nastase e Ion Tiriac nella finalissima di Coppa Davis.

Con la vittoria nel doppio gli Stati Uniti si sono virtualmente aggiudicati l'insalatiera d'argento. Il punteggio a favore di Smith-Lutz è stato di 8-6, 6-1, 11-9. L'incontro, a binario unico, si è risolto in poco più di un'ora e mai i due giovani americani sono stati messi in difficoltà dalla coppia romena.

CON LA CLASSICA MARATONA OGGI CHIUSURA DEGLI EUROPEI DI ATLETICA

Ottoz porta l'oro nei 110 ostacoli La Pigni (1500) e Righi (asta) terzi

Due primati mondiali: il martellista Bondarchuk e la Jehlichova (nella gara della azzurra)

Atene, 20

Con la medaglia d'oro del fenomenale Eddy Ottoz, le medaglie di bronzo di Paola Pigni e Aldo Righi, l'Italia ha rialzato le proprie sorti nella quinta giornata dei Campionati europei di atletica leggera, praticamente l'ultima, visto che domani si corre solo la maratona e poi ci sarà la cerimonia di chiusura. Non è stato quello della Italia un bottino come quello che ci si attendeva: è mancato clamorosamente Arese, è mancata la medaglia d'oro o d'argento della Pigni, e non per colpa della commovente atleta milanese. E' venuta puntuale quella nemmeno troppo certa di Ottoz, ed è venuta soprattutto la clamorosa sorpresa di Righi, bronzo nell'asta (10 centimetri oltre il proprio limite), quasi a voler compensare gli italiani della delusione Dionisi.

La miglior prestazione mondiale è venuta fuori dall'appassionante finale della 4x400 femminile, che ancora una volta ha fatto soffrire il pubblico con un clamoroso arrivo in fotografia, e ancora una volta con la francese Colette Besson, ultima frazionista per la Francia. La Besson è finita sul filo insieme all'inglese Lilian Board e c'è voluto del tempo prima di capire chi avesse vinto. Tempo 3'30"8, miglior prestazione mondiale per la nuova gara, tre secondi meno del tempo ottenuto ieri dalle tedesche dell'Est.

La Germania dell'Est ha siglato con altre tre medaglie d'oro la sua superiorità in questi Campionati europei, staccando nettamente l'Unione Sovietica nella classifica finale.

Grande e sfortunata gara di Paola Pigni nei 1500. Alla partenza vanno in testa le tre olandesi presenti nella finale. Il ritmo è velocissimo, di poco superiore ai 62" il passaggio dei primi 400. E' la Gommers che fa l'andatura, la Pigni le è subito dietro e alla campana dell'ultimo giro allunga e va in testa. All'ingresso del rettilineo finale è ancora prima, ma dalle retrovie viene fuori con uno spunto eccezionale la cecoslovacca Jehlickova che vince nettamente in 4'10"8, nuovo primato mondiale. La Pigni, incapace di reagire, si ferma qualche metro prima del traguardo e la tenacissima Gommers le soffia il secondo posto. La cecoslovacca vincitrice, Jaroslava Jehlickova, ventisettenne, aveva un primato personale di soli 4'20"1. Il suo tempo odierno di 4'10"8 migliora di quasi 2 secondi il primato mondiale che la stessa Pigni deteneva. Il tempo della Pigni, 4'12", è il nuovo primato italiano.

Il tricolore italiano sale finalmente sul più alto pennone dello stadio. Il merito è di Eddy Ottoz, che con una gara magistrale ha nettamente la meglio nella finale dei 110 H, sull'inglese Dave Hemery, primatista mondiale e campione olimpico dei 400 H.

Il sovietico Anatoly Bondarchuk ha battuto il primato mondiale del lancio del martello con metri 74,68.

La Gran Bretagna ha stabilito la migliore prestazione mondiale nella staffetta 4 x 400 femminile in 3'30"8.

Domani chiusura dei Giochi europei con la maratona di 42 chilometri.

RISULTATI FEMMINILI

Metri 100 ostacoli: 1) Karin Balzer (Germ. or.) 13"3; 2) Barbel Podeswa (Germ. or.) 13"6; 3) Teresa Nowak (Pol.) 13"7.

Metri 1500: 1) Jaroslava Jehlichova (Cec.) 4'10"7 (primato mondiale); 2) Maria Gommers (Ol.) 4'11"9; 3) Paola Pigni (It.) 4'12".

Staffetta 4×100: 1) Germania or. (R. Hofer, R. Meissner, B. Podesta, P. Vogt) 43"6; 2) Germania occ. (B. Hannie, J. Stock, R. Jahn, I. Becker) 44"; 3) Gran Bretagna (A. Neil, D. Ramsden, S. Cooper, V. Peat) 44"3.

Staffetta 4×400: 1) G. Bretagna (R. Stirling, P. Lowe, J. Simpson, L. Board) 3'30"8, nuovo primato mondiale - precedente primato 3'33"9 della Germania occidentale; 2) Francia (B. Martin, N. Duclos, E. Jacq, C. Besson) 3'30"8; 3) Germania occ. (C. Czikay, A. Gleichfeld, I. Eckhoff, C. Frese) 3'32"7.

RISULTATI MASCHILI

Asta: 1) Wolfang Nordwig (Germ. or.) m. 5,30; 2) Kjell Isaksson (Sve.) 5,20; 3) Aldo Righi (It.) 5,10.

Martello: 1) Anatoli Bondarchuk (URSS) m. 74,68 (primato mondiale); 2) Romuald Klim (URSS) 72,74; 3) Rheinhard Theimer (Germ. or.) 72,02.

Metri 200: 1) Philippe Clerc (Svi.) 20"6; 2) Hermann Burde (Germ. or.) 20"9; 3) Zenon Nowosz (Pol.) 20"9.

Metri 110 ostacoli: 1) Eddy Ottoz (It.) 13"5; 2) David Hemery (GB) 13"7; 3) Alan Pascoe (GB) 13"9.

Metri 3000 siepi: 1) Hihail Jelev (Bul.) 8'25"; 2) Aleksandr Morozov (URSS) 8'25"6; 3) Vladimir Dudin (URSS) 8'26"6.

Staffetta 4×100: 1) Francia (A. Sarteur, P. Bourbeillon, G. Fenouil, A. Saint-Gilles) 38"8; 2) URSS (Vonia, N. Ivanov, B. Savchuk, M. Lebedev) 39"3; 3) Cecoslovacchia (L. Kriz, D. Kynos, D. Yjauqurbeh, L. Bohmak) in 39"5.

Metri 1500: 1) John Whetton (GB) 3'39"4; 2) Francis Murphy (Eire) 3'39"5; 3) Henryk Szordykowski (Pol.) 3'39"9.

Staffetta 4×400: 1) Francia (G. Bertould, Ch. Nicolau, J. Carette, J. C. Nallet) 3'02"3; 2) URSS (E. Borisenko, J. Zorin, B. Savchuk, A. Bratchikov) 3'03"; 3) Germania occ. (H. R. Schloske, I. Roper, G. Hennige, M. Jellin-Ghaus) 3'03"1; 5) Italia (S. Bello, F. Fusi, G. Puosi, C. Trachelio) 3'04"1 (primato nazionale).

VARNIER LATERALE ED ESORDIO STAGIONALE DI TUMIATI

Triestina-Derthona apre la stagione al «Grezar»

Marchesi sarà forse utilizzato nella ripresa - Inizio alle ore 16

La seconda di campionato è giornata di battesimo casalingo per la Triestina: madrina sarà la «matricola» Derthona, che per i tifosi alabardati costituisce una novità in assoluto. Il «Grezar» riapre quindi i battenti e anche per gli sportivi triestini è giunto il giorno tanto atteso.

Triestina-Derthona apre quindi una nuova stagione a Valmaura. Mancato l'anno scorso l'obiettivo della promozione, gli alabardati tentano quest'anno la grande carta, decisi a tutto pur di raggiungere l'ambizioso traguardo.

«Per una squadra che punta in alto, che aspira a un campionato di testa, è ovvio che il bersaglio sia costituito dai primi due punti. La Triestina — prosegue Memo Trevisan — intende disputare un campionato di avanguardia, ma come noi, non scordiamolo, ci sono almeno altre cinque o sei compagini con gli stessi propositi. I ragazzi hanno comunque un gran desiderio di riscattare la sfortunata prestazione di Lecco e sono convinto che non deluderanno le aspettative».

— Il Derthona non dovrebbe costituire ostacolo insormontabile...

«Se il giudizio sui nostri avversari è conseguenza del risultato della prima giornata, dico chiaro e tondo che la sconfitta con l'Alessandria non fa testo: era un derby, la squadra ha giocato abbastanza aperta perché di fronte al proprio pubblico... e un sacco di altre considerazioni. Con ciò non voglio dire che i piemontesi adotteranno una tattica a riccio. Si tratta comunque di una «matricola» che vive ancora sull'entusiasmo della tanto attesa promozione e quindi si batterà gagliardamente. Non vorrei che i ragazzi sottovalutassero questo Derthona. Prima o ultima della classe, chiederò sempre la massima concentrazione e il massimo impegno. Ecco, vorrei che i ragazzi lottassero con caparbietà come hanno fatto a Lecco, domenica scorsa».

— Risolto il dubbio fra Varnier e Pestrin?

«Ci ho riflettuto a lungo e alla fine ho optato per Varnier. Mi dispiace molto per Pestrin, che come tutti gli altri uomini a disposizione gode della mia massima considerazione, ma ritengo più idoneo Varnier per questo incontro con il Derthona».

— Pestrin comunque sarà in panchina...

«No, con la maglia numero tredici avrò a disposizione Marchesi. Trattandosi di una partita interna, un attaccante in più mi potrebbe tornare comodo. Non si sa mai cosa può accadere, per cui Marchesi siederà in panchina assieme a Chendi».

Contro il Derthona quindi la Triestina si presenterà con: Colovatti; Kuk, Martinelli, Del Piccolo, Sadar, Varnier; Tumiati, Giacomini, Paina, Scala, Sigarini.

Trevisan anche ieri mattina era allo stadio per allenare i militari Paina, Sigarini e D'Ambrogio (quest'ultimo è riuscito ad avvicinarsi a Trieste: è di stanza a S. Vito al Tagliamento.

La partita avrà inizio alle ore 16 e sarà diretta dal signor Alberti di Genova.

C. N.

Arbitri in Serie C

Inizio ore 16

Alessandria - Udinese: Frasso
Biellese - Lecco: Levrero
Marzotto - Pro Patria: Vannucchi
Novara - Venezia: Ciulli
Rovereto - Padova: Stagnoli
Sottomarina-Monfalcone: Scolari
Trevigliese - Legnano: Tempio
Treviso - Solbiatese: Monforte
Triestina - Derthona: Alberti
Verbania - Seregno: Clerico

CLASSIFICA: Alessandria, Rovereto, Legnano, Seregno, Udinese, Lecco, Padova, Solbiatese punti 2; Marzotto, Treviso, Monfalcone, Trevigliese p. 1; Biellese, Pro Patria, Triestina, Sottomarina, Verbania, Novara, Venezia, Derthona p. 0.

Popolari interdetti Bando ai petardi

I tentativi effettuati ieri dalla Triestina per rendere agibile almeno parzialmente il lato «popolari» di Valmaura, non hanno approdato a risultati positivi. In seguito ai lavori di riassestamento ancora in corso, il pubblico non potrà quindi accedere allo stadio per l'odierna partita in questo settore.

La Triestina invita gli sportivi a non far uso di razzi o petardi che possono mettere a repentaglio l'incolumità degli spettatori e degli atleti e direttori di gara, e portare serie conseguenze alla società. Un invito che gli sportivi triestini accoglieranno disciplinatamente, anche per evitare di avere noie con la giustizia. Lo esempio dei quattro tifosi denunciati a Lecco dovrebbe pur insegnare qualche cosa...

LA NOTA DELLA DOMENICA

Arbitri coraggio!

Da cosa nasce cosa, si dice; e da una letterina giunta in redazione, nonché attraverso gli sviluppi che essa ha avuto, è nata la idea per l'argomento di questa domenica. Un lettore ci aveva scritto per segnalarci un episodio di malcostume sportivo verificatosi durante un incontro di pallacanestro a Trieste. Un allenatore dalla panchina aveva inveito contro gli arbitri, dando un chiaro esempio alle sue giocatrici ed al pubblico di come «non» ci si deve comportare quando si hanno determinate responsabilità e si svolgono determinate mansioni. Nel commentare la lettera, avevamo espresso la nostra perplessità sul mancato intervento punitivo dell'arbitro, precisando che egli aveva il diritto-dovere di intervenire.

Il timore che quella lettera non avesse riportato fatti realmente accaduti è svanito a distanza di poche ore dalla pubblicazione, perché è venuto in redazione proprio l'arbitro che era stato l'oggetto di quelle invettive. Un ragazzo intelligente, pieno di entusiasmo, consapevole della sua posizione di privilegio — dilettante puro in un mondo sportivo che non lo è più al cento per cento — ma non altrettanto della sua forza. L'arbitro rappresenta la giustizia in campo, ed è una giustizia che non ammette debolezze. Chi sbaglia paga ed è meglio colpire poco oggi piuttosto che molto domani. Il giovanotto, contrariato per quell'invito a intervenire (il diritto-dovere) ha spiegato che la severità non è sempre bene accetta dai dirigenti e che gli arbitri piantagrane vengono presto messi in disparte per cedere il posto a quelli più comprensivi. Ha confermato gli insulti che gli sono toccati, semmai in dose maggiore di quella che era stata riferita con la lettera. Perché non è intervenuto? Perché quell'allenatore era anche organizzatore del torneo che si stava disputando e allontanandolo si sarebbe messa in crisi l'organizzazione.

Spiegazione comunque discutibile, ma questo è solo un episodio, che vale quel che vale. La morale, cui in fondo si arriva sempre, non è consolante, specie considerando che siamo all'inizio della piena ripresa dell'attività e che bisogna mostrare subito al pubblico, ai giocatori, agli allenatori, ai dirigenti, che la disciplina va rispettata in maniera assoluta. Chi chiude gli occhi (o gli orecchi) per fare carriera o per non avere grane non rende un buon servizio allo sport. Certo è indispensabile che dopo il provvedimento sul campo intervenga una lezione severa da coloro che giudicano a tavolino. E questo purtroppo non sempre avviene (come lo ha constatato il triestino Di Majo, che per tali ragioni ha smesso di arbitrare).

D. d. R.

GIRO DEL VENETO: IN SEI ALLO SPRINT

In volata a Pieve di Soligo Denti batte anche Dancelli

Pieve di Soligo, 20

Vincitore a sorpresa nel 38.o Giro del Veneto, in una volate elettrizzante a sei; in uno «sprint» in cui la Molteni aveva tre uomini, Denti ha battuto sul traguardo, per una gomma, Michele Dancelli, che sembrava il maggior candidato al successo e che è stato protagonista, nella fase conclusiva della corsa, di un brillante inseguimento.

La corsa, organizzata dalla «Ciclisti padovani», dopo una serie di fughe, di rincorse e di sorprese, si è decisa sulla rampa del Cansiglio, quando di un gruppo di 19 corridori sono rimasti Denti, Dancelli, Panizza, Aldo Moser, Boifava e Polidori. Spingendo a fondo, e con perfetto accordo, i fuggitivi hanno messo fuori causa il plotone. C'erano tre atleti della Molteni, con un forte velocista come Dancelli, ma il pronostico è stato sovvertito. Boifava ha avuto l'incarico di partire lungo per preparare la volata al più titolato collega; poi è stato Polidori a prendere l'iniziativa e, ai 250 metri, è venuto fuori decisamente Dancelli.

Quest'ultimo, forse, ha attaccato troppo presto. Lo «sprint» è stato emozionante: Dancelli, che per ricongiungersi al gruppetto di testa aveva consumato molte energie, ha voluto forse strafare e Denti, venuto fuori di prepotenza, lo ha piegato sul traguardo, nonostante un estremo tentativo del portacolori della Molteni.

Anche se mancavano Adorni e Gimondi, la corsa, con la presenza di tutti gli altri migliori corridori, è stata molto combattuta, e la media (quasi 43 chilometri all'ora) ne è la valida conferma. Motta, che era passato primo sul passo di San Boldo, ha ceduto improvvisamente. Ottima la prestazione di Aldo Moser, uno tra i più battaglieri, di Boifava, di Panizza e di Polidori; bravissimo, freddo ed astuto, è apparso Denti. La prova di forza della Molteni ha rimesso, comunque, in discussione lo scudetto tricolore.

ORDINE D'ARRIVO

1) MINO DENTI (SCIC) che compie il percorso di km. 233.800 in 5 ore 52' alla media di km. 42.724 (record della corsa); 2) Michele Dancelli (Molteni); 3) Giancarlo Polidori (Molteni); 4) Aldo Moser (GBC); 5) Davide Boifava (Molteni); 6) Vladimiro Panizza (Salvarani) tutti stesso tempo; 7) Eraldo Bocci (Ferretti) a 1'10"; 8) Adriano Durante (SCIC) a 2'20"; 9) Passuello; 10) Baldan; 11) Grassi; 12) Hitter; 13) Anni; 14) Motta; 15) Morotti (tutti stesso tempo).

COPPA RICCARDO
Cremcaffè - Fortitudo 1-0
COPPA DELL'AMICIZIA
*Monfalcone - Triestina 2-2
*Udinese - Pordenone 0-0

Così in Serie B

CATANZARO - CESENA
(campo neutro di Lecce)
COMO - CATANIA
GENOA - VARESE
LIVORNO - AREZZO
MONZA - MANTOVA
PIACENZA - PERUGIA
PISA - FOGGIA
REGGIANA - MODENA
REGGINA - ATALANTA
TERNANA - TARANTO

HOCKEY SERIE A - ASSEGNATO LO SCUDETTO A DUE GIORNATE DAL TERMINE

Il Novara è già campione d'Italia

La Triestina piega il Marzotto - Mezza dozzina di gol addosso al Ferroviario a Monza

VENETI IMPRUDENTI

Triestina - Marzotto 4-1

TRIESTINA: Mari (Chiandussi), Cervo, Prinz, Martellani (1), Perok (2), Gon (1), Spessot. **MARZOTTO:** Danuso (Manni), Della Chiara, Cazzola, Sbalchiero, De Gerone (1), Consolare, Guglieri. **ARBITRO:** Zanchetta di Treviso.

Il vecchio proverbio, che dice «chi troppo vuole, nulla stringe», è stato fatale al Marzotto, il quale si è visto rovesciare il risultato a cinque minuti dal termine. Ma vediamo come sono andate le cose prima della svolta decisiva. Gli alabardati avevano iniziato la gara con ottimi proponimenti. All'11' la Triestina era già in vantaggio: Cervo operava un tiro frontale e, sulla corta respinta di Danuso, Gon infilava da brevissima distanza. La Triestina premeva sull'acceleratore cercando di sfondare sia con azioni in profondità, che con manovre a largo raggio: la difesa dei lanieri vedeva facilitato il proprio compito anche per la poca precisione nel tiro a rete degli avanti locali. Neppure al 17' quando Perok e Spessot subentravano a Martellani e Gon, la situazione migliorava. Si andava al riposo con la Triestina in vantaggio di una rete.

Nella fase d'apertura della ripresa i locali erano poco fortunati nei tiri a rete. Pur non sviluppando un gran gioco, ma conservando sempre l'iniziativa delle manovre, Martellani al 3' ed al 10' e Prinz al 14' si vedevano respingere tiri insidiosissimi dai legni della porta difesa da Danuso. E mentre la Triestina falliva la rete della sicurezza, il Marzotto inaspettatamente, a sette minuti dalla fine, ristabiliva le distanze pareggiando con De Gerone. L'ala sinistra raccoglieva uno scambio di Sbalchiero: i due attaccanti avevano preso in contropiede l'avanzatissimo Cervo e al momento di concludere si erano sbarazzati con facilità di Prinz, l'ultimo baluardo rimasto isolato prima del portiere Mari.

Sull'uno a uno il Marzotto giocava una pericolosissima carta, puntava cioè alla vittoria, aprendo la propria difesa. Questo peccato di presunzione veniva severamente punito da una Triestina infallibile negli ultimi cinque minuti della serata: realizzava Perok al 20', replicava Martellani due minuti dopo, infine al 23' Perok chiudeva la serie. Gli ospiti si accorgevano troppo tardi di aver sguarnito la propria retroguardia e così pagavano a caro prezzo il tentativo (fallito) di espugnare il rettangolo triestino. Vittoria meritata quindi quella degli alabardati e partita comunque di scarso rilievo tecnico. Da segnalare un'ammonizione inflitta a Martellani per proteste dopo la rete di De Gerone. Scarso il pubblico presente. L'operato dell'arbitro è stato facilitato dal buon comportamento degli antagonisti, che hanno commesso qualche scorrettezza soltanto nella fase conclusiva della gara.

Bruno Ive

RISOLTO NELLA RIPRESA

Monza - Ferroviario 6-1

CANDY MONZA: Patrini (Cazzaniga), Brambilla, Maiocchi, Campana 2, Franchi 1, Amati 3, Perego. **FERROVIARIO:** Mora (Busechian), Fonzari 1, Scieghi, Bercè, Gregori, Martellani IV, Roselli. **ARBITRO:** Chiti, di Follonica.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Monza, 20

Alla presenza di circa 200 spettatori (quando i biancorossi non sono in lizza per lo scudetto il pubblico si dimentica di recarsi al campo di via Boccaccio per sostenerli) Candy Monza e Ferroviario hanno dato vita a una partita risultata soltanto a tratti interessante.

I giuliani — con Gregori che ha ostinatamente cercato la rete personale, senza riuscire a ottenerla per i pronti e decisi interventi di Patrini — hanno speso il massimo delle loro energie nel primo tempo, ma nella ripresa, pur esibendosi con minor vigoria e pur incassando più gol, hanno meglio figurato, avendo imbastito qualche discreta azione. I campioni d'Italia hanno vinto senza soverchia difficoltà, rispettando così il pronostico che li favoriva, svolgendo un compito di ordinaria amministrazione e nulla più.

Ha aperto le marcature Campana al 14' del primo tempo su servizio di Amati, che ha realizzato a sua volta, approfittando di una mischia al 23'. Al 5' della ripresa con un tiro angolato Franchi ha portato a tre le reti del Candy. Il Ferroviario ha ottenuto il gol della bandiera con Fonzari, grazie a un passaggio di Gregori al 6'. Poi i padroni di casa hanno battuto l'incerto Mora (difesosi peraltro bene nella prima frazione di gioco) al 7' con Campana, invitato alla segnatura da un perfetto passaggio di Franchi e al 18' e al 19' con Amati, a conclusione di azioni personali. Mediocre la direzione dell'arbitro.

Giandomenico Barzaghi

I RISULTATI

*Triestina - Marzotto	4-1
*Trissino - Pro Follonica	3-2
Novara - *Breganze	4-3
Modena - *S. Follonica	4-2
*Monza - Ferroviario	6-1

LA CLASSIFICA

Novara	16	14	1	1	106	34	29
Modena	16	10	3	3	61	33	23
Breganze	16	10	2	4	63	27	22
Monza	16	9	1	6	54	43	19
Triestina	16	8	3	5	44	39	19
Marzotto	16	6	2	8	45	58	14
Pro Follonica	16	5	3	8	46	60	13
Ferroviario	16	4	2	10	50	80	10
S. Follonica	16	2	2	12	32	77	6
Trissino	16	2	1	13	36	85	5

LE PARTITE DEL 27.9.1969

Monza - Breganze
Ferroviario - S. Follonica
Trissino - Novara
Marzotto - Modena
P. Follonica - Triestina

PRIMA GIORNATA DEI CAMPIONATI REGIONALI ASSOLUTI JUNIORES DI ATLETICA LEGGERA

MARION E BELLADONNA SI DISTINGUONO A VALMAURA

Organizzata dal Comitato regionale della Fidal, si è svolta ieri pomeriggio sulla pista e nelle pedane del «Grezar», la prima giornata dei campionati regionali assoluti maschili juniores di atletica leggera.

Due atleti triestini, Belladonna e Marion, sono riusciti a spezzare l'egemonia dei «regionali» in questo primo atto dei campionati Marion, in particolar modo, nei 200 con il tempo di 22"8, suo primato personale, ha dato vita a una finale entusiasmante, prevalendo di un decimo di secondo sui validissimi Odorico e Cainero mentre Jugovaz, pur giungendo quarto, aveva la soddisfazione di ottenere pure lui il suo limite personale. L'altro esponente triestino, Giorgio Belladonna (figlio del popolare «driver») si aggiudicava il salto in lungo, favorito però dall'infortunio occorso al valido De Anna, che si vedeva costretto a rinunciare.

Nelle altre gare da segnalare l'ottima prestazione di Lenarduzzi, impegnato solamente contro il cronometro e ancora una volta in bella evidenza nei 3000. Sempre su ottime misure i lanci del gradiscano De Franzoni, dominatore nel giavellotto con un lancio molto vicino ai 60 metri. Promettenti le vittorie dei pordenonesi Zaia negli 800 e Quaia nei 400 a ostacoli; combattuta la gara del disco e senza storia il salto con l'asta e la staffetta 4x400.

Stamane ripresa alle 8.30.

I. D.

I RISULTATI

Metri 200: 1) Davide Marion (SGT) 22"8; 2) Odorico (Lib. Ud.) 22"9; 3) Cainero (ASU) 22"9; 4) Jugovaz (S. G.T.) 23"4; 5) Cirello (Pol. CSI) 23"6; 6) Berno (S. G. Pord.) 23"8.

Giavellotto: 1) Ugo De Franzoni (Torriana) 59,74; 2) Mascarin (Lib. Ud.) 57,10; 3) Udovich (Bor) 50,30; 4) Bernes (ASU) 50,10; 5) Cante (Pol. CSI) 47,42; 6) Bonato (id.) 47,38.

Asta: 1) Giorgio Dannisi (Lib. Ud.) 4,20; 2) Sione (id.) 3,90; 3) Fontanelli (id.) 3,70; 4) Ferletig (Italcantieri) 3,10.

Lungo: 1) Giorgio Belladonna (CSI) 6,63; 2) De Anna (ASU) 6,22; 3) Giusti (Lib. Pord.) 6,02; 4) Bressan (C. S.I.) 5,94.

Metri 400 h.: 1) Piero Quaia (Lib. Pord.) 59"7; 2) Cadò (ASU) 1'; 3) Valent (Lib. Ud.) 1'00"8; 4) Colautti (Pol. CSI) 1.04"; 5) Marcon (G. G. Pord.) 1'04"5; 6) Loganes (Pol.CSI) 1'05"1.

Metri 3000: 1) Roberto Lenarduzzi (Lib. Ud.) 8'47"2; 2) Novacco (Pol. CSI) 9'11"; 3) Accaino (Pol. CSI Friuli) 9'28"8; 4) Marangone (id.) 9'29"5; 5) Turello (Lib. Ud.) 10'37".

Disco: 1) Alessandro Gallo (Italcantieri) 36,60; 2) Rigo (Lib. Pord.) 36,58; 3) De Franzoni (Torriana) 35,92; 4) Filipuzzi (Lib. Pord.) 35,46; 5) Facca (id.) 34,88; 6) Deganutti (CSI Friuli) 34,34; 7) Castenetto (Lib. Ud.) 31,92; 8) Tomada (id.) 31,40; 9) Danin (Lib. Pord.) 31,20.

Metri 800: 1) Giorgio Zaia (Lib. Pord.) 2'3"3; 2) Zorzenon (Pol. CSI Friuli) 2'3"7; 3) Procacciante (Lib. Ud.) 2'4"1; 4) Divo (CUS Ts.) 2'4"1; 5) Rizzi (Lib. Ud.) 2'4"7; 6) Galatti (Pol. CSI) 2'16"5; 7) Kodric (Bor) 2'17"5; 8) Riccatti (Pol. CSI) 2'18"8.

Staffetta 4×400: 1) Libertas Udine (Dannisi, Barberi, Franzolini, Valent) 3'41"1; 2) Pol. CSI (Loganes, Michelone, Belladonna, Cirello) 3'44"2.

La Visin in testa nel pentathlon a Gorizia

Gorizia, 20

Si sono svolte sul campo sportivo «Fabretto» le prime prove del pentathlon femminile, gara valevole per il titolo regionale di questa specialità. Assenti le ragazze triestine, che non si sono presentate, sul campo sono rimaste in gara solo le atlete friulane, sei in tutto. Alle tre prove disputate in scioltezza oggi, seguiranno domani le ulitme due.

I risultati: 1) Giannina Visin (Gualf UD) p. 1759; 2) Rosa Deroia (Libertas PN) p. 1630; 3) Elena Schiavo (Gualf UD) p. 1629; 4) Ivana Nanino (Gualf UD) p. 1576; 5) Anna Fenos (Libertas PN) p. 1571; 6) Elisa Chiarcosso (Gualf UD) p. 1423.

Domani mattina, con inizio alle ore 9, si svolgeranno le due ultime prove, salto in alto e 200 piani. Seguirà il campionato regionale femminile categoria allieve.

CRONACHE SPORTIVE

BASEBALL SERIE A - IL MONTENEGRO VINCE A RONCHI

Sconfitto di misura Norditalia nei guai

Determinante la prestazione del lanciatore ospite Lercker

Montenegro - Norditalia 2-1

Montenegro: 0, 0, 0; 0, 1, 0; 1, 0, 0 = 2
Norditalia: 0, 0, 0; 0, 0, 0; 1, 0, 0 — 1

MONTENEGRO: Morelli, Malaguti, Rinaldi, Meli, Saunders (Campagna), Baldi, Bianda, Ghedini, Lercker. NORDITALIA: Bertossi (Orlando), Visintin, Fyte, Bevery, Giorgi, Miani (Cecotti), Ulian (Bobet), Soranzio, Zorat (Geron). ARBITRI: Girardelli di Milano e Sghedoni di Trieste. NOTE: valide: Montenegro 2; Norditalia 2; errori: M. 2; N. 6. Lanciatori: Lercker (9 inning) 8 s.o., 0 b.b., 2 valide concesse; Zorat (7 inning e 1/3) 2 s.o., 3 b.b., 2 valide concesse; Geron (2 inning e 2/3) 0 s.o., 0 b.b.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Ronchi, 20

Lercker batte Norditalia e con tutta probabilità farà aggiudicare lo scudetto alla sua squadra. Questa la conclusione scaturita dall'incontro di oggi. Il magnifico «pitcher» del Montenegro ha oscurato con la sua prova quelle dei compagni e degli avversari, facendo addirittura risaltare la squadra bolognese come un complesso povero di individualità e di gioco d'assieme. Desta perplessità il posto che essa occupa in classifica e se questo dovesse venir giustificato dalla prestazione offerta contro il Norditalia, non rimane che concludere come un uomo solo, nel caso specifico Lercker, possa determinare il risultato e la stessa conquista dello scudetto come si diceva, per paradosso, all'inizio di queste righe.

Il Norditalia ha offerto una prestazione sul suo abituale standard, commettendo come di consueto una serie di errori decisivi (vedi il secondo punto conquistato dagli ospiti); di poco oltre la media la prestazione di Bevery, autore di uno stupendo «fuori campo»; preciso il prima base Giorgi, che ha inesorabilmente eliminato gli avversari di turno. La squadra locale è mancata soprattutto alla battuta, ma non per proprio demerito bensì per la maestria e la inesorabile precisione di Lercker.

Al Norditalia domani è concessa la replica e volendo azzardare un pronostico assegneremo qualche «chances» ai locali, solo se il lanciatore bolognese dovesse lasciare il «mount» ad un suo compagno. Ma considerata la scioltezza, la facilità con cui egli si è esibito — il suo è stato veramente uno show — è quasi certa la sua presenza in veste di lanciatore almeno fino a quando il Montenegro potrà assicurare il risultato; e questa ultima ipotesi dipende dalla forza d'animo del Norditalia, che dovrà prodigarsi per contenere lo sforzo dei bolognesi nei primi inning, nei quali certamente essi consumeranno ciò che non hanno speso oggi.

Giovanni Girardo

PIATTELLO

I tiratori triestini contro Slovenia e Carinzia

La rappresentativa triestina di tiro al piattello-fossa, che questa mattina sarà impegnata allo stand di Muggia della Società Triestina Tiro a Volo nell'incontro internazionale triangolare al quale prenderanno parte la Slovenia e la Carinzia, si è allenata ieri pomeriggio. La squadra locale sarà composta da Bulgarelli, Caluzzi, Coceani, Jez, Maffezzoli, Muschiatti, Scordino, Somma, Udovici e Zanaboni. Lo incontro si articolerà su due serie di 25 piattelli. La gara avrà inizio alle ore 9.

CALCIO

Iscrizioni aperte al Torneo ENAL

Sono aperte le iscrizioni alla 16.a edizione del torneo internazionale ENAL di calcio, al quale possono partecipare squadre facenti parte di circoli, Dopolavoro e gruppi aziendali ENAL. Le iscrizioni dovranno pervenire alla Direzione provinciale dell'ENAL di Trieste, via Giulia 1, entro le ore 19 del 25 corrente.

Il termine di chiusura del tesseramento è fissato per le ore 19 del 9 ottobre. I cartellini saranno consegnati ai sodalizi all'atto della presentazione della domanda d'iscrizione al torneo, i cui incontri hanno luogo il sabato pomeriggio. L'inizio della competizione è previsto per sabato 18 ottobre.

I sodalizi interessati potranno ritirare il regolamento del torneo e richiedere eventuali chiarimenti ed informazioni presso la Direzione provinciale dell'ENAL, telefono 95181.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina-Derthona, stadio «Grezar», ore 16.

«Coppa Italia» dilettanti: San Giovanni-Ponziana, campo viale Sanzio, ore 10.30.

Amichevoli: Libertas-CRDA, campo via Flavia, ore 10.30; Muggesana-Rosandra Zerial, campo Muggia, ore 16; Aurisina-Primorie, campo Aurisina, ore 16; Vesna-Arsenale, campo Santa Croce, ore 16; Edera-Breg, campo via Flavia, ore 16.

ATLETICA LEGGERA

Campionato regionale maschile juniores. Piste e pedane dello stadio «Grezar», ore 8.30.

«Giornata del Giudice». Piste e pedane del campo scuola di Cologna, ore 15

TIRO A VOLO

Incontro internazionale triangolare di tiro al piattello-fossa fra le rappresentative di Trieste, Carinzia e Slovenia. Stand di Muggia della S.T.T.V., ore 9.

BASEBALL

Finale regionale ragazzi: Cus Trieste - Ronchi B. C., campo Villa Opicina, ore 10.30.

CICLISMO

Trofeo «San Giusto», gara a cronometro a coppie organizzata dalla S. C. Veterani - Cottur Trieste. Partenza ore 9 da Villa Opicina.

HOCKEY PRATO

Memorial «F. Mari»: Triestina - El Oro, campo San Luigi, ore 8.30; H. C. Trieste-Cus Trieste, campo San Luigi, ore 10.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 16.

NEL POMERIGGIO (ORE 16) TROTTO AD ALTO LIVELLO

Bernadet e Minisink Hanover collaudano Poerio per il «Jegher»

Sei esponenti dell' allevamento americano nella corsa Totip

Un confronto internazionale ad alto livello è in programma questo pomeriggio a Montebello. La forza indigena sarà rappresentata da un solo cavallo, Poerio, mentre gli esponenti dell'allevamento americano saranno ben sei e precisamente Valdeveer, Mary's Brawest, Minisink Hanover, Bernadet Hanover, Short Stop e Aztec. Questi i protagonisti del Premio Sisal Totip, dotato di due milioni e mezzo di premi e da correre alla pari sulla distanza dei 1660 metri. Davvero un campionario interessante, comprendente fra lo altro qualche stella di prima grandezza come Bernadet Hanover, che è da considerare una delle importazioni più felici fatte dai nostri proprietari all'estero, o come Short Stop, che ha una carta non indifferente anche se non è riuscito a sfondare in Italia (il proprietario comunque è un francese, «monsieur Peretti») come era pensabile. Molto attendibile peraltro è quel Minisink Hanover che ha già vinto a Montebello e che può mirare ad un possibile raddoppio avvalendosi della guida di William Casoli e potendo contare sull'alleanza della svelta Mary's Brawest.

Una sorpresa è invece Aztec, altro grosso nome venuto in Italia con molte aspirazioni che poi per vari motivi sono dovute rientrare; Walter Baroncini con Shorp Stop e Aztec vorrà proporre al pubblico triestino due trottatori di classe genuina e chissà che Montebello non riesca a rilanciare uno dei due. Nulle le possibilità di Valdeveer, più volte mancato alle aspettative, rimane ancora Poerio, che da questa corsa ricaverà orientamenti decisivi in vista del Gran Premio Jegher di domenica prossima, nel quale il figlio di Agrio sarà uno dei protagonisti assoluti. Sul piano dello scatto, Poerio può rivaleggiare con gli americani e pertanto confidiamo in una sua tenace difesa contro Bernadet Hanover e Minisink Hanover, i due trottatori che al momento offrono le maggiori garanzie nel campo degli stranieri. Bernadet Hanover, Minisink Hanover e Poerio, questa la nostra... tris per lo atteso confronto.

* * *

Baroncini quando si muove non arriva mai solo e per la occasione ha dirottato a Montebello numerosi suoi allievi che sulla carta dovrebbero farla da dittatori. Il popolare Walter inizierà subito con la 2 anni Qualqueira di Iesolo, che nel Premio delle Schedine non dovrebbe trovare massiccia opposizione; quindi replicherà con il 3 anni Pit Viper nel Premio dei Sistemi, dove comunque Antonino Flaccomio con Garianla si annuncia quanto mai pericoloso. Nel Premio Sport Italia il classico Meriggio (sempre Baroncini in sulky) si presenta nel ruolo di cavallo da battere, anche se i locali Mastro Anto, Nevolo, Berthier e l'avvantaggiato Vivaldo da Rio possono dare del filo da torcere al figlio di Hit Song. Il presumibile «recital» di Baroncini dovrebbe concludersi con Qualqueira (vincitrice come Pit Viper giovedì a Ponte di Brenta) nel Premio dei Concorsi, dove però si mettono in evidenza anche Boleko, Forese e Gibmarie.

Belladonna presenterà il suo nuovo allievo Nocchio nel Premio dei Pronostici con possibilità di affermarsi, mentre nelle due divisioni dell'handicap diffusa incertezza, con Diademata (G. Granzotto) da preferire in campo gentlemen, e con il lento ma macinatore Robinson ben situato in campo professionisti.

L'inizio del convegno è fissato per le ore 16

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio delle Schedine: Qualqueira di Iesolo, Gaffurio, Cingallegra. **Premio dei Pronostici:** Nocchio, Pandora, Merribet Hanover. **Premio dei Sistemi:** Pit Viper, Garlania, Troiana. **Premio Sport Italia:** Meriggio, Mastro Anto, Nevolo. **Premio dei Ricevitori (1.a div.):** Diademata, Alceo d'Ausa, Sospiro. **Premio Sisal Totip (Totip):** Bernadet Hanover, Minisink Hanover, Poerio. **Premio dei Concorsi:** Qualea, Boleko, Forese. **Premio dei Ricevitori (2.a div.):** Robinson, Montepulgo, Fiappone.

TROFEO CITTA' DI COMO

L'Ignis nel finale supera la Snaidero (74-69)

IGNIS: Jones 26, Raga 20, Flaborea 14, Rusconi 8, Vittori 2, Bulgheroni 2, Paschini 2. SNAIDERO: Allen 26, Cepar 18, Gergati 10, Sarti 6, Cescutti 4, Melilla 5. ARBITRI: Rossini e Consiglio, di Milano.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Como, 20

In occasione del secondo Trofeo «Città di Como», la Snaidero ha disputato una buona partita contro i varesini dell'Ignis, che l'hanno spuntata per 74-69 (46-36). Dopo un avvio in sordina, motivato dall'allenatore Corsolini dalla titubanza per la prima uscita dei suoi, via via con il passare dei minuti, sia sul finire del primo tempo, che all'inizio e per tutto il corso del secondo tempo, gli udinesi hanno dimostrato di essere un complesso bene sperimentato e a posto nella preparazione. In particolare evidenza Allen, che si è dimostrato il migliore marcatore della serata con 26 punti, a pari merito del suo antagonista Jones dell'Ignis, il quale ha realizzato pari punteggio.

Il finale è stato emozionante e la Snaidero negli ultimi 5' ha recuperato lo svantaggio di 10 punti e si è portata a pari merito, ma a 2' dalla fine è giunta la sfuriata di Jones, il quale è riuscito a portare l'Ignis alla distanza di 5 punti.

Gli arbitri Rossini e Consiglio di Milano hanno destato qualche perplessità nella seconda metà della gara, quando hanno annullato un canestro validissimo di Melilla, subentrato a Cescutti nel secondo tempo.

Ciro Pinto

Ritorna lo speedway al «Moretti» di Udine

Oggi allo stadio «Birra Moretti» di Udine si disputa la finale del Trofeo internazionale Città di Udine, giunto quest'anno alla quarta edizione.

Guida la classifica lo svedese Bertil Anderson che da gregario del suo compagno Ake Anderson è passato, a seguito di una inaspettata caduta di questi, al ruolo di prima guida.

Cinque le Nazioni iscritte a questa gara e precisamente l'Austria, la Romania, la Cecoslovacchia, la Jugoslavia, la Svezia e l'Italia. Anche questa gara avverrà con il sistema a squadre anziché individuale e ciò a seguito delle proteste di quelle squadre come la Svezia o la Cecoslovacchia, che hanno accumulato un buon punteggio durante la prima gara.

La formula individuale con le 20 batterie anziché con le 15 verrà pertanto adottata con il 1970. In compenso avremo le prove di record che seguiranno al termine della gara.

PRIMA PROVA DELLA RIUNIONE AUTUNNALE

Regate svelte con fresco borino

Due successi degli jugoslavi e tre dell'Adriaco

La prima prova della riunione velica autunnale, organizzata dallo Y. C. Adriaco, ha visto la partecipazione di una quarantina di imbarcazioni appartenenti alle società del Golfo, cui si è aggiunta una nutrita ed agguerrita rappresentanza di velisti jugoslavi. Un fresco borino ha favorito lo svolgimento di una regata rapida e interessante, ed ha anche messo a dura prova le capacità tecnico-atletiche degli equipaggi, tra i quali parecchi erano i giovanissimi. Si sono registrati anche alcuni ritiri, per rovesciamenti o avarie, che hanno interessato segnatamente le categorie minori.

Due successi sono andati agli ospiti jugoslavi, negli «snipe» e nei «cadet»: Kunjundzic-Ruzic hanno vinto nella classe maggiore, superando i triestini Brezich-Ambrosi nella seconda bolina e controllandoli poi con sicurezza. Nkrst e Sikic con il minuscolo «Cres» hanno invece dimostrato di non aver avversari tra i «cadet», dominando largamente.

Nella classe «F. J.», brillante successo di Benussi-Pinamonti dell'Adriaco, che hanno sfruttato benissimo le qualità del nuovo modernissimo mezzo in dotazione alla società. Infine, nelle due classi di singolo, ancora successi dell'Adriaco, con Claudio Toffoloni nei «finn» e il giovane Fortuna nelle «jole O.K.».

Oggi, con inizio alle ore 11.30, sullo stesso triangolo di gara, avrà svolgimento la seconda ed ultima prova. Contemporaneamente saranno impegnate, per la seconda prova del «Nastro Azzurro», le imbarcazioni da crociera della S.T.V., che partiranno alle ore 10.

A. V.

CLASSIFICHE I PROVA

Classe Snipe: 1) Zurkovo (Jugoslavia); 2) Barbanera IV (STV); 3) Barbanera III; 4) Barbarossa (STV); 5) Gama (Jugoslavia); 6) Cassiopea (STV).

Classe Finn: 1) Orsera (YCA); 2) Dik (Jugoslavia); 3) Timavo (Jugoslavia); 4) Barbablù (STV); 5) X (CVM).

Classe F.J.: 1) Adriaco (YCA); 2) Jet (STV); 3) Ruga (STV); 4) Clio (CVM); 5) Briscola (STV); 6) Snoopy (STV); 7) Eos (CVM); 8) Guato (SNPJ); 9) Altese (YCA); 10) Oriule (YCA); 11) Conversada (YCA).

Classe Yole O.K.: 1) «89» (YCA); 2) «90» (YCA).

Classe Cadet: 1) Cres (Jugoslavia); 2) Leon di Muggia (CVM); 3) Libeccio (STV); 4) Libicocco (YCA); 5) Graffiacane (YCA); 6) Gabbiano (STV); 7) Mau (YCA); 8) Ostro (STV).

BASEBALL ALLIEVI

La squadra allievi di baseball del Cus Trieste, in una partita amichevole disputata ieri a Villa Opicina, ha battuto la Fiamma Monfalcone per 24-0.

PIATTELLO A SISTIANA

Bulgarelli ha vinto la gara di tiro al piattello disputatasi ieri sera allo stand di Sistiana. Al secondo posto si è piazzato Turilli e al terzo Cosoli.

BASKET — COPPA ITALIA

Si sono iscritte alla Coppa Italia femminile di pallacanestro le seguenti società: Vicenza, Fiat Torino, Ceas Sesto S. Giovanni, Standa Milano, Calze Bloch, Lamborghini Bologna, Lanco Torino, Drago Messina Juventus Roma, Salerno, Arbor Reggio Emilia, Agrigento, Orvieto, Brescia, CUS Cagliari, Indoor Chiavari.

IN POCHE RIGHE

NUOTO TRIESTINA

L'U. S. Triestina Nuoto organizza i corsi per l'addestramento al nuoto. Le prenotazioni si ricevono presso la sede sociale, in piazza Unità d'Italia 3, tutti i giorni dalle ore 18 alle 19, esclusi sabato e domenica.

PUGILATO: BRAMBILLA

L'avv. Brambilla, presidente nazionale degli arbitri di pugilato, ha concluso a Trieste, presso la palestra della S.P.T., il corso di aggiornamento dei nuovi arbitri locali. Il corso aveva avuto inizio alcuni mesi fa, con l'intervento di una quindicina di allievi.

VAN STEENBERGEN

L'ex campione del mondo di ciclismo Rick Van Steenbergen, arrestato la scorsa settimana perché coinvolto in un traffico di droga, è stato rimesso in libertà in attesa che venga istruito il processo. Il provvedimento del giudice, che solo alcuni giorni fa aveva deciso di prolungare per tutto il mese il fermo del corridore, è giunto inaspettato.

RUGBY: UDINE

Scatta oggi la «Coppa Italia» di rugby. Una sola formazione del Friuli - Venezia Giulia sarà impegnata in questa manifestazione, il Rugby Udine, che nel primo turno eliminatorio ospiterà il Metalcrom Treviso.

RUGBY: SERIE C

La Federrugby ha reso nota la composizione dei vari gironi eliminatori del campionato nazionale di Serie C. Le quattro squadre della regione: Fiamma Trieste, Libertas, Cus Trieste e Rugby Udine, sono state incluse nel raggruppamento «C» assieme a San Donà, Mirano, Mogliano, Casale, Mestre, Feltre, Cast Paese, Rugby Piave.

ALLENATORI BASKET

Domani alle 19.45 nella sede del circolo CRDA verrà proiettata una interessante pellicola di pallacanestro, reperita grazie all'interessamento del fiduciario regionale degli allenatori Giuseppe Levi. All'importante riunione sono invitati tutti gli allenatori.

A.A. COMMESSA 20-25 anni, preferibilmente conoscenza lingue estere referenze cercasi per negozio cristallerie porcellane. Offerte Cassetta 33008 D, SPI.

A.A. PRATICANTE negozio cristallerie e porcellane cercasi. Offerte Cassetta 33008 D, SPI.

A. APPRENDISTA per pulisecco cercasi buona paga. Telefonare lunedì 37911. 32826 D

A. AUTISTA patente C conseguita cercasi prontamente. Indicare età. Offerte Cassetta 52249 D SPI.

A. PROCACCIATRICI d'affari per lancio prodotti chimici largo consumo forti guadagni cercasi Chimtec Matteotti 5 lunedì 15-17.30. 33280 D

A. QUALE custode villa signorile cercasi ortolano coniugato senza prole. Indirizzare offerte specificando età e referenze a Casella 51989 D, SPI.

A. TORREFAZIONE La Portizza p.zza Borsa 5 cerca ragazze aiuto banconiere. Presentarsi feriali. 32934 D

ABBIGLIAMENTO SERGIO via Roma 5, cerca aiuto commessa o commessa conoscenza sloveno, buon trattamento. Telefono 31817. 33228 D

ACCONCIATURE Lucio assume apprendista via S. Nicolò 8, telefono 38786. 53620 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rint», Vittorio Emanuele 439, Catania 5632 D

AIUTO commessa bella presenza cerca negozio Luisa Spagnoli. Carducci 9. 33178 D

AIUTO commessa 16-8 anni pratica negozio abbigliamento presentarsi lunedì dopo ore nove Bombacigno, via Mazzini 46. 33126 D

AIUTO banconiera apprendista cercasi bar via degli Artisti 11, domeniche e festività libere orario di negozio. Presentarsi lunedì dalle 8 alle 12. Telefonare n. 36913. 33387 D

AIUTO ed apprendista banconiera giovane festivi liberi cercansi. Telef. 31551. 53696 D

AIUTO banconiera o apprendista cerca bar Calligaris, Roiano, Montorsino 6, tel. 30391. 32834 D

AIUTO banconiere pratico cercasi; presentarsi La Colombiana, Carducci 12. 33341 D

APPRENDISTA banconiera e giovane cercansi bar. Festività libere, telefonare 764036. 52125 D

APPRENDISTA ragazzo ragazza conoscenza sloveno cerca ditta confezioni offerta Cassetta 52035 D, SPI.

APPRENDISTA sarta da donna cerca importante sartoria via Mazzini 26 II p. Telef. 28568. 32856 D

APPRENDISTA commessa quindicenne articoli regalo cercasi. Presentarsi lunedì pomeriggio dopo le 17. «ITAL» corso Italia 21. 53756 D

APPRENDISTA cerco foto de Rota L. Barriera Vecchia 9. 33022 D

APPRENDISTA sarta 5000 settimanali cerca Paci Crispi 42. 33038 D

APPRENDISTA commessa anni 15 cercasi per negozio abbigliamento centrale. Tel. 30014. 52147 D

APPRENDISTA commessa cercasi cartoleria ABC viale XX Settembre 23. 150 D

APPRENDISTA 15-16enne bella presenza volonterosa massima serietà cerca negozio calzature. Presentarsi martedì ore 15 presso Rosjo Cohen, Galleria Tergesteo. 33260 D

APPRENDISTA meccanico auto cercasi. Telefonare 764328. 53740 D

APPRENDISTA ambo sesso cercasi per lavoro leggero. Telefonare 761162. 53724 D

APPRENDISTA commessa cercasi calzoleria Roiano p.zza tra i Rivi 2. 33066 D

APPRENDISTE cercansi: Sartoria per signora Piero Chiappa, S. Nicolò 33, tel. 61167. 33180 D

APPRENDISTA commessa cerca panificio via Canova 30. Chiusura domenicale. 32982 D

APPRENDISTA commessa giovane assumiamo. Telefonare n. 69354. 51533 D

APPRENDISTA meccanico cerca autofficina Alabarda, via Lazzaretto vecchio 22. 53460 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni conoscenza sloveno cerca oreficeria v. Roma 16. 33002 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca salone Anita. Telefonare lunedì tel. 95831. 32980 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca salone Iole di via Denza 7 ottima retribuzione. Telefonare 761116. 53510 D

APPRENDISTA per supermercato cercasi. Tel. 812209. 33122 D

APPRENDISTA sarta per fabbrica massimo sedici anni retribuzione circa 7000 settimanali. Ditta Perizzi, viale D'Annunzio 27. 51935 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone «Licia», Baiamonti 71 B, telef. 814351. 33268 D

APPRENDISTA meccanico cercasi. Autofficina via dell'Istria 81. 33535 D

APPRENDISTA commessa-o conoscenza sloveno cerca fotoottica. Telefonare 38859. 51967 D

APPRENDISTA panettiere portapane stipendio intero operaio ridotto urgente telefono 410466. 53534 D

APPRENDISTE parrucchiere cercansi. Salone Nives, piazza Ospedale 2. 33272 D

APPRENDISTI 15-16enni cercansi per ristorante «Da Dante», via Carducci 12. 33200 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Scrivere Icam, Sancataldo (Caltanissetta). 6156 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta «Tina» 73018 Squinzano. 6172 D

AUTISTA consegne patente C cercasi. Telefonare lunedì n. 820355. 53720 D

AZIENDA cerca giovane robusto con patente. Cassetta 53708 D, SPI.

BANCONIERE e cameriere media età cercansi referenziati. Scrivere Cassetta 33198 D SPI.

BAR Perseo piazza Garibaldi cerca 15enne, presentarsi lunedì. 32986 D

BAR all'interno mercato ortofrutticolo all'ingrosso cerca internista. Presentarsi dalle 10 alle 12. 52241 D

BARBIERE desideroso migliorare cerca Salone I cat. Offerte Cassetta 33309 D, SPI.

BRACCIANTE per magazzino combustibili cercasi. Presentarsi via S. Cilino 34 o via Brandesia 2. 33154 D

CASA Editrice importanza nazionale per serie «Regione Letteraria» esamina manoscritti narrativa, poesia, saggistica, teatro ecc. Informazioni: CDA, Casella Postale 640 - 50100 Firenze. 6192 D

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

Destinazioni	da Ronchi	arrivi destinaz.
Bari	07.00	10.20
Brindisi	07.00	12.55
Cagliari	07.00	09.55
Capri	07.00	11.45
Catania	07.00	10.10
Genova (v. Milano)	08.30	11.55
Genova	21.30	23.15
Ischia	07.00	12.00
Lampedusa	07.00	14.25
Marsala	07.00	12.30
Milano	08.30	09.40
Napoli	07.00	10.00
Palermo	07.00	09.55
Pantelleria	07.00	13.20
R. Calabria	07.00	10.40
Sassari (v. Milano)	08.30	13.30
Sorrento	07.00	11.35
Roma	07.00	08.30
Taranto	07.00	10.45
Torino	08.30	10.55
Trapani	07.00	12.30
Venezia	21.30	21.55

Gli autobus per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari partono dall'Air Terminal ALITALIA - Piazza S. Antonio, 1 65 minuti prima della partenza dei voli.

ARRIVI

Provenienze	partenze	arrivi a Ronchi
Bari	17.20	22.20
Brindisi	16.35	22.20
Cagliari	19.00	22.20
Capri	17.55	22.20
Catania	14.25	22.20
Genova	06.30	08.15
Genova (v. Milano)	17.35	21.10
Ischia	18.10	22.20
Lampedusa	14.55	22.20
Marsala	16.50	22.20
Milano	20.00	21.10
Napoli	19.10	22.20
Palermo	19.10	22.20
Pantelleria	16.00	22.20
R. Calabria	11.00	22.20
Sassari (v. Milano)	16.55	21.10
Sorrento	17.45	22.20
Roma	20.45	22.20
Taranto	18.25	22.20
Torino	18.45	21.10
Trapani	16.50	22.20
Venezia	07.50	08.15

ALITALIA

CASA spedizioni cerca fattorino giovane. Offerte manoscritte a Cassetta 53588 D, SPI.

CERCANSI apprendisti elettrotecnici via Flavia 98; via dell'Istria 98. 51373 D

CERCANSI ragazzo per consegne e ragazza apprendista. Telefonare 94437. 33381 D

CERCANSI ragazze 16enni per supermercato. Presentarsi piazza Garibaldi 10. 33216 D

CERCANSI manovali edili. Presentarsi presso Colautti, via dell'Istria 76, dalle 11 alle 13, lunedì. 33244 D

CERCANSI apprendisti elettrotecnici via Flavia 98; via dell'Istria 98. 51373 D

CERCANSI apprendisti pittori 15-18 anni via Rittmayer 14. 33369 D

CERCANSI due garzone parrucchiere Civita via Ghirlandaio 22. Telefono 722248. 32914 D

CERCANSI operai e apprendisti tubisti seralmente SA.RI via Galleria 4/A. 32848 D

CERCANSI ragazze conoscenza croato; rivolgersi Balkantex, Rossini 8. 33325 D

CERCASI apprendista aiuto magazzino ricambi auto. Telefonare 764328. 53740 D

CERCASI coniugi da adibire custodi e pulizia uffici. Abitazione gratuita. Ottimo trattamento, referenze. Offerte Cassetta n. 53712 D, SPI.

CERCASI apprendista banconiere festivi liberi bar X, Coroneo 11. 33028 D

CERCASI aiuto pasticciere volonteroso pratico lieviti pasticceria Stolfa viale XX Settembre n. 9 domenica riposo. 52183 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza sloveno croato. Rivolgersi magazzini di piazza S. Giovanni - via Imbriani 12. 33276 D

CERCASI parrucchiera mezzalavorante o lavorante. Telefono 79285. 33395 D

CERCASI ragazzo per macelleria, Montorsino n. 7, Roiano. 33439 D

CERCASI apprendista commessa panetteria festa mercoledì pomeriggio e domenica. Telefonare lunedì n. 50616 via Docce 6. 33134 D

CERCASI autista patente E. Informazioni telef. 33953 Trieste. 150 D

CERCASI pantalonaia capace. Telefonare n. 50466. 52215 D

CERCASI prima lavorante solo referenziata sartoria Amy, Spazzali, Mazzini 22. Telefono 29707. 33401 D

CERCASI pulitrice. Cassetta n. 33220 D SPI.

CERCASI lavorante parrucchiera. Presentarsi lunedì via Conti 13. Telefono 722359. 33082 D

CERCASI ragazza panetteria Madonnina 12. 52139 D

CERCASI apprendista parrucchiera salone Marisa. Telefono 94118. 53550 D

CERCASI lavorante barbiere capace salone Gianni, Foscolo 4. 33491 D

CERCASI aiuto banconiera pratica. Bar Vulcania, telefonare 35316 oggi 10-11.30. 33070 D

CERCASI autista patente D-E. Telefonare 24483. 33032 D

CERCHIAMO Trieste personale maschile. Dopo esito favorevole breve corso teorico-pratico, assegno mensile, rimborso spese, provvigioni, assegni familiari, previdenza INAM. Precisare età, studi compiuti e attività precedenti a Cassetta 50647 D, SPI.

CERCO apprendista meccanico auto. Salita dei Montanelli n. 1. Tel. 30219. 52199 D

COMMESSA e aiuto commessa bella presenza preferibilmente conoscenza sloveno assume importante ditta. Assicurasi massima riservatezza. Dettagliare Cassetta 52227 D, SPI.

COMMESSO età 20-40 cerca alimentari Gerbini. Retribuzione da concordare. Tel. 95312-50797. 33080 D

COMMESSO pratico abbigliamento confezioni militesente conoscenza lingue cerca importante ditta locale. Offerte manoscritte Cassetta massima discrezione. 52033 D

CUOCA capacissima presentarsi subito restaurant via Donota 4. 53624 D

DIRETTORE capace negozio abbigliamento e commessa conoscensa sloveno cerca importante negozio. Offerte Cass. 52213 D, SPI.

ELETTRICISTI specializzati impianti interni e industriali assume prontamente ICEM, D'Annunzio 53. 53432 D

ESCLUSIVO per casalinghe, impiegate e studentesse. Importantissima società americana offre la possibilità di rilevanti guadagni svolgendo una attività a tempo parziale nelle vicinanze della propria abitazione. Per informazioni telefonare al 38780 signorina Grandi, lunedì dalle 8 alle 12.30, altri giorni feriali dalle 8.30 alle 9.30. 5220 D

EXPERIENCED switchboard operator wanted for international organization knowledge of english essential write. Cassetta 53362 D, SPI.

FABBRICA Mitis via S. Maurizio 16 II p. cerca operaia volonterosa 16-17 anni. 33020 D

FALEGNAMERIA Iannello e Giovannini via del Bosco 22. Cercansi falegnami ottima paga. 32974 D

FALEGNAMI e manovali giovani volonterosi apprendere mestiere cerca Aries via C. Errera zona ind. Tel. 814275, 813338. 33351 D

GIOVANE praticante ufficio, militesente, discreta conoscenza inglese cerca industria triestina. Cassetta 33040 D, SPI.

GIOVANE dattilografa studio legale cercasi. Telefonare lunedì 61596. 32846 D

GUADAGNO immediato a giovani produttori ambosessi anche signore offre seria ditta locale prodotto larghissimo consumo per Trieste. Paga fissa più provvigioni. Presentarsi lunedì ore 9-12.30-15-18, p.zza Garibaldi 10 I piano, sig. Ferrante. 150 D

IMBALLATORE pratico alimentari cercasi Alberti Punto Franco Vecchio mag. 2 A. 32886 D

IMPIEGATA 18-20enne per farmacia centrale cercasi. Specificare studi assolti. Cassetta n. 53690 D SPI.

IMPIEGATA anche primo impiego purché celere precisa dattilografa cercasi. Offerte manoscritte. Cassetta 113 D, SPI.

IMPIEGATA 15-16 anni assume Autonautica Demarchi viale G. D'Annunzio 25. 32908 D

IMPIEGATE massimo 24 anni veramente esperte cerca ditta medicinali. Presentarsi ore 9 via S. Lazzaro 12. 32874 D

IMPORTANTE società cerca personale produttivo per Trieste e Monfalcone. Dopo breve corso teorico pratico assegno mensile e previdenze di legge. Scrivere Cassetta 32966 D, SPI.

INDUSTRIA pietra artificiale assume operai. Cassetta 53718 D, SPI.

LAVANDERIA gettone secco acqua cerca lavorante pratica ed apprendista tel. 411149. 53180 D

LAVORANTE sarta donna anche mezzo orario cercasi. Esposito, Franca 4/1, telef. 33471. 33202 D

LAVORANTE parrucchiera cercasi per venerdì sabato. Telefono 964048 salone Torre. 32862 D

LAVORANTE qualificata cerca sartoria donna, tel. 97-307, viale XX Settembre 42. 33790 D

LAVORANTE parrucchiera e apprendista cercansi. Salone via Moreri 5, tel. 413398. 53640 D

MAGLIAIE macchiniste e confezioniste operaie ed apprendiste. Maglificio assume prontamente ottima retribuzione. Monfalcone, tel. 72866. 405 D

NUOVO stabilimento, ambienti confortevoli, assume maestranze femminili età 17-23. Remunerazione adeguata capacità. Presentarsi Acridite ore 9-11, telefono 820968. 33258 D

OFFICINA Giuliano largo Panfili n. 1 cerca apprendista meccanico. 53576 D

OPERAI di età non superiore ai 40 anni da utilizzare a seconda della preparazione ed esperienza: in lavorazioni su macchine utensili (tornitura fresatura rettifica ecc.) tranciatura verniciatura montaggio saldatura fucinatura fonderia ecc. oppure in lavori generici o di manovalanza cerca importante Seria stabilità di occupazione. industria meccanica milanese. Mensa interna. Segnalare nome indirizzo età. Scrivere a Casella 108 M SPI, 20100 Milano. 6104 D

OPERAI apprendisti installatori cercansi officina Frausin 6. 32858 D

OPERAIO installatore tubista cerca officina Ideale via Settefontane 3. 52872 D

PARRUCCHIERA apprendista e mezzalavorante cercansi salone profumeria Mariuccia vicolo Castagneto 8 angolo Fabio Severo. Telefono 762418. 33355 D

PITTORI verniciatori assumonsi. Buon trattamento se abili presentarsi domani ore 8 Settefontane 54 ditta Ferruccio Bossi. 33403 D

PRIMARIA società cerca elementi dinamici disposti dedicarsi all'attività assicurativa zone di Trieste e Gorizia anche se in parte occupati. Dopo breve periodo avviamento stipendio provvigioni e benefici previdenziali. Scrivere Cassetta n. 32968 D, SPI.

PROMOTER a tempo pieno o parziale e agenti con deposito cerca in tutta Italia Casa Editrice per potenziamento rete vendita di opera unica al mondo e vasto catalogo, offre possibilità lavoro autonomo in azienda dinamica e in forte espansione, assistenza sociale e previdenziale Enasarco, mutua commercianti, guadagno limitabile solo dalle proprie capacità. Scrivere: Consalvo S.p.A. Casella Postale 1540 Milano, telefonare (02) 202656. 6152 D

RAGAZZA apprendista cerca alimentari Gerbini ottima retribuzione. Tel. 50797 - 95312. 33080 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Lazzaretto Vecchio n. 13. Tel. 37394. 33172 D

RAGAZZO 15-17 anni cercasi, negozio autoaccessori, possibilmente conoscenza sloveno-croato. Autostile, Foscolo 10 telef. 96456. 53622 D

RAGAZZO per macelleria cercasi trattamento extra particolare via Cantù 31, telef. 55887. 52135 D

RAGAZZO per negozio alimentari delicatezze cercasi ottimo trattamento via Valdirivo n. 17, tel. 30247. 33331 D

RAGIONIERE capace attivo militesente cercasi subito per Trieste. Cass. 52049 D SPI.

RAGIONIERE primo impiego cercasi. Cassetta 33433 D, SPI.

SALONE Athena mezza lavorante parrucchiera cerca via Alfieri 14. Tel. 732338. 33124 D

SARTE da uomo cercansi. Tintoria Ziberna via M. Cengio 7. 4344 D

SIGNORE e signorine residenti nel capoluogo e nella provincia di Trieste finalmente ecco per voi un lavoro simpatico, femminile, senza orario, e che soprattutto vi dà la desiderata indipendenza economica. Scrivete o telefonare domani senza impegno alla sig.ra Adelisa Pergola Quarantino, via Ghiberti 3 Trieste, tel. 62022. 5240 D

SIGNORINA giovane per carichi e scarichi magazzino abbigliamento cercasi. Cassetta n. 53726 D, SPI.

SIGNORINA spigliata dinamica presenza per vendite appartamenti cercasi. Offerte Cassetta 32882 D, SPI.

SOCIETA' tedesca con uffici e deposito in Trieste assume personale con e senza esperienza per la vendita dei propri prodotti. Assicuriamo continuità di lavoro e possibilità di carriera; richiedesi età minima 21 anni. Per un colloquio presentarsi agli uffici della Vorwerk Folletto S.p.A. in via S. Nicolò 22, Trieste, lunedì 22 settembre ore 9.30-12.30 e 15-19. 33417 D

SOCIETA' internazionale spedizioni cerca impiegato d'ordine patente motociclio. Cassetta 32896 D, SPI.

S. p. A. ricerca ambosessi liberi anche mezza giornata per facile lavoro organizzato. Sicuro guadagno immediato. Presentarsi Pennestre, via Ghirlandaio 19, lunedì 10-12 - 16-18. 53698 D

STIRATRICI a mano e macchina cercansi. Tintoria Ziberna, via M. Cengio 7. 4344 D

TYPIST with good knowledge of english required by international Organization even for short periods write. Cassetta 52063 D SPI.

18ENNE con patente assume Autonautica Demarchi viale G. D'Annunzio 25. 33014 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

CAMERA mobiliata con facoltà uso telefono unico subinquilino cerca impiegato. Paraggi via Canova, Piccardi, Rossetti, piazza Perugino o viale D'Annunzio. Offerte con dettagliate precisazioni Cassetta 33317 E, SPI.

CERCASI stanza vuota centro. Cassetta 33000 E, SPI.

GORIZIA cerco urgentemente in affitto stanzino massimo 8000 mensili uso ufficio. Cassetta n. 33361 E, SPI.

PENSIONATO statale serio cerca camera vuota corrente industriale con cura vestiario presso coniugi soli o presso persona sola con massima serietà. Scrivere Cassetta 33132 E SPI.

DUE stanze mobiliate bagno cercasi affitto. Telefonare lunedì pomeriggio 28807. 53048 E

STUDENTE cerca famiglia pensione completa. Tel. 64055. 53600 E

F Off. cam. e pens. L. 60

A. AFFITTASI camera mobiliata presso sola vicino Stadio. Tel. 821967. 52211 F

A due persone affittasi mobiliata bagno. Telefono 767750 Giulia 39. 33425 F

AFFITTANSI stanze signorili silenziose a persone distinte, bagno riscaldamento ascensore. Telefono 62018. 53746 F

AFFITTANSI stanze mobiliate brevi lunghi soggiorni riscaldamento, bagno, telefono 38178. 33162 F

AFFITTASI camera cucina wc. Telefonare dalle 9 alle 17 765941. 53580 F

AFFITTASI una stanza un letto termo bagno. Telefonare 68475. 33270 F

AFFITTASI matrimoniale 1 o 2 persone, tel. 38439. 32950 F

AFFITTASI stanza mobiliata bella grande una persona. Chiergo, D'Annunzio 55. 32852 F

AFFITTASI stanza posizione centralissima due amici oppure due studenti. Bagno, telefono. Telefonare 30821. 52229 F

AFFITTASI stanza mobiliata unico subinquilino paraggi stazione, telefono 39789. 33018 F

CAMERA 2 letti affittasi uomini. Via Diaz 8, II destra. 33164 F

CAMERA entrata libera affitto. Ireneo Croce n. 5, p. I, Demani. 33138 F

CENTRALISSIME singola e matrimoniale tutti comforts anche brevi soggiorni affittasi. Telefonare 38369. 33118 F

MOBILIATO tutti comfort, tranquillo, per donna sola affittasi, tel. 33053. 33337 F

STANZA vuota uso bagno cucina affittasi a pensionata presso anziana sola compenso modesto. tele. 745441. 33393 F

STANZA uso ufficio ammobiliata affittasi. Telefonare 762463. 33088 F

STANZA mobiliata affittasi signore possibilmente pensionato. Martini, Rossetti 11, pt. 33034 F

STANZE due ingresso libero con servizi riscaldamento uso ufficio zona tribunale affittansi. Tel. 761909 feriali. 53578 F

STANZETTA modesta affittasi IV p. via Foschiatti 5 Bratos. 33256 F

G Istruzione L. 60

I.I.I. INSEGNA inglese ed eventuali ripetizioni. Tel. 34229. 52231 G

CONTABILITA' contributi e paghe macchine contabili operatori meccanografici. ENCIP, XXX Ottobre 6 tel. 35798. 4235 G

DATTILOGRAFIA, stenografia, corsi antimeridiani, pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia ENCIP, XXX Ottobre n. 6. 284 G

ESTETISTE, massaggiatrici, manipedicure, indossatrici, portamento ed estetica. Centro Moda Estetica ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 284 G

INSEGNA fisarmonica pianoforte musica chitarra ed eventuali ripetizioni. Telef. 34229. 52231 G

INTERPRETI inglese e tedesco. Laboratorio linguistico. Scuola interpreti ENCIP, XXX Ottobre n. 6. 284 G

LA Scuola internazionale di taglio Ieralla comunica che prossimamente inizierà un nuovo corso con turni diurni e serali. Per iscrizioni: via Carducci 10. 51725 G

LAUREANDA impartisce lezioni elementari medie latino italiano storia geografia francese, via Giulia, tel. 766617. 53538 G

LICENZA media biennio ragioneria maestre d'asilo corsi accelerati di ricupero. Istituto scolastico ENCIP, XXX Ottobre 6. 4235 G

TAGLIO cucito indossatrici estetiste massaggiatrici manipedicure ginnastica estetica. Centro moda ENCIP. 4235 G

UNIVERSITARIA assistenza doposcuola bambini elementari medie offresi. Telefono 39606. 51925 G

H Oggetti smarriti L. 60

OMBRELLO noce senza manico smarrito via del Teatro piazza della Borsa, pregasi rinvenitore consegnarlo negozio Smart, Capo di piazza verso compenso. 52143 H

SMARRITA maglietta verde seta Fabio Severo, Coroneo 14 agosto rinvenitore pregasi portarla lavanderia Gabrielli, Fabio Severo 22. 53750 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A. A. A. A. A. A. A. B. PICCARDI completamente restaurato 4 stanze cucina con poggiolo due bagni ripostiglio autogasolio affittasi 65.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telef. 768166. 53686 I

A.A.A.A.A.A.A.B. TOTI pronto ingresso ottime condizioni stanza cucina wc, affittasi 20.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telef. 768166. 53686 I

A.A.A.A.A.A.A.B. VITO pronto ingresso 3 stanze cucina doccia affittasi 30.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telef. 768166. 56686 I

A.A.A.A.B. AFFITTASI INIZIO SCALA SANTA IN PALAZZINA NUOVA VISTA MARE E PANORAMICA 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo ripostiglio cantina ascensore centralnafta 40.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.B. AFFITTASI ROIANO CENTRO PRIMO INGRESSO bellissimo 2 stanze soggiorno grande cucinino bagno gabinetto 2 poggioli ripostiglio acqua calda centralizzata ascensore centralnafta 45.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.B. AFFITTASI FABIO SEVERO PRIMO INGRESSO palazzo signorile salone 1 stanza cucina bagno gabinetto poggiolo ripostiglio acqua calda centralizzata ascensore centralnafta pavimenti laccati autorimessa propria AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.B. AFFITTASI CASA NUOVA ROTONDA BOSCHETTO PIANO ALTO 3 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta 60.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.B. GHIRLANDAIO PROSSIMA CONSEGNA CASA SIGNORILE PRIMO INGRESSO 1, 2 stanze soggiorno cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta AFFITTASI PER CONSEGNA OTTOBRE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

(Continua in 14.a pagina)

STATO CIVILE

20 settembre

MORTI: Lovich ved. Indrigo Laura a. 56; Delomme Gerard Andrè a. 30; Simoni Carlo a. 72; Eischardt ved. Petelin Teresa a. 88; Alfieri in Opara Maria a. 68; Pahor Guido a. 70; Pertot Mario a. 79; Nordio Francesco a. 77; Del Mastro Beatrice a. 75; Paoletti Marcello a. 43; Francovich ved. Zavadel Angela a. 85; Svetina Francesco a. 79; Bandel ved. Gladuli Olga a. 88; Bonetti Guido a. 82; Paoletti Giuseppe a. 66.

NATI: 9.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Uphan James Claudio, operaio telefoni con Lenic Clara, commessa; Pippan Bruno Giordano, impiegato con De Lorenzo Porto Salvo Trinità, pensionata; Laite Angelo, pensionato con Bussani Mattea, pensionata; Gabrieli Mario, marittimo con Bon Daniela, impiegata; Bibalo Nerio, cameriere con Bembi Nada, parrucchiera; Nordio Giordano, commerciante con Zerial Marina, impiegata; Zanier Enzo, operaio con Nardin Clelia, internista; Maraspin Mario, marinaio con Liessi Lina, casalinga; Celant Fabio, impiegato con Debelli Maria Luigia, impiegata; Giannessi Osvaldo, analista chimico con Gambi Mirella, impiegata; Bianchi Fabio, cameriere con Beaco Silvana, commessa; Tauceri Zoran, tipografo con Kuret Ivanka, commessa; Janas Andrzej, studente con Gromada Zdzislawa, studentessa; Kosuta Luciano, cartaio con Sedmak Silvana, casalinga; Lapel Enrico, installatore con Gardi Giovanna, commessa; Penzo Sergio, sottuff. Aeronautica con Pleschè Ingrid, impiegata; Campilongo Domenico, guardia di Finanza con Kojnc Nives, operaia; Burigana Domenico, cuoco con Furlan Nadja, parrucchiera; Radesich Bruno, vigile del fuoco con Lovisatti Resi, casalinga; Cima Alessandro, meccanico con Ipavic Franca, casalinga; Arreghini Esterino, carpentiere con Marcorin Egizia Patrizia, vigilatrice d'infanzia; Pelli Lorenzo, perito industriale con Bulian Nella, impiegata; Tesar Jan, ingegnere con Guida Margherita; Paluello Renato, ottico con Cesnik Daria, commessa; Spinazzè Giusto, rappresentante con Ruozi Valeria, cassiera; Strutti Giorgio, elettromeccanico con Pissacco Marisa, commessa; De Simone Michele, pensionato con Grozic Giovanna, pensionata; Zoroni Giorgio, elettricista con Rocconi Elisabetta, casalinga; Fabretti Gabriele, parrucchiere con Scaffidi-Domianello Fortunata, infermiera.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MUTAMENTI AL VERTICE DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE DECISI DAL GOVERNO

Cinema e teatro a Praga sotto il torchio del P.C.

Pellicole fatte sparire e compagnie di prosa repentinamente sciolte - Attacchi della stampa
Forse è deciso il destino di Dubcek - Prossima la riunione del C.C. dedicata ai «liberali del '68»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Praga, 20

Il Governo presieduto da Oldrich Cernik, un tempo stretto collaboratore di Dubcek, ha preso oggi un grave provvedimento che potrà avere ripercussioni notevoli sul futuro della cinematografia, che in questi ultimi tempi si era imposta come una delle migliori del mondo. Il Governo ha deciso di destituire dalla direzione della cinematografia l'attuale direttore Alois Poedniak e di sostituirlo con Jiri Purs. Nessuna spiegazione è stata data in merito ai motivi del provvedimento, ma esso è senz'altro da mettersi in relazione con l'attuale campagna diretta a ristabilire il pieno controllo del partito su tutti i settori della vita del Paese e forse anche con la resistenza opposta dagli ambienti cinematografici cecoslovacchi alla ripresa delle relazioni con la cinematografia sovietica.

Film cecoslovacchi hanno vinto nei mesi passati in numerosi festival, ma non è facile che la cinematografia cecoslovacca possa raccogliere altre affermazioni se è vero quanto si afferma qui a Praga, e cioè che altri film di notevolissimo livello sono stati ritirati al momento di essere messi in circolazione e non vedranno mai la luce. Uno di questi film descriveva la vita dei prigionieri politici in un campo stalinista. Lo aveva realizzato il regista Jiri Menzl. Appena due giorni fa il «Rude Pravo» si era lagnato per il fatto che i film sovietici non vengono proiettati nelle sale cecoslovacche, sembra perché i membri del sindacato dello spettacolo si rifiutano categoricamente di doppiarli. Anche il teatro si trova sotto il torchio. Dopo avere costituito per lungo tempo la sede per una originale satira della burocrazia comunista, oggi si vede colpito con lo scioglimento, secondo fonti bene informate, di due note e ottime compagnie.

Intanto il destino politico di Alexander Dubcek e degli altri esponenti della primavera di Praga è stato ormai deciso. La prossima settimana sarà sottoposto all'approvazione del comitato centrale del partito per poi essere reso di pubblica ragione. Questo è il significato dell'annuncio di ieri sera della decisione della direzione del partito di convocare per giovedì 25 settembre una sessione del comitato centrale «per discutere la situazione attuale e i compiti che stanno di fronte al partito». L'annuncio precisa che la direzione o il presidium, come viene anche chiamato il massimo organo esecutivo del partito, di cui fa parte lo stesso Dubcek, ha preparato una relazione per il comitato centrale.

Ciò sembra indicare che dopo settimane di rinvii e di voci di disaccordo fra l'attuale capo del partito, Husak, e l'ala stalinista della direzione, una decisione è stata presa relativamente alla responsabilità degli avvenimenti del 1968 che condussero all'invasione e all'occupazione della Cecoslovacchia. Naturalmente secondo quella che è una prassi comunista ormai ben sonsolidata, la decisione della direzione è sufficiente a garantire di per se stessa l'approvazione del comitato centrale. E in ogni caso eventuali manifestazioni di dissenso non saranno rese note.

Secondo le voci che corrono con più insistenza si prevede che Dubcek verrà estromesso dal presidium mentre Josef Smrovsky e altri «liberali» verranno estromessi dal comitato centrale. La sessione del comitato centrale è stata decisa dopo una lunga campagna condotta dalla stampa, dalla radio e dalla televisione per dimostrare che Dubcek e gli altri esponenti del nuovo corso resero inevitabile nel 1968 l'invasione, dando mano libera agli anticomunisti e facendo perdere a Mosca la fiducia nella Cecoslovacchia. Stando alle voci che circolano sembra che ormai Dubcek sia rassegnato a dimettersi dalle cariche che tuttora ricopre nel partito e da presidente dell'Assemblea nazionale, ma che è assolutamente deciso a non pronunciare alcuna autocritica.

La campagna di stampa contro i liberali del 1968 ha preso però in questi giorni un nuovo indirizzo facendo balenare la possibilità che Dubcek abbia dato prova di indecisione mentre alle sue spalle altri complottavano. Negli articoli apparsi in questi giorni si sostiene che un gruppo di destra, che l'anno scorso si riuniva regolarmente, comprendeva Smrkovsky, attuale vicepresidente dell'Assemblea nazionale, Frantisel Kriegel, già silurato, e gli ex direttori della televisione e della radio Jiri Pelikan e Zdenek Hejzlar, i deputati Frantisek Vodslon e Sekanina-Cakrtova, e l'ex Ministro degli Interni Josef Pavel.

Di questo gruppo il solo Smrkovsky fa ancora parte del comitato centrale. La campagna di stampa contro questa gente lascia supporre che si voglia allontanarli definitivamente dal partito per poi trascinarli di fronte a un tribunale. Pavel, secondo voci non confermate, si troverebbe già in prigione. Durante la prossima riunione del comitato centrale si ritiene che verranno anche approvati numerosi cambiamenti nei governi federale e ceco.

A. P.

APPELLO DELLA RADIO BELGA

GARA DI SOLIDARIETA' per due bimbi avvelenati

Lovanio, 20

La radio belga ha trasmesso oggi un urgente appello, chiedendo il consiglio di medici dei paesi vicini, per salvare la vita di due bambini italiani intossicati da funghi velenosi che avevano mangiato una settimana fa. La madre dei due bambini, una donna di 36 anni, che risiedeva in Belgio, è morta tre giorni fa e una figlia, Anna, di nove anni, è morta stamani.

Nella clinica dell'università di Lovanio sono ricoverati i due fratellini Alberto e Donato Prete, rispettivamente di sei e quattro anni. I medici stanno lottando per salvarli. La donna, madre di sei figli, aveva raccolto i funghi durante una gita insieme ai bambini alla fine della settimana scorsa.

SPARATORIA FRA LADRI e padroni di bestiame

Torino, 20

Ladri di bestiame e contadini si sono affrontati questa notte in località Mandria, presso Chivasso. I malviventi, che si erano appropriati di un vitello di proprietà dell'agricoltore Giuseppe Monti di 54 anni e che lo stavano caricando su una «850» rubata, hanno aperto il fuoco con una carabina cal. 22 sul figlio del Monti — Giuseppe, ventitreenne — che li aveva scoperti. Questi a sua volta rispondeva con una doppietta da caccia. Ai ladri non restava che abbandonare la macchina e refurtiva e salire a bordo di una «Giulia» il cui proprietario è stato successivamente tratto in arresto. Si tratta del macellaio Mario Prataiolo, di 34 anni, residente a Rondissone, pregiudicato e recidivo per emissione di assegni a vuoto. I carabinieri sono giunti alla sua identificazione attraverso i segni lasciati sulla carrozzeria dell'auto dai colpi di fucile esplosi dal derubato. Il Prataiolo sarà denunciato per rapina impropria e duplice tentato omicidio.

ACCORDO A PARIGI per i trasporti pubblici

Parigi, 20

Sindacati e datori di lavoro hanno raggiunto ieri sera un accordo di massima che dovrebbe porre fine allo sciopero dei trasporti pubblici, che da cinque giorni paralizza la capitale francese. Secondo l'accordo di massima, i sindacati dovrebbero aver ottenuto, per i propri iscritti, più giorni di riposo al mese e, a partire dal 1972, due giorni consecutivi di riposo per ogni sei giorni lavorativi.

Ma se lo sciopero dei trasporti pubblici sembra ormai alla fine, il compito del Governo non si può dire per questo risolto. Altri scioperi sono infatti in programma: gli scioperi delle aziende elettriche e del gas hanno già annunciato possibili «azioni» se le loro richieste non saranno prese nella dovuta considerazione, nella riunione tra sindacati, datori di lavoro e Governo, fissata per il 25 settembre prossimo al Ministero del Tesoro.

SCOPERTA DAGLI AMERICANI NELL'EX CITTÀ IMPERIALE

NUOVA FOSSA COMUNE CON 150 CADAVERI A HUE

Ammontano così a mille i civili trucidati durante l'offensiva del «Tet» dai nordvietnamiti e dai vietcong - Sotto pressione i marines in partenza

Saigon, 20

Paracadutisti americani in azione nella zona di Hue hanno scoperto ieri una fossa comune contenente i cadaveri di 150 civili sudvietnamiti. Un comunicato del comando americano precisa che questi cadaveri sono quasi sicuramente quelli dei vietnamiti che erano stati dati per dispersi durante l'offensiva generale del Tet nel 1968 e durante l'occupazione, durata 28 giorni, dell'ex città imperiale da parte di nordvietnamiti e vietcong. Varie fosse comuni, contenenti centinaia di cadaveri, sono state scoperte nella stessa regione; secondo calcoli ufficiali(circa mille persone sarebbero state uccise.

Per quel che riguarda le operazioni militari, le truppe comuniste hanno mantenuto la loro pressione sulla terza divisione dei marines, che verrà ritirata dalla zona di guerra prima della fine dell'anno. In uno scontro avvenuto fra nordvietnamiti e marines, un marine è morto ed altri otto sono rimasti feriti mentre sono morti tre nordvientnamiti. In un altro scontro avvenuto fra una unità della 25.a divisione di fanteria americana ed un'unità nordvietnamita a 35 chilometri a nord-est di Saigon, venti nordvietnamiti sono morti e altri due sono rimasti prigionieri.

Frattanto a Saigon il comandante in capo delle forze americane nel Vietnam, generale Creighton Abrams, ha lasciato capire oggi che potrebbe essere preso in esame un nuovo ritiro di unità americane. Interrogato da alcuni giornalisti mentre si recava ad un ricevimento offerto dal primo ministro sudvietnamita, generale Tran Thien Khiem, il generale Abrams ha detto che un ritiro supplementare di truppe statunitensi è «fattibile». Invitato, quindi, a esprimere il suo parere sull'eventualità di un cessate-il-fuoco, egli ha risposto: «Non ho opinioni sul cessate-il-fuoco».

Essendogli, poi, stato chiesto se ritenga che la morte del presidente del Vietnam del Nord, Ho Chi Minh, comporterà un mutamento della situazione vietnamita, Abrams ha dichiarato: «Non voglio formulare ipotesi, ma non vedo nessun mutamento per l'immediato futuro». Egli ha precisato, infine, che la vicenda dei «berretti verdi» implicati in un fatto criminoso non comprometterà il futuro delle «forze speciali» americane, credo — ha concluso — che le forze speciali continueranno a compiere un buon lavoro».

VA MIGLIORANDO il pescatore eremita

Santa Teresa di Gallura, 20

«Non voglio andare in ospedale. Se deciderò di andarci ci andrò con le mie gambe». Così ha detto stamane il pescatore Vincenzo Dessì di 54 anni, gravemente ammalato per un attacco di peritonite acuta e per una grave forma di ipotensione, al dott. Nicola Ragni che, su un elicottero messo a disposizione dai carabinieri, si è recato nell'isoletta di Coluccia per visitarlo.

Il pescatore è sembrato più che mai deciso a non lasciare l'isola, manifestando l'intendimento di voler attendere che la malattia faccia il suo corso. Il dott. Ragni stamane lo ha nuovamente visitato ed ha riscontrato che le sue condizioni sono migliorate. La pressione arteriosa, che ieri aveva toccato il valore di 60, è tornata su valori quasi normali.

CARICO DI DINAMITE trovato presso Como

Como, 20

Cinquanta chilogrammi di dinamite e nove etti di miccia sono stati trovati dalla Guardia di Finanza di Como sotto la galleria di Dervio, sulla strada statale dello Spluga. L'esplosivo era seppellito.

CLAMOROSA DECISIONE ANNUNCIATA DAL GOVERNO REGIONALE DELL'ASSIA

La magistratura tedesca riapre il caso Defregger

Affidata al tribunale di Monaco di Baviera l'istruttoria - Non sono emerse circostanze nuove
Nessun turbamento nell'arcidiocesi - Ospite della Germania Est uno dei sopravvissuti di Filetto

Francoforte, 20

Una nuova inchiesta giudiziaria sarà condotta a Monaco di Baviera sulle circostanze in cui, nel giugno 1944, venne perpetrato l'eccidio di Filetto, presso l'Aquila. Come è noto in quella vicenda fu implicato, in quanto ufficiale delle forze armate tedesche, l'attuale vescovo ausiliare di Monaco monsignor Matthias Defregger. L'incartamento verrà trasmesso alla Procura di Monaco, che sarà incaricata dell'inchiesta.

La notizia è stata fornita dal Ministro della giustizia del governo regionale dell'Assia, Johannes Strelitz. Egli ha precisato che il Procuratore generale dell'Assia, Horst Gauf, ne ha dato comunicazione alla Procura di Francoforte; quest'ultima, aveva condotto un'inchiesta sui fatti di Filetto giungendo — nella primavera scorsa — alla conclusione che si era trattato di un omicidio di secondo grado, caduto quindi in prescrizione conformemente alla legge vigente. Il Ministro della giustizia dell'Assia ha precisato che il provvedimento odierno non è dovuto all'insorgere di elementi nuovi ma al fatto che fin dall'inizio la vicenda avrebbe dovuto essere di competenza della Procura di Monaco, anziché di quella di Francoforte: infatti, l'interessato non ha il suo domicilio a Fancoforte, né ha commesso in questa città i reati di cui è sospettato, e per di più a Francoforte nessuno ha sporto denuncia contro di lui.

Come abbiamo detto, il Procuratore di Francoforte, Dietrich Rhan, aveva a suo tempo disposto che venisse sospeso ogni procedimento a carico di Defregger in quanto l'inchiesta compiuta poteva portare, al massimo, all'accusa di omicidio di secondo grado, e cioè un reato ormai caduto in prescrizione. Più tardi, in seguito al molto rumore suscitato dalla vicenda, egli riaperse le indagini ma tornò a chiuderle il 14 agosto scorso, affermando che l'audizione di altri testi non aveva portato a risultati diversi da quelli già acquisiti. Il Procuratore di Monaco di Baviera, investito a partire da oggi della cosa, dovrà riprendere in esame il caso fin dall'inizio.

Un portavoce del Ministero della giustizia dell'Assia ha detto che lo stesso titolare del dicastero, Johannes Strelitz, e il Procuratore generale di Francoforte, Horst Gauf, hanno esaminato il caso personalmente, in seguito alla vasta eco suscitata da esso in Germania e in Italia.

Commentando il nuovo sviluppo della vicenda, un portavoce dell'ordinariato arcivescovile di Monaco ha rilevato che la riapertura del procedimento a carico di Defregger non si basa su nuove circostanze emerse dalle testimonianze rese sui fatti di Filetto. Egli ha aggiunto: «Noi siamo convinti che la Magistratura di Monaco si comporterà altrettanto rettamente quanto quella di Francoforte, tanto più che la situazione giuridica non è cambiata. Non c'è da dubitare che il Tribunale di Monaco arrivi a conclusioni diverse da quelle precedenti».

Defregger ha ripetutamente detto di sentirsi «legalmente e soprattutto moralmente non colpevole» per l'ordine di fucilazione impartito 25 anni fa. Defregger afferma infatti di avere ordinato la fucilazione dopo aver tentato inutilmente di ottenere dal comandante della divisione una revoca del drastico provvedimento. Il comandante della divisione che emise l'ordine di fucilazione adesso è deceduto e il caso è stato trattato dall'ufficio della Procura dello stato di Francoforte poiché è appunto a Francoforte che è stata presentata una denuncia circostanziata contro un ufficiale che faceva parte del reparto comandato da Defregger.

Frattanto una delegazione della provincia dell'Aquila è giunta a Berlino Est. Ne fanno parte il vicesindaco Domenico D'Ascanio, il deputato comunista Ercole Cicerone e uno dei sopravvissuti dell'eccidio di Filetto, Mariano Morelli. Resterà nella Germania Orientale sei giorni e visiterà, fra l'altro, Sachsenhausen e Buchenwald, località tristemente famose per avere ospitato campi di sterminio nazisti.

Nei pressi di tre ambasciate

SPIONAGGIO TELEFONICO scoperto a Montevideo

Montevideo, 20

La polizia uruguayana ha scoperto, ieri, una rete di intercettazioni telefoniche, a scopo di spionaggio, in un'abitazione situata nei pressi delle ambasciate sovietica, italiana e cecoslovacca. Nella casa, oltre a matasse di fili che innestavano sulle linee telefoniche delle tre rappresentanze diplomtiche, è stato rinvenuto un centralino capace di assicurare l'ascolto di 60 linee.

MINISTRO NIGERIANO DAL PAPA



Roma, 20

Il Ministro delle informazioni di Nigeria, Anthony Enahoro, giunto ieri sera a Roma, e che stamane è stato ricevuto in udienza a Castelgandolfo da Paolo VI, ha avuto un incontro con i giornalisti italiani ed esteri, ai quali ha illustrato le attuali fasi del conflitto tra il suo paese e la regione secessionista del Biafra.

Il Ministro ha anzitutto dichiarato di aver portato a Paolo VI — che lo ha intrattenuto a colloquio per circa tre quarti d'ora — l'omaggio riverente del capo dello Stato generale Yakubu Gowon e del popolo nigeriano. Il signor Enahoro ha poi detto che la conversazione con il Pontefice ha riguardato la situazione della Nigeria e i problemi dell'assistenza alle popolazioni.

Sulle prospettive di pace, il Ministro ha dichiarato che il Governo federale di Lagos, mentre auspica una azione mediatrice internazionale, è sempre pronto a discutere con i secessionisti e ha già preparato una agenda contenente questioni suscettibili di proficuo negoziato.

Nella foto il Ministro nigeriano Antonhy Enahoro, durante la conferenza stampa tenuta subito dopo il colloquio con il Papa. (Telefoto UPI al «Piccolo»).

ERANO STANCHI DEI SOPRUSI PATITI SOTTO IL REGIME DI CASTRO

Tre in zattera fuggono da Cuba ma uno solo approda in Florida

Nella drammatica traversata uno dei giovani è stato assalito dagli squali e uno è annegato

Miami, 20

Oscar Camp Ferro, un giovane cubano di 20 anni, ha attraversato su una zattera il braccio di mare in tempesta, fra la sua isola e la costa americana, per sfuggire il regime di Fidel Castro e, durante la perigliosa traversata, ha visto morire i suoi due compagni, il primo sbranato dagli squali e il secondo annegato dopo essere impazzito. Il Ferro si trova adesso ricoverato allo ospedale di Miami e le sue condizioni sono serie, tanto che i medici non hanno ancora espresso la prognosi.

Il giovane ha sofferto scottature e lacerazioni al viso e alle braccia a causa del sole cocente e dell'acqua del mare. Egli stesso ha fatto il racconto della sua terribile avventura, iniziata domenica, da una piccola insenatura rocciosa nei pressi di Santa Cruz del Norte, a Cuba, e terminata su una lingua sabbiosa della costa della Florida, vicino a Miami. «Siamo partiti in tre, io, Fernando e Eduardo. Non so i loro cognomi. Li conoscevo soltanto di vista. Volevamo fuggire da Cuba, dove non potevamo sopportare le angherie e i soprusi del governo», dice il Ferro con voce lenta e sommessa.

Dopo aver costruito una zattera formata con tre grosse camere d'aria di autocarro, i tre si sono lanciati in acqua affidandosi alle correnti del mare, che in quel punto fluiscono in direzione della costa americana. Dirigendosi con le mani i tre si sono allontanati fino a perdere di vista Cuba.

Lunedì, il Ferro e i suoi due compagni hanno consumato l'unica provvista che avevano con sé, una scatola di latte condensato. Poi, il mare si è ingrossato e poco dopo la furia delle onde ha rovesciato la zattera spezzandola in tre parti. Ognuno dei tre uomini si è aggrappato a una camera d'aria, e il martedì è trascorso abbastanza bene, ma verso sera il tempo è peggiorato e a notte onde furiose hanno sballottato i tre giovani. La mattina di mercoledì, Fernando ha perso l'aggancio al suo galleggiante, e poco dopo è scomparso nella schiuma di una frotta di squali che da più di 12 ore seguiva gli ardimentosi.

«Eduardo e io ci siamo dati la mano e abbiamo lottato per non staccarci — racconta Ferro — ma giovedì mattina mi sono trovato solo. Eduardo, impazzito per la sete e per il terrore degli squali, si è lasciato andare annegando vicino a me, senza che io potessi fare nulla per salvarlo. Mi sono allora detto che dovevo stringere i denti e lottare se volevo salvarmi».

Giunto in vista della costa americana, il Ferro pensava di trovarsi ancora vicino a Cuba. «Ho avuto una grande paura di avere fallito e ho urlato quando ho visto alcune persone: «Siete russi o americani? Quando ho sentito che mi trovavo vicino alla costa americana mi sono rinfrancato, e ho resistito finché non mi hanno salvato. Poi, sono svenuto e non ricordo nulla».

Il Ferro ha detto che a Cuba egli era impiegato in un ufficio dell'Ente nazionale della pesca e ha ripetuto di essere stato costretto alla fuga per gli «abusi e lo sfruttamento» cui vengono sottoposti i dipendenti dello Stato».

UNA SOLUZIONE PER LA «GUERRA DI RELIGIONE»

Proposta da Dublino l'unione con l'Ulster

Si ritorna alla tesi della riunificazione irlandese
Registrati a Belfast sporadici episodi di violenza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Belfast, 20

La Repubblica irlandese, confinante con l'Ulster, cioè con quella parte di Irlanda che si trova sotto la corona britannica e che fino a pochi giorni fa è stata teatro di violenti contrasti fra cattolici e protestanti, ha proposto oggi una soluzione radicale della disputa: la Unione federale Irlanda del Nord e Irlanda del Sud fra Ulster e Repubblica irlandese. La tesi non sorprende. Pure essendosi sempre dissociato dalle iniziative violente degli irredentisti e in particolare dell'esercito clandestino irlandese, il Governo di Dublino non ha mai rinunciato idealmente all'unità di tutto il Paese sotto la sua bandiera. Questa posizione è stata riaffermata oggi dal Primo Ministro Lynch, in un discorso pronunciato a Tralee, nella Contea di Kerry.

Lynch ha affermato essenzialmente questi punti: 1) che la divisione dell'Irlanda in Nord e Sud, imposta dall'Inghilterra nel 1920, non fu mai supposta come permanente dagli irlandesi e dagli stessi uomini politici di Londra; 2) che l'unità storica e naturale dell'Irlanda esige il coronamento dell'unità politica e che questa è voluta dalla stragrande maggioranza del popolo irlandese; 3) che tuttavia il Governo di Dublino, come ha già dichiarato anche di recente, non ha alcuna intenzione di ricorrere alla forza, ma si propone di ottenere la riunificazione del Paese con mezzi pacifici, per consenso di tutte le parti interessate; 4) che nel proporsi la riunificazione della Irlanda il Governo di Dublino non ha alcuna intenzione di estendere il suo dominio, e intende piuttosto operare per una forma di Unione federale; 5) che, se questa unione sarà raggiunta, il Governo di Dublino garantisca fin d'ora giustizia per tutti, libertà religiosa e civile, rispetto dei diritti legittimi.

Nell'Ulster, frattanto, sebbene i giorni caldi siano passati, qualche episodio sporadico ricorda che il fuoco cova sotto la cenere. Due colpi d'arma da fuoco sono partiti oggi da una macchina che passava a gran velocità per la Station Road di Belfast, contro un poliziotto di guardia alle attigue installazioni portuali. Il poliziotto non è stato colpito, ma sono rimasti visibili i segni degli spari nella garitta. Chi erano gli sparatori? Poiché la polizia dell'Ulster è generalmente accusata dai cattolici di avere piuttosto parteggiato per i protestanti nelle recenti esplosioni di violenza, se ne potrebbe dedurre che gli sparatori erano probabilmente cattolici. Ma nel caos delle passioni è difficile giungere a conclusioni precise.

Poco prima una bomba al petrolio era stata lanciata contro una vetrina in cui erano in mostra delle automobili in vendita, nella zona mezzo cattolica e mezzo protestante di Parkway. Nessuno è rimasto ferito e i danni sono lievi. La polizia continua le ricerche dopo la scomparsa di tre pistole automatiche e di due fucili mitragliatori dall'arsenale di bordo della nave da guerra «Sea Eagle», ormeggiata a Londonderry. Il fatto era accaduto alcuni giorni fa, poco prima che arrivasse in visita all'Ulster il Ministro inglese della difesa Healey, e una donna aveva trovato un'arma da fuoco (forse una di quelle scomparse) in una cabina telefonica a mezzo miglio dalla base navale.

Un portavoce dell'esercito ha confermato che un soldato del primo battaglione del reggimento della Regina, accantonato sul «Sea Eagle», è mancante. Si ritiene che tanto la polizia dell'Ulster quanto quella irlandese, di là dal confine, stiano cercando il soldato, che è di Tipperary. Il noto reverendo Paisley, capo degli attivisti protestanti dell'Ulster, ha tenuto oggi un comizio in una campo a Burntollet Bridge, scena del violento scontro fra protestanti e marciatori dell'associazione dei diritti civili, nel gennaio scorso.

E. G.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Si è spento serenamente ieri il nostro caro

Giuseppe Paoletti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie BIANCA, i figli GIUSEPPE e PAOLO, i fratelli, le sorelle, le nuore, le nipotine e i congiunti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

La redazione di Trieste dell'Agenzia Giornalistica ITALIA partecipa al lutto che ha colpito il giornalista Paolo Paoletti per la morte del padre

Giuseppe

Si associa la redazione triestina de «IL GAZZETTINO».

Si associano al lutto:
— ARMANDO e RENATA RINALDI

† Il giorno 19 si è spenta serenamente

Alice Mezzorana in Coassin

Ne danno il triste annuncio il marito ALDO, i figli PAOLA e LUCIANO, la nuora, il genero, i nipotini, la sorella BIANCA, il fratello ERNESTO e i parenti tutti.

La salma, proveniente da Udine alle ore 12 di oggi, verrà traslata al Cimitero di Monfalcone.

Si ringraziano quanti prenderanno parte alla mesta cerimonia.

Udine - Monfalcone
21 settembre 1969

† Il giorno 19 settembre è mancato al nostro affetto

Mario Pertot

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, i generi, i nipoti, i pronipoti, le sorelle, le cognate e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 21 settembre alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra diletta

Maria Glavina in De Martin

non potendo farlo personalmente ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che hanno partecipato al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Bruno

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglia DE LORENZI

I FAMILIARI di

Pasquale Losappio

sentitamente commossi per l'affettuosa partecipazione ringraziano sentitamente i parenti, gli amici e i conoscenti tutti.

Quattro anni sono passati dal giorno che il cuore buono e generoso di

Giovanni Gardena

cessò di battere.

Nel nostro grande dolore Lo ricordiamo a tutti quelli che Gli vollero bene.

La moglie e la figlia

21.9.1965 - 21.9.1969

Nel IV anniversario della dolorosa scomparsa del nostro caro

Gianfranco

la mamma, il papà e le sorelle Lo ricordano con immutato dolore.

Fam. GOTTI

23 settembre 1965 - 1969

Il 23 settembre 1969 ricorre il II anniversario della scomparsa del nostro indimenticabile

Giuseppe Ranieri

La moglie, i figli, la sorella, i nipoti e i parenti tutti, lo ricordano con immutato dolore.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 23 settembre alle ore 7 nella Chiesa di Nostra Signora di Sion.

†

Il giorno 20 settembre, munito dei conforti religiosi, ha concluso il suo laborioso cammino terreno

Guido Bonetti

Lo annunciano la moglie MARIA, il figlio PAOLO con la moglie ROSANNA, le nipotine SIMONETTA e CHIARA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 9.45 con partenza dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza e la famiglia non prende il lutto per espresso desiderio dell'Estinto.

Un grazie di cuore al medico curante dott. Aldo Marinuzzi.

Si associano al lutto le famiglie MIRELLI.

† Il giorno 19 settembre è mancata la mia cara Mamma

Maria Opara

Ne dà il triste annuncio il figlio RENATO unitamente alla nuora, ai parenti e amici.

I funerali seguiranno oggi domenica 21 settembre alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Il personale dell'AZIENDA DI SOGGIORNO e del CASTELLO DI SAN GIUSTO partecipa al cordoglio del Collega Vittorio Opara per la scomparsa della sua cara Mamma.

† Ieri notte è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Nordio

Ne danno l'annuncio la moglie LINA, la figlia MARGHERITA TRAVERSO e i parenti tutti.

I funerali avverranno oggi alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Sentitamente commosse per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Eugenio Pacchiori

ringraziamo.

Famiglie
PACCHIORI - VISINTIN

I familiari commossi per le attestazioni di affetto tributate alla loro cara

Vittoria ved. Ljuba

ringraziano sentitamente quanti parteciparono al loro dolore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà

Giacomo Zucco

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. Lettis.

I FAMILIARI

21.9.1968 - 21.9.1969

Nel primo anniversario dell'immatura scomparsa del

DOTT. ING.

Roberto Grasso

un ricordo e una preghiera.

La moglie MARIA con i figli VALENTINA e STEFANO

Oggi ricorre il primo anniversario della scomparsa di

Renato Detoni

Lo ricordano con immutato affetto il figlio, la nuora, la nipotina e i parenti tutti.

Oggi ricorre il IV anniversario della scomparsa di

Natalina Cremese

la figlia GILBERTA, il genero e i parenti la ricordano con vivo affetto a tutte le persone che le vollero bene.

Trieste, 21 settembre 1969

Nel primo tristissimo anniversario della scomparsa dello

ING.

Roberto Grasso

i genitori e i parenti tutti lo ricordano con immutato rimpianto.

Una prece

Oggi ricorre il secondo triste anniversario della perdita della nostra cara mamma

Rosa Scaramelli

I figli unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato dolore a tutti coloro che le vollero bene.

Nella necrologia di

Gemma Brill nata Lacovig

leggasi: le figlie BRUNA e LILLI.

A.A.A.A.B. AFFITTASI CENTRALISSIMO CASA NUOVA 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta 45.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.B. MOBILIATO AFFITTASI CASA NUOVA matrimoniale soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo ripostiglio ascensore riscaldamento AFFITTASI 40.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.B. INIZIO VIA REVOLTELLA NUOVISSIMO PRONTO INGRESSO 3 stanze cucina servizi separati cantina 30.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.B. PIAZZA OSPEDALE SIGNORILE ADATTO ANCHE PER UFFICIO O AMBULATORIO CASA NUOVA CON PORTINERIA 3 stanze cucina doppi servizi 2 poggioli ascensore centralnafta pronto ingresso AFFITTASI 60.000 MENSILI, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.B. VIA PINDEMONTE CASA RECENTE COSTRUZIONE PRONTO INGRESSO due stanze stanzetta cucina bagno gabinetto armadio a muro poggiolo cantina ascensore riscaldamento AFFITTASI 45 mila MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTE. 50 I

A.A.A.A. AFFITTASI zona centralissima appartamento signorile 4 camere salone servizi riscaldamento. Amm.ne Trevisan telefono 24816. 33515 I

A.A.A. APPARTAMENTI: via CARLI 2 stanze cucina bagno centralnafta ammezzato 33.000. DE AMICIS 2 stanze saloncino cucina doppi servizi poggioli tutti comforts 57.000. M. PRAGA (Soncini) 2 stanze cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta 36.000. SETTEFONTANE 4 stanze cucina bagno ripostiglio centralnafta 47.000. ROIANO 2 stanze cucina tutti comforts 40.000. RONCHETO stanza cucina bagno tutti comforts 28.000 affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 52197/5 I

A.A.A. AFFITTASI appartamento 2 camere cameretta cucina bagno vista mare rione signorile. Amm.ne Trevisan tel. 24816 33513 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso appartamentino camera cucina zona Barriera. Amm.ne Trevisan tel. 24816. 33517 I

A.A.A. AUTOFFICINA con attrezzatura propria affittasi via FLAVIA. Rivolgersi IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 52197/4 I

A.A.A. BRIGATA CASALE (Zona industriale) casetta 4 stanze soggiorno cucina doppi servizi terrazze giardino con eventuale locale sottostante 80 mq. affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 52197/1 I

A.A.A. LOCALI affari nuovi quartiere MARCESIO 43-80 mq. adatti qualsiasi attività. Altro F. SEVERO alta 40 mq. affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28300. 52197/3 I

A.A.A. LOCALI D'AFFARI nuovi adatti anche magazzino, via Battera angolo via D'Alviano (Ponziana) affitta Impresa costruzioni Riccesi, tel. 50314. 50951 I

A.A.A. VIA DELL'INDUSTRIA locale 150 mq. + corte adatto magazzino o deposito 39.000 affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 52197/2 I

A.A.B. S. LUIGI panoramico 3 stanze cucina servizi separati poggiolo centralnafta affittasi 48 mila. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 768166. 53686 I

A.A. AFFITTASI pronto ingresso 4 camere bagno cucina zona S. Giusto. Amm.ne Trevisan telefono 24816. 33511 I

A. BARRIERA camera cucina gabinetto affitta 14.000 Immobiliare VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 33230 I

A. FLAVIA pronto ingresso, 3 camere soggiorno servizi ascensore centralnafta 45.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 52173 I

A. OTTIMO PREZZO affittansi diversi modernissimi appartamenti da due tre quattro stanze servizi centralnafta ascensore diverse zone centrali e residenziali. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19.30. 52189/4 I

ADATTO ambulatorio associazione, salone 8 vani, affittasi a Servola. Telef. 814140. 53516 I

AFFITTANSI stanze uso ufficio centralissime. Tel. 38458 lunedì. 32900 I

AFFITTANSI appartamenti casa nuova GIULIA 2 stanze cucina tutti comforts prelievo mobili; altro REVOLTELLA saloncino stanza letto cucina doppi servizi ascensore centralnafta. San Lazzaro 3 tel. 68810. 33046 I

AFFITTANSI 3-4 stanze doppi servizi centralnafta, signorili, centro città. Tel. 68853 ore 16-19 33010 I

AFFITTASI appartamento Eca, 6 stanze servizi corso Italia. Telefonare 93118, feriali 8-13. 32866 I

AFFITTASI appartamento rimodernato via dell'Università 3 stanze stanzetta cucina bagno wc. Tel. 68482 orario ufficio 53702 I

AFFITTASI mobiliato, saloncino 2 stanze cucina doppi servizi viale D'Annunzio. Telefonare 761734. 52175 I

AFFITTASI appartamento proprietà Eca Zovenzoni, 3 stanze ripostiglio cucina. Telef. 93118, feriali 8-13. 32866 I

AFFITTASI appartamento 4 camere cucina bagno gabinetto ripostiglio cantina centralnafta I piano zona Settefontane libero dal 1.o ottobre. Telef. 37336.

AFFITTASI appartamento 6 camere cucina bagno wc via Zovenzoni 3. Tel. 69521. 32868 I

AFFITTASI appartamento 3 camere camerino cucina senza spese I p. via San Francesco 51. Visitare dalle ore 9.30 alle 13. 32836 I

AFFITTASI appartamento 3 camere cucina bagno centralnafta S. Giovanni vicino chiesa. Telefonare 91666 ore 13-16. 32926 I

AFFITTASI camera cucina. Rivolgersi calzoleria via Cisternone 5, lunedì in poi. 33481 I

AFFITTASI 2-3 stanze servizi centralnafta, Sanzio Rotonda. Tel. 68853, ore 16-19. 33010 I

AFFITTASI Gretta camera cucina bagno gabinetto, persona sola o coniugi anziani. Telefonare 410416. 33311 I

AFFITTASI pronto ingresso magazzino totalmente restaurato v. S. Michele. Amm.ne Trevisan, telefono 24816. 33511 I

AFFITTASI quartiere centrale 4 stanze cucina 25.000 mensili. Tel. 37529 ore ufficio. 32988 I

AFFITTASI saloncino soggiorno cucinino 2 stanze bagno centralnafta accessori; F. Severo 142, Hardiman. 53574 I

AFFITTO appartamento 2 stanze stanzino cucina bagno soleggiato. Tel. 58764. 33441

AGEP Crispi 14 affitta: Istria, 1-2-3 stanze soggiorno bagno riscaldamento. Solitro, 3 stanze saloncino bagno centralnafta. Belpoggio, 5 stanze bagno centralnafta vista mare. Roiano, 2 stanze bagno centralnafta. D'Alviano, 2 stanze bagno. Severo, 3 stanze soggiorno bagno centralnafta. 33447 I

APPARTAMENTI Baiamonti Marina due camere soggiorno cucinino doccia 30.000 affittansi Amministrazione Fonderia 12. 33140 I

APPARTAMENTI signorili due stanze soggiorno cucina doppi servizi 2 poggioli centralnafta ascensore acqua centralizzata calda, affitta primo ingresso Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 52165/2 I

APPARTAMENTINO stanza cucina soggiorno riscaldamento ascensore, centro affittasi. Telefonare 26120. 52119 I

APPARTAMENTO F. SEVERO, stanza cucina bagno ripostiglio centralnafta ascensore, affitta 30 mila Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 telef. 61712. 52165/1 I

APPARTAMENTO centralissimo cinque stanze servizi rinnovato affittasi uso ufficio o abitazione. Telefonare 28877 feriali ore ufficio. 53754 I

APPARTAMENTO centralissimo adiacente corso Italia, Artisti 2 piano VII (ultimo): tre stanze stanzetta bagno doppi servizi riscaldamento ascensore casa signorile soleggiatissima grande terrazza con tanti oleandri, vista panoramica tutto S. Giusto-Carso, affittasi. Rivolgersi in terrazza: Dipinto ore 10-20. 33282 I

APPARTAMENTO Roncheto cucina stanza stanzetta bagno ripostiglio centralnafta ascensore affittasi. Telef. 816580. 33184 I

APPARTAMENTO centralissimo quattro stanze cucina bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo restaurato modernamente affittasi. Telefonare lunedì 95957 ore 16-18. 33128 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo due stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta affittasi 42.000, III Armata. Telefonare feriali 61155 ore 10.30-14. 33204 I

APPARTAMENTO paraggi via FRANCA rinnovato, salone due stanze stanzetta cucina bagno, affitta Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 52165/3 I

APPARTAMENTO stabile nuovo via S. Francesco, 4 stanze accessori centralnafta, affittasi. Telefonare 37970. 32860 I

APPARTAMENTO via Carducci 22, V piano, 2 stanze stanzetta e cucina, affitto modico affittasi. Amm.ne Buzzi, S. Lazzaro 1 telefono 31981. 32888 I

APPARTAMENTINO camera grande stanzetta cucina grande zona D'Annunzio corrente industriale restaurato soleggiato affittasi. Tel. 727296. 52253 I

APPARTAMENTO centralissimo 9 stanze accessori adatto uffici-rappresentanze affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 33230 I

APPARTAMENTO FABIO SEVERO 3 stanze cucina bagno gabinetto separato affitta libero Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 33232 I

APPARTAMENTO mobiliato, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento centrale, poggioli, affittasi. Telefonare n. 38638. 33248 I

APPARTAMENTO via Valdirivo 3 stanze camerino bagno cucina affittasi pronto ingresso. Tel. 38767 ore 17-18 escluso sabato. 32840 I

APPARTAMENTO viale Miramare 17, 4 stanze cucina bagno affittasi. Rivolgersi portiere oppure telef. 95001 feriali. 33505 I

APPARTAMENTO viale Terza Armata affittasi 2 stanze 2 stanzette saloncino doppi servizi riscaldamento. Tel. 95001 feriali. 33503 I

APPARTAMENTO zona centrale affittasi 4 stanze stanzino bagno cucina soleggiato. Telefonare 93124. 53360 I

CAMERA cucina affittasi via Capitelli 8. Visitare, Martincich, 10-13. 32832 I

CAMERA cucina S. Giacomo piccole spese affittasi. Telefonare 56341 10-12. 52209 I

DUE stanze cucina affittasi paraggi stazione. Telefonare 24159. 24159 I

IACP camera soggiorno cucinino bagno zona Campanelle scambiasi con più grande. Cassetta 33254 I, SPI.

LOCALE adatto ufficio affittasi. Telefonare 91950 lunedì ore 13-18. 53734 I

LOCALETTO affittasi per studietto rappresentanza, calzolaio, attività diverse. Tel. 34786. 33301 I

LOCALI affittansi: Commerciale mq. 16 L. 12.500; Ginnastica mq. 19 L. 25.000. Tel. 68482 orario ufficio. 53702 I

MAGAZZINO 30 mq. pressi Giardino Pubblico affittasi. Tel. lunedì ore pasti 32269. 33168 I

MAGAZZINO interno posizione centrale con soppalco superficie complessiva 85 mq. affittasi. Telef. 68482 orario ufficio. 37942 I

MAGAZZINO oppure box auto affittasi 9000. Martiri Libertà 13 lunedì. 52159 I

MOBILIATA matrimoniale salotto cameretta cucina bagno telefono affittasi. Telefonare al 743855. 33090 I

MONFALCONE appartamento nuovo 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio centralnafta ascensore. Affitasi 35.000. Immobiliare Nistri via Garibaldi n. 10. 407 I

MONFALCONE affittasi appartamento nuovo palazzina 3 stanze soggiorno cucina accessori garage centralnafta. Tel. 74465. 33359 I

MONFALCONE centro appartamento lussuoso 3 stanze salone cucina bagno ripostiglio garage centralnafta ascensore. Affittasi. Immobiliare Nistri via Garibaldi n. 10. 408 I

MONFALCONE appartamenti nuovi diverse posizioni varie grandezze tutti i comforts affittasi Immobiliare Nistri, via Garibaldi n. 10. 410 I

MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, via XV Aprile 47 affitta appartamenti prontingresso, complesso GALLERIA ATTONI vari piani 2 stanze cucina soggiorno servizi terrazze, disponibili attici panoramici 3 stanze cucina soggiorno doppi servizi terrazza grande. CONDOMINIO PRIMAVERA affittansi prontingresso cucina soggiorno 2 stanze servizi comfort terrazze, disponibili attici panoramici cucina 3 stanze soggiorno doppi servizi ampie terrazze massimi comforts. VIALE S. MARCO 60, cucina soggiorno 2 stanze servizi garage cantina; VIA PLINIO cucina soggiorno 2 stanze comfort poggiolo; affittansi NEGOZI prontingresso varie grandezze ZONA DI GRAN TRAFFICO, mensili 40-45.000. 79 I

NUOVO Flavia due camere cucina comfort 38.000 affittasi. Amm.ne Crispi 9. 33096 I

PERSONA anziana offre alloggio riscaldato ed adeguato compenso per pulizia quartiere moderno. Offerte Cassetta 33100 I SPI.

PRIMO ingresso 2 stanze soggiorno cucinino, IV piano ascensore, comfort modernissimi, affitta prontamente. Immobiliare Carducci 28 tel. 734257. 53634 I

QUARTIERE camera cucina affittasi 10.000. Martiri Libertà 13 lunedì 11-13. 52159 I

QUARTIERE 2 stanze cucina pianoterra da restaurare affittasi 14.000 Servola. Tel. 814140. 53516 I

REVOLTELLA affittasi 45.000 nuovo matrimoniale salone cucina servizi poggiolo comfort. Telefonare 763237. 32872 I

SANT'ELIA III p. appartamento completamente mobiliato 2 stanze servizi ascensore centralnafta affittasi, tel. 24466. 52259 I

SCAMBIEREI tre camere soggiorno doppi servizi case IACP con più piccolo centro. Cassetta 52201 I SPI.

SIGNORILE, salone 2 stanze cucina bagno ripostiglio centralnafta ascensore V piano, affitta prontamente Immobiliare Carducci 28 tel. 734257. 53634 I

SOLEGGIATO vista giardino, 4 stanze cucina bagno 38.000; C. Alberto, 3 stanze cucina servizi separati riscaldamento 40.000, affitta Immobiliare Oriani 2 telefono 767993. 33036 I

VILLINO mobiliato, Barcola riviera, 5 stanze, servizi, terrazze, riscaldamento, affittasi. Telefonare 38638. 33248 I

17.000 affittasi appartamento due stanze cucina wc doccia telefono soleggiato V piano paraggi Belpoggio (Marina) compensando piccole spese. Telefonare 66105. 33074 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti 1-2-3 stanze, comforts moderni onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Pregasi telefonare 768166. 53686 L

A. BANCARIO cerca affitto urgentemente appartamento pagando massimo. Telef. 763237.

A. CONIUGI cercano affitto appartamento 1-2 stanze comfort. Tel. 762076 oggi, 763157 lunedì ufficio. 53153 L

APPARTAMENTINO indipendente vuoto, cercano 2 studentesse, zona Università vecchia, massima serietà. Telef. 63437, Trieste. 6194 L

CERCASI affittanza appartamento soleggiato 4-5 stanze doppi servizi ascensore centralnafta. Cassetta 52155 L, SPI.

CERCASI affitto appartamentino o mansarda camera bagno o doccia centralnafta eventualmente cucina. Tel. 767207. 53738 L

CERCASI affitto magazzino anche piccolo. Telef. 65378 giorni feriali. 33012 L

CERCASI affitto stanza scantinato uso serio club giovanile. Telefonare 730194. 32952 L

CERCASI in affitto appartamento 4 stanze salone accessori moderni. Telef. 35904. 33389 L

CERCASI affitto camera cameretta cucina gabinetto piani bassi paraggi S. Giusto - S. Giacomo. Via Risorta 10, Zuliani. 33208 L

CERCASI affitto immediato zona uffici centro 3 stanze ripostiglio servizi riscaldamento ascensore; tel. 723319 ore ufficio. 53604 L

PERSONA sola cerca affitto appartamento soleggiato camera cucina accessori. Telef. 97425, mattino. 33299 L

RICERCHIAMO appartamenti affitto 1 o 2 stanze con o senza accessori per soddisfare nostra clientela. Nessuna spesa per proprietari o amministratori. Telefonare 35904. 33389 L

SIGNORA sola anziana cerca affitto piccolo appartamento piani alti comfort moderni. Telefonare 25547, 14-16. 33004 L

TRE persone cercano affitto Trieste dintorni casa con orto pezzo terreno indipendente. Escluso mediatore. Scrivere Monfalcone, via Timavo 33. 404 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16. Lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, scaldabagni, stufe, ritiro usate. 51941 M

ALLA sartoria Lesi via San Nicolò 32 vendonsi mantelli uomo donna 13.500, confezionansi vestiti mantelli stoffe clienti. 53762 M

ANELLO brillante occasione 30 mila vendo. Hollesch, piazza S. Giovanni 1, negozio. 53668 M

ANTICHISSIMO orologio a muro vendo. Tel. 25574 ore 19-20. 33104 M

AUTORADIO antenna elettrica vendo occasione. Distributore piazza Sansovino. 32898 M

ARREDAMENTO poltrone barbiere vendesi occasione metà prezzo. Telefonare 981147 ore negozio. 53762 M

BANCO per falegnami combinatina 4 lavorazioni, levigatrice orbitale, pantografo portatile, occasionissima vendonsi condizioni. Tesa 12. 32842 M

BOTTI vino seminuove 2 ettolitri vendo tratt. «Doro» Scala Santa ore 10-12. 53744 M

BRUCIATORI Ibar nafta gasolio 95.000, caldaia kerosene mobiletto lusso 98.000, cucine economiche stufe 25.000. Telefono 69557. 33274 M

CAUSA trasferimento cedesi a prezzi convenientissimi: cucina con oggetti casalinghi da cucina; camera da letto matrimoniale completa anche con tende e reggitende, lampadari; stufa Warm Morning n. 818 (legna o carbone); stufa Catalor n. 16 (a bombola con accensione iniziale luce industriale), scaldacqua cucina 10 litri (a luce industriale); aspirapolvere Hoover e lucidatrice Lincoln ed altri oggetti vari. Esclusi mediatori. Orario di visita ore 14.30-16.30, escluse le domeniche. Indirizzo e numero telefonico alla SPI. 33317 M

CAUSA partenza USA vendo moquette Acrilan 2 poltroncine mobile bar. Hardiman, F. Severo 142. 53574 M

CAUSA partenza vendesi cucina economica gas e metano Rex, lavatrice cinque kg. automatica Indesit. Telefonare 92726 dalle 17 alle 20. 51933 M

CUCCIOLI cocker setter scozzese cinque mesi. Gorizia, Canile Leo, via Monte Hermada 24 (laterale via III Armata). 700 M

CUCCIOLI collie due mesi con pedigree vendonsi. Tel. 211948 ore 13-16. 33419 M

CUCCIOLI collie (Lassy) iscritti vendonsi. Tel. 04312824 Cervignano. 53526 M

CUCCIOLI ribassati, cuccioli pastori tedeschi, ribassati prezzi per amatori, 2 nuove magnifiche cucciolate vendonsi. Brandolin, vicolo delle Ville 16. 4314 M

DUE graziosi gattini cercano persona generosa che li adotti e li ami. Telefonare 74696 Monfalcone - 62891 Trieste. 400 M

LETTINO seggiolone carrozzella passeggino prezzo minimo vendo. Bosco 12, magazzino.

MACCHINA cucire rientrante perfetta vendesi privato. Telef. 92587 lunedì 10-13. 52221 M

MACCHINA Singer occasione, conveniente zig-zag, mobiletti, motorini, rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10.

OCCASIONE vendesi apparecchio acustico seminuovo. Telefono 90230 lunedì pomeriggio. 33120 M

OCCASIONE bruciatore kerosene 1400 cal/h con caldaia, seminuovo svendo causa centralizzazione. Tel. 727621. 32890 M

PISTA Scalextric completa auto vendo occasione. Telefonare lunedì 740273. 33076 M

QUADRI olio vendo lire 10.000 ognuno. Telefono 58862. 33146 M

SPARHERD seminuovo 5000, stufa fuoco continuo occasione vendo. Bosco 12, magazzino. 53700 M

STUFA kerosene Airflam massimo rendimento, funzionamento perfetto, occasione vende privato. Telefonare 97024. 32960 M

TELEVISORE I e II canale perfetto vendesi occasione. Telefono 63458. 33098 M

TELEVISORI da 11 a 25 pollici ultimi tipi delle primarie marche; radio da lire 4000 in poi; mangianastri; giradischi ecc., a piccole rate mensili, sconti sino 50 per cento. Radio Stella, viale D'Annunzio 26, angolo via Severi. 33210 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45 mila con garanzia laboratorio autorizzato Rossetti 51, Telef. 763301. 53542 M

TRENO elettrico Rivarossi occasionissima vendo anche pezzi singoli. Tel. 410002 pasti. 32880 M

VENDESI banco formica con vetrinetta m. 1,40x60 nuovissimo per merceria o tabaccheria. Telefono 38043. 33234 M

VENDO grammofono mobile 40 dischi parecchi classici Carruso Gigli Schippa Boni ecc. Telefono 727141. 52193 M

VENDONSI torchietti e matrici per la rivestitura di bottoni e fibie, ultima creazione, accessori. Telef. 38043. 33234 M

VENDONSI abiti cappotti ottimo stato taglia 48-50. Telefonare ore 16-20, 38568. 52071 M

VENDONSI ponti fileri. Schiozzi, via Pellegrini 6, tel. 62349. 52141 M

ZILIOTTO, Casa specializzata nella lavorazione del persiano e visone, inoltre lontre giaguari leopardi africani breitschwanz castori castorini ratmusqué cavallini indiani foche. Creazioni modelli 1969. Prezzi convenientissimi. Attenzione alla qualità delle pelli. Pellicceria Ziliotto, via Milano 16. 33242 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefonare 95935. 32970 N

A. COMPERANSI macchinario usato per l'edilizia: bettoniera, piccola gru, sega ecc. Telefonare 813259 ore 11. 53546 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A.A. SGOMBERO cantine abitazioni locali in genere acquistando mobili e altro. Telefonare 55118. 33108 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio, cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex; mobili su misura. Facilitazioni pagamento. Sconti speciali su giacenze; piazza Belvedere (via Udine), telefono 36490. 2108 NN

A. ARMADI 25.000, guardaroba diverse misure, attaccapanni 9 mila, poltroneletto 19.000, pancheletto 30.000, lettistipo 39.000, divanoletti 25.500, brandine 5.800, scale scarpiere reti metalliche comodine ammalati 9.800, materassi molleggiati 12.000. Grandioso assortimento lettini con materasso 12.000. Carrozzine passeggini cestini seggioloni recinti. Tutto per il bambino. Bagnetti fasciatoi salotti letto soggiorni cucine matrimoniali mobili singoli scrivanie librerie sedie. Prezzi bassissimi rateazioni. Tarabochia 6, tel. 93840. 52484 NN

ACCETTIAMO ordinazione mobili su misura. Pronto assortimento arredamenti moderni, facilitazioni. Polli. Petronio 32. 99 NN

ASSORTIMENTO cucine formica, soggiorni, scarpiere, mobili in genere. Limitanea 9. 51919 NN

CAMERA da letto una persona seminuova vendesi occasione. Telefonare 62602. 33084 NN

CAMERALETTO cucina poltronaletto sparherd seminuovo vendo occasione. Telefonare 34333 dopo ore 13 33278 NN

CAUSA trasferimento estero cedo stanza pranzo Chippendale moderno, nuovo armadio, libreria, due camere-studio ragazzi nuove, mobili diversi. Telefonare 33194. 32954 NN

LETTINO rosso completo vendesi occasione. Telef. 745970.

MATRIMONIALE 3 porte completa, cucina con formica americana vendo. Bosco 12, magazzino. 53700 NN

MATRIMONIALE 5 porte vendesi. Telefonare 67284. 52217 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 33501 NN

MATRIMONIALI lusso comuni cucine salotti soggiorni pezzi singoli troverete al Mobilificio Biecher Istria 27 prezzi convenienti. 33262 NN

MATRIMONIALI bellissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 33501 NN

MOBILI per negozio abbigliamento per uomo e donna con banchi in vetro e in formica vendonsi via Matteotti 1, ore 8.30-12. Giorni feriali tutto il giorno. Telefono 50937. 52203 NN

STANZA letto e pranzo vendonsi occasione. Valli, via Roma 17. 53592 NN

VENDESI sala pranzo, stile antico. Telefonare 2319 Gorizia, ore pasti. 716 NN

VENDO soggiorno, cucina, nuovo, causa trasferimento. Telefonare 764804. 33250 NN

VENDO libreria moderna in legno palissandro, causa partenza. Telef. 50709. 52255 NN

VENDONSI biblioteca, scrivania rovere, Olivetti. Tel. 65222, ore 9-12. 33383 NN

VENDONSI mobili camera da pranzo lampadari. Riva Grumula 10 tel. 65042. 33391 NN

VIOLINO antico ottimo vendesi. Tel. 411048. 33218 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi. via Roma 3. Telefono 69086. 16 O

OO Alimentari L. 60

ACQUE minerali bibite e aperitivi: San Pellegrino Recoaro Crodo Boario Pejo Levissima S. Bernardo Pracastello Ferrarelle Radenska Rogaska; acque minerali medicinali Fiuggi Sangemini e Chianciano ai prezzi più bassi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA, 740485, 95043. 52207 OO

BIRRE nazionali ed estere: Peroni Dormisch Wührer Leone Moretti Splügen Bräu Villacher Reininghaus ai più bassi prezzi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA. 740485, 95043. 52207 OO

VINI tipici friulani: Friulvini S. Lorenzo Felluga; veronesi: Castagna Ruffo Valtramigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino; toscani: Giunti Capezzana; vini di fattoria non pastorizzati; francesi e spagnoli tutti imbottigliati nelle regioni di origine; vermouth marsale e spumanti delle migliori marche ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA, 740485, 95043. 52207 OO

VINO sì, ma genuino. Vino Tocai Merlot Cabernet gradi 12 imbottigliato alla produzione a L. 180 al litro. Ogni 15 litri 2 in omaggio. Telefonare 90882. 51995 OO

VINO bianco e rosso Verona prodotto da Cantina sociale, gradi 11, direttamente a casa vostra senza cauzione a lire 180 al litro. Ogni 15 litri 2 in omaggio; tel. 90882. 51993 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

A.A.A. SCUOLA per corrispondenza assume produttori. Richiedesi specifica esperienza pluriennale vendita corsi per corrispondenza. Offresi compenso di L. 36.000 per ogni corso venduto. Inviare curriculum alla Scuola Italiana, via Gentiloni 73 - 00139 Roma. 6195 P

A.A.A. SARTE, sarti, rivenditori a privati, offriamo gratis vastissimo campionario tessuti, confezioni, biancheria, articoli renna. Pagamento contrassegno. Prezzi eccezionali. Scrivere cassetta 452 P, SPI, Firenze. 6122 P

CERCASI piazzista introdotto alimentari drogherie per detersivi ed affini introdottissimi, ottima provvigione. Cassetta n. 52245 P SPI.

CERCASI rappresentante introdotto detersivi e affini. Cassetta 53558 P, SPI.

CERCHIAMO elemento dinamico pratico guida cui affidare tentata facile vendita dolciari introdotti buona provvigione e minimo assicurato. Cassetta n. 52245 P SPI.

DESIDERIAMO contattare persone altamente qualificate in grado di assumere il mandato di agenzia per prodotti di industrie a livello europeo nel settore liquoristico sciroppi di frutta vini e oli alimentari nelle provincie di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone. Inviare dettagliato curriculum vitae a Silvio Favento, vicolo delle Ville 6, Trieste. 53356 P

DISTILLERIA Fratelli Rossi produttrice del Kranebet e altre specialità centenarie, gamma completa prodotti, cerca per Trieste e Gorizia seri, attivi, introdotti rappresentanti competenti ramo. Offresi interessante compenso provvigionale liquidato mensilmente. Scrivere referenziando e specificando Case rappresentate a: Distilleria Fratelli Rossi, via Verdi 18 Asiago (VI). 4500 P

IMPORTANTE ditta tedesca di lampade e impianti illuminazione cerca rappresentante per zona Udine, Trieste. Scrivere cassetta 15 A, SPI, 33100 Udine. 6149 P

IMPORTANTE industria cerca agenti benissimo introdotti industrie dolciarie pasticcerie per vendita affermati articoli attinenti cottura prodotti forno. Scrivere Cassetta 2055 SPI, 10100 Torino. 6187 P

RAPPRESENTANTE esperto valvole pompe cercasi attività regionale. Tel. 50501. 33319 P

RAPPRESENTANTI di zona sono richiesti da grande industria per Monfalcone e Comuni vicini scrivere precisando età precedente esperienza. Cassetta n. 51679 P, SPI.

Q Auto, moto, cicli L. 80

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.
A.A.A.A. ATTENZIONE: presso l'Autoagenzia M.B. di via Romagna 6, dal 20 al 30 settembre a tutti gli acquirenti di una autovettura nuova o usata sarà offerta in omaggio una polizza «4 R» per la durata di 6 mesi. Vasto assortimento autovetture usate controllate con garanzia di 6 mesi. Rivenditori autorizzati Innocenti e Mini Morris. Permute e rateazioni fino a 30 mesi senza alcun acconto. Giulia SS '63-'64; Junior 1300 GT '67; Giulia super '65; Giulia 1300 TI '67-'66; Giulietta 1300 TI '63-'64-'61; Giulietta sprint '62; 1100 R '68-'67; Cortina '63-'64; Fiat 124 '67-'66; 850 berlina '65; 850 Abarth OT '65-'63; Prinz Typ 110 567; Fiat 750 '64; Cortina GT '64; Ford Anglia '63; 1100 familiare '64. Aperto anche le domeniche. Visitateci! 53694 Q

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA Zanardo via del Bosco 20 tel. 96348 rivenditore autorizzato Alfa Romeo: valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità anche permute aperto festivi dalle 10 alle 13. Alfa Romeo 1750 68, Giulia Super 68 67 66 65, 1300 TI 66, 1300 65, Duetto 1300 69, garanzia, 2000 Spider, Fiat 600 D 67, 850 Berlina 65, Coupé 68, Spider 68, 1100 D 63, 1500 C 65, 2300 Coupé S 62, 1500 L 63. Innocenti Mini Minor 66 j4 65, NSU Prinz 63, BMW 700 63. Visitateci. 53760 Q

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Presso Autoagenzia M.B., via Tommaso Luciani n. 6, dal 20 al 30 settembre a tutti gli acquirenti di un'autovettura nuova o usata sarà offerta in omaggio una polizza «4 R» (Quattroruote) per la durata di 6 mesi. Vasto assortimento autovetture controllate con garanzia di 6 mesi. Rivenditori autorizzati Alfa Romeo. Permute e rateazioni fino a 30 mesi senza alcun anticipo. A.R. Giulia 1300 '64; Fiat 1500 '63; 750 '66-'63; Volkswagen 1500 '64; A.R. Giulia super '65; 850 '65; 500 '64-'63-'65; Bianchina familiare '63; 600 '59. Aperto domenica mattina. 53676 Q

A.A.A.A.A. NSU Prinz le vetture straniere più vendute in Italia nelle versioni Prinz 4 Lusso, Prinz 1000 C, Typo 1200 C, 1200 TT, veloci, economiche, raffreddate ad aria, pagamento 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo, ritiro vetture usate, sovvenzioni ACI e Compass, Autosalone Catullo, Fabiosevero 34. Tel. 764409. 33 Q

A.A.A. AUTOSALONE Fiegl, via Crispi 32/A - Occasioni: Fiat 500 F '68; Bianchina 4 posti '67-'64; panoramica '67; cabriolet '67; 1500 spider '64; Innocenti Mini Minor '65-'67-'68; Giulia super '67-'68; 1300 GT Junior '67. Permute, facilitazioni fino 30 mesi. Aperto festivi. 52247 Q

A.A.A. GIULIA spider 64, Giulia super 66; Giulia sprint 62, Innocenti spider con hard-top 63, vendonsi facilitazioni. Via Gatteri 13. 33030 Q

A.A.A. SIMCA 1100 68, 1301 67, 1501 67, 1500 65, 1300 64, 1000 66-64-63, Fiat 124 67 tutte ottime condizioni vende rateizzando Concessionaria Simca Padovan & Decarli, Molino a Vento 65. 33423 Q

A.A. FIAT Giannini 590 GT Hp. 31 120 kmh. telaio Fel pronta consegna. Autogamma Venier 1 telefono 725244. 32400 Q

A. 1100 R familiare '67, 850 coupé '65, Giulia Super '66, Giulia '63 350.000, Giulia '62 250.000. Vendo permuto rateazioni 29 mesi Autocaravan via dell'Istria 155 oggi aperto 10-13. 53706 Q

ALLA Commissionaria Renault Rotonda Boschetto 3/1, troverete il miglior mercato dell'occasione di R4, R8 a prezzi vantaggiosi. 64 Q

ANGLIA fine 63 unico proprietario colore rosso vende Service Renault Rotonda Boschetto 3/1. 64 Q

A rate vendonsi tutti giorni 1500 C '65, 1300 '63, 850 coué '66, 1100 Special '62, 124 '66, 850 '65, bar Guglielmo via S. Marco 2. 53748 Q

AUTO occasioni: Fiat 500 N, 750, 750 furgoni, 850, 1100 H, special, 1100 D familiare, 1500 C, 1300, 1800; via Flavia 49. 33150 Q

AUTORIMESSA Enea, via Lazzaretto Vecchio 24, vende: Giulia super '65; 1100 R '67; 750 Abarth TC; Fiat 1200; Giulietta '62; 1500 spider '64 con hard-top. Permute, rateazioni fino 29 mesi senza anticipi. Prenotazioni autovetture nuove. Aperto anche le domeniche. Visitateci. 53694 Q

BARCA 6 persone motore marino cerco, tel. 411969. 33170 Q

BARCA Ombrina plastica due cuccette vendo. Tel. 761133. 33252 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina. Telefono 725345. 52263 Q

BIANCHINA '62 e Fiat 600 '63 vendonsi con facilitazioni Autosalone Fabiosevero 34. 33 Q

B.M.W. - B.M.W. Prenotazioni e prove. Autorimessa Regina via Raffineria 6. Telefono 725345. 52263 Q

CEDESI contratto 124 Special arrivo primi ottobre. Telefonare 68256. 32848 Q

CEDO contratto Fiat 500 L. Telefonare 54630. 53736 Q

CIAO con frizione e cambio automatici supera pendenze del 16%. Per qualsiasi prova telefonate alla Commissionaria Piaggio 764116. 52003 Q

CIAO Variomatic occasionissima vendo. Tel. 410002 in settimana ore pasti. 32880 Q

CICLOMOTORE Legnano Mini Mop mai usato vendesi occasione. Telef. 748864. 52137 Q

CITROEN Ami 8 quattro posti spazioso bagagliaio bollo annuo 7500 superutilitaria. Visitateci: Dinoconti Coroneo 33. 32944 Q

CITROEN D/DS nuovi modelli 1970 prossimi arrivi. Informazioni prove Dinoconti Coroneo 33. 32944 Q

CITROEN Dyana Dyanissima 4 posti spazioso bagagliaio bollo annuo 5500 7600 super utilitaria. Dinoconti Coroneo 33. 32944 Q

FIAT 850 coupé perfetta vendesi. Rivolgersi presso Autosoccorso ACI via Coroneo 24 telefono 767676. 32996 Q

FIAT 1100 D, 600, 750, 500, 500 Giardinetta, Bianchina, D[illegible] automatica, Giulia 1600, Dauphine Ondine, Lancia Appia, Simca Aronde, viale Ippodromo 2/2, Concessionaria Simca. 53 Q

FIAT 500 '61, '62, '65, '66 con facilitazioni vendonsi. Autosalone Viacatullo 1. 33 Q

FIAT 1100 '61 anche con facilitazioni vendonsi Viacatullo 1, Autosalone. 33 Q

FIAT 1100 R occasione vendesi, Viale Ippodromo 2/2, Concessionaria Simca. 53 Q

FIAT 500 63, 1400 59, Ford Anglia, Roiano via Giacinti 12, telefono 25402. 33062 Q

FIAT 1100 I Giardiniera promiscuo ottimo stato vendesi via Galileo 20. 52261 Q

FIAT 124 coupé Sport '68 unico proprietario vera occasione vendesi anche dilazionato Fabiosevero 34 Autosalone. 33 Q

IM3 metallizzata vende privato. Telefonare 726649. 53628 Q

INNOCENTI A40S 1963 unico proprietario vendesi. Tel. 761213 32838 Q

MOTO bianchi 200 listino 290 mila ottima vendo 70.000. Telefonare 733533. 33052 Q

MOTOCARRO Ape nuovo modello senza targa senza patente. Chiedete una prova alla Commissionaria Piaggio tel. 764116. 52003 Q

NSU TYP 1200 1967 ottimo stato unico proprietario vendesi con dilazioni Viacatullo 1, Autosalone. 33 Q

OPEL Kadett 64, Rekord 1700 60-62, Fiat 600 D 61-62, 1100 H 60, Special 62, Giulia duetto 67, Glas 1000 64. Assistenza Opel Serri Ginnastica 56. 33016 Q

PRESSO Autorimessa Enea, via Lazzaretto Vecchio 24, si eseguono revisioni e riparazioni su qualsiasi autovettura. Pagamento rateale. 53694 Q

PRIVATO vende Junior GT 1300 1967 ottimo stato. Tel. 821450. 32936 Q

SERVICE Renault, Rotonda Boschetto 3/1 vende 500 64-66, 1100 R 66, 124 66, 1100 63, con garanzia. 64 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A. PRESTITI ad operai impiegati improtestati sollecitudine riservatezza. STAR s.n.c., via S. Nicolò 27, tel. 68317. 32675 R

A.A. PRESTITI anche senza garanzie tutte categorie impiegati, operai casalinghe, alle condizioni più amichevoli «massima riservatezza», telefonate 3666 - 29258 ore ufficio. 53714 R

AFFARONE vendesi bar centralissimo forte lavoro otto licenze. Scrivere cass. 32910 R, SPI.

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. SIF 24566. Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30 - 12.30. 33094 R

AFFARONE vendesi negozio parrucchiera 1.000.000. Telefonare ore lavoro 24134. 33092 R

AFFITTASI o vendesi negozietto abbigliamento. Cassetta n. 53556 R, SPI.

AVVIATISSIMO negozio alimentari adatto anche altre attività vendesi. Eventualmente anche condominio causa malattia pressi Kandler telefonare lunedì n. 95667. 53738 R

AVVIATO negozio frutta verdura buon rendimento 900.000. Telefonare 72892 ore ufficio Monfalcone. 403 R

LAVANDERIE a secco, impianti primaria ditta installa fornendo assistenza progettazione e insegnamento. Disponiamo ottime posizioni e negozi. Informazioni: G. Malgarini, via Marconi 9, 31100 Treviso, telefono 63683. 6185 R

NEGOZIO alimentari frutta erbaggi avviatissimo servizio domicilio concedesi gestione persona capace possibilmente gruppo familiare, eventuale collaborazione iniziale. Telefonare al 61885. 33078 R

OCCASIONE bar-latteria causa malattia urgentemente vendesi. Tel. 23881. 52177 R

PER raggiunto limite età cedo avviatissima pulisecco; telefono 763387. 33067 R

PICCOLI prestiti concedonsi proprietari autoveicoli. Telefonare 35904. 33389 R

PRESTITI ESTINGUIBILI IN QUARANTA MENSILITA' ogni categoria, a tasso bancario, ipoteche quinquennali a tasso agevolato, procuriamo, rapidità, massima riservatezza, CONFAIT 61.697 orario 9-13, Ponterosso 3. 79 R

SALONE parrucchiera annessa profumeria vendesi causa ritiro. Telef. 56649. 33238 R

giorno 2 stanze cucina bagno poggioli riscaldamento e acqua centralizzati ascensore garage, rifiniture accurate vendonsi OTTIMO PREZZO, massime facilitazioni, possibilità contributo regionale AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 tel. 768166. 53688 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. OPICINA centro residenziale VILLA 4 stanze cucina 2 bagni veranda riscaldamento, ampio giardino, vendesi perfetto stato 18.000.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO San Francesco 18 tel. 768166. 53688 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA DEL VELTRO posizione panoramica appartamenti 1 2 stanze soggiorno cucinino bagno ascensore poggiolo, impianto acqua calda centralizzato e riscaldamento centrale con mobiletti termoconvettori a regolazione autonoma; disponibilità ATTICO salone 2 stanze doppi servizi ampia terrazza garage, rifiniture lussuose consegna MARZO '70, mutuo 75% possibilità contributo regionale, visione progetto e vendite presso AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18 telefono 768166. 53688 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. AFFARONE ROIANO CENTRO CASA NUOVA 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio 2 poggioli ascensore centralnafta 6.600.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. ATTICO SETTEFONTANE PRIMO INGRESSO VISTA MARE saloncino 2 stanze cucina grande ripostiglio grande terrazze ascensore centralnafta VENDESI CON PAGAMENTO DILAZIONATO. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. CENTRALI PROSSIMA CONSEGNA PALAZZO SIGNORILE salone due stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo terrazza pavimenti laccati impianti per lavatrice lavastoviglie televisione acqua calda centralizzata zona verde e tranquilla VENDESI 12.000.000 MUTUO FINO AL 75% DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. COMBINAZIONE CENTRALE CASA DECENNALE appartamento signorile 3 stanze cucina doppi servizi doppio ingresso 2 ripostigli ascensore centralnafta VENDESI LIBERO 9.800.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. FABIO SEVERO CASA RECENTE COSTRUZIONE bellissimo appartamento completamente ripristinato con pavimenti laccati e carta da parati 3 stanze cucina servizi separati ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore VENDESI 8.900.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. MANSARDA CENTRALE PRIMO INGRESSO salone matrimoniale cucina bagno gabinetto ripostiglio terrazza grande acqua calda centralizzata ascensore centralnafta VENDESI 12.000.000 MUTUO FINO AL 75%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. ROIANO CENTRO PRIMO INGRESSO bellissimo 2 stanze soggiorno grande cucinetta bagno gabinetto 2 poggioli ripostiglio acqua calda centralizzata ascensore centralnafta VENDESI 9.000.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. ROIANO (P.ZZA TRA I RIVI) COSTRUZIONE INIZIATA appartamenti signorili 2, 3, 4 stanze cucina bagno gabinetto poggioli ripostigli ascensore centralnafta acqua calda centralizzata autorimessa IMPIANTI MODERNI, MUTUI FINO AL 75%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. SETTEFONTANE PRIMO INGRESSO 7.o PIANO matrimoniale soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo ascensore centralnafta VENDESI 5.800.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. SUPERPANORAMICISSIMO STRADA DEL FRIULI PRIMO INGRESSO salone 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio veranda autorimessa propria terrazza 150 mq. ascensore centralnafta zona signorile VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VENDIAMO APPARTAMENTI CASA NUOVA PRIMO INGRESSO IN POSIZIONI CENTRALI GIA' AFFITTATI PER INVESTIMENTO CAPITALE CON REDDITO ANNUO ASSICURATO CON POSSIBILITA' DI MUTUI BANCARI FINO AL 75%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A. VIA PATRIZIO (strada di Fiume) pronta consegna appartamenti 2 stanze soggiorno cucinino o cucina, vende AMMNE ALBERTI, via S. Caterina 1 tel. 68734. 33006 S

A.A.A.A.A. «CONCA D'ORO» nel nuovo complesso residenziale tra via Baiamonti e via Capodistria troverete a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI (da lire 4.400.000 in poi) con rifiniture accuratissime tutti i tipi di appartamenti da una, due, tre, quattro stanze, servizi, poggioli vastissimi, ascensori moderni, centralnafta. ATRII DI INGRESSO VERAMENTE SIGNORILE E FACCIATE COMPLETAMENTE RIVESTITE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 52185/2 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI, con vista libera sull'Ippodromo e città, vendonsi appartamenti da due, tre stanze, cucina, o cucinino, servizi, centralnafta, ascensore. Prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche mutuo (fino al 75%) e delle domande per il vantaggioso CONTRIBUTO REGIONALE presso AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 52187/4 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «10» (Bonomea - Gretta) VISTA MERAVIGLIOSA prenotansi appartamenti due, tre, quattro, cinque stanze, servizi, terrazze. Possibilità MUTUI fino 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telefono 55885. Orario 16-19.30. 52185/1 S

A.A.A.A.A. IMPORTANTE COMPLESSO CONDOMINIALE VIA GIULIA prenotansi appartamenti soleggiatissimi da una, due, tre, quattro o più stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi separati, poggioli, centralnafta, ascensore. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO delle relative pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 52189/ S

A.A.A.A.A. «LE QUERCE» palazzina zona verde prenotansi appartamenti con vaste TERRAZZE PANORAMICHE, da una, due, tre stanze più vasto salone, cucina, massimo comfort, GARAGE. Possibilità MUTUI fino al 75% del prezzo. Svolgimento gratuito pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Telefono 55885. Orario 16-19.30. 52189/2 S

A.A.A.A.A. «PALAZZINA CAPRI» via Ovidio (via Commerciale) vendonsi appartamenti da tre, quattro stanze con vastissime TERRAZZE panoramiche, propri giardini, GARAGE. Mutuo convenientissimo possibilità CONTRIBUTO legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 52185/4 S

A.A.A.A.A. «SILVER RESIDENCE» importante gruppo condominiale in costruzione nella zona pianeggiante e tranquilla di ROIANO CENTRO TRA VIA GIACINTI E VIA GELSOMINI servita comodamente da scuole, negozi, linea filoviaria, nonché possibilità di acquisto BOX PER AUTO. Disponibili ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE nonché appartamenti DI TUTTI I TIPI da una, due, tre, quattro o più stanze, servizi, centralnafta, ascensori, bene rifiniti ed a prezzi equi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 52187/2 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA - VIA MARENZI vendonsi ultimi due soleggiati appartamenti da due e tre stanze, servizi. Visite sul posto tutti i giorni, compreso il sabato pomeriggio. Mutuo conveniente 20 anni, possibilità CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telefono 55885. Orario 16-19.30. 52185/3 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA (zona Stazione Centrale) in costruzione STABILE SIGNORILE con appartamenti da tre, quattro o più stanze, ricchi servizi, massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 52187/3 S

A.A.A. COMPLESSO MONTEDORO-FLAVIA palazzine prontingresso 2, 3 stanze, cucina, comforts, 4.800.000 in poi, minimo acconto. Ufficio Vendite IMMOBILIARE ITALIA 38.102 Ponterosso 3 sul posto ogni giorno 16-20, tel. 821-286. 79 S

NSU Prinz seminuova vendesi, Viale Ippodromo 2/2, Concessionaria Simca. 53 Q

NSU Prinz 4 '65, '66 ottimo stato revisionate vendonsi anche con dilazioni fino 24 mesi. Sovvenzioni ACI Servizio Assistenza Autosalone Fabiosevero 34. 33 Q

OCCASIONE coupé 850 seminuova colore moderno vendesi causa partenza. Telefono 731083. 53716 Q

OCCASIONE Fiat 1800 ottime condizioni privato vende. Telefonare lunedì 763775. 33110 Q

OCCASIONI Ford 15 M 1300 '67; Kadett L '68; 1100 D '62-'65; 600 D '62-'64; 500 giardiniera; Bianchina panoramica '65; Anglia '65; Prinz 1100 '66. Permute, rateizzazioni. Tel. 50436. 33222 Q

ONDINE Alfa Romeo unico proprietario perfetta completa accessori vendesi. Monfalcone, tel. 75700. 401 Q

ROULOTTE Arca 1300 nuova vendesi occasione privato a privato. Telef. 50909 oggi 9-13.30.

SIMCA Aronde occasione vendesi via Galilei 20. 52261 Q

SIMCA 1000 GLS, Simca 1501 occasione, Concessionaria Simca, Viale Ippodromo 2/2. 53 Q

VENDESI camion 615 N centinato piena efficienza. Tel. 734158

VENDESI ciclomotore Motom Daina Matic ottime condizioni. Informazioni telef. 724082.

VENDESI Fiat 1500 1966 ottimo stato. Tel. 810953 ore 12-16.

VENDESI 500 F. Telef. 29912, lunedì. 32876 Q

VENDO Fiat 500 fine 62 ottimo stato. Telef. 816574. 32892 Q

VENDO 600 D anno '60; rivolgersi via G. Verga 36. 33142 Q

VENDO 1500 Fiat 1961 ottime condizioni 250.000 trattabili. Telefonare 54490. 33114 Q

VENDO privato 850 berlina 29 mila km. ottime condizioni eventuale permuta con 500 buone condizioni. Tel. 733811. 32894 Q

VOLKSWAGEN 411LE cilindrata 1700 4 porte raffreddamento aria prossimi arrivi. Dinoconti Coroneo 33. 32944 Q

VOLKSWAGEN 1200 pronta consegna comode rateazioni dimostrazioni opuscoli Dinoconti v. Coroneo 33. 32944 Q

500 ottime condizioni 1965 vendesi. Tel. 63943 lunedì. 33483 Q

850 '67 vendesi; via Murat 7, 17-20 feriali. 33176 Q

1100 R '69 garanzia vendesi, telefonare 58941 oppure 61188 ore ufficio. 52223 Q

1100 D 64 vende unico proprietario. Via Galleria 4/a. 32848 Q

50.000 vendesi Fiat 600 funzionante, telef. al 96038 ogni mattina. 52205 Q

CORRISPONDENTI cercasi per mutui ipotecari 5 anni. Valfina Spa via Doria 15 Torino. 6171 R

BAR posizione centrale vendesi. Tel. 92690 dalle 9-12, 16-18.

BOTTEGHINO frutta verdura zona centrale vendo prontamente. Telefonare feriali 90631.

BOTTIGLIERIA vendo vasta licenza anche trasportabile vera occasione, tel. 65423, 55868.

CEDESI edicola centrale causa malattia. Telef. 68890, 13-16.

CEDESI locale affari Ginnastica 41/C. 53692 R

FARMACIA media portata acquisterei eventualmente anche solo inventario. Offerte Cassetta 33186 R, SPI.

FERRAMENTA avviata vasta licenza vendesi prontamente. Telefonare 744767. 33347 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. Julia p. Tommaseo 2. 32864 R

FINANZIAMENTI ipoteche cessioni quinto ricupero crediti; interventi ministeriali Roma. Studio ragioneria Ponterosso 6 telef. 68659. 33152 R

GORIZIA centro vendesi licenza macelleria, attrezzatura completa vendita dettaglio. Maria Badali, Aprica 23, Gorizia. 560 R

IMPORTANTE finanziaria romana accetta capitali investimento, mutui ipotecari immobili alto reddito, garanzie, riservatezza. Soc. Immobilcarta, Timavo 12, Roma, 310640, 314828. 5138 R

LAVAGGIO auto cedesi combinazione. Casestta 32940 R, SPI.

MAGAZZINO in via Coroneo mq. 350 vendesi. Telefonare n. 981370. 720 R

SOCIO rinomata ditta laterizi sanitari vende propria quota causa malattia persona possibilmente competente ramo, telef. 78155 o 764302. 33264 R

VENDESI drogheria profumeria centrale avviata. Telefonare mattinata tel. 732748. 33214 R

VENDESI latteria presso piazza Vico miti pretese. Telefonare 723048. 52179 R

VENDESI avviatissima PULISECCO a gettone, con stiratura ferri a vapore. Macchine moderne MIL a tre bocche, zona signorile ampia possibilità di parcheggio auto. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 52634 R

VENDESI licenza d'osteria e arredamenti. Tel. 812359. 51965 R

VENDESI osteria con cucina avviata 3.000.000 causa malattia. Telefonare 68786. 33305 R

VENDESI salone barbiere ottimo lavoro rione molto popolato, lire 1.700.000. Telefonare 59049 oggi pomeriggio; 90005 lunedì ore 15.30-16.30. 33435 R

S Case, ville, terreni L. 90

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. APPARTAMENTI vendonsi 600.000 acconto GIULIA - COLOGNA - D'ANNUNZIO. 800 mila alla consegna, rimanenza 29.000 mensili 20 anni. ALTRO: piazza BENCO vendesi 3.200.000 2 camere, cucina, bagno, WC, poggiolo. SETTEFONTANE 5 milioni 300 mila camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo. ADRIATICA Mazzini 30, dalle 10-12 e 16-18. 33130 S

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. B. GRETTA VISTA MARE palazzina appartamenti spaziosi, sog-

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA POLA posizione soleggiata e tranquilla consegna GENNAIO appartamenti spaziosi 2 stanze cucina; stanza soggiorno cucinino poggioli ogni comfort, rifiniture accuratissime vendonsi; mutui 75% possibilità contributo regionale. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 18 tel. 768166. 53688 S

A.A. COSTRUZIONE condominio signorile via del Veltro appartamenti 1 2 3 stanze comfort ultramoderni VENDONSI massime dilazioni pagamenti. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 33230 S

A.A.A. CIAMICIAN vendonsi appartamenti 4 stanze cucina servizi giardino. IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 52195/5 S

A.A.A CONDOMINIO «SANPASQUALE» — a 400 mt. FERDINANDEO — inizio costruzione palazzine in zona verde, 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ampi poggioli, cantina, garage, servizi centralizzati. Accettansi prenotazioni IMMOBILIARE ITALIA Ponterosso 3. 79 S

A.A.A. MARINA JULIA a 100 metri spiaggia appartamento signorile mobiliato 2 stanze saloncino cucinino bagno terrazza da 180 mq. centralnafta posteggio macchina vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 52195/1 S

A.A.A. RONCHETO palazzine in costruzione appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino o cucina tutti comforts acqua centralizzata box auto vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 52195/2 S

A.A.A. ROTONDA BOSCHETTO stanze soggiorno cucinino tutti comforts. Altro stessa zona 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino ascensore centralnafta. COLOGNA 3 stanze cucina bagno poggiolo autoriscaldamento nafta prelevando mutuo Aldisio. STRADA LONGERA stanza soggiorno cucinino, tutti comforts vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 52195/4 S

A.A.A. STRADA FRIULI casetta 5 vani gabinetto giardino da 80 mq. D'ALVIANO 2 stanze stanzetta cucina bagno V piano vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 52196/3 S

A.A.A. TESA 22 appartamenti prossima consegna, 2 stanze, cucina, servizi, massimi comforts, rifiniture accurate, disponibilità piani alti, attici. Vendite dirette sul posto ogni giorno 11-17 ininterrottamente. 79 S

A.A.C. SAN Luigi inizio costruzione palazzine signorili vista panoramicissima appartamenti 2 stanze saloncino cucina bagno terrazza soffitta posteggi macchina rifiniture extra comprese nel prezzo tutti comforts, disponibili piani alti; minimo contanti 2.400.000 rimanenza mutuo ventennale, esecuzione primaria impresa, visione progetti Esperia Imbriani 8, tel. 29235. 52169/2 S

A.A.X. BAIAMONTI angolo Pirano inizio costruzione stabile, locali d'affari magazzini, appartamenti 2 3 4 stanze cucina bagno ampi poggioli ogni comfort rifiniture extra, minimo contanti 2.300.000 rimanenza mutuo 25 anni, possibilità mutuo regionale, vendonsi direttamente, visite sul posto giornalmente ore 10-12.30, inform. tel. 29235. 52169/3 S

A.A.X. MORERI 17, prossimo capolinea n. 5 costruzione avanzata appartamenti 1 stanza soggiorno cucinetta, 2 stanze saloncino cucinetta servizi, tutti comforts box cantina rifiniture extra; minimo contanti 1.800.000 rimanenza mutuo 20 anni, possibilità mutuo regionale vendonsi direttamente, visite sul posto giornalmente ore 15-17. Informazioni tel. 29235. 52169/4 S

A.A.C. PALAZZINE lussuose in parco alberato vista mare, appartamenti 2 3 stanze salone doppi servizi ampi poggioli box ogni comfort, esecuzione primaria impresa, visione progetti Esperia Imbriani 8 tel. 29235.

A.A. CATTINARA vendesi villa panoramica, corso ultimazione, cucina, 4 stanze, soggiorno, salone, doppi servizi, cantina, garage, riscaldamento ed acqua calda centralizzati, mq. 1000 terreno recintato, IMMOBILIARE ITALIA Ponterosso 3. 79 S

A.A. COSTIERA «LE GINESTRE» CON DIRITTO DI ACCESSO AL MARE PRENOTANSI APPARTAMENTI TIPO VILLINI, DA DUE STANZE, SOGGIORNO-CUCININO, SERVIZI, AMMINISTRAZIONE ECCARDI. PIAZZA SAN GIOVANNI 6. TEL. 55885. ORARIO 16-19.30. 52187/1 S

A.A. VIA PICCARDI vendonsi locali affari nuovi (mq. 53 e mq. 70) con ampie vetrine. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, telefono 55885. Orario 16-19.30. 52189/3 S

A.N. MONFALCONE villa tre stanze soggiorno cucina bagno cantina riscaldamento giardino vendesi 9.000.000 Immobiliare Nistri via Garibaldi n. 10 Monfalcone. 412 S

A. N. MONFALCONE appartamenti consegna ottobre bellissimi 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggioli centralnafta. Vendonsi 75.000 mq. Immobiliare Nistri via Garibaldi n. 10. 406 S

A.N. MONFALCONE centro bellissimo appartamento 130 mq. salone grandissimo 2 stanze cucina doppi servizi tutti comforts. Vendesi 75.000 mq. Immobiliare Nistri via Garibaldi n. 10. 414 S

A.N. TENUTA agricola zona Fiumicello 16 ettari grande casa colonica 6 stanze servizi cantina garage magazzini stalle fienili vendesi Immobiliare Nistri via Garibaldi n. 10. 413 S

A. APPARTAMENTO ultimo p., attico, saloncino 2 stanze grande cucina servizi grande terrazza recente costruzione zona verde de vista mare eventuale box auto vendesi. Tel. 93520 lunedì. 113 S

A. ACIT VIA BELLOSQUARDO corso costruzione palazzine signorili, appartamenti 2 3 stanze salone doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage giardino; disponibile ultimo appartamento con mansarda finiture lussuose. Prenotazioni S. Lazzaro 3 telefono 68810. 33044 S

A. ACIT, COMPLESSO PATRIZIO corso costruzione ultime disponibilità 1 2 stanze cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta; contanti 1.800.000, resto 30 anni. S. Lazzaro 3 telef. 68810. 33044 S

A. ACIT, REVOLTELLA pronta entrata ultimi appartamenti 2 3 stanze cucina, altro salone 3 stanze doppi servizi tutti comforts; accettansi aldisiani. San Lazzaro 3, tel. 68810. 33044 S

A. ACIT, corso costruzione zona verde panoramica vendonsi appartamenti 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore. San Lazzaro 3 tel. 68810. 33044 S

A. ACIT, GIULIA, appartamento casa nuova salone 3 stanze doppi servizi ascensore centralnafta vendesi prontentrata. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 33044 S

A. ACIT, PRONTENTRATA casa nuova 3 stanze cucina tutti comforts vendesi. S. Lazzaro 3 telef. 68810. 33044 S

A. ACIT, XX SETTEMBRE vendesi appartamento 3 stanze cucina wc stanzino per bagno; altro VIA MANZONI 2 stanze cucina wc 2.500.000; PIAZZA VICO 2 stanze stanzetta cucina wc, rimesso nuovo 2.500.000. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 33044 S

A. FLAVIA primo ingresso tre camere soggiorno servizi ogni comfort, 8.000.000. ESPERIA v. Imbriani 8 tel. 29235. 52171/5 S

grande mansarda vendesi distintissimi; offerta Cassetta n. 33240 S, SPI.

A. SAN LUIGI 2 camere salone grande cucina bagno veranda vista mare centralnafta box auto, vendesi libero 12.500.000 trattabili. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 52171/3 S

A. SAN LUIGI causa partenza vendesi 3 camere cameretta salone doppi bagni cucina poggioli ascensore centralnafta, 137 mq. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 52171/1 S

A .VASARI 6, appartamenti 3 camere cameretta cucina camerino per bagno, vendonsi 5 milioni 800.000. Visitare feriali ore 16-17. Informazioni telef. 29235. 52171/4 S

B. ATTICO 3 stanze saloncino soleggiato grandissima mansarda, biservizi vaste terrazze panoramicissimo, garage cantina centralnafta, vendesi Bonomea. AGEP Crispi 14. 33455 S

B. CARPINETO vendonsi appartamenti costruzione 1-2-3 camere bagno centralnafta ascensore garage giardino. AGEP v. Crispi 14. 33463 S

ACQUISTO appartamento seminuovo luminoso salone tristanze biservizi balcone centralnafta ascensore piani alti preferibile Rossetti S. Vito, esclusi intermediari Cassetta 33182 S, SPI.

ACQUISTO urgentemente appartamento tratto P. Tommaseo - Piazza Venezia 4-5 stanze. Offerte Cassetta 33112 S SPI.

ACQUISTO contanti villetta 3-4 stanze paraggi Rossetti, Faro, Cacciatore per fine anno 1970. Telefonare 50131. 32994 S

ALLOGGIO camera camerino cucina atrio ripostiglio gabinetto telefono, parzialmente mobiliato, vicino stazione Centrale, vendesi esclusi mediatori. Telefonare 741977. 32884 S

APPARTAMENTI vendonsi in palazzina vista panoramica giardino box auto, Erta S. Ana via Castelliere. autobus R. Per informazioni tel. 35035.

APPARTAMENTI in palazzina S. LUIGI panoramicissimi, salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazze garage cantina centralnafta ascensore, vende Immobiliare CIVICA p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 52165/4 S

APPARTAMENTO in palazzina via UDINE, 3 stanze cucina bagno 2 terrazze ascensore centralnafta garage, vende Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 52165/5 S

APPARTAMENTO 2 camere bagno cucina poggiolo riscaldamento posizione soleggiata paraggi via dello Scoglio, occasione vendesi, tel. 25711. 33058 S

APPARTAMENTO rimesso a nuovo viale Miramare, 6 stanze doppi servizi centralnafta ascensore vende Amm.ne Alberti tel. 68734 ore 16-19. 33006 S

APPARTAMENTO via FLAVIA 1 stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta, vende 5.150.000. Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 52165/6 S

ATTICO centralissimo panoramico, avanzata costruzione, box eventuale, vende Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33. 32882 S

AUTOBOX acquistasi zona ospedale Militare. Riebler, F. Severo 37, Trieste. 33158 S

BELLISSIMI appartamenti a Barcola in ville. Grande parco. Costruzioni Zini. Tel. 413333.

DUE stanze saloncino cucina bagno termonafta poggioli zona Rossetti soleggiato libero vendesi tel. 93090. 33188 S

GIARDINO pubblico, 5 stanze cucina bagno soleggiato adatto 2 famiglie vuoto vendesi 6.000.000 trattabili, tel. 93090. 33188 S

IN PALAZZINA MODERNISSIMA MIGLIORE POSIZIONE DI TRIESTE, prossima consegna appartamenti lussuosamente rifiniti, salone 4 stanze cucina doppi servizi balconi giardino, vendonsi. Informazioni telefono 734257. 53634 S

INTERESSANTE: casa, terreno 2000 metri quadrati, con licenza di trattoria e superalcoolici, arredamento, due campi bocce, provincia Gorizia vendesi lire 10.500.000. Telefonare 82023 Buttrio. 900 S

LOCALE AFFARI, via Cologna 57/1, nuovo, rifinito, altezza m. 4,80, mq. 380, m 18 passo carraio, vendesi, IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 79 S

LOCALI magazzini prossima costruzione mq. 500, 1200, 2400, vende privato. Tel. 730689. 52145 S

OCCASIONE zona marina vendesi 3 stanze servizi. Tel. 65252. 33365 S

OPICINA lotti diversi per villini vendonsi. Tel. 761909 feriali 16-19. 53578 S

PREZZI IMBATTIBILI vendonsi appartamenti rifiniture bellissime: stanza cucina contanti 1.050.000, mensili 26.000; 2 stanze cucina contanti 1.350.000, mensili 34.000; 3 stanze contanti un milione 625.000, mensili 40.000. Immobiliare Oriani 2 tel. 767993. 33036 S

PRIVATO vende seminuovo 2 camere cucina servizi terrazzette tutti comforts; via Cologna, telef. 32743. 33212 S

PRIVATO acquisterebbe casetta 4 vani piccolo orto, tel. 741410 lunedì. 33054 S

PRIVATO vende appartamento zona Baiamonti, 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento centrale, ammezzato. Tel. 821450 domani dalle ore 9 alle ore 10. 32936 S

PRONTO ingresso bellissimo panoramico 3 stanze cucina servizi comfort modernissimi vendesi condizioni, mutuo. Informazioni tel. "34257. 53634 S

QUARTIERE modesto S. Giacomo 3 camere cucina vendesi 2.500.000 tel. 97179. 33236 S

ROMAGNA vendesi appartamento 4 stanze salone cucinino bagno terrazza cantine autoriscaldamento giardino. Telefonare 66693 feriali 17-18. 33385 S

S. CROCE MARE vendesi villa nel complesso residenziale a lato del Ristorante Tenda Rossa Parcheggio privato, ascensori fino al mare. Informazioni ALVA S. Francesco 66. tel. 95407. 53430 S

SALES - PROSECCO vendonsi facilitando villini prontingresso, cucina, 2 stanze, soggiorno, bagno, riscaldamento, mq. 1500 terreno recintato, IMMOBILIARE ITALIA Ponterosso 3. 79 S

SERVOLA casa con giardino vendesi esclusi mediatori, telef. 815981. 33329 S

SEVERO amm.to, cucina, tre stanze, servizi separati, cantina, autoriscaldamento, vendesi affittato, 5.500.000. ALVIANO - SAN MARCO piano VI, panoramico, cucina, 2 stanze, salone, servizi, comforts. MONTECCHI piano II, cucinino, soggiorno, 2 stanze, servizi, 5.000.000 vende IMMOBILIARE ITALIA Ponterosso 3. 79 S

SIGNORILE 2 camere cucina grande tutti comfort paraggi Fiera vendo. Tel. 981951, 24338. 53668 S

SISTIANA - Stazione. Appartamenti imminente consegna, zona verde, 2 stanze, salone, cucina, servizi, comforts, rifiniture accurate, IMMOBILIARE ITALIA 38-102, Ponterosso 3 Trieste. 79 S

SOCIETA' finanziaria cerca seria combinazione affari o investimenti acquisti terreni area fabbricabili serietà riservatezza. Escluso intermediari. Telefonare 72203 Monfalcone. 411 S

TERRENO vista mare mq. 2000 acqua luce vendesi. Telefonare 981370. 547 S

TERRENO Aurisina, fronte strada, mq. 3000 vendesi. Telefonare 981370. 719 S

TERRENO altopiano prato per villa acqua luce vendesi lire 700 mq. Telef. 55290. 32922 S

TERRENO edificabile vendesi nei pressi delle Noghere. Telefonare 977167. 53524 S

TERRENO Gabrovizza zona residenziale collina 3000 mq. progetto approvato vendesi occasione. Tel. 24877. 33525 S

VALMAURA - CARPINETO appartamenti prossima consegna 2, 3 stanze, cucina, bagno, comforts, piani alti, mutuo 75% ventennale, acconto 25% contanti, IMMOBILIARE ITALA Ponterosso 3. 79 S

VENDESI bellissimo appartamento stanza soggiorno cucinino e servizi; inizio Roncheto, tel. 761734. 52175 S

VENDESI casa 3 appartamenti con sottostanti locali d'affari e annessi 2200 mq. circa di terreno, via Baiardi. Inform. telef. 94888 giorni feriali ore ufficio. 33042 S

VENDESI casetta con cortile e terreno fabbricabile mq. 1200. Tel. 820916 dopo le 14. 53540 S

VENDESI quartierino soleggiatissimo viale Raffaello Sanzio 25 secondo piano. 53752 S

VENDESI terreno panoramico 1500 mq. con progetto approvato per villetta 750 mq. Telefonare 68853. 33010 S

VENDO camera cucina bagno piccolo giardino Opicina, telef. 211685. 33335 S

VENDONSI 2 appartamenti 3, 4 stanze con terrazza, tel. 732367. 33246 S

VIALE 2 camere cucina bagno vendo occasione. Telef. 981951, 24338. 53668 S

VILLA unifamiliare zona Rossetti 9 stanze garage vendesi 40 milioni. Cassetta 51923 S, SPI.

VILLA con due appartamenti vista mare, giardino, garage vendesi. Telefonare 981370. 718 S

VILLETTA con 2 appartamenti giardino vendesi. Via Colleoni 6 32938 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE SEMPRE! Appartamenti rifiniti accuratamente, tutti i comforts. Tel. 413333. 332 S

A. BESENGHI 3 camere cucina bagno poggioli ascensore centralnafta posto macchina, vendesi libero 10.000.000 trattabili. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 52171/2 S

A. LOCALE zona via Piccardi mq. 160 adatto qualsiasi attività VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 33230 S

A. SAN GIACOMO camera cucina gabinetto, soleggiatissimo VENDE 2.000.000 Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344.

A. SUPERLUSSUOSISSIMO appartamento costruzione palazzina panoramicissima 4 stanze amplissimo salone 3 bagni, ingresso padronale, ingresso servizio terrazze ascensore riscaldamento centrale gasolio cantina garage 2 macchine, con

B. COMMERCIALE vendonsi signorili 3-4 stanze garage. A.G. E.P. Crispi 14. 33465 S

B. LOCALI Roiano piazza, nuovi pronto ingresso vendonsi. AGEP Crispi 14. 33469 S

B. OCCASIONE UNICA aventi diritto legge 1179, prezzi stabiliti Stato, contanti EFFETTIVO 25% (eventualmente dilazionato), saldo 25 anni, mutuo bancario già concesso, interesse 5,50%. Vendite appartamenti panoramicissimi palazzine Bonomea (Monte Radio) 2 stanze grande soggiorno cucinino bagno poggioli garage cantina centralnafta ascensore. AGEP Crispi 14. 33449 S

B. PRONTO ingresso in palazzina vendesi 3 stanze soggiorno cucinino biservizi centralnafta garage cantina. AGEP Crispi 14. 33459 S

B. ROIANO piazza Rivi vendonsi pronto ingresso 2 stanze soggiorno bagno centralnafta, 7 milioni 800.000. AGEP Crispi 14. 33461 S

B. ROMAGNA vendesi signorile 3 stanze saloncino biservizi centralnafta garage cantina giardino proprio. AGEP Crispi 14. 33457 S

B. SALONE 2 stanze biservizi terrazze garage cantina centralnafta ascensore panoramicissimo, vendesi costruzione Bonomea. AGEP Crispi 14. 33453 S

B. TRE stanze soggiorno cucinino bagno panoramicissimo centralnafta ascensore cantina garage, vendesi Bonomea. AGEP Crispi 14. 33451 S

B. VILLA S. Luigi, 4 stanze bagno centralnafta vendesi. AGEP Crispi 14. 33467 S

ACQUISTASI appartamento tre stanze servizi centralnafta, inintermediari. Tel. 54619. 33010 S

APPARTAMENTI 2 stanze, stanzetta accessori posto auto vista mare Roncheto vendesi condominio, telefonare 733806. 53722 S

APPARTAMENTI centralissimi funzionali signorili, finiture speciali, prezzi e rateazioni convenienti, box, vende Impresa ing. Battara, via San Nicolò 33.

APPARTAMENTI PROSSIMA CONSEGNA PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI, ATTICO VISTA MARE GRANDE TERRAZZA, FINITURE SIGNORILI. POSTEGGI E BOX, PREZZI CONVENIENTISSIMI, MUTUI OLTRE 80%. IMPRESA EGENA. UFFICI VIA ROMA 28, TEL. 38585, 38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI TEL. 811225, ORARIO 9-13, 15-19; FESTIVI 9-11. 53386 S

APPARTAMENTINO via Felluga vende privato. Telef. 731588. 32930 S

APPARTAMENTO 2 3 stanze comfort anche casa non nuova acquisto direttamente da privato, tel. 38635 mattinata da lunedì. 52243 S

APPARTAMENTO GINNASTICA soleggiato panoramico 4 stanze cucina gabinetto VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 33230 S

APPARTAMENTO 2 camere cucina servizi Cereria 12 vendesi. Visibile 12-16 tutti i giorni, Ambrosi. 32948 S

APPARTAMENTO con mansarda vista mare via Roncheto vendesi condominio, telefonare n. 733-806. 53722 S

APPARTAMENTO in villa oppure condominio seminuovo centrale salone 3 camere acquistasi contanti. Tel. 92794. 32854 S

APPARTAMENTO 4 stanze, soggiorno, cucina, centralnafta, ascensore vendesi. Telefonare 981370. 721 S

BELLISSIMO appartamento zona signorile tutti comforts vendesi. Telefonare 742209 lunedì. 53758 S

BRANDESIA - SAN GIOVANNI vendesi appartamenti 2 stanze, cucina, soggiorno, servizi, ampie terrazze, garage, rifiniture accurate, massimi comforts, panoramici, da lire 6.450.000 in poi, minimo acconto 25%, rimanenza mutuo 75% ventennale, IMMOBILIARE ITALIA Ponterosso 3. 79 S

CASA 5 vani e 500 mq. orto vendesi trattabile vicolo delle Rose 69. Telef. 63457. 32906 S

CASETTA modesta, 3 camere cucina; camera cucina; magazzino, cantine, vendesi 4.300.000 trattabili, via del Rivo, telefonare 97179. 33236 S

CASETTA acquisterei 3.500.000 contanti 4 vani orto, inintermediari. 814182. 52149 S

CAUSA partenza vendesi a Monfalcone zona periferica villetta sei vani garage termonafta lire 10.000.000. Telefonare 72892 ore ufficio. 402 S

CAUSA trasferimento vendo appartamento libero via Cordaroli I piano 4 stanze doppi servizi ampie terrazze box ascensore centralnafta. Tel. 24466. 52259 S

CENTRALE 2 stanze cucina vuoto 2.600.000 vendesi, tel. 93090. 33188 S

CENTRO Roiano locale vendesi vicino alla posta, tel. 50332. 53678 S

CENTRO, ultimi appartamenti signorili, attici con mansarde, imminente consegna, facilitazioni, vende Impresa. Tel. 94540. 52161 S

COMMERCIALE Cordaroli tristanze cucina bagno ripostiglio poggioli centralnafta ascensore vista mare vendesi 7.800.000 eventualmente box libero luglio 1970. Tel. 33738. 33116 S

MONFALCONE e zone cercansi appartamenti vuoti e mobiliati per funzionari stabili in prossimo trasferimento grande complesso industriale nazionale. Agenzia incaricata Immobiliare Nistri via Garibaldi n. 10, telefono 72203 Monfalcone. 409 S

MONFALCONE. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74.404 Via XXV Aprile 47, vende appartamenti CENTRALISSIMI, vari piani 1, 2 stanze, soggiorno, cucina, servizi, massimi comforts, minimo acconto, mutuo 75% ventennale facilitazioni dirette. 79 S

NUOVO 2-3 stanze comfort vendesi investimento, resa 7,5%. Facilitazioni Amm.ne Crispi 9. 33096 S

OCCASIONE vendesi primo ingresso salone terrazza matrimoniale servizi poggiolo. Visitare feriali via Settefontane 52 ore 15-16. 32882 S

U Matrimoniali L. 120

A aspiranti ottimo felice matrimonio inviamo gratuitamente migliaia autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Trentennale esperienza. Istituto «Focolare», Vitruvio 11, Milano. 6098 U

CELIBE 54enne giovanile, sentimenti elevati, occupazione discreta, risparmio, sposerebbe signorina-vedova, cattolica praticante, alta, buona posizione economica. Cass. 53658 U, SPI.

DIPLOMATO serio distinto buona posizione conoscerebbe signorina 30-40enne scopo matrimonio. Patente 17713 fermo posta Trieste. 52121 U

PENSIONATO 68.enne celibe sposerebbe coetanea nubile pensionata, scrivere passaporto n. 4636959 fermo posta Trieste. 33266 U

PROFESSIONISTA 38enne conoscerebbe intellettuale espansiva bella scopo matrimonio. Cassetta 33523 U, SPI.

SIGNORINA benestante sposerebbe ufficiale di marina. Cassetta 32878 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro. Casella postale 16, 71100 Foggia. 6119 U